

17

TRIBUNALE
DI PORDENONE

ESECUZIONE IMMOBILIARE
n.48/2010


CONTRO


RELAZIONE DI PERIZIA DI STIMA

TRIBUNALE DI PORDENONE
RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Esec. Imm.re n.48/10

A seguito dell'udienza del 03.11.2010, avanti all'Ill.mo Signor Giudice Dott. Francesco PETRUCCO TOFFOLO nella esecuzione immobiliare n.48/10, promossa da [REDACTED]

Santini, contro [REDACTED] viene nominato il Consulente Tecnico d'Ufficio il Geom. DARIO PIBIRI con studio in Pordenone, via Santa Caterina n.21, [REDACTED]

[REDACTED] iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Pordenone al n.937, al quale gli viene chiesto di rispondere al seguente riportato:

- 1) *verifichi, prima di ogni altra attività, la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma c.p.c. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari) segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei;*
- 2) *predisponga, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento); acquisisca, ove non depositati, le mappe censuarie, schede catastali*

ed elaborati planimetrici che egli ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta; acquisisca l'atto di provenienza ultraventennale (ove non risultante dalla documentazione in atti);

- 1) descriva, previo necessario accesso all'interno, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie lorda commerciale in mq., confini (nel caso di terreni) e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);
- 2) accerti la conformità tra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini nel caso di terreni) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: a) se i dati indicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; b) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; c) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;

3) proceda, ove necessario, ad eseguire le necessarie variazioni per l'aggiornamento del catasto provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate, anche senza il consenso del proprietario;

4) indichi l'utilizzazione prevista dallo strumento urbanistico comunale, acquisendo, nel caso di terreni, il certificato di destinazione urbanistica;

5) indichi la conformità o meno della costruzione alle autorizzazioni o concessioni amministrative e l'esistenza o meno di dichiarazione di agibilità. In caso di costruzione realizzata o modificata in violazione della normativa urbanistico-edilizia, descriva dettagliatamente la tipologia degli abusi riscontrati e dica se l'illecito sia stato sanato o sia sanabile in base combinato disposto dagli artt. 46 comma 5°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e 40, comma 6° della L. 28 febbraio 1985, n. 47; ove possibile, indichi la spesa prevedibilmente necessaria a puro titolo indicativo.

6) dica se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti; provveda, in quest'ultimo caso, alla loro formazione;

7) dica, se l'immobile è pignorato solo pro quota:

se esso sia divisibile in natura e, proceda, in questo caso, alla formazione dei singoli lotti, indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro. In tal caso l'esperto dovrà verificare ed analiticamente indicare le iscrizioni e trascrizioni presenti anche sulle

quote non pignorate; in caso di terreni, proponga in allegato alla perizia un'ipotesi di frazionamento, e solo una volta intervenuta l'approvazione da parte del giudice, sentite le parti, proceda alla conseguente pratica, anche senza il consenso del proprietario, allegando i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale;

a) proceda, in caso contrario, alla stima dell'intero, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla luce di quanto disposto dall'art. 577 c.p.c. dall'art. 846 c.c. e dalla L. 3 giugno 1940, n. 1078; fornisca altresì la valutazione della sola quota, quale mera frazione del valore stimato per l'intero immobile (in difetto di offerta per l'acquisto della quota a tale prezzo, con cauzione pari al 10% dell'importo, depositata da parte di uno o più dei comproprietari entro l'udienza per i provvedimenti di cui all'art. 569 c.p.c. si procederà a giudizio divisionale, con eventuale vendita dell'intero);

b) accerti se l'immobile è libero o occupato; acquisisca il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se esso abbia data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento; verifichi se risultano registrati presso l'agenzia delle entrate degli atti privati contratti di locazione; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio; in caso di contratto antecedente al pignoramento e, quindi, opponibile alla procedura è indispensabile che la stima contenga indicazioni motivate sul giusto canone di locazione al momento in cui è stato stipulato l'atto (analizzando il canone pattuito dal debitore-locatore e dal locatario) in

base ai parametri di mercato (l'art. 2923 c.c. esclude l'opponibilità della locazione stipulata a canone incongruo rispetto al "giusto" canone);

9) ove l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato **acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale;**

10) **indichi l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità;**

11) **accerti l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale (segnalando se gli stessi resteranno a carico dell'acquirente, ovvero saranno cancellati o risulteranno non opponibili al medesimo) nonché la presenza di eventuali cause in corso con domanda trascritta (acquisendo presso la cancelleria del Tribunale di Pordenone informazioni circa lo stato delle stesse);**

12) **rilevi l'esistenza di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziando gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto;**

13) **determini il valore dell'immobile, presa visione delle risultanze dell'Osservatorio immobiliare dell'Agenzia del Territorio, considerando lo stato di conservazione dell'immobile e come opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e i provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento (l'assegnazione della casa coniugale dovrà essere ritenuta opponibile nei limiti di 9 anni dalla data del provvedimento di assegnazione se non trascritta nei pubblici registri ed anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, non opponibile alla**

procedura se disposta con provvedimento successivo alla data di trascrizione del pignoramento, sempre opponibile se trascritta in data anteriore alla data di trascrizione del pignoramento, in questo caso l'immobile verrà valutato come se fosse una nuda proprietà) ed applicando al valore medio nel libero mercato una riduzione in via forfetaria del 25%, in considerazione dell'assenza di garanzia per vizi, della differenza tra oneri tributari su base catastale e reale, dell'onere a carico dell'acquirente di provvedere alle cancellazioni di trascrizioni e iscrizioni, di quanto suggerito dalla comune esperienza circa le differenze tra libero mercato e vendite coattive; per gli immobili ad uso produttivo (industriale o artigianale) potrà essere applicata una riduzione fino al 35% in relazione alla notoria difficoltà di collocazione anche nel libero mercato.

14) alleggi, avendone fatto richiesta presso i competenti uffici dello stato civile, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio degli esecutati titolari degli immobili pignorati, preoccupandosi in caso di convenzioni matrimoniali particolari (non di semplice convenzione di separazione dei beni), di acquisire copia delle stesse presso i competenti uffici;

15) indichi se è presente o meno l'attestato di certificazione energetica (ACE);

16) acquisisca presso il Comune i certificati di conformità di tutti gli impianti rilasciati dalle ditte e laddove inesistenti riferisca sullo stato impiantistico;

17) per i fabbricati acquisisca presso il Comune il certificato di inesistenza di provvedimenti sanzionatori.

Tutto ciò sopra premesso il sottoscritto perito espone quanto segue:

RELAZIONE DI PERIZIA DI STIMA

a) criteri adottati per la stima:

la stima è stata eseguita con criterio analitico in base a parametri tecnici e cioè a metro quadro di superficie commerciale, o metro cubo di volumetria sulla base della documentazione cartacea in possesso, calcolando la superficie reale ad uso abitazione al 100%, uso negozio-ufficio al 100%, uso terrazzo al 30%, assumendo i corrispondenti prezzi medi unitari di mercato correnti nella stessa zona e praticati ad immobili dello stesso tipo con le medesime o similari caratteristiche intrinseche (caratteristiche costruttive, finiture, età, grado di conservazione, ecc.) ed estrinseche (ubicazione, destinazione urbanistica, tipo di zona, viabilità, ecc).

b) accertamenti catastali, ubicazione:

Gli immobili sono così censiti:

1) Comune di Aviano

catasto terreni – foglio n.15 all.A mappale n.464, seminativo cl.3, sup. mq. 440,00, R.D. € 2,27, R.A. € 1.36;

catasto terreni – foglio n.15 all.A mappale n.465, ente urbano, sup. mq.720,00;

catasto fabbricati – foglio n.15 sez.A mappale n.465, sub.1, cat.C/1, classe 1, mq.80, R.C. € 793,28, via Selva n.184 piano terra;

catasto fabbricati – foglio n.15 sez.A mappale n.465, sub.3, cat.A/6, classe 2, vani 6, R.C. € 266,49, via Selva n.184 piano terra-primo;

catasto fabbricati – foglio n.15 sez.A mappale n.465, sub:2-4, cat.A/6, classe 2, vani 7, R.C. € 310,91, via Selva n.184 piano terra-primo;

2) Comune di Jesolo

catasto fabbricati – foglio n.73 mappale n.52, sub.5, cat.A/3, classe 4, vani 3, R.C. € 209,17, largo Augustus piano terra;

catasto fabbricati – foglio n.73 mappale n.52, sub:26, cat.C/1, classe 8, mq.84, R.C. € 1.461,99, largo Augustus piano terra;

c) proprietà:

Tutti gli Immobili, sia quelli in Comune di Aviano che quelli in Comune di Jesolo sono attualmente intestati a:

[REDACTED]

[REDACTED] propr. 1/1.

d) pignoramento pro quota:

Il pignoramento è stato eseguito sull'intero dei singoli beni, essendo unica la proprietà.

e) provenienza delle proprietà:

1) La proprietà sita in Comune di Aviano e distinta al foglio n.15 mappale 465 sub1 e sub2 è pervenuta all'attuale proprietario con atto di cessione di quota e modifica di società del notaio Simone Gerardi di Pordenone stipulato in data 18.12.1987 repertorio n. 87003 registrato a PN il 07.01.1988 al n.57; in precedenza la proprietà era di [REDACTED] che

era proprietaria dall'impianto meccanografico.

2) La proprietà sita in Comune di Aviano e distinta al foglio n.15 mappale 465 sub3 è pervenuta all'attuale proprietario con atto di compravendita del notaio Guido Bevilacqua di Pordenone stipulato in data 11.10.2001 repertorio n. 15303 trascritto a Pordenone in data 13.11.2001 al n. 11644.1/2001; in precedenza la proprietà era di [REDACTED]

[REDACTED] la quale l'aveva ricevuta per successione in morte di [REDACTED]

[REDACTED] registrata a Pordenone in data 20.07.2001 al n.83 vol. n. 948, che era proprietaria dall'impianto meccanografico.

3) La proprietà sita in Comune di Aviano e distinta al foglio n.15 mappale 464 è pervenuta all'attuale proprietario con atto di compravendita del notaio Guido Bevilacqua di Pordenone stipulato in data 11.10.2001 repertorio n. 15303 trascritto a Pordenone in data 13.11.2001 al n. 11644.1/2001; in precedenza la proprietà era di [REDACTED]

[REDACTED] la quale l'aveva ricevuta per successione in morte di [REDACTED]

[REDACTED] registrata a Pordenone in data 20.07.2001 al n.83 vol. n. 948, che a sua volta l'aveva ricevuta con testamento olografo del 17.12.1983 pubblicato dal notaio Maria Luisa Sperandeo registrato a PN in data 20.06.1984 al n. 85 vol. n. 641 a seguito della morte della comproprietaria [REDACTED]

[REDACTED] che era comproprietaria dall'impianto meccanografico assieme a

4) La proprietà sita in Comune di Jesolo e distinta in mappa al foglio n. 73 mappale n.52 sub.26 è pervenuta all'attuale proprietario con atto di compravendita del notaio Simone Gerardi di Pordenone stipulato in data 18.12.1987 repertorio n.87004 registrato a PN in data 07.01.1988 al n.50; in precedenza la proprietà era di [REDACTED] che era proprietario dall'impianto meccanografico.

5) La proprietà sita in Comune di Jesolo e distinta in mappa al foglio n. 73 mappale n.52 sub.5 è pervenuta all'attuale proprietario con atto di compravendita del notaio Simone Gerardi di Pordenone stipulato in data 18.12.1987 repertorio n.87004 registrato a PN in data 07.01.1988 al n.50; in precedenza la proprietà era di [REDACTED] la quale l'aveva acquistata da [REDACTED] che era proprietario dall'impianto meccanografico, con atto di compravendita del notaio Todeschini Gregori di Padova stipulato in data 03.11.1978 repertorio n. 70458 registrato a PD il 07.11.1978 al n.11449.

fi descrizione immobiliare:

Comune di Aviano foglio n.15 mappale 465:

L'unità immobiliare in oggetto è inserita nel centro abitato della frazione di Glais di Marsure di Aviano, nella zona pedemontana, in posizione tranquilla, servito dalle principali reti infrastrutturali.

L'accesso ai servizi di prima necessità avviene necessariamente con l'uso di mezzo privato o pubblico, per raggiungere il centro di Marsure e/o di Aviano.

È situato a ridosso della viabilità principale che collega Aviano con Montèrale Valcellina, angolo con via Selva.

L'intera area ricade, secondo quanto previsto dal vigente Piano regolatore generale del Comune di Aviano, in zona A.0.2 ricadente all'interno di zone di piano di recupero, pertanto edificabile ma di interesse storico soggette a conservazione tipologica.

Su tale area, attualmente, è presente una struttura in cemento armato al grezzo, con fondazioni, muri perimetrali e portanti, solai, scale di accesso ai piani, locale per alloggio ascensore, copertura in struttura lignea a vista dall'interno, con sovrastante guaina impermeabilizzante e manto di copertura in coppi e con grondale in lamiera preverniciata.

Tale struttura è priva di qualsiasi tipo di finitura sia interna che esterna; è priva di partizioni interne, di impianti sia termico che elettrico ed è priva di scarichi fognari, di pluviali, di davanzali e soglie.

Attualmente non è in corso alcuna lavorazione.

L'area sulla quale sorge tale struttura sviluppa una superficie complessiva calcolata sulla base delle visure catastali pari a mq. 720,00.

La volumetria realizzata su tale mappale, calcolata sulla base della documentazione comunale è pari a mc.2600,00.

Comune di Aviano foglio n.15 mappale 464:

L'area ricade in adiacenza, verso nord, al precedente mappale.

Ricade nella stessa zona prevista dal PRG Comunale Vigente.

Attualmente è costituita da un vecchio edificio vetusto in stato di abbandono con fronte direttamente sulla viabilità principale di via Selva civico 2 e relativa area di pertinenza sul retro dello stesso.

Tale edificio si sviluppa su tre livelli fuori terra (piano terra, primo e soffitta), presenta solai in legno con rivestimento nella parte inferiore in "stucini", scale di collegamento in legno, struttura in sasso, in parte intonacata all'esterno, il tutto come consuetudine all'epoca della costruzione, presumibilmente intorno al 1900.

È dotata di serramenti esterni in legno con vetro singolo e scuri in legno colorato.

Davanzali e soglie in pietra, impianto elettrico tradizionale, impianto termico totalmente mancante.

Il tetto è in struttura lignea con tavolato singolo e manto di copertura in coppi con grondaie e pluviali in lamiera.

L'area di pertinenza dell'edificio è in stato incolto, recintata con muratura in sasso sul fronte strada e rete metallica verso le altre proprietà confinanti.

L'area sulla quale insiste nell'edificio sviluppa una superficie complessiva calcolata sulla base delle visure catastali pari a mq. 440,00.

La volumetria realizzata su tale mappale, calcolata sulla base di rilievi eseguiti sul posto è pari a mc. 620,00.

Comune di Jesolo foglio n. 73 mappale 52 sub 26:

Trattasi di un locale sito al piano terra di un complesso immobiliare identificato catastalmente come negozio/bar ma attualmente adibito ad

ufficio suddiviso in un unico vano con, sul retro, servizio igienico e locali di deposito.

L'unità immobiliare si affaccia direttamente sulla viabilità principale attraverso vetrine e porta di ingresso in alluminio anodizzato con vetri singoli.

All'interno presenta pavimentazione in piastrelle di marmo, porte interne in legno cieche, battiscopa in legno ed è dotato di riscaldamento e condizionamento autonomo con convettori alimentati da caldaia murale a tenuta stagna, impianto elettrico in parte sottotraccia ed in parte esterno, allacciamento all'acquedotto comunale ed agli scarichi fognari comunali.

All'interno i locali sono intonacati al civile con pittura lavabile tinta pastellata.

Il servizio igienico è parzialmente rivestito a parete con piastrelle di ceramica.

Non è dotato di parcheggio frontale affacciandosi direttamente sulla viabilità.

L'unità immobiliare sviluppa una superficie commerciale complessiva calcolata sulla base della planimetria catastali pari a mq. 80,00.

Comune di Jesolo foglio n.73 mappale 52 sub 5:

Trattasi di una unità immobiliare uso residenziale posta al piano terra dello stesso complesso residenziale dell'immobile precedente.

Allo stesso si accede attraverso l'ingresso condominiale fronte strada dotato di serramento in alluminio anodizzato con vetri che conduce all'atrio in piastrelle di marmo con le scale rivestite in pietra lavata.

L'unità immobiliare è suddivisa in locale ingresso-pranzo-soggiorno con angolo cottura, camera da letto, servizio igienico e terrazza di piccole dimensioni che si affaccia sul retro dell'edificio.

Presenta una pavimentazione in piastrelle di ceramica; battiscopa in legno, rivestimento a parete in piastrelle nella zona cottura e nel bagno, serramenti interni e di ingresso in legno tamburato, serramenti esterni in legno con vetro singolo con avvolgibili in legno colorato, impianto elettrico sottotraccia, acqua calda con bollitore elettrico.

Non è presente alcun impianto termico fisso.

È allacciato alla pubblica rete dell'acquedotto ed alla rete fognaria comunale.

Internamente presenta pareti intonacate al civile con pittura lavabile.

L'unità immobiliare sviluppa una superficie commerciale complessiva calcolata sulla base della planimetria catastale pari a mq. 33,00 per l'abitazione e mq. 15,00 per la terrazza.

g) dati autorizzativi dell'immobile:

Immobile ad Aviano foglio 15 mappale 464

Essendo l'epoca di costruzione risalente attorno al 1900 non è presente alcun atto autorizzativo presso il Comune di Aviano, catastalmente è identificato come seminativo, pertanto si allega il certificato di destinazione urbanistica.

Immobile ad Aviano foglio 15 mappale 465

Da ispezione eseguita presso l'ufficio tecnico del Comune di Aviano sono stati recuperati i seguenti atti autorizzativi dell'immobile:

1) concessione in sanatoria per opere edilizie abusive prot. 13073/86 rilasciata dal Comune di Aviano in data 19.12.1988 per trasformazione interne di destinazione d'uso ed ampliamenti;

2) concessione edilizia n.201/88 rilasciata dal Comune di Aviano in data 21.12.1988 per ristrutturazione di fabbricato uso trattoria con alloggi;

3) concessione edilizia n.54/97 rilasciata dal Comune di Aviano in data 21.03.1997 per adattamento edificio ad uso albergo.

Essendo le opere completate solo al grezzo non è stato rilasciato alcun certificato di agibilità.

Immobili a Jesolo foglio 73 mappale 52 sub.26 - 5

Da ispezione eseguita presso l'ufficio tecnico del Comune di Jesolo sono stati recuperati i seguenti atti autorizzativi degli immobili:

1) autorizzazione edilizia prot. 13214 rilasciata dal Comune di Jesolo in data 14.10.1960 per la costruzione di un fabbricato uso negozi ed abitazioni;

2) autorizzazione in variante prot. 16292 rilasciata dal Comune di Jesolo in data 23.11.1963;

3) permesso di abitabilità rilasciato dal Comune di Jesolo in data 23.05.1975 per l'intero fabbricato;

4) concessione edilizia in sanatoria in sensi della Legge 47/85 (condono edificio) n. 3836 rilasciata dal Comune di Jesolo in data in data 23.11.2001 per ampliamenti, ristrutturazioni e varianti prospettive realizzate in assenza di regolari autorizzazioni.

l) servitù attive e passive, diritti demaniali, vincoli:

Immobili ad Aviano

Non è presente alcun tipo di servitù, nessun diritto demaniale ma le aree e gli immobili sono soggetti a vincolo di interesse storico per conservazione tipologica, come prescritto dal vigente P.R.G.C. del Comune di Aviano.

Immobili a Jesolo

Non è presente alcun tipo di servitù, nessun diritto demaniale e gli immobili non sono soggetti ad alcun vincolo paesaggistico, artistico o storico.

m) diritti personali di godimento:

Immobili ad Aviano

Gli immobili sono attualmente abbandonati.

Immobili a Jesolo

L'immobile destinato catastalmente a negozio/bar è attualmente locato ad attività di studio tecnico.

L'immobile destinato ad abitazione è attualmente locato ad un extracomunitario.

n) diritti di garanzia:

Per gli immobili siti in Aviano e distinti al foglio 15 mappali 465-464 esistono le seguenti trascrizioni:

1) Ipoteca legale del 27.03.2006 reg.gen.5189 reg.part.1325 a favore di Uniriscossioni S.p.a. con sede in Torino per un importo di € 5.350,36;

2) Ipoteca legale del 16.03.2007 reg.gen.4970 reg.part.1236 a favore di Riscossione Uno S.p.a. con sede in Torino per un importo di € 3.362,80;

3) Ipoteca giudiziale a seguito sentenza di condanna del 19.11.2007 reg.gen.21323 reg.part.5238 con atto giudiziario del Tribunale di Bassano del Grappa in data 31.10.2007 per un importo di € 250.000,00;

Per gli immobili siti in Jesolo e distinti al foglio 73 mappale 52 sub.26-5 esistono le seguenti trascrizioni:

1) Ipoteca giudiziale a seguito sentenza di condanna del 12.11.2007 reg.gen.45800 reg.part.11573 con atto giudiziario del Tribunale di Bassano del Grappa in data 31.10.2007 per un importo di € 200.000,00;

o) stima degli immobili:

L'indicazione del valore unitario è stata determinata da ricerche di mercato in loco tenuto conto ovviamente della ubicazione e della posizione degli immobili nel territorio comunale, della destinazione urbanistica attuale nonché dei vari elementi costruttivi e della loro funzionalità in ragione della destinazione specifica in essere.

Si è inoltre esaminata la tipologia, i materiali usati, lo stato di manutenzione e conservazione ed il tempo trascorso.

Tutto ciò sopra premesso, tenuto debito conto di tutti gli elementi intrinseci (caratteristiche costruttive, finiture, età e manutenzione ecc.) e di tutte le circostanze estrinseche (ubicazione, tipo di zona, viabilità ecc) che riguardano i beni oggetto della presente valutazione,

il sottoscritto C.T.U. incaricato dal Tribunale di Pordenone determina il valore venale o più probabile prezzo di mercato degli immobili oggetto della presente stima come di seguito specificato:

Comune di Aviano foglio 15 mappale 464

Mq. 440 x €/mq.40,00 € 17.600,00

Edificio mc.620.00 x €/mc.100,00 € 62.000,00

Totale € 79.600,00

Riduzione forfettaria del 25% € 19.900,00

Valore dell'immobile € 59.700,00

Comune di Aviano foglio 15 mappale 465

Mq. 720 x €/mq.40,00 € 28.800,00

Edificio al grezzo mc.2800.00 x €/mc.100,00 € 280.000,00

Totale € 288.800,00

Riduzione forfettaria del 25% € 72.200,00

Valore dell'immobile € 216.600,00

Comune di Jesolo foglio 73 mappale 52 sub.26

Negoziobar mq.80 x €/mq 2.500,00 € 200.000,00

Riduzione forfettaria del 25% € 50.000,00

Valore dell'immobile € 150.000,00

Comune di Jesolo foglio 73 mappale 52 sub.5

abitazione mq.33 x €/mq 1.800,00	€ 59.400,00
terrazza mq.15 x €/mq.30% di €/mq.1.800,00	€ 8.100,00
Totale	€ 67.500,00
Riduzione forfettaria del 25%	€ 16.875,00

Valore dell'immobile € 50.625,00

p) suddivisione della vendita in lotti:

La vendita può essere effettuata in lotti separati in quanto gli immobili sono identificati autonomamente e possono essere usufruiti separatamente.

* * * *

Con quanto sopra esposto il sottoscritto perito ritiene di aver assolto all'incarico ricevuto e rimane a disposizione del Giudice Esecutore per qualsiasi chiarimento.


La presente relazione è depositata in cancelleria unitamente al fascicolo documenti ricevuti in originale, a una copia cartacea della presente completa di tutti gli allegati e ad una copia su supporto magnetico.

Contestualmente è stata inviata una copia al creditore procedente via mail e una copia via posta all' esecutato.

Pordenone li 01.02.2011

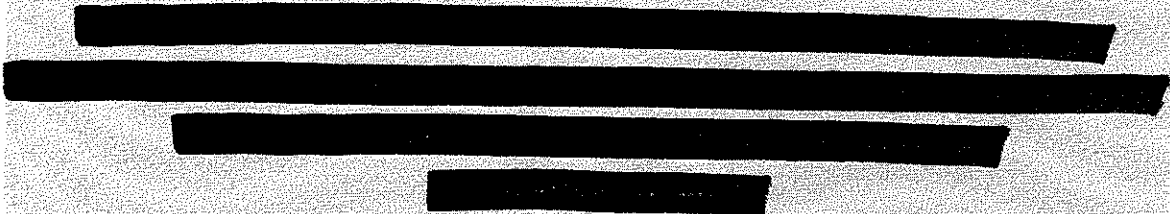
Il C.T.U.

Geom Dario PIBIRI


PIBIRI
DARIO
1937
COLLEGIO GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI
PORDENONE

Tribunale di Pordenone

PROCEDURA FALLIMENTARE



N° Gen. Rep. 38/2015

Giudice delegato: **Dott. FRANCESCO PETRUCCO TOFFOLO**
Curatore fallimentare: **Dott. ANTONIO PICCININI**

CONSULENZA TECNICA N. 3

DELLA PROCEDURA FALLIMENTARE

Residenza turistico-alberghiera "RESIDENCE POSTA"
sito in Aviano (PN), via Stretta, n. 9



Esperto alla stima: **Dott. Paolo Berli**
Codice fiscale: BRTPLA68H15G888A
Partita IVA: 01353880931
Studio in: Piazzetta A. Freschi 4/1 - Pordenone
telefono: 0434522573
fax: 0434209643
email: estimo@dottpaoloberti.it

Comune di AVIANO (PN)

via Stretta n. 9

Lotto: fabbricato per residenza turistico-alberghiera "Residence POSTA".

La documentazione ex art. 567 c.p.c. risulta completa? **Altro:** Trattasi di un fallimento

La trascrizione dei titoli di acquisto nel ventennio anteriore al pignoramento risulta completa?

Altro: Trattasi di un fallimento

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DELLA VENDITA

1.1 IDENTIFICATIVO CORPO: fabbricato per residenza turistico-alberghiera [D2].

Unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

1.2 QUOTA E TIPOLOGIA DEL DIRITTO

Quota e tipologia del diritto (intestazione catastale)

1/1 di

--- - piena proprietà (oggi in procedura fallimentare).

Eventuali comproprietari: ---

Identificato al catasto Fabbricati:

A. Intestazione:


--- ez. urb. A, foglio 47, particella 510, sub. ---, zona censuaria A, categoria D/2, classe ---, cons. ---, rendita € 33.150,68

Derivante da: variazione del 29.10.2015 n. 18751.1/2015 in atti dal 29.10.2015 (protocollo n. PN0090867) G.A.F. CODIFICA PIANO INCOERENTE (*all. n. 2.2*)

Identificato al catasto Terreni:

B. Intestazione: NCT, foglio 47, particella 510, qualità Ente urbano, superficie catastale mq 1.010.

Derivante da: tipo mappale del 29/07/1991 n. 4061.1/1991 in atti dal 29/07/1995 (allegato n. 2.2).

TABELLA CATASTALE DI SINTESI								
Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Zona cens.	Sup. / Cons.	Piano	Rend.	Intestazione catastale
A 47	510	---	D/2	A	---	T	€ 33.150,68	 Proprietà per 1/1
Ente urbano di catastali 1.010 mq.								

Note:

- l'unità immobiliare "de qua" viene indicata erroneamente in visura (allegato n. 2.2) come costituita dal solo piano terra. Il fabbricato all'insegna "Residence POSTA" si articola, in realtà, su n. 5 piani di cui n. 1 seminterrato e n. 4 fuori terra.

1.3 IRREGOLARITÀ E SPESE

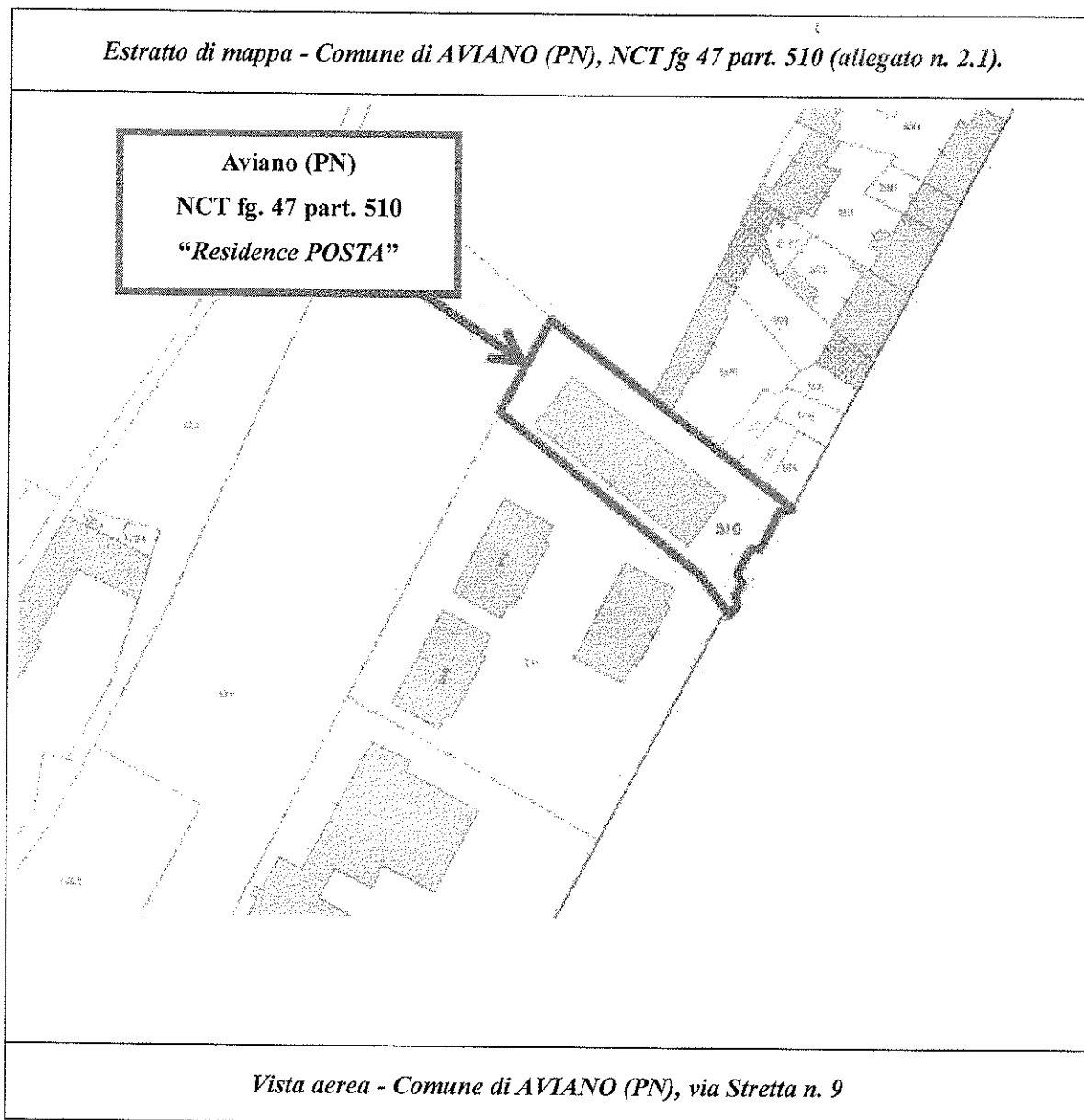
Principali difformità catastali riscontrate: l'accesso agli atti nelle date del 28.08.2015, 28.10.2015 e 17.11.2015 presso l'Agenzia delle Entrate di Pordenone (ex Agenzia del Territorio) ha evidenziato la presenza di una scheda riportante la sola **area urbana di 1.010 mq.** prot. 3913 del 02.10.1992, a firma geom. Tassan Got (allegato n. 2.3.1). Tale planimetria, dagli accertamenti condotti, risulta sostituire la **precedente** scheda di cui all'allegato n. 2.3.2, recante l'indicazione "planimetria non corrispondente allo stato di fatto".

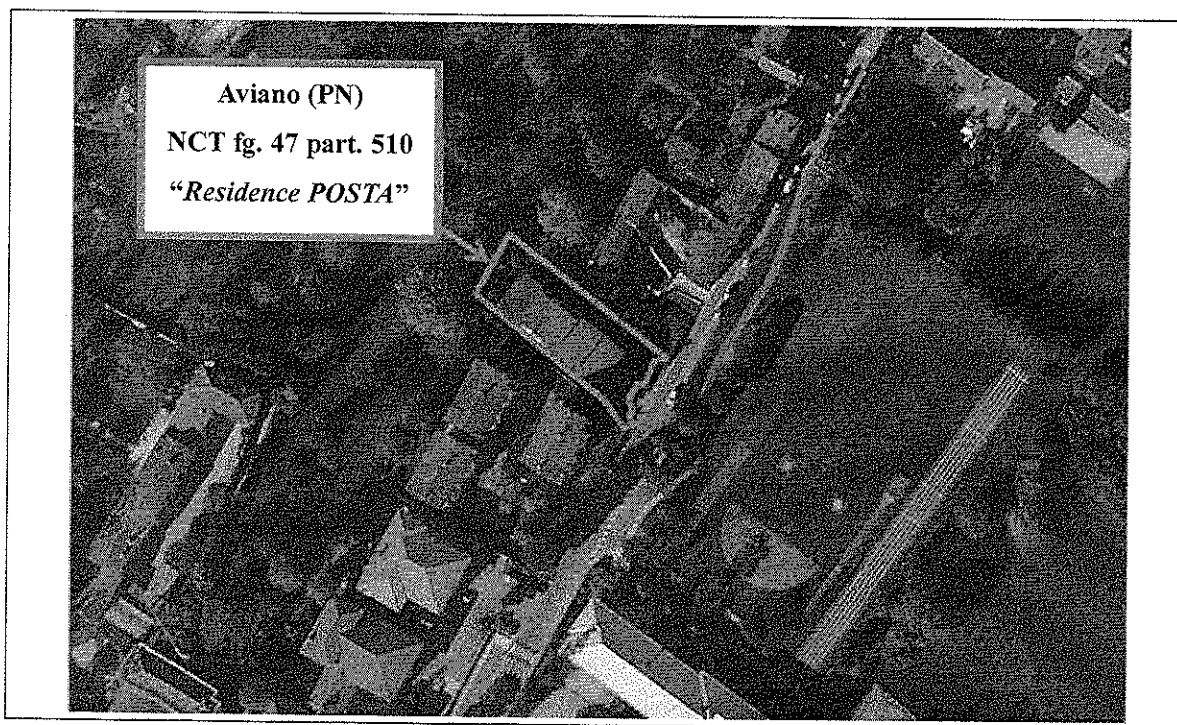
In data 29.10.2015, infine, l'immobile è stato interessato da una variazione d'ufficio (prot. n. PN0090867), che ha rettificato il livello di piano (dal n. 9° a piano terra), senza apportare modifiche alla scheda catastale dell'immobile (vedasi visura al NCEU in allegato n. 2.2).

Alla luce di quanto emerso, pertanto, si rende necessaria la redazione di una nuova scheda catastale per l'intero fabbricato, prima del rogito notarile, a totale cura e spese dell'aggiudicatario.

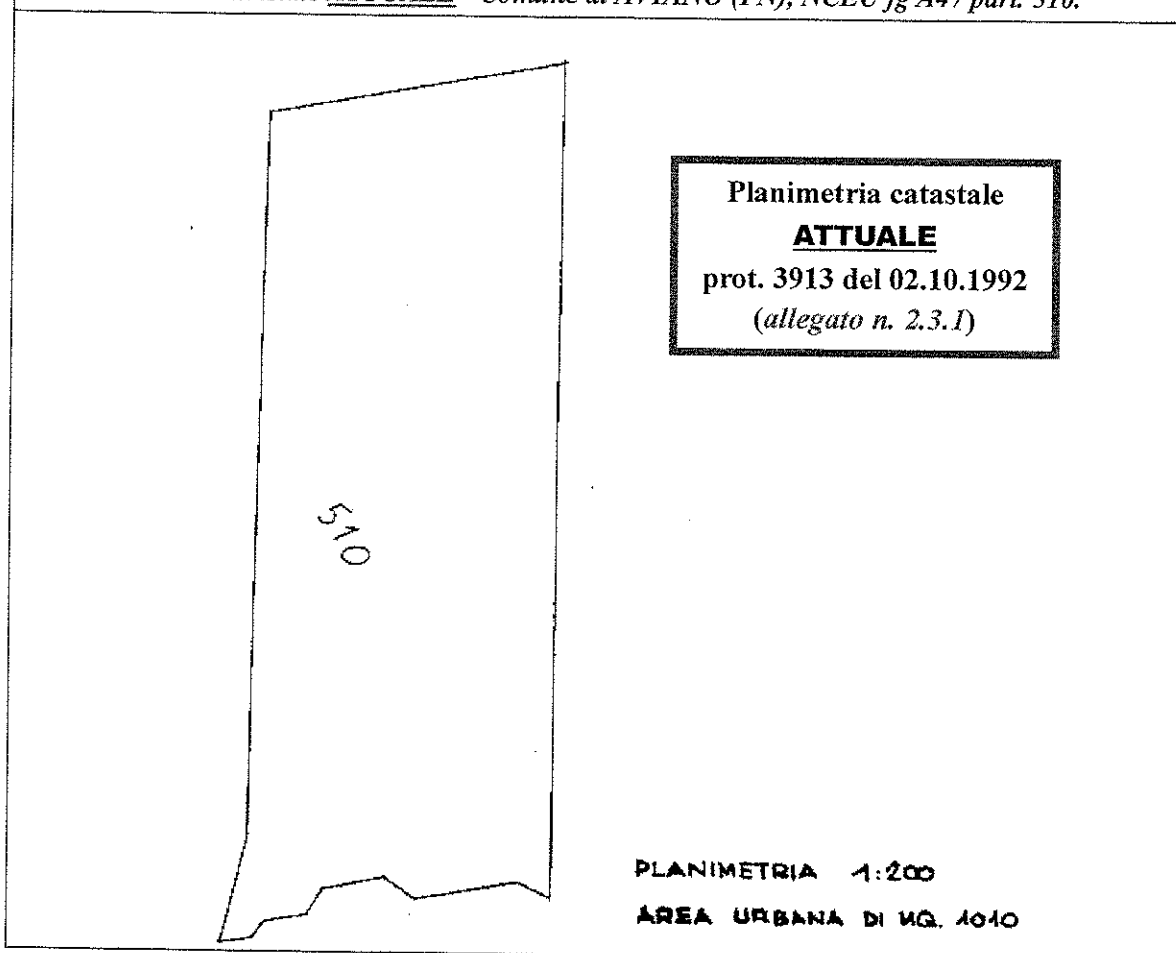
Seguono:

- ⇒ *estratto di mappa (allegato n. 2.1);*
- ⇒ *vista aerea del compendio de quo;*
- ⇒ *scheda catastale attuale dell'unità oggetto di valutazione, prot. 3913 del 02.10.1992, a firma geom. Tiziano Tassan Got (allegato n. 2.3.1).*





Scheda catastale ATTUALE - Comune di AVIANO (PN), NCEU fg A47 part. 510.



2. DESCRIZIONE SOMMARIA

Trattasi di un fabbricato a destinazione turistico-alberghiera denominato Residence POSTA. L'immobile si articola su n. 5 piani, di cui n. 1 seminterrato, ed è collocato al civico n. 9 di via Stretta, laterale della S.P. 7 che attraversa da nord a sud l'abitato di Aviano (PN). La struttura è sita a circa 300 metri dalla centrale Piazza Duomo ed a circa 3 km dal C.R.O. (Centro di Riferimento Oncologico), struttura di rilevanza nazionale per la cura delle patologie tumorali. Nelle vicinanze della struttura ha, altresì, sede la base aerea militare USAF.

L'unità immobiliare in oggetto è una struttura ricettiva con classificazione a 2 stelle e dotata di n. 1 alloggio e n. 26 camere con bagno e angolo cottura, distribuiti sui n. 4 piani fuori terra. Per il residence risulta essere stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio n. 07 del 05.01.1993, indicante una potenzialità ricettiva pari a n. 25 posti letto (allegato n. 7).

La residenza turistico-alberghiera è altresì dotata di ampio seminterrato, nel quale sono ricavati una zona hall con sala comune e reception, una sala lettura, oltre a molteplici vani tecnici, depositi ed un'ampia autorimessa.

Il fabbricato si inserisce su un lotto di forma rettangolare di catastali 1.010 mq.

Caratteristiche zona: centrale.

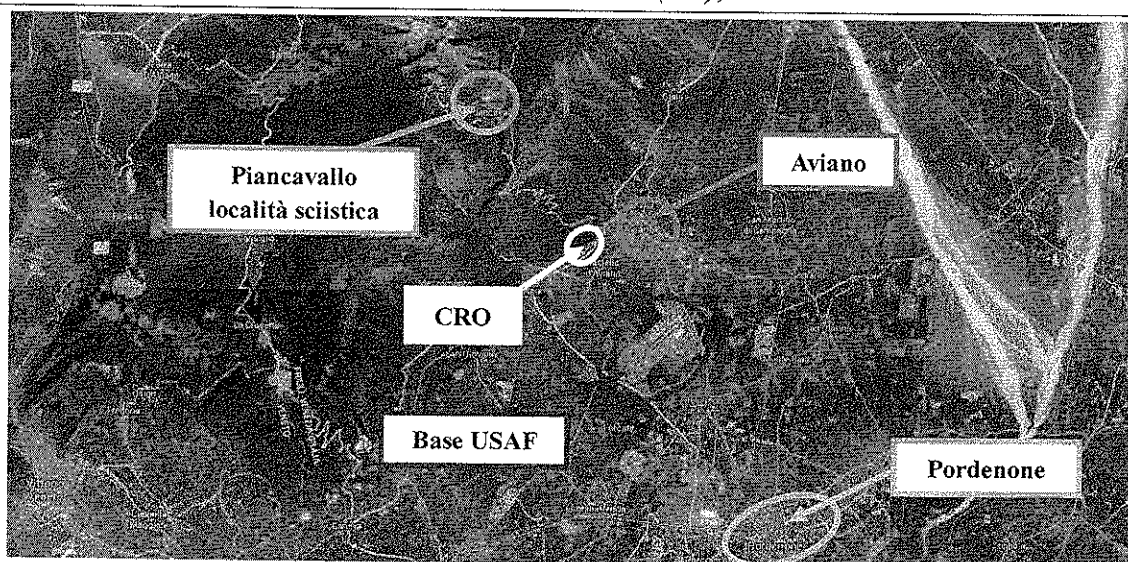
- 1) **Area urbanistica:** zona OMI B1 – Centrale/CAPOLUOGO
- 2) **Importanti centri limitrofi:** il compendio si colloca lungo via Stretta, laterale della S.P. 7 che attraversa da nord a sud l'intero abitato di Aviano PN). Il Residence POSTA si colloca a circa 13 km dal centro di Pordenone (capoluogo di Provincia) e a circa 17 km dalla località sciistica di Piancavallo.
- 3) **Caratteristiche zone limitrofe:** il Comune di Aviano si colloca nella pedemontana pordenonese. Il territorio si caratterizza per la presenza del Centro di Riferimento Oncologico (CRO - Via Franco Gallini, 2 di Aviano), centro di rilevanza nazionale per la cura delle malattie tumorali, e per la presenza della base USAF (base aerea militare statunitense). Tra le località che fanno capo ad Aviano, inoltre, vi è quella di Piancavallo, meta sciistica ricavata nelle Prealpi Carniche.
- 4) **Attrazioni paesaggistiche:** il Comune di Aviano si colloca alle pendici del Gruppo del Cavallo (Cima Manera, Cimon dei Furlani, Tremol alcune delle più significative vette raggiungibili). A pochi chilometri dal capoluogo del Comune di

Aviano (PN), inoltre, vi sono le risorgive del Gorgazzo (affluente del Livenza), sito di rilevante valore naturalistico.

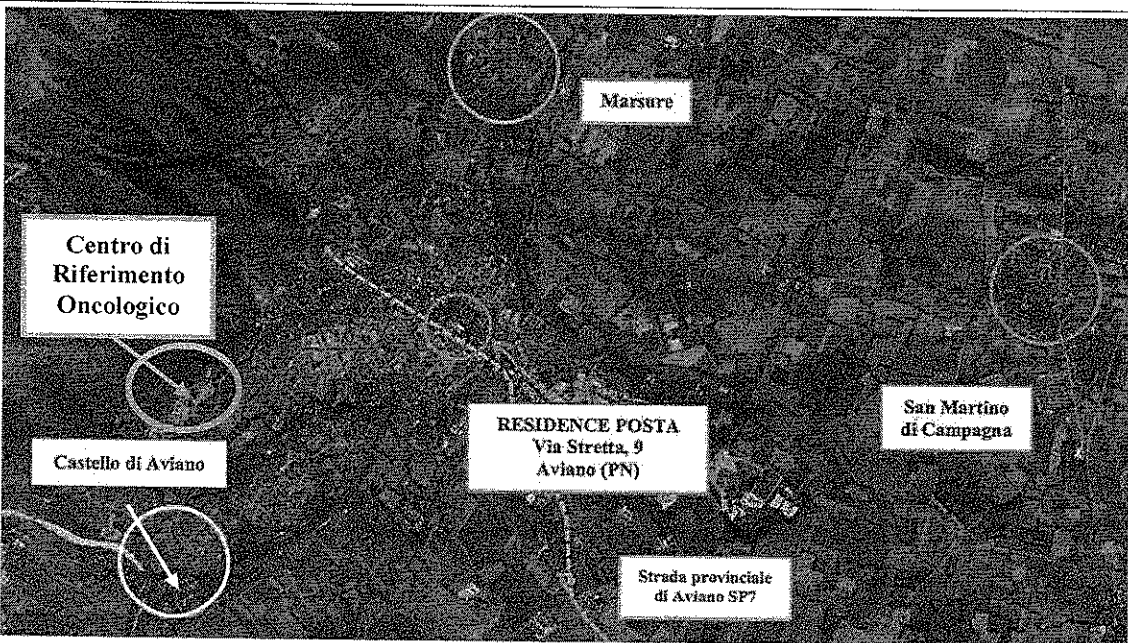
- 5) **Attrazioni storiche:** l'immobile confina a nord con il Parco di Palazzo Menegozzi, palazzetto urbano settecentesco di chiara ispirazione veneta. L'opera, come il giardino all'italiana annesso, è attribuita all'architetto Riccati.
- 6) **Principali collegamenti pubblici:** l'immobile è servito dalla rete di autotrasporto extraurbana ATAP, che collega il capoluogo di Aviano (PN) con Pordenone e i più importanti centri urbani limitrofi.

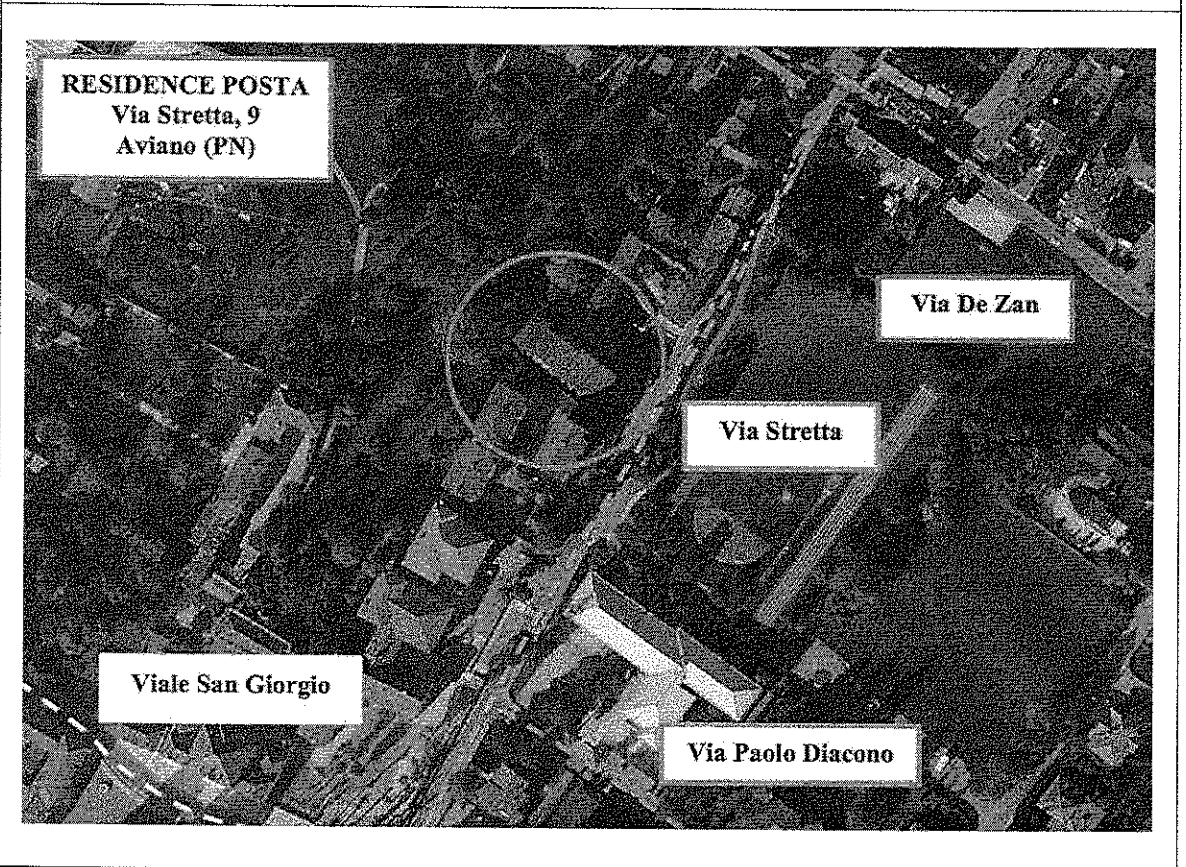
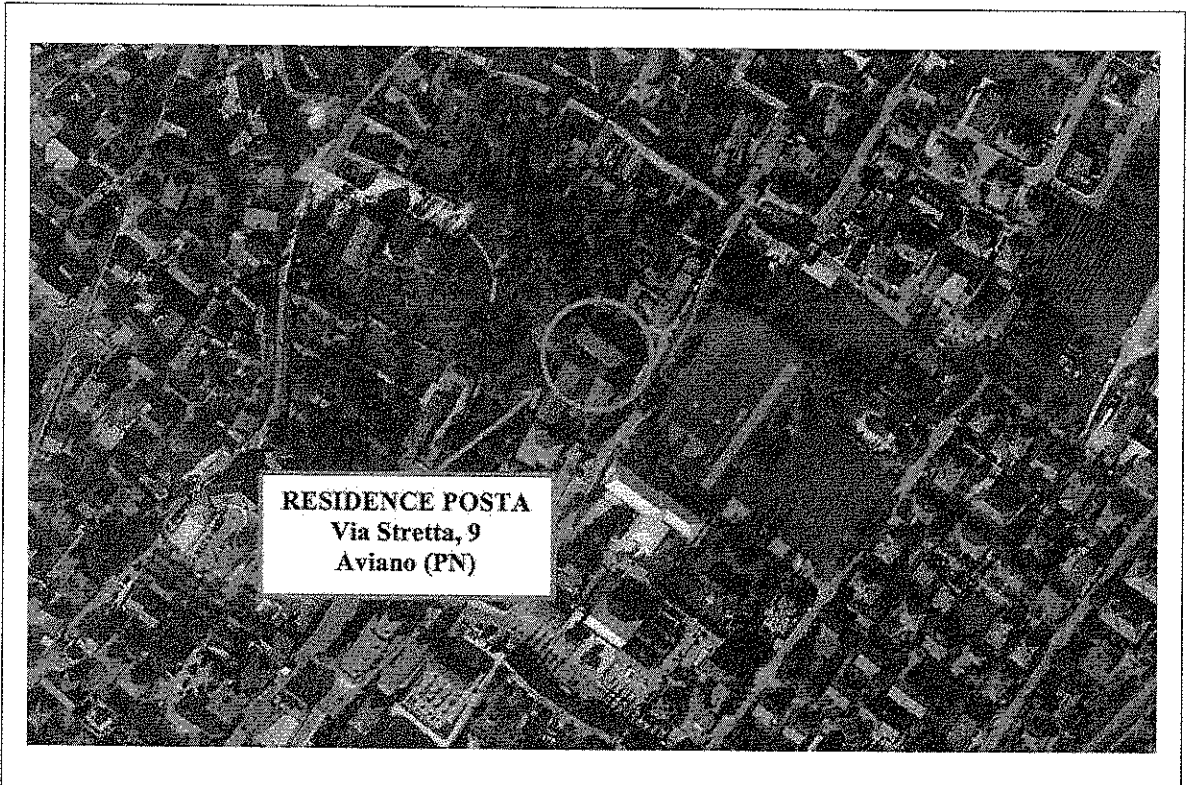
Seguono viste satellitari utili alla localizzazione dell'immobile di cui trattasi.

Vista aerea, Comune di AVIANO (PN), via Stretta n. 9.



Il complesso si colloca a circa 13 km da Pordenone ed a 17 km dalla località sciistica di Piancavallo.





3. STATO DI POSSESSO

Identificativo corpo: unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

Attualmente l'immobile oggetto di valutazione risulta occupato dalla società [REDACTED] amministratore unico e legale rappresentante [REDACTED] in forza del contratto d'affitto di ramo d'azienda del 12.12.2013, rep. n. 29.520, racc. n. 9.472, notaio dott.ssa Lucia Tiralosi di Mestre - VE (*allegato n. 3.2.1*). Oggetto del suddetto contratto era "il ramo d'azienda commerciale avente ad oggetto l'attività di gestione di residenza turistico alberghiera, corrente ad Aviano (PN), via Stretta n. 9, all'insegna Residence Posta", prevedendo un canone annuo di € 24.000,00. L'art. 13 stabilisce l'autorizzazione a favore del conduttore di intestarsi la licenza pro tempore, cioè limitatamente alla durata del contratto di gestione.

L'art. 15 prevede che il conduttore si adoperi, gratuitamente, al termine della gestione, per l'ulteriore intestazione delle autorizzazioni a nome del locatore, riconoscendo che le stesse devono rimanere in capo a quest'ultimo.

Con comunicazione del 09.07.2015 a firma del Curatore Fallimentare, dott. Antonio Piccinini, veniva dichiarato lo scioglimento anticipato dell'affitto ai sensi dell'art. 79 LF (*allegato n. 3.2.2*). **Le modalità di rilascio sono stabilite dal Curatore.**

Dati precedenti relativi ai corpi: unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

4. VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

4.1 VINCOLI ED ONERI GIURIDICI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE:

4.1.1 Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli:

4.1.2 Convenzioni matrimoniali e provv. d'assegnazione casa coniugale:

4.1.3 Atti di asservimento urbanistico

4.1.4 Altre limitazioni d'uso:

4.2: VINCOLI ED ONERI GIURIDICI DA CANCELLARSI A CURA E SPESE DELL'AGGIUDICATARIO

4.2.1 Iscrizioni:

1. **IPOTECA VOLONTARIA a favore di Unicredit Banca D'Impresa S.p.a. contro** [REDACTED] **derivante da concessione a garanzia di mutuo (all. n. 11.2).**

Iscritta a Pordenone (PN) in data 17.03.2005 ai nn. RG 4649, RP 968

Note: quota di proprietà di 1/1 dei seguenti beni siti in Comune di Aviano (PN):

Unità negoziale n. 1

- o *Immobile n. 1:* NCEU sez. A fg. 47 part. 510 - cat. D/2, via Stretta n. 9.

Durata: 10 anni

Capitale: € 520.000,00

Totale: € 1.040.000,00

2. **IPOTECA LEGALE a favore di UNIRISCOSSIONI S.p.a. contro** [REDACTED] **derivante da ipoteca legale ai sensi art. 77 DPR 602/73 modificato dal D.Lgs. 46/99 e D. Lgs. 193/01 (all. n. 11.3).**

Iscritta a Pordenone (PN) in data 28.12.2006 ai nn. RG 23302, RP 6087

Note: quota di proprietà di 1/1 dei seguenti beni siti in Comune di Aviano (PN):

Unità negoziale n. 1

- *Immobile n. 1*: NCT fg. 47 part. 510 - ente urbano di 1.010 mq;
- *Immobile n. 2*: NCEU sez. - fg. 47 part. 510 - cat. D/2, via Stretta n. 9.

Capitale: € 19.910,85

Totale: € 39.821,70

3. **IPOTECA LEGALE a favore di Equitalia Nomos S.p.a. contro**

[REDACTED] derivante da ipoteca legale ai sensi art. 77 DPR 602/73 modificato dal D.Lgs. 46/99 e D. Lgs. 193/01 (all. n. 11.4).

Iscritta a Pordenone (PN) in data 28.04.2008 ai nn. RG 7019, RP 1304

Note: quota di proprietà di 1/1 dei seguenti beni siti in Comune di Aviano (PN):

Unità negoziale n. 1

- *Immobile n. 1*: NCT fg. 47 part. 510 - ente urbano di 1.010 mq;
- *Immobile n. 2*: NCEU sez. - fg. 47 part. 510 - cat. D/2, via Stretta n. 9, piano T.

Capitale: € 39.799,25

Totale: € 79.598,50

4. **IPOTECA IN RINNOVAZIONE a favore di ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE contro**

[REDACTED] derivante da ipoteca volontaria per concessione a garanzia di mutuo condizionato (all. n. 11.5).

Iscritta a Pordenone (PN) in data 14.12.2010 ai nn. RG 18550, RP 3699

Note: quota di proprietà di 1/1 dei seguenti beni siti in Comune di Aviano (PN):

Unità negoziale n. 1

- *Immobile n. 1*: NCT fg. 47 part. 510 - ente urbano di 1.010 mq;
- *Immobile n. 2*: NCEU sez. - fg. 47 part. 510 - cat. D/2, via Stretta n. 9.

Durata: ---

Capitale: € 516.456,90

Totale: € 1.291.142,25

4.2.2 *Pignoramenti:*5. Verbale di pignoramento a favore di UNICREDIT S.p.a. contro

[REDACTED] (all. n. 11.6).

Trascritto a Pordenone (PN) in data 01.12.2014 ai nn. RG 13080, RP 9705

Note: quota di proprietà di 1/1 dei seguenti beni siti in Comune di Aviano (PN):

Unità negoziale n. 1

- *Immobile n. 1:* NCEU sez. A fg. 47 part. 510 - cat. D/2, via Stretta n. 9.

Importo: € 798.782,80 + int. legali al saldo e spese successive

Dati precedenti relativi ai corpi: unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

4.2.3 *Altre trascrizioni:*

TRASCRIZIONE del 14.12.1993 - Registro Particolare 10219 Registro Generale 13278, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, contro

[REDACTED] (all. n. 11.1).

Pubblico ufficiale SIMONE GERARDI Repertorio 114051 del 13.12.1993 ATTO TRA VIVI - COSTITUZIONE DI VINCOLO DI DESTINAZIONE (*allegato n. 11.1*). Trattasi di vincolo scaduto di destinazione all'uso alberghiera con durata ventennale a partire dal 7.11.1991 (scadenza 7.11.2011).

4.2.4 *Altre limitazioni d'uso: nessuna.*

5. ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE

Spese di gestione condominiale: trattasi di complesso immobiliare autonomo.
 Identificativo corpo: unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).
 Spese medie annue condominiali: ---.
 Spese scadute: ---. Millesimi di proprietà: ----.
 Particolari vincoli e/o dotazioni condominiali: ----.
 Certificato energetico: allo scrivente non è pervenuto alcun attestato di prestazione energetica relativo dell'unità immobiliare *de qua*.
L'acquisizione dell'APE è posta a totale cura e spese dell'aggiudicatario, prima dell'atto notarile.
 Classe energetica: --- Note classe energetica: --- Avvertenze ulteriori: ---

TITOLI AUTORIZZATIVI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' ALBERGHIERA

A) Autorizzazione all'esercizio

Oggetto della presente valutazione è il fabbricato ad uso residenza turistico-alberghiera ubicato in via Stretta n. 9 di Aviano (PN), all'insegna "RESIDENCE POSTA ***". Trattasi di struttura per la quale risulta essere stata rilasciata dal Comune di Aviano (PN) l'autorizzazione all'esercizio di attività ricettiva alberghiera n. 07 del 05.01.1993, con potenzialità massima pari a n. 25 posti letto (allegato n. 7).

Dall'accesso agli atti condotto in data 03.09.2015 presso l'Ufficio Commercio di Aviano (PN), l'attuale classificazione della residenza turistico alberghiera (RTA) risulta "Albergo a 2 stelle". Allo scrivente è, infatti, pervenuta la raccomandata del 09.03.2012, prot. 6479 VIII 6, con la quale il Comando di Polizia Comunale notificava alla proprietà l'avvenuta riclassificazione del *residence* come "Residenza turistico alberghiera di 2 stelle", con validità fino al 31.12.2016 (*allegato n. 7.1*). Alcun provvedimento successivo è pervenuto allo scrivente.

Con SCIA del 31.05.2014, la società conduttrice [REDACTED] è subentrata nell'esercizio dell'attività alberghiera all'insegna "Residence Posta ***" (Sportello Unico per le Attività Produttive di Aviano, pratica n. 6110 del 04.06.2014 in allegato n. 7.2).

A seguito del provvedimento di revoca del contratto d'affitto d'azienda con la società Hotel S.r.l. ed avvenuta l'effettiva riconsegna dell'attività, si renderà necessaria la predisposizione di una nuova SCIA di subingresso da parte della Procedura

Fallimentare, come indicato dal SUAP di Aviano (PN).

La struttura dispone, altresì, di autorizzazione comunale per l'installazione di insegna luminosa bifacciale su supporto a terra, di forma rettangolare e grafica "HOTEL RESIDENCE POSTA", rilasciata dal Comando di Polizia Locale in data 05.11.2014 alla ditta [REDACTED] prot. n. 21459/4.14 (*all. n. 7.3*). Trattasi di autorizzazione triennale, rinnovabile alla scadenza.

B) Certificato di prevenzione incendi

Dall'accesso agli atti condotto in data 16.09.2015 presso il Comando Provinciale dei VV. F. di Pordenone risulta in corso di validità il certificato di prevenzione incendi del 25.10.2010 prot. n. 16946, prat. 94325 relativo all'autorimessa ricavata al piano seminterrato (*allegato n. 8.5*). Il documento, con validità sino al 06.10.2016, prevede una capacità massima di parcheggio pari a 15 posti auto (o, in alternativa, n. 4 motocicli per ciascun autoveicolo in meno).

Ai sensi del DPR 151/2011, la struttura ricettiva con numero di posti letto non superiore a 25 non rientra tra le attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I, art. 2 co. 2 del succitato decreto.

D) Pareri dell'Azienda Sanitaria inerenti l'esercizio dell'attività di bar

In relazione alla domanda presentata da [REDACTED] e finalizzata ad ottenere l'autorizzazione sanitaria all'esercizio di "bar ad uso esclusivo dei clienti della residenza turistico alberghiera Residence Posta", è pervenuta allo scrivente la richiesta di integrazione del 08.03.2002, prot. 15099 D.O. a firma del Responsabile del Servizio I.A.N. dell'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" (*allegato n. 9.2*). Contattato il tecnico dell'odierna ASS n. 5 (ex ASS n. 6), dott. Masutti Enio, è stato confermato che non risultano rilasciate autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di bar ad uso esclusivo della clientela.

ARREDO E COMPENDIO MOBILIARE

Nella vendita dell'immobile si **intendendo inclusi gli arredi e le macchine da ufficio rilevate in loco alla data del sopralluogo del 04.10.2015.** Nell'occasione, lo scrivente ha provveduto a redigere l'inventario dei beni mobili riportato in *allegato n. 5* e non è stato possibile accedere a n. 2 stanze, essendo le stesse momentaneamente occupate da

clienti del residence.

Le operazioni di inventariazione si sono svolte con elencazione e rilievo fotografico di tutti i beni contenuti in ogni singola stanza cui si è avuto accesso.

I beni elencati in *allegato n. 5* sono costituiti da attrezzature e macchine d'ufficio comunemente impiegate per la conduzione dell'attività turistico-ricettiva e dall'intero arredo dei diversi locali del *residence*.

I beni contenuti sono stati valutati in funzione del loro grado di utilizzo, della data approssimativa d'acquisto e del loro grado di obsolescenza tecnologica/commerciale, tenendone conto nella valutazione dei singoli posti letto.

In ambito concorsuale, infatti, tali beni acquistano un valore minimo, stante la notevole diffusione sul mercato e la sempre più significativa personalizzazione richiesta dai possibili acquirenti.

CARATTERISTICHE DELLA VENDITA FALLIMENTARE

- a. Tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione, con la conseguenza che le informazioni sul compendio in oggetto vanno ricercate non solo nella relazione di sintesi.
- b. Sulle aree, alla data della presente perizia, non sono state eseguite analisi chimiche e/o verifiche del suolo/sottosuolo né indagini di tipo ambientale, come da prassi nelle procedure concorsuali.
- c. Ai fini delle consistenze, si è provveduto al rilievo delle principali dimensioni e distanze dai confini. Non sono state rilevate n. 2 camere del *residence*, come segnalate negli elaborati grafici in *allegato n. 1*, essendo le stesse occupate da clienti del residence.
- d. La vendita è a corpo, per cui qualsiasi differenza di consistenza non darà luogo ad alcuna variazione di prezzo.
- e. La vendita riguarda la quota del 100% dell'immobile, intendendo inclusi gli arredi e le macchine da ufficio come da inventario di cui all'*allegato n. 5*.
- f. La vendita è forzata (art. 2919 e ss codice civile) per cui l'acquisto avviene visto e piaciuto senza alcuna garanzia per vizi e difetti sia visibili che occulti e/o per mancanza di qualità. Non è stata eseguita alcuna verifica della parte strutturale ed impiantistica, come proprio delle procedure concorsuali.
- g. E' stata svolta una verifica di carattere edilizio-urbanistico, catastale ed

autorizzativo unicamente sulla base della documentazione reperita presso gli uffici Edilizia Privata e SUAP di Aviano (PN), presso l'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio) di Pordenone e l'ASS n. 5 "Friuli Occidentale". Nella presente relazione, lo scrivente ha evidenziato le principali difformità riscontrate, di cui si è tenuto conto in sede di formulazione del valore a base d'asta. Ogni altra attività di verifica preventiva del bene, a livello impiantistico, strutturale, edilizio-urbanistico, autorizzativo, compete all'aggiudicatario che avrà l'obbligo di visionare preventivamente il bene.

h. Al notaio incaricato dell'atto di trasferimento è demandato il controllo delle formalità pregiudizievoli nonché della provenienza.

i. Risultano a totale cura e spese dell'aggiudicatario tutti gli "oneri" relativi:

⇒ all'acquisizione dell'attestato di prestazione energetica, prima del rogito notarile;

⇒ alla redazione della nuova scheda catastale per l'intero edificio, prima del rogito notarile;

⇒ alla regolarizzazione delle difformità edilizie riscontrate;

⇒ alla domanda di rinnovo del certificato prevenzione incendi in essere, alla scadenza fissata per il 06.10.2016;

⇒ al controllo delle caldaie presenti nelle diverse stanze e dell'impianto ascensore interno, da parte di ditta specializzata.

Di tutti gli elementi soprariportati si è tenuto conto in sede di formulazione del valore a base d'asta fallimentare.

6. ATTUALI E PRECEDENTI PROPRIETARI**6.1 TITOLARE/PROPRIETARIO****Titolare/Proprietario:** [REDACTED]Immobili oggetto dell'atto: Comune di AVIANO (PN) NCT/NCEU – Foglio 47 - M.N. 510

Il terreno sul quale è stato edificato il fabbricato *de quo* è pervenuto alla società fallita [REDACTED] in forza dell'atto di vendita del 19.02.1979, rep. n. 52821 a rogito del notaio avv. Simone Gerardi di Pordenone (PN), ivi registrato in data 05.03.1979 al n. 992 mod. II (*allegato n. 3.1*).

Oggetto della compravendita era, pertanto, il terreno di 1.010 mq catastalmente censito al NCT con il mapp. 510 del fg. 47 in Aviano (PN), su cui all'epoca insisteva un "*fabbricato di vecchia costruzione, adibito a magazzino*", successivamente demolito.

PRECEDENTI PROPRIETARI: sig. [REDACTED]

[REDACTED] e sig.ra [REDACTED]

- **SERVITÙ PRESENTI:** dalla lettura dell'atto notarile non si evince la presenza di "*diritti e garanzie reali, vincoli e privilegi anche fiscali*" (*allegato n. 3.1*).

Dati precedenti relativi ai corpi: unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

7. PRATICHE EDILIZIE

Il compendio immobiliare in oggetto è stato costruito a partire dal 1985, in forza della Concessione Edilizia n. 82 del 0406.1984.

Sotto paragrafi	Titoli autorizzativi	Abitabilità / agibilità	Certificati di collaudo
7.a	<p><u>PRATICA n. 191 del 1977 - Titolo decaduto in data 07.04.1981 (all. n. 4.1)</u></p> <p>Concessione ad eseguire attività edilizia n. 110 del 24.08.1979 per "costruzione di un fabbricato di sei appartamenti più negozi", prot. n. 7002/1977, rilasciata dal Comune di Aviano (PN) al sig. [REDACTED]</p> <p><u>Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.1).</u> In allegato alla presente relazione è, altresì, riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • domanda di permesso all'esecuzione dei lavori edili, con asseverazione del progettista per le opere strutturali, ing. Arturo Busetto, del 15.07.1977 e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 25.07.1977 (all. n. 4.1.2); • relazione tecnica illustrativa del 20.07.1977 (all. n. 4.1.3); • comunicazione di decadimento del titolo autorizzativo CE n. 110/77 del 07.04.1981 (all. n. 4.1.4); • comunicazione di rinuncia all'incarico di Direttore ai lavori del 14.09.1979 a firma ing. Busetto (all. n. 4.1.5). 	---	---
7.b	<p><u>PRATICA n. 17 del 1980 - Parere contrario (all. n. 4.2).</u></p> <p>Domanda di concessione per "ristrutturazione di edificio uso albergo" del 10.12.1979 (all. n. 4.2.1) con successiva comunicazione di parere contrario della Commissione Edilizia del 22.01.1980 (all. n. 4.2.2).</p> <p><u>Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.2).</u></p>	---	---
7.c	<p><u>PRATICA n. 51 del 1980 - Parere contrario (all. n. 4.3)</u></p> <p>Comunicazione del Comune di Aviano del 24.03.1980 inerente parere favorevole alla richiesta di concessione per "costruzione edificio ad uso Residence Meubless" e verbale di sopralluogo del 28.05.1980 (all. n. 4.3.1). Successivamente, a correzione di quanto sopra, veniva notificato alla proprietà il parere contrario sulle opere, con comunicazione del 19.02.1981 (all. n. 4.3.2).</p> <p><u>Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.3).</u> In allegato alla presente relazione sono, altresì, riportate le n. 6 tavole grafiche di progetto (all. nn. 4.3 TAV 1 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8).</p>	---	---

<p>7.d</p>	<p>PRATICA n. 124 del 1983 - CE n. 82/84 (all. n. 4.4) Concessione ad eseguire attività edilizia n. 82/84 del 04.06.1984 per i lavori di "costruzione fabbricato ad uso meublè in Aviano", rilasciata dal Comune di Aviano (PN) al sig. [redacted] (all. n. 4.4.1). Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.1). In allegato alla presente relazione è, altresì, riportata la domanda di concessione edilizia del 24.02.1983, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 26.01.1983, asseverazione dello strutturista arch. Del Maschio del 24.02.1983, estremi dell'assicurazione fideiussoria e successivo verbale favorevole della Commissione edilizia di Aviano (PN) del 21.07.1983 (all. n. 4.4.2).</p>	<p>AutORIZZAZIONE di abitabilità del 06.11.1992, prot. n. 9965 (all. n. 4.9.3). Il titolo reca la seguente prescrizione: "...visto il parere dell'ULS n. 11 Pordenonese del 25.08.1992 non dovranno essere installati lavelli e piani di cottura nelle camere".</p>	<p>Relazione di collaudo delle strutture metalliche del 26.06.1992 a firma dell'ing. Cattalini (all. n. 4.8.4).</p>
<p>7.e</p>	<p>PRATICA n. 33 del 1985 - CE n. 66/85: lavori sospesi per intervenuta scadenza del titolo concessorio (all. n. 4.5) Concessione edilizia n. 66 del 30.05.1985 rilasciata al sig. [redacted] dal Comune di Aviano (PN) per i lavori di "variante per modifiche interne per adeguamento del meublè alla normativa alberghiera", con relativa domanda, parere favorevole della Commissione edilizia e comunicazione di deliberazione (all. n. 4.5.2). I lavori sono stati successivamente interrotti per intervenuta scadenza del titolo concessorio (all. n. 4.5.5). Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.5). In allegato alla presente relazione è, altresì, riportato: • comunicazione del sig. [redacted] del 12.02.1985 inerenti i termini di inizio fine lavori della CE n. 82/84 (all. n. 4.5.1); • segnalazione di inizio lavori del 30.05.1985, prot. 07958 (all. n. 4.5.3); • comunicazione inerente la consistenza ricettiva del fabbricato in corso di costruzione, del 04.07.1984 (all. n. 4.5.4).</p>	<p>Seguiva la richiesta di modifica dell'abitabilità da parte del sig. Polo Paradise con comunicazione del 16.12.1992, considerato che l'abitabilità era stata richiesta dalla famiglia per un posto letto per ciascun alloggio (totali 25 posti letto - all. n. 4.9.4).</p>	<p>Verbale di collaudo delle strutture in c.a. del 25.06.1992 a firma dell'ing. Cattalini (all. n. 4.8.5).</p>
<p>7.f</p>	<p>PRATICA n. 106 del 1989 - Continuazione dei lavori di cui alla CE n. 66/85: parere contrario (all. n. 4.6) Domanda di concessione edilizia del 18.02.1988 per il "completamento di un fabbricato ad uso meublè" (all. n. 4.6.1) e successiva comunicazione di parere sfavorevole della Commissione Edilizia del 19.06.1989, corredata di scambio epistolare tra Comune di Aviano e il legale avv. Malattia (all. n. 4.6.3). Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.6). In allegato alla presente relazione sono, altresì, riportate le n. 3 tavole grafiche di progetto (all. nn. 4.6.TAV I - 2 - 3) e la relazione tecnica illustrativa (all. n. 4.6.2).</p>	<p>Allo scrivente non sono pervenute successive comunicazioni dagli Uffici competenti.</p>	<p>Relazione a strutture ultimate del 25.05.1992, prat. Servizi Tecnici di Pordenone n. 3542 (all. n. 4.8.6).</p>
<p>7.g</p>	<p>PRATICA n. 101 del 1989 - Continuazione dei lavori di costruzione (all. n. 4.7) Richiesta di concessione per costruzione di fabbricato uso meublè del 22.05.1989 (all. n. 4.7.1) cui è seguito il verbale di deliberazione della Commissione Edilizia Comunale di Aviano (PN) del 01.06.1989, favorevole (all. n. 4.7.2). In data 13.11.1989 veniva depositata attestazione del Sindaco di Aviano circa l'avvenuto inizio lavori in data 30.05.1985 (all. n. 4.7.3). Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.7).</p>	<p>Allo scrivente non sono pervenute successive comunicazioni dagli Uffici competenti.</p>	<p>Relazione a strutture ultimate del 25.05.1992, prat. Servizi Tecnici di Pordenone n. 3542 (all. n. 4.8.6).</p>
<p>7.h</p>	<p>PRATICA n. 84 del 1990 - CE n. 168/90 (all. n. 4.8) Concessione ad eseguire attività edilizia n. 168/90 del 09.11.1990, prot. n. 2885, rilasciata dal Comune di Aviano (PN) al sig. [redacted] per i "lavori di adattamento di un fabbricato ad uso albergo" (all. n. 4.8.1). I lavori hanno avuto inizio in data 15.11.1990. Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.8). In allegato alla presente relazione è, altresì, riportato: • relazione del Direttore ai Lavori a strutture ultimate del 23.06.1992 (all. n. 4.8.3); • certificato di regolare esecuzione delle opere alle CE nn. 168/90 e 71/92 (all. n. 4.8.7); • comunicazione fine lavori del 10.12.1991 e successiva certificazione del Sindaco datata 20.12.1991 (all. n. 4.8.8); • dichiarazione ai sensi della L. 13 del 1989 (all. n. 4.8.10); • cambio della Direzione ai Lavori (all. n. 4.8.11).</p>	<p>Allo scrivente non sono pervenute successive comunicazioni dagli Uffici competenti.</p>	<p>Relazione a strutture ultimate del 25.05.1992, prat. Servizi Tecnici di Pordenone n. 3542 (all. n. 4.8.6).</p>
<p>7.i</p>	<p>PRATICA n. 48 del 1992 - CE di variante n. 71/92 (all. n. 4.9) Concessione ad eseguire attività edilizia n. 71/92 del 07.05.1992, rilasciata dal Comune di Aviano al sig. [redacted] per i lavori di "variante in corso d'opera a quanto assentito con CE n. 168/90 e nuova concessione di una scala interna" (all. n. 4.9.1). Trattasi dell'ultima pratica edilizia inerente il compendio de quo. I lavori hanno avuto inizio in data 08.05.1992, con comunicazione prot. 7172. Dati desunti dall'accesso agli atti presso il Comune di Aviano - PN - (all. n. 4.8). In allegato alla presente relazione sono, altresì, riportate le tavole di progetto (all. n. 4.9.TAV I - 2 - 3 - 4 - 5) e la comunicazione di fine lavori del 25.06.1992, prot. n. 9472 (all. n. 4.9.2).</p>	<p>Allo scrivente non sono pervenute successive comunicazioni dagli Uffici competenti.</p>	<p>Relazione a strutture ultimate del 25.05.1992, prat. Servizi Tecnici di Pordenone n. 3542 (all. n. 4.8.6).</p>

Dall'accesso agli atti condotto presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Aviano (PN) non è pervenuta allo scrivente documentazione inerente gli accessi carrai su via Stretta.

7.1 CONFORMITÀ EDILIZIA

Unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

La conformità edilizia è stata verificata facendo riferimento alla pratica edilizia n. 48 del 1992 (Concessione edilizia in variante n. 71/92 - allegato n. 4.9), ultima assentita per il fabbricato *de quo*.

Sono state riscontrate le principali irregolarità edilizie di seguito elencate ed evidenziate nella *tavola grafica n. 1.2* allegata alla presente relazione utilizzando i riferimenti alfabetici da "A" a "N" di seguito indicati.

1. Piano scantinato:

- ricavo di ripostigli in luogo di alcuni posti auto (*rif. A*);
- realizzazione di tamponamento in muratura in prossimità della rampa di accesso ai locali disimpegno/vano tecnico (*rif. B*);
- ricavo di un passaggio (porta) tra l'ingresso ed il vano scala principale (*rif. C*);
- utilizzo come *reception/hall* del locale di ingresso al piano scantinato, per il quale è prevista in progetto destinazione a magazzino (*rif. D*);
- realizzazione di una bussola di ingresso vetrata al locale adibito a *reception* (*rif. E*);
- differenze nelle forometrie interne in corrispondenza della porzione nord-est del piano scantinato, con realizzazione di due inserti in vetro-cemento tra la *reception/hall* e l'autorimessa, oltre alla modifica delle porte sul vano scala principale ed il ripostiglio retrostante (*rif. F*);
- differenze nelle altezze zona ripostiglio/vano scala/ingresso: rilevati ml 2,66/2,69 contro ml 2,80 assentiti nel progetto con una differenza superiore alla tolleranza del 3%.

2. Piano terra:

- ricavo di n. 2 camere in luogo della sala colazione assentita in progetto (*rif. G*);
- differenze nelle altezze (bagni esclusi): rilevati ml 2,79/2,81 contro ml 2,70

assentiti nel progetto con una differenza superiore alla tolleranza del 3%.

3. Piano primo:

- differenze nelle forometrie esterne della camera posta a sud-est (*rif. H*);
- differenze di forometria interna tra il bagno e la camera posta a sud-est (*rif. D*);
- differenze in termini di dimensione utile del bagno adiacente alla camera posta a sud - est, conseguente all'ispessimento della muratura.

4. Piano secondo:

- differenze di forometria interna al bagno a sud-est (*rif. L*);

5. Piano terzo:

- utilizzo del guardaroba assentito come camera (*rif. M*);
- differenze di forometria interna al bagno a sud-est (*rif. N*);
- differenze in termini di dimensione utile del bagno adiacente alla camera posta a sud - est, conseguente all'ispessimento della muratura.

SANABILE mediante demolizione delle opere e/o approntamento di una pratica di sanatoria, previa verifica della doppia conformità edilizia/urbanistica delle singole difformità (non essendo note allo scrivente le date degli abusi edilizi).

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità edilizia. Di questo aspetto si è tenuto conto in sede di formulazione del valore a base d'asta.

Per una migliore comprensione delle suddette difformità, si rinvia all'elaborato grafico di confronto allegato alla presente relazione (*tavola n. 1.2*).

Dati precedenti relativi ai corpi: unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

In ordine alle caratteristiche della vendita giudiziaria si rinvia espressamente al paragrafo n. 5 della presente relazione.

7.2 CONFORMITÀ URBANISTICA

Fabbricato per residenza turistico-alberghiera [D2].	
Strumento urbanistico vigente:	Variante n. 77 al Piano Regolatore Generale approvata con DCC n. 38 del 30.07.2015, pubblicata sul BUR FVG in data 20.08.2015.
Piano Regolatore Generale:	"Zona H3 – zone per attività commerciali esistenti (art. 71)" - (si rinvia all'allegato n. 6).
Immobile soggetto a convenzione:	SI
Se sì, di che tipo?	<u>Deroga alle normative vigenti in materia di distanze minime dai confini.</u>
Estremi delle convenzioni:	Modifica di convenzione del 14.04.1992, rep. 19.057, racc. n. 4.057, notaio dott.ssa Maria Luisa Sperandeo di Azzano Decimo - PN, registrato a Pordenone in data 23.04.1992 al n. 550 serie II, trascritto a Pordenone in data 30.04.1992 al RG n. 5148, RP n. 3889 (allegato n. 3.3.2).
Obblighi derivanti:	Trattasi di convenzione per la realizzazione di una <u>scala aperta in acciaio zincato di lunghezza 5,20 m</u> sul mapp. 510 del fg. 47 in Aviano - PN (a servizio del compendio "Residence Posta" oggetto della presente valutazione) <u>ad una distanza dal confine inferiore ai 5 m. in deroga alle normative vigenti in materia.</u> Con la medesima convenzione la fallita [REDACTED] concedeva ai sigg. [REDACTED] (proprietari del limitrofo mapp. 541), o loro aventi causa, la facoltà di realizzare sul proprio terreno una costruzione ad una distanza dal confine inferiore a quella prevista dalla normativa vigente, ovvero anche in aderenza.
Immobile sottoposto a vincolo di carattere urbanistico:	NO
Elementi urbanistici che limitano la commerciabilità?	NO Note: trattasi di zone costituite dagli ambiti delle attività commerciali esistenti, collocate all'interno o all'esterno dell'area urbana, riconosciute compatibili con il contesto.

	<p>In tali zone sono ammessi sia gli ampliamenti delle attività esistenti che, nelle residue aree libere la realizzazione di nuovi edifici.</p> <p>L'attuazione delle previsioni del PRGC avviene con intervento edilizio diretto. Nel caso di interventi di ristrutturazione, ampliamento o nuova costruzione dovrà essere presentato un progetto generale di sistemazione dell'ambito interessato complessivamente dall'attività, con riferimento alla qualità edilizia dei manufatti esistenti e di progetto in rapporto al contesto, agli aspetti urbanistici (accessibilità, dotazione di parcheggi, ecc.) e ambientali, finalizzato al miglioramento della qualità complessiva dell'ambito.</p>
Se sì, di che tipo?	
Nella vendita dovranno essere previste pattuizioni particolari?	NO
Se sì, quali?	
Indice di utilizzazione fondiaria/territoriale:	Non indicato nell'art. 71 delle NTA.
Rapporto di copertura:	50%
Altezza massima ammessa:	N. 4 piani
Volume massimo ammesso:	Non indicato nell'art. 71 delle NTA.
Residua potenzialità edificatoria:	SI
Se sì, quanto:	<p>Superficie fondiaria: 1.010 mq catastali.</p> <p>Rapporto di copertura: 50%.</p> <p>Superficie max copribile: 505 mq catastali.</p> <p>Superficie coperta: circa 337 mq (332,5 mq indicati in tavola allegata alla pratica edilizia n. 48 del 1992 - <i>allegato n. 4.9 TAV 5</i>).</p> <p>Superficie copribile residua <u>teorica</u> di circa 168 mq (<u>al lordo</u> delle distanze minime dai confini, pari a 5 m).</p> <p>Altezza max ammessa di 4 piani: teoricamente sono elevabili alla quota massima i piani II° e III° (con tutte le implicazioni strutturali derivanti dalle normative attualmente vigenti).</p>
Altro:	---

Dichiarazione di conformità con il PRG/PGT:	SI
Note:	Per conformità urbanistica si intende che gli immobili "de quibus" risultano conformi alle previsioni del piano regolatore.

7.3 DESCRIZIONE: unità immobiliare ad uso turistico-alberghiero [D/2] sita in via Stretta n. 9 di Aviano (PN).

Il fabbricato oggetto della presente perizia è una residenza turistica alberghiera a n. 2 stelle all'insegna "Residence Posta".

L'immobile è sito al civico n. 9 di via Stretta in Aviano (PN) **ed individua la propria clientela prevalentemente tra i famigliari e degenti del vicino C.R.O.** (Centro di Riferimento Oncologico - struttura di rilevanza nazionale nel trattamento delle patologie tumorali), **oltre che dalla vicina base aerea militare USAF.**

La struttura si articola su n. 4 piani fuori terra ed un piano semi-interrato, con ricavo complessivamente di n. 26 camere per la clientela complete di bagno ed angolo cottura (**l'autorizzazione all'esercizio di struttura ricettivo alberghiera n. 07 del 05.01.1993 rilasciata dal Comune di Aviano prevede n. 25 posti letto**), oltre a n. 1 alloggio con camera, soggiorno e servizio utilizzato esclusivamente dalla proprietà.

Il livello seminterrato, invece, ospita l'ingresso con annesse *reception* ed *hall*, oltre ai vani tecnici ed un'ampia **autorimessa con n. 15 posti auto assentiti** (vedasi certificato prevenzione incendi con scadenza 06.10.2016 in *allegato n. 8.5*).

L'accesso al parcheggio interrato avviene mediante scivolo installato in corrispondenza del prospetto sud-est dell'edificio, lungo il fronte strada.

La proprietà, di catastali 1.010 mq, risulta delimitata lungo i lati nord, nord-ovest e sud-ovest da rete metallica, mentre il lato sud-est in affaccio sulla pubblica via Stretta è privo qualsiasi delimitazione.

Il fabbricato risulta essere realizzato a partire dal 1985, in forza della Concessione Edilizia n. 82 del 04.06.1984.

Articolazione delle unità immobiliari

Piano seminterrato:

- autorimessa, cui si accede dall'esterno mediante scivolo con pavimentazione costituita da masselli autobloccanti. Il locale presenta un'altezza di circa 3,30 m e comprende n. 2 ripostigli;
- ingresso principale, *hall* e *reception*, aventi un'altezza utile interna di 2,66 m;
- servizi igienici comuni e vano ad uso ripostiglio/magazzino, ubicati lungo il lato nord dell'edificio;
- sistema di scale metalliche esterno che permette il collegamento ai diversi livelli del

fabbricato eretto in corrispondenza del prospetto nord-est del fabbricato;

- vano ascensore ubicato in posizione centrale rispetto la pianta dell'edificio.

Piano terra:

- la superficie del piano risulta essere di 337,00 mq e l'altezza interna di 2,80 m;
- il livello è caratterizzato da un unico corridoio interno che si sviluppa in corrispondenza del lato nord est dell'edificio, dal quale si accede alle n. 9 camere con servizio presenti;
- ogni singola stanza è dotata di servizio igienico con doccia, lavandino e bidet, un angolo cottura ed una piccola porzione esclusiva di area esterna delimitata da rete metallica.

Piano primo e secondo :

- la superficie dei due piani risulta rispettivamente di mq 337,00 (piano primo) e mq 260,00 (piano secondo), entrambi con un'altezza interna pari a 2,70 m circa;
- ogni singolo livello presenta un unico corridoio interno che si sviluppa in corrispondenza del lato nord-est dell'edificio, dal quale si accede alle n. 9 camere del piano primo ed alle n. 7 del piano secondo;
- ciascuna stanza è dotata di servizi igienici con doccia, lavandino e bidet, terrazzo a sud-ovest ed angolo cottura.

Piani terzo:

- la porzione di edificio al piano terzo presenta una superficie di circa 79,50 mq ed un'altezza interna di 2,70 m circa.
- sul piano sono ricavati n. 2 alloggi, di cui n. 1 costituito da una singola stanza e n. 1 bilocale con soggiorno e camera da letto;
- l'accesso a tali ambienti è garantito da un corridoio esterno che si sviluppa, come per i piani inferiori, lungo il lato nord-est dell'edificio;
- sia la camera singola che l'alloggio sono dotati di servizi igienici, terrazzo a sud-ovest ed angolo cottura.

DESCRIZIONI

Area esterna

L'area esterna pertinenziale prospiciente via Stretta presenta una porzione con pavimentazione in grigliato destinata a parcheggio ed una porzione con massetti autobloccanti.

A sud-est del fabbricato è altresì ricavato lo scivolo che permette l'accesso al piano seminterrato adibito ad autorimessa.

L'area scoperta lungo i lati nord-ovest e sud ovest dell'edificio, mantenuta a verde, risulta essere delimitata da una rete metallica in corrispondenza del limite di proprietà.

La restante superficie scoperta, in corrispondenza del lato nord-est dell'edificio presenta una pavimentazione in calcestruzzo lavato.

Residenza turistico-alberghiera "Residence POSTA a due stelle"

Caratteristiche costruttive e di finitura:

- struttura portante verticale costituita da telai e setti in c.a di spessore 30 cm in corrispondenza del livello interrato e di spessore 25 cm per i livelli fuori terra (come da verbale di collaudo *all. n. 4.8.5*);
- strutture orizzontali composte da solai a piastra prefabbricati (come da verbale di collaudo *all. n. 4.8.5*);
- vano ascensore ricavato con struttura scatolare in c.a. con spessore di cm 20 (vedasi verbale di collaudo *all. n. 4.8.5*);
- fondazioni continue a trave rovescia in c.a. collegate a reticolo (vedasi verbale di collaudo *all. n. 4.8.5*);
- scala principale a nord-est in struttura metallica;
- copertura a falde inclinate e piani sfalsati con struttura portante in travi lignee (come desumibile da un'analisi visiva esterna, non avendo avuto lo scrivente accesso ai locali sottotetto) e manto di copertura in coppi;
- grondaie e canali di gronda in lamiera verniciata color "testa di moro";
- presenza di tettoie in corrispondenza del piano terzo dell'edificio sul lato nord-est e sul lato sud-ovest, con struttura lignea e manto di copertura costituito da membrana ardesiata con grondaie e canali di gronda in rame;
- presenza di impianto elettrico, prevalentemente sotto traccia;
- pareti intonacate e tinteggiate;
- pavimentazione tipo seminato veneziano per i locali *hall*, ingresso e *reception* e disimpegno/vano ascensore;
- pavimentazione e rivestimento dei bagni in piastrelle;
- pavimentazione e pareti del locale autorimessa in cemento al grezzo;
- terrazzi e poggiali con pavimentazione in piastrelle e parapetti metallici;
- serramenti esterni in legno con vetrocamera;
- serramenti interni in legno;

- finitura delle pareti perimetrali esterne dell'edificio tipo mattoni in laterizio;
- impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria costituito da caldaie IMMERGAS da 20.000 Kcal/h a gas metano (è presente mediamente n. 1 caldaia ogni n. 2 stanze - come raffigurato negli elaborati grafici allegati alla certificazione VVF, *all. n. 8.3 TAV 1 - 2*) e radiatori metallici;
- presenza di ascensore con matricola comunale n. 4/2001 (notifica di messa in esercizio dell'impianto di ascensore ed assegnazione del numero di matricola del 19.11.2001, prot. 24433 in *all. n. 10.3*).

Caratteristiche descrittive:

<i>Caratteristiche strutturali</i> (desunte da un'indagine visiva e sulla base della documentazione edilizia reperita con accesso agli atti presso l'Ufficio Edilizia Privata di Aviano - PN).	
Copertura	struttura portante di copertura costituita da travi lignee con manto esterno in coppi. Le tettoie poste al quarto livello fuori terra presentano una struttura con pilastri, travi ed assito in legno e manto di copertura costituito da membrana ardesiata.
Fondazioni	fondazioni continue a trave rovescia in c.,a. collegate a reticolo (come indicato nel verbale di collaudo <i>all. n. 4.8.5</i>).
Strutture verticali	struttura portante verticale costituita da telai e setti in c.a di spessore 30 cm in corrispondenza del livello interrato e di spessore 25 cm per i livelli fuori (come indicato nel verbale di collaudo <i>all. n. 4.8.5</i>).
Solai	strutture orizzontali composte da solai a piastra prefabbricati (come indicato nel verbale di collaudo <i>all. n. 4.8.5</i>).

Componenti edilizie e costruttive:

Infissi esterni	serramenti esterni in legno con vetrocamera.
Pareti esterne	presentano finitura tipo mattoni di laterizio.
Pavim. interna	<ul style="list-style-type: none"> • pavimentazione tipo seminato veneziano per i

	<p>locali hall, ingresso e disimpegno/vano ascensore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • pavimentazione in piastrelle per la restante parte dei locali al piano terra, primo secondo e terzo; • pavimentazione in cemento al grezzo per il locale autorimessa.
<p>Impianti:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di impianto di riscaldamento e produzione di acs costituito da caldaie installate nelle camere (in media n. 1 caldaia a servizio di n. 2 camere) e da radiatori metallici. In <i>allegato n. 10.2</i>, dichiarazione di conformità degli impianti di riscaldamento, idro-sanitario e distribuzione del gas metano del 06.07.1992 a firma del sig. [REDACTED] • presenza di impianto elettrico prevalentemente sotto traccia. In <i>allegato n. 10.1</i>, dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico del 23.09.1992 a firma del sig. [REDACTED] per [REDACTED] • presenza di impianto ascensore interno matricola n. 4/2001(notifica di messa in esercizio dell'impianto di ascensore ed assegnazione del numero di matricola del 19.11.2001, prot. 24433 in <i>all. n. 10.3</i>).
<p>Certificato di prevenzione incendi:</p>	<p>Dall'accesso agli atti condotto in data 16.09.2015 presso il Comando Provinciale dei VV. FF. di Pordenone risulta in corso di validità il solo certificato di prevenzione incendi del 25.10.2010 prot. n. 16946, prat. 94325 relativo all'autorimessa ricavata al piano seminterrato (<i>allegato n. 8.5</i>). Il documento, con validità sino al 06.10.2016, prevede una capacità massima di parcheggio pari a 15 posti auto (o, in alternativa, n. 4 motocicli per ciascun autoveicolo in meno).</p>

Non è stata eseguita alcuna verifica della parte strutturale ed impiantistica, come proprio delle procedure concorsuali.

CONSISTENZA IMMOBILIARE

RESIDENCE "POSTA"				
Aviano (PN), via Stretta n. 9				
Destinazione	Parametro	Sup. reale lorda arr	Coeff.	Superficie comm.le equivalente mq
Ingresso, hall e reception al piano seminterrato	S.E.L. sup reale lorda arr.	124 mq arr.	0,7	87 mq arr.
Autorimessa e locali accessori al piano seminterrato.	S.E.L. sup reale lorda arr.	496 mq arr.	0,5	248 mq arr.
Piano terra (n. 9 camere con servizio)	S.E.L. sup reale lorda arr.	337 mq arr.	1	337 mq arr.
Piano primo (n. 9 camere con servizio)	S.E.L. sup reale lorda arr.	337 mq arr.	1	337 mq arr.
Poggioli al piano primo	S.E.L. sup reale lorda arr.	77 mq arr.	0,25	19 mq arr.
Piano secondo (n. 7 camere con servizio)	S.E.L. sup reale lorda arr.	260 mq arr.	1	260 mq arr.
Poggioli al piano secondo	S.E.L. sup reale lorda arr.	58 mq arr.	0,25	14 mq arr.
Piano terzo (n. 1 camera con servizio e n. 1 bilocale)	S.E.L. sup reale lorda arr.	79 mq arr.	1	879 mq arr.
Poggioli al piano terzo	S.E.L. sup reale lorda arr.	54 mq arr.	0,25	13 mq arr.
Area esterna	sup. catastale	673 mq cat. (=1.010 - 337)	0,05	34 mq arr.
Totale superficie commerciale arr.				1.428 mq arr. a 1430 mq

Segue documentazione fotografica.

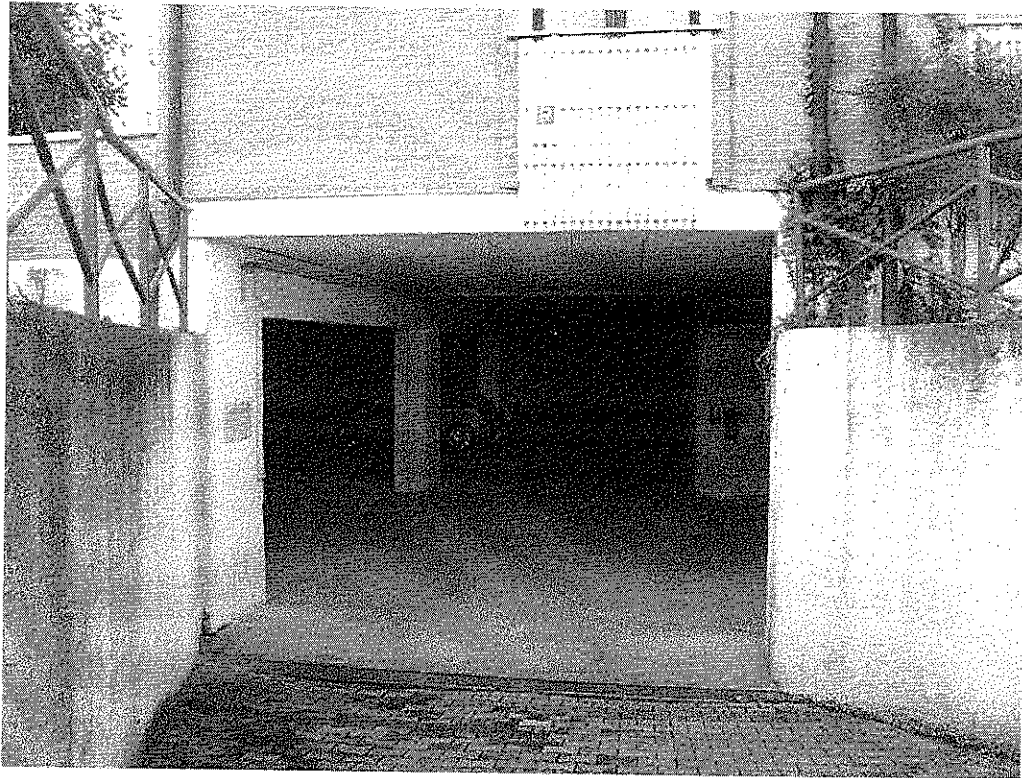
Prospetto sud-est del compendio.



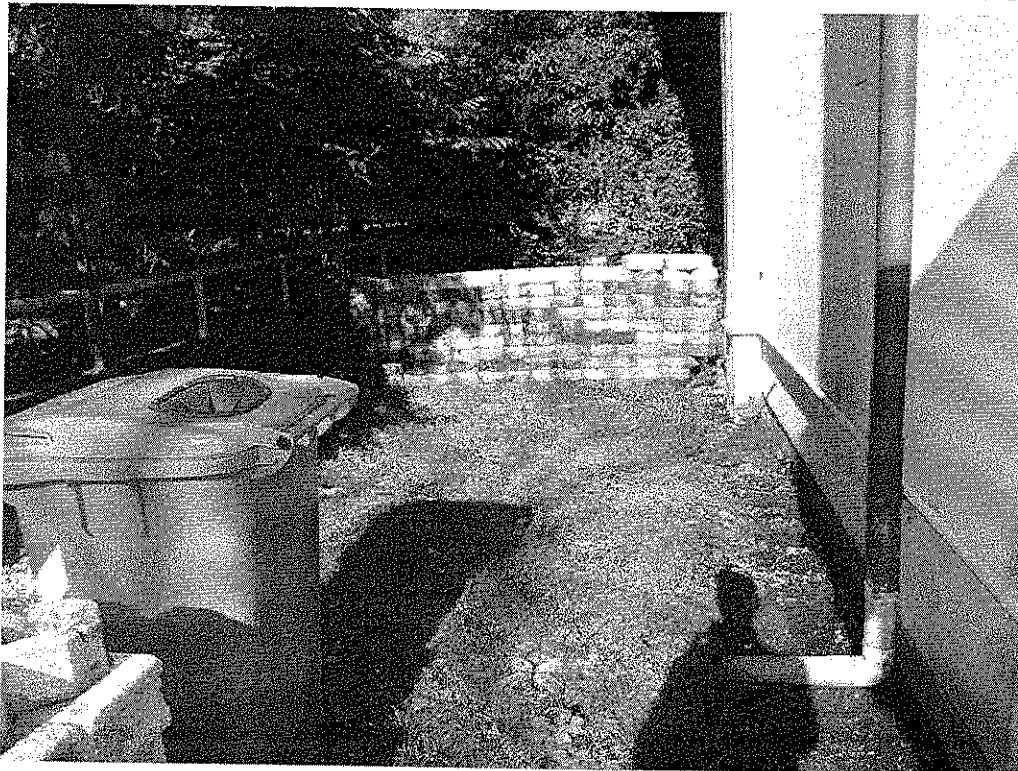
Prospetto est del compendio.



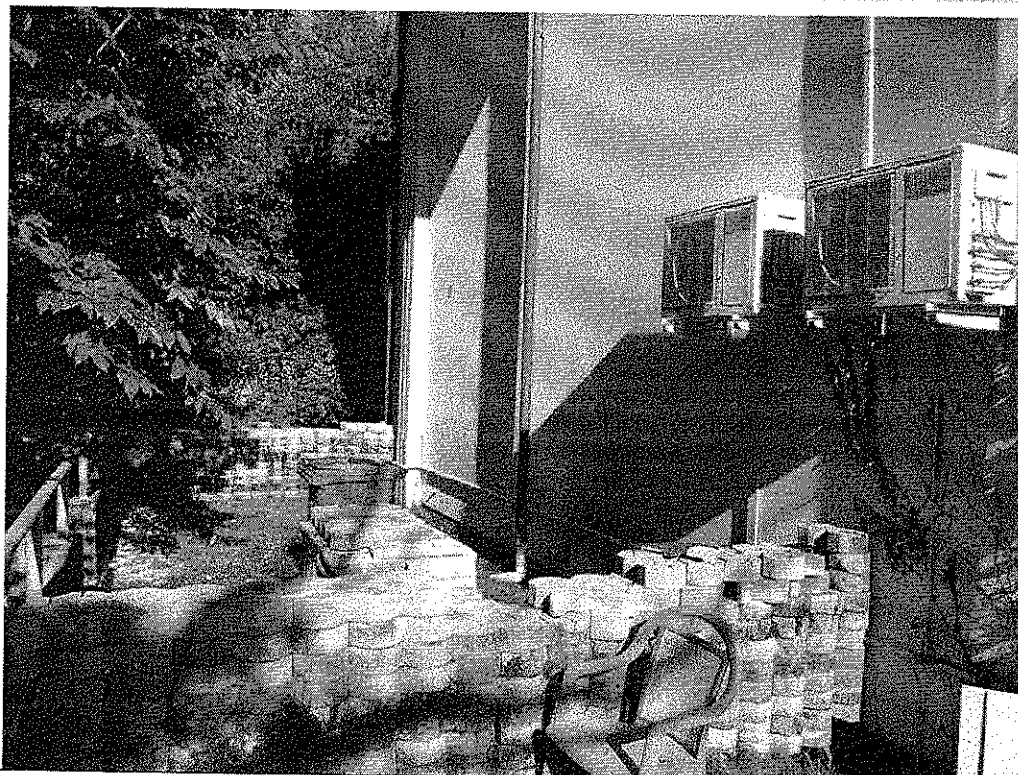
Vista entrata garage seminterrato.



Vista confine nord-ovest del compendio.



Vista confine nord-ovest del compendio.



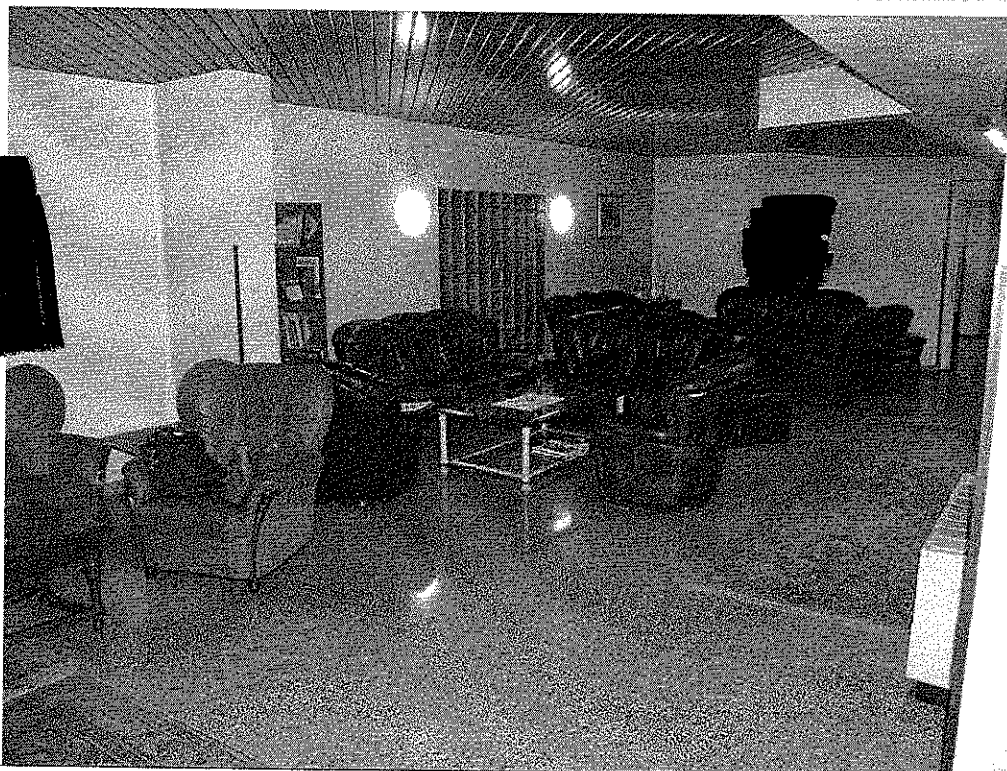
Vista confine nord-est del compendio.



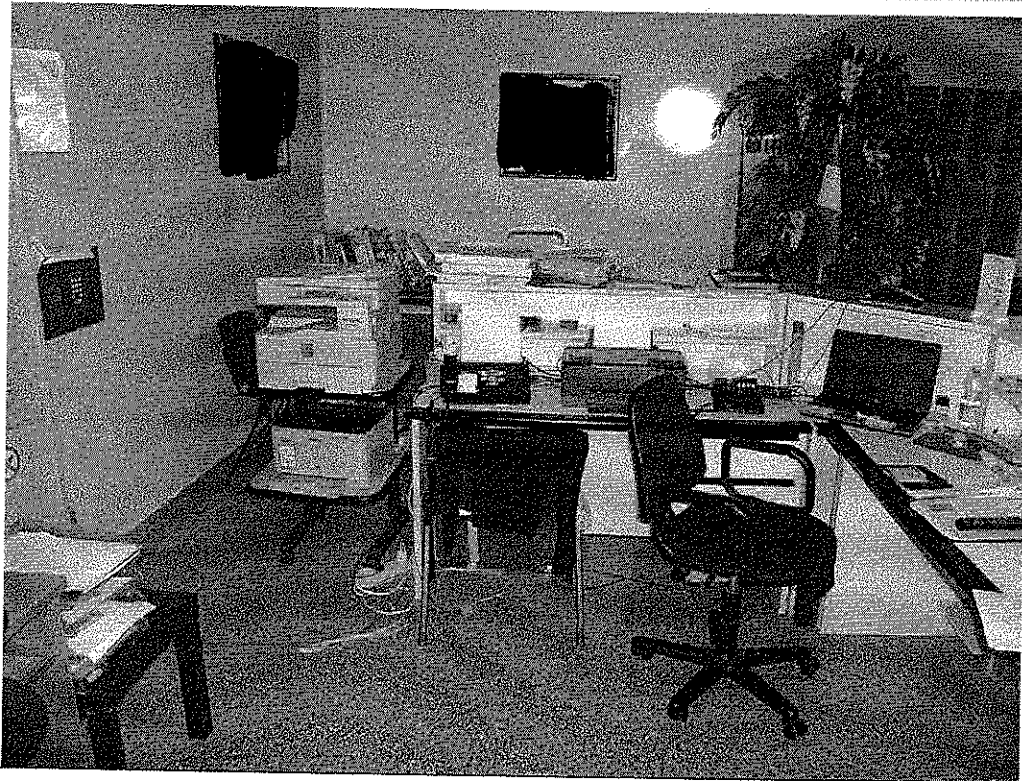
Vista ingresso residence piano seminterrato.



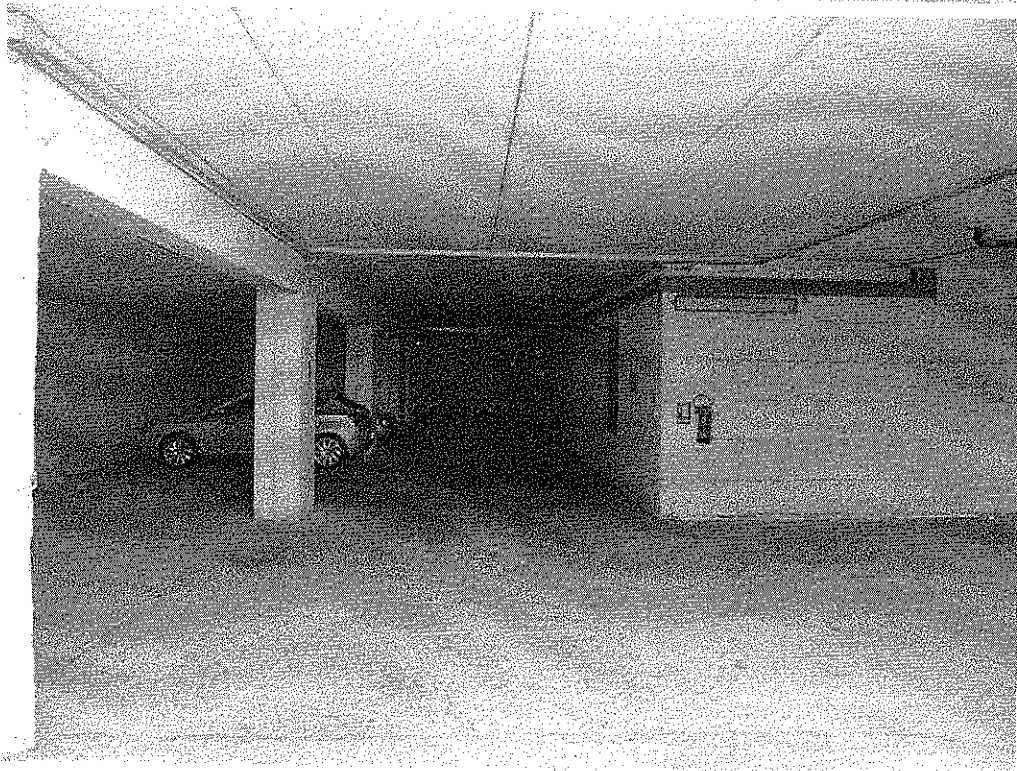
Vista hall piano seminterrato.



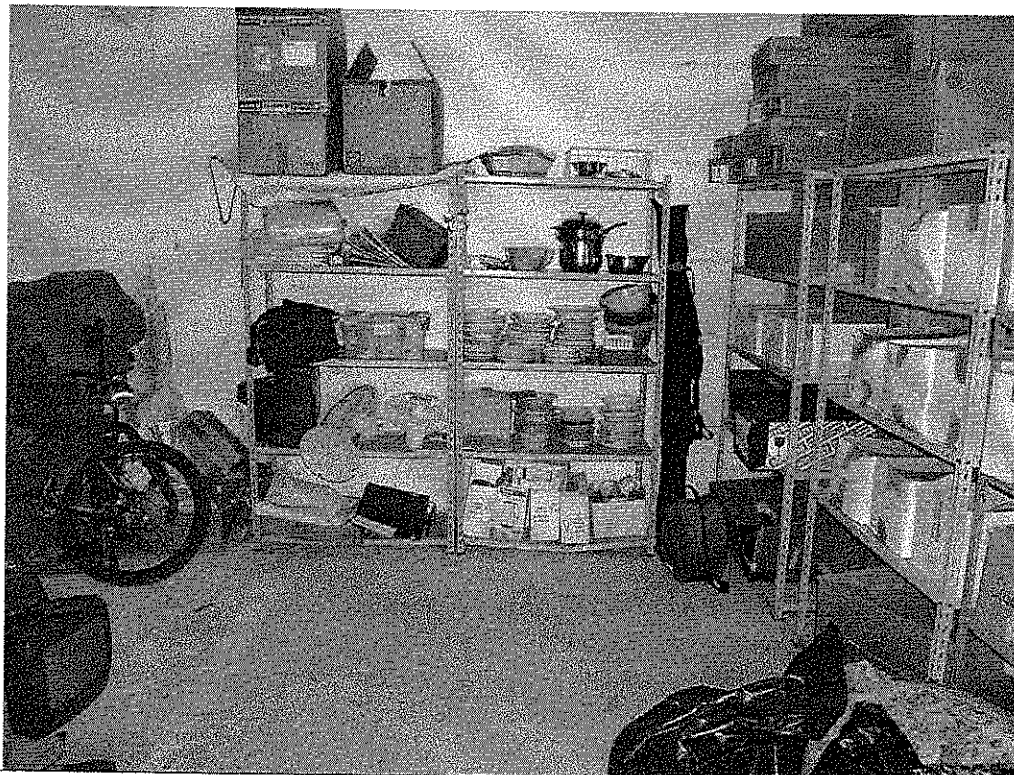
Vista reception piano seminterrato.



Vista garage piano seminterrato.



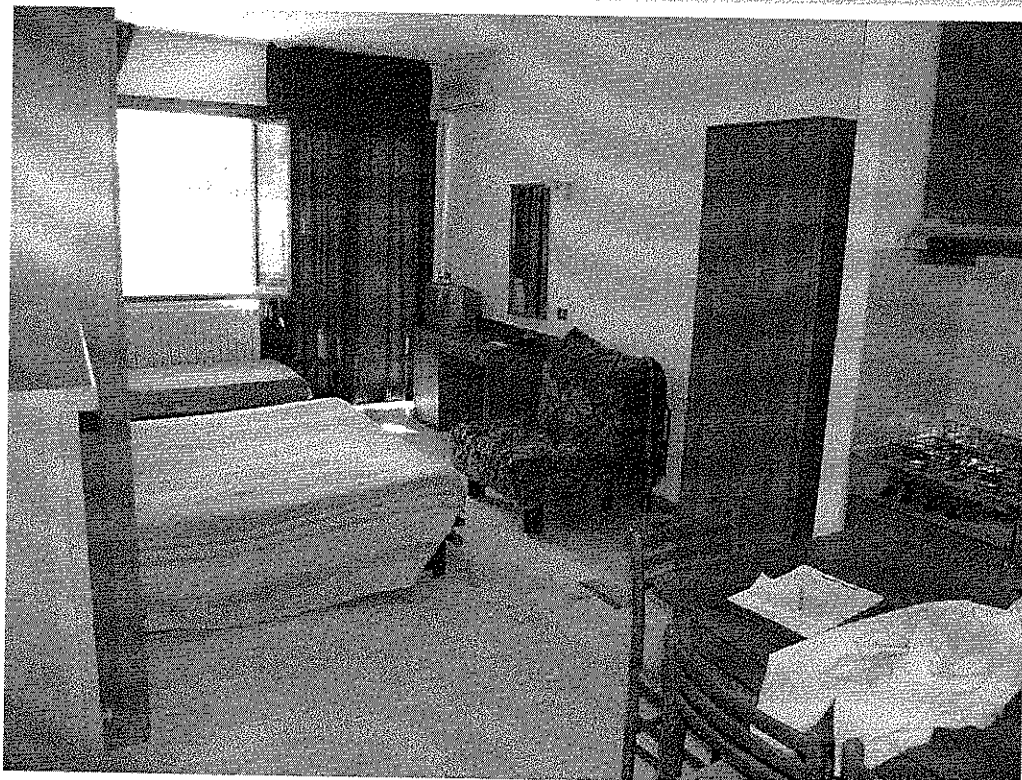
Vista ripostiglio piano seminterrato.



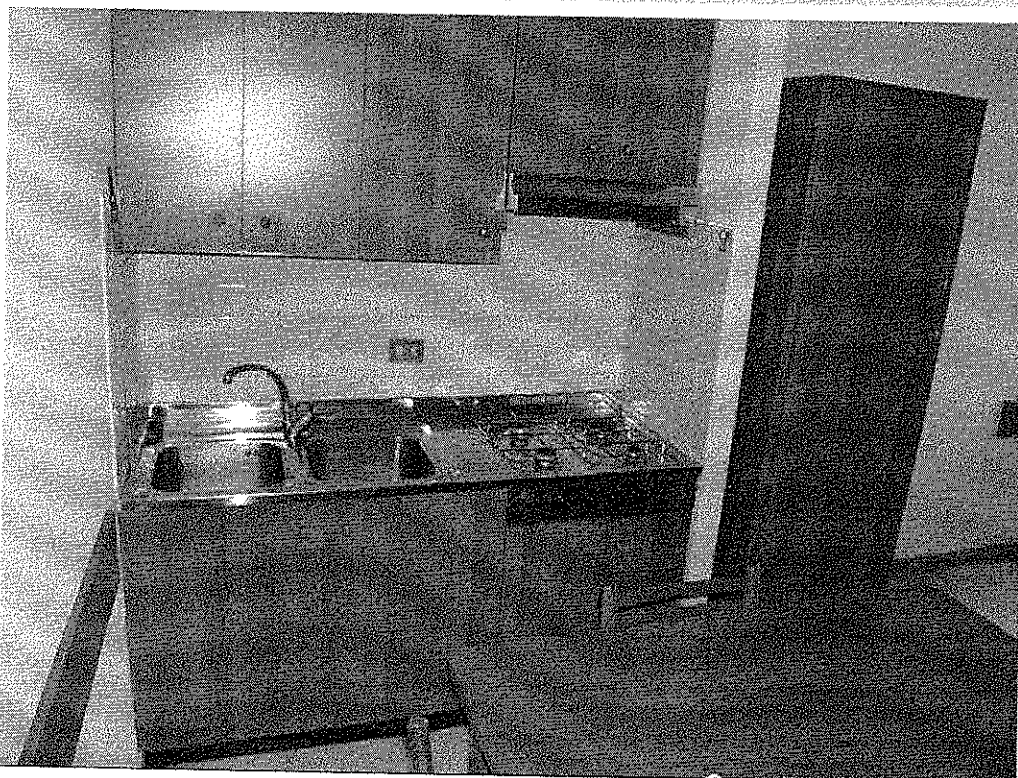
Vista ripostiglio piano seminterrato.



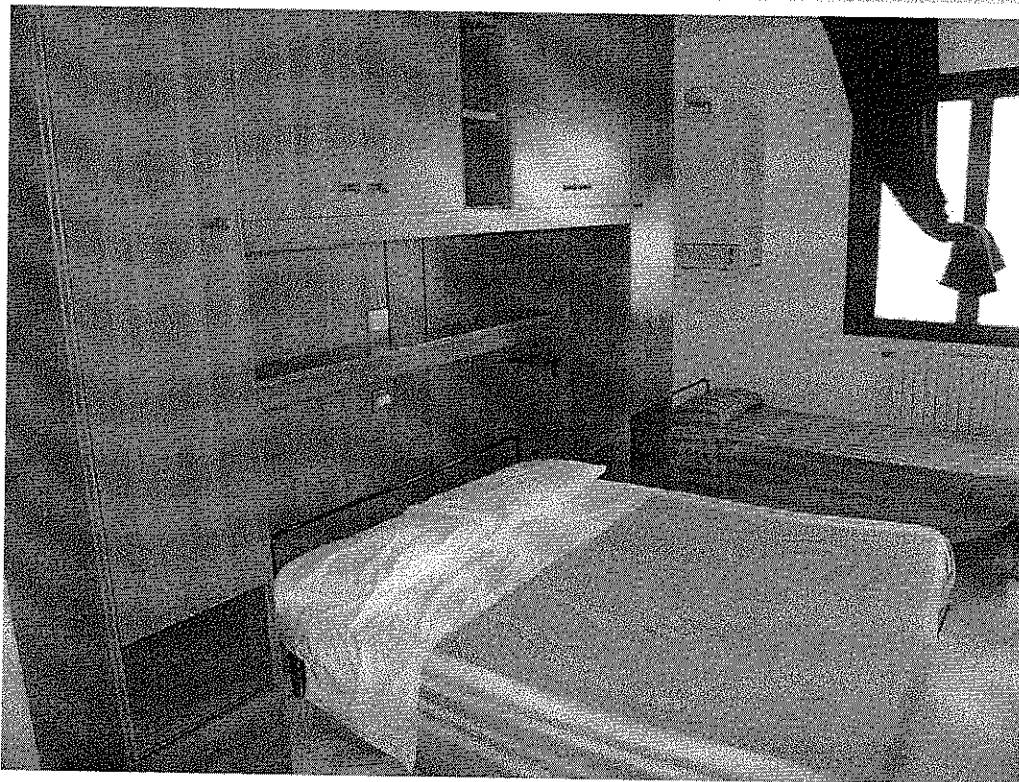
Vista camera al piano terra.



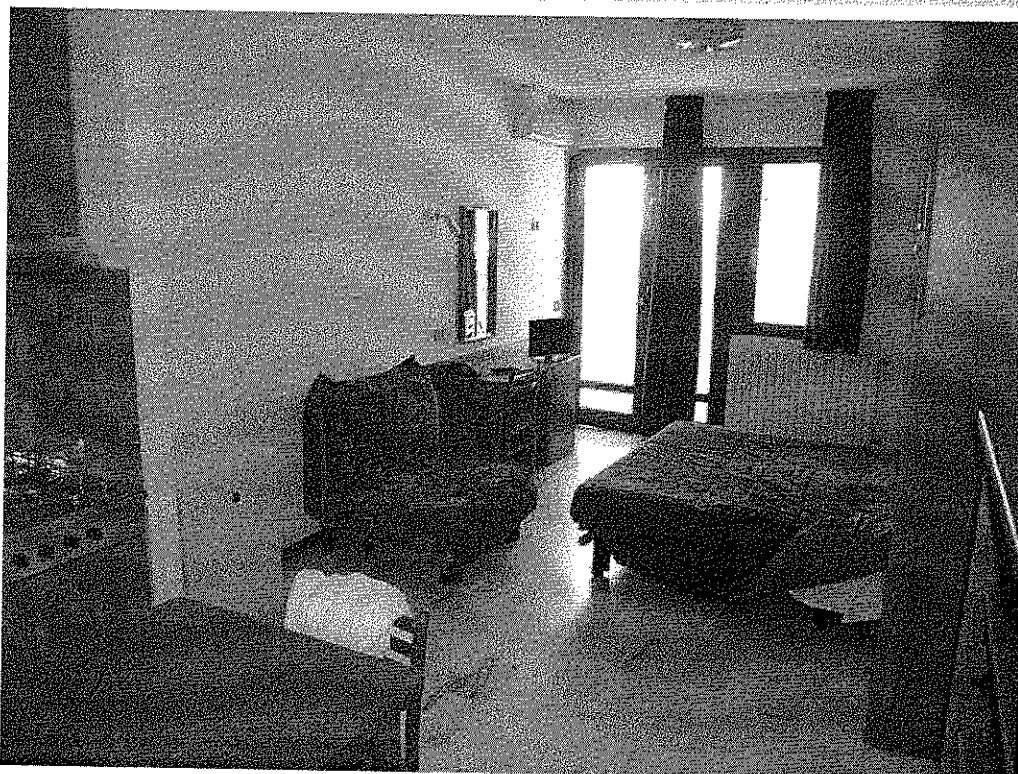
Vista angolo cottura camera al piano terra.



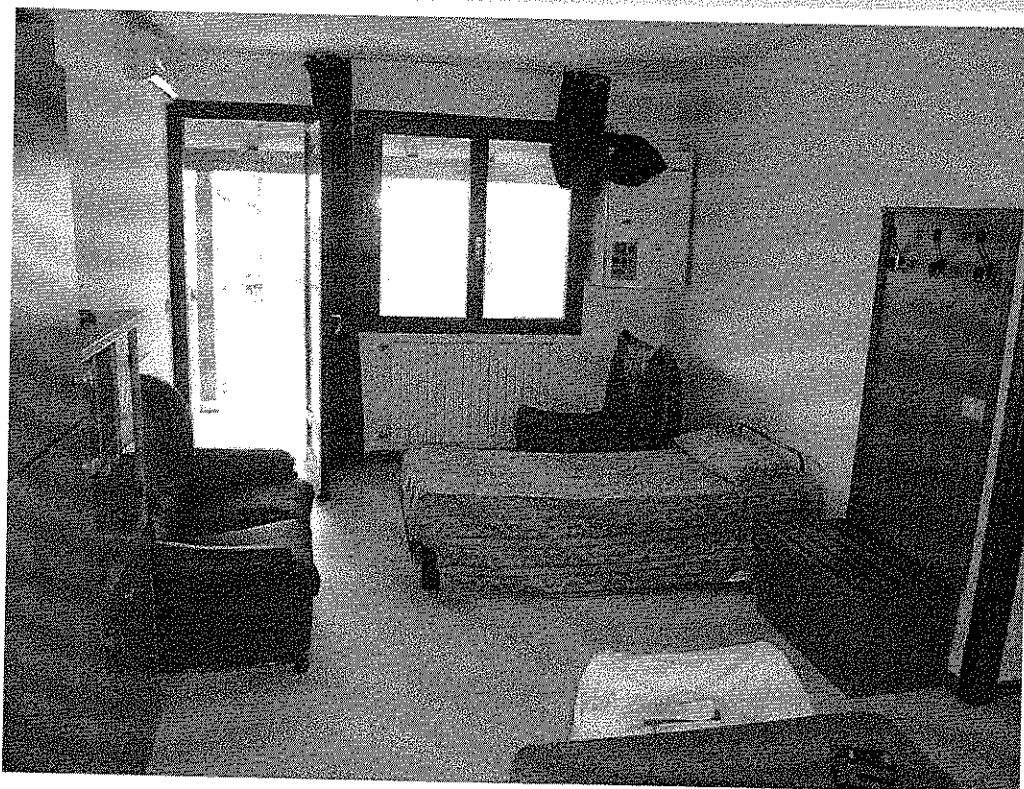
Vista camera al piano secondo.



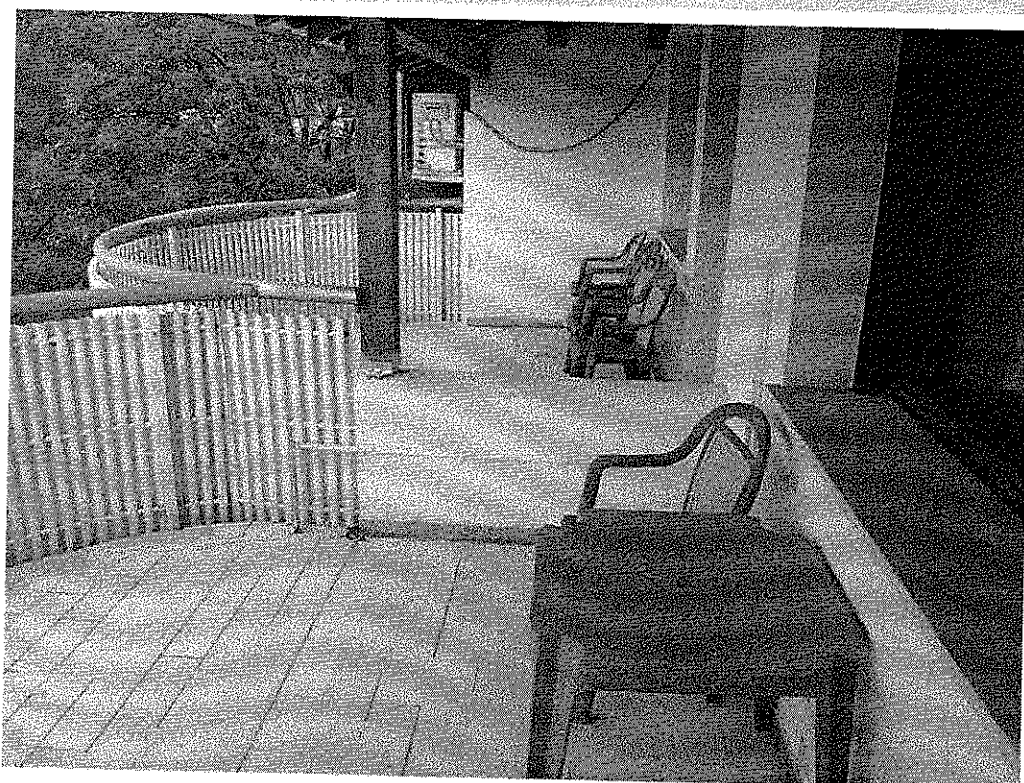
Vista camera al piano secondo.



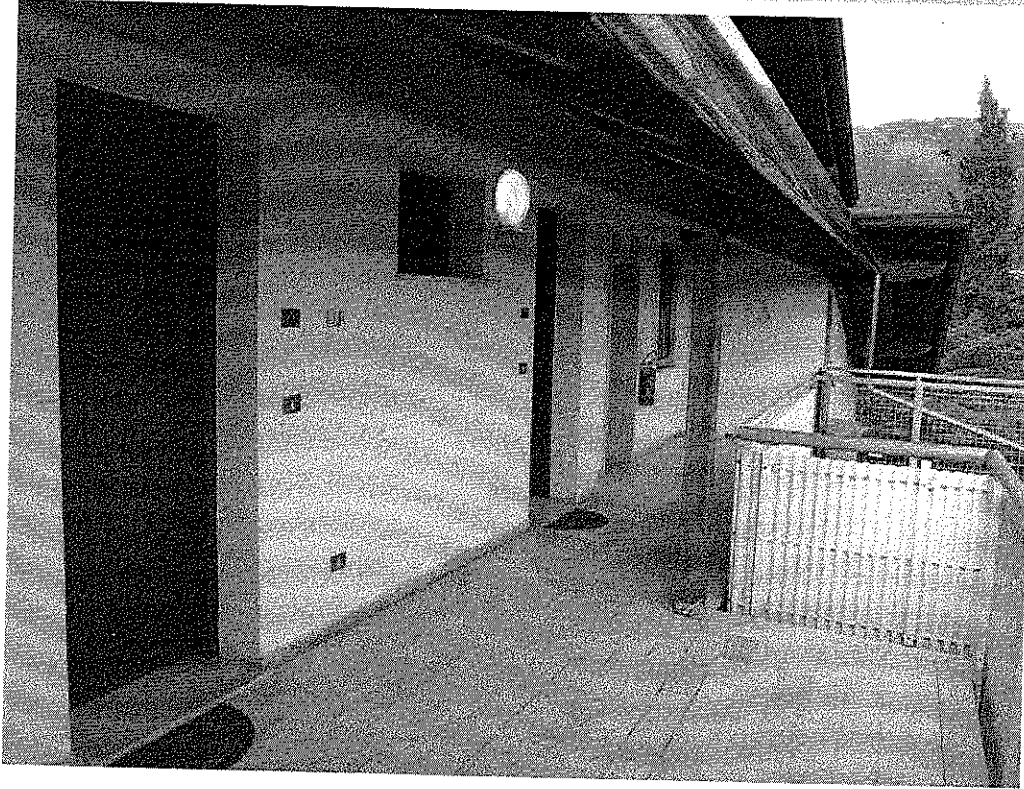
Vista camera al piano terzo.



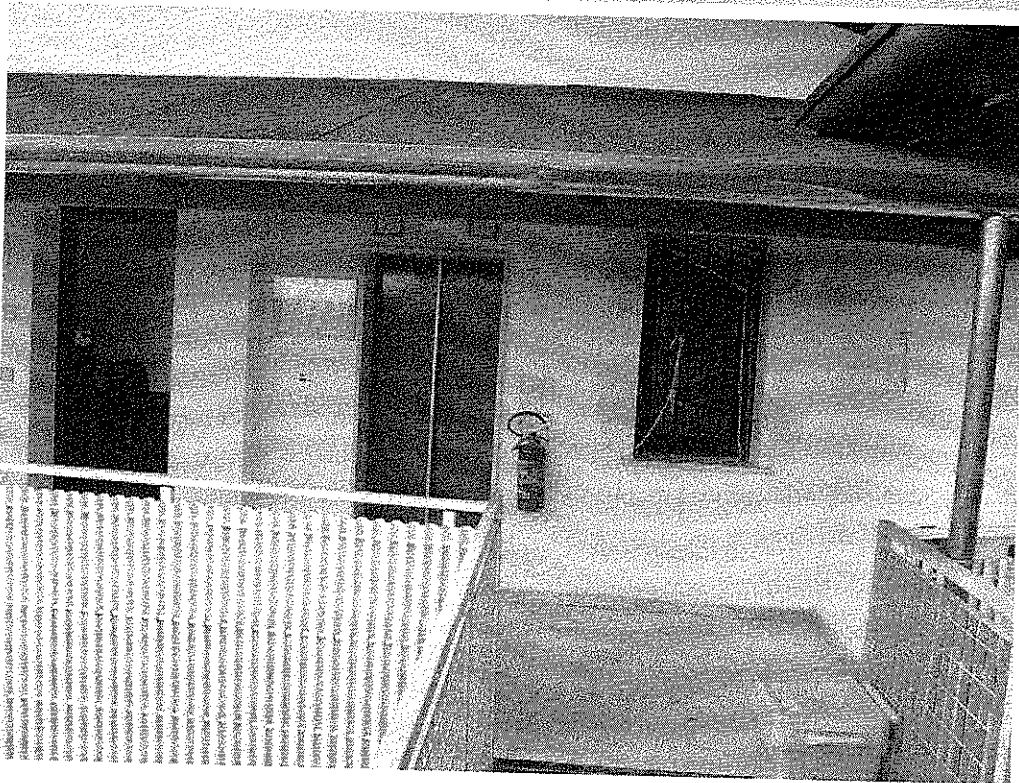
Vista terrazzo camera al piano terzo.



Vista terrazzo al piano terzo.



Vista prospetto nord-est al piano terzo



8. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LOTTO:

8.1 CRITERIO DI STIMA

Il fabbricato in oggetto è adibito a residenza turistico-alberghiera per la quale non sussistono comparabili consimili, stante la particolarità di tale bene.

In mancanza di compravendite utilizzabili per l'ordinaria comparazione, non si è ritenuto di adottare neppure il criterio del costo di ricostruzione deprezzato con l'aggiunta dell'area per l'attuale asimmetria rilevabile nel mercato tra i prezzi di vendita ed i costi di costruzione, dove i primi sono inferiori ai secondi.

Nell'attuale mercato immobiliare, ancora gravato da una profonda crisi iniziata nel 2008, è venuto meno il principio estimativo secondo cui nessun imprenditore venderebbe ad un prezzo inferiore ai costi sostenuti per la costruzione, al netto della vetustà.

Tutto ciò premesso, si ritiene che la valutazione debba essere improntata alla determinazione del valore in base alla capacità di creare reddito.

Trattasi, infatti, di una residenza turistico-alberghiera a 2 stelle con autorizzati n. 25 posti letto (in forza dell'autorizzazione n. 07 del 05.01.1993) collocata in Comune di Aviano (PN), a breve distanza:

- dal C.R.O. (Centro di Riferimento Oncologico, struttura ospedaliera di rilevanza nazionale per la cura delle malattie tumorali);
- dalla base aerea militare statunitense.

In ragione di ciò, la clientela del *residence* si individua prevalentemente tra i famigliari ed i degenti del nosocomio, oltre al personale civile e/o militare USAF.

Tariffe applicate:

- prezzo base = € 50,00/notte per camera singola;
- prezzo USAF = € 40,00/notte per camera singola;
- prezzo CRO = € 35,00/notte per camera singola.

Lo stato di conservazione e finitura dell'immobile è discreto e nella vendita sono inclusi, anche, gli arredi e le macchine da ufficio, come da inventario di cui all'*allegato n. 5*.

L'immobile consente la continuazione di un'attività turistico-alberghiera in funzione di una clientela consolidata negli anni.

Ne deriva che la valutazione non può che essere legata alla stima del singolo posto letto, in

relazione all'utilizzo corrente di tale struttura.

Tale valore è stimabile nel libero mercato in € 22.500,00 per posto letto (quale media tra € 20.000,00 ed € 25.000,00).

L'importo di complessivi € 562.500,00 (= € 22.500,00/posto letto * N. 25 posti letto assentiti), viene ridotto di un 5% per tener conto dell'attuale congiuntura economica, pervenendo ad un valore finale di € 534.375,00 (= € 562.500,00 - 5%), arr. a € 535.000,00.

Tenuto conto:

- che la vendita avviene a corpo ed è forzata (art. 2919 e ss codice civile) per cui l'acquisto avviene visto e piaciuto senza alcuna garanzia per vizi e difetti sia visibili che occulti e/o per mancanza di qualità;
- che gli aspetti citati al paragrafo n. 5 della presente influiscono su valore del bene;

si stima un valore a base d'asta mediante decurtazione del 35% al valore di mercato sopra calcolato:

€ 535.000,00 - 35% = € 347.750,00, arr. ad € 345.000,00.

I valori forniti fanno riferimento ad un intervallo temporale di ca. 10-12 mesi.

8.2 FONTI DI INFORMAZIONE

Conservatoria dei Registri Immobiliari, Ufficio tecnico, fonti bancarie UNICREDIT, aste giudiziarie.

8.3 VALUTAZIONE CORPI

Secondo quanto esposto nel *paragrafo n. 8.1*, si riportano i seguenti dati di sintesi.

Immobile	Posti letto regolarmente assentiti	Valore unitario	Valore intero medio ponderale	Valore diritto e quota
Residence POSTA a due stelle Aviano (PN) NCEU Sez. A Fg. 47 part. 510	25	€ 22.500,00 - 5% = € 21.375,00/posto letto	€ 534.375,00	€ 534.375,00 arr. a € 535.000,00 (quota 1/1)
Totale valore ordinario di mercato				€ 535.000,00 arr.

8.4 ADEGUAMENTI E CORREZIONI DELLA STIMA

Riduzione del valore del 35% per:

- assenza di garanzia per vizi e difetti sia visibili che occulti e/o per mancanza di qualità;
- contesto giudiziario in cui avviene la vendita;
- acquisto visto e piaciuto ed a corpo;
- oneri a carico dell'aggiudicatario, di cui al paragrafo n. 5 della presente relazione;
- attuale momento del mercato immobiliare caratterizzato da una fase di rallentamento, etc.:

$$= € 535.000,00 * 0,35 = - € 187.250,00$$

Riduzione del 0% per la vendita di una sola quota dell'immobile in virtù del fatto che il valore della quota non coincide con la quota del valore:	€ 0,00
Rimborso forfettario di eventuali spese condominiali insolute nel biennio anteriore alla vendita:	€ 0,00
Spese tecniche di regolarizzazione urbanistica e/o catastale:	€ 0,00

8.5 PREZZO BASE D'ASTA DEL LOTTO

Valore immobile al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova € 347.750,00
 (= € 535.000,00 - € 187.250,00): arr.
€ 345.000,00

~~Prezzo di vendita del lotto nello stato di "occupato":~~

Prezzo di vendita del lotto nello stato di "libero" (arrotondato):

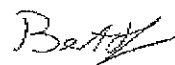
Con comunicazione del 09.07.2015 a firma del Curatore Fallimentare, dott. Antonio Piccinini, veniva dichiarato lo scioglimento anticipato dell'affitto in corso, ai sensi dell'art. 79 LF. Le modalità di rilascio sono stabilite dal Curatore. **€ 345.000,00**

Il residence, stante la sua conformazione edilizia, presenta il vantaggio di richiedere una quantità limitata di personale per la gestione (n. 2 persone a tempo parziale per la reception e n. 1 per le pulizie).

Data: 09-12-2015

L'esperto alla stima

dott. Paolo Berti



ALLEGATI

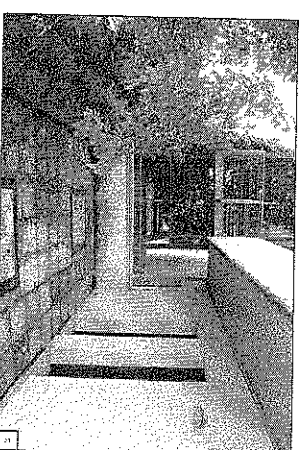
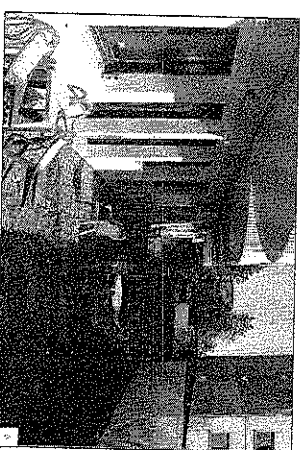
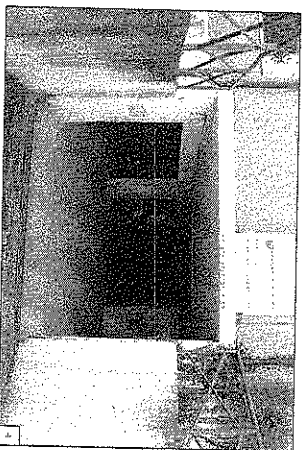
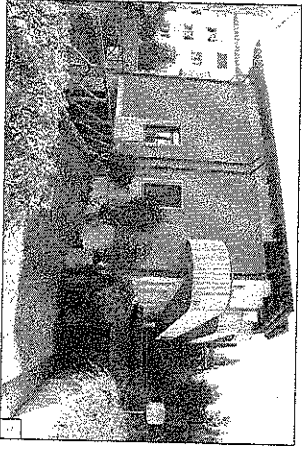
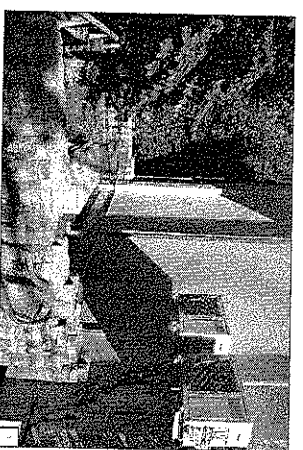
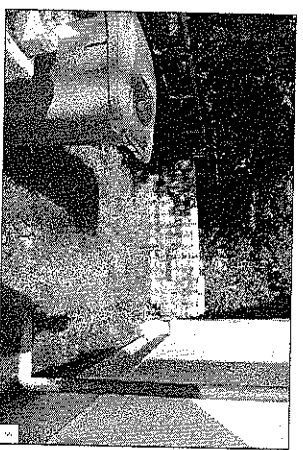
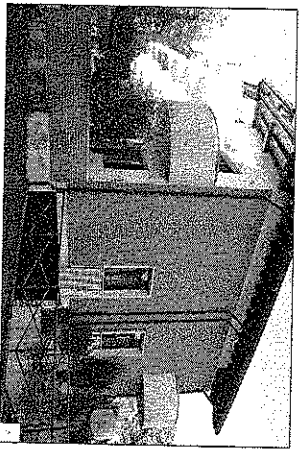
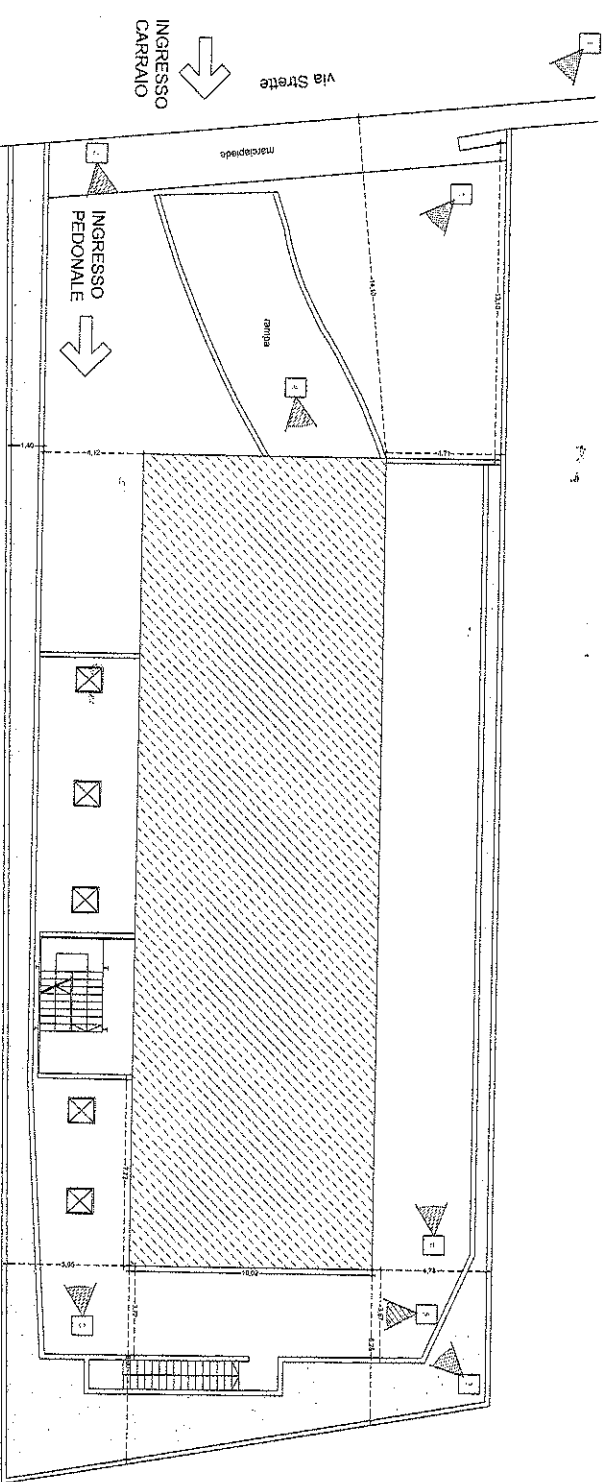
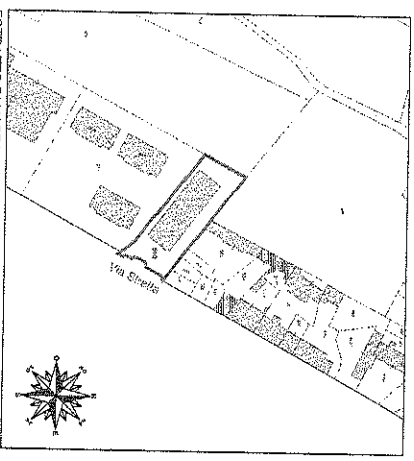
<p>ALLEGATO 1</p>	<p>Elaborati grafici di rilievo dello stato di fatto, Aviano (PN) - NCEU Fg. 47 part. 510:</p> <ul style="list-style-type: none"> • planimetria generale e documentazione fotografica (<i>all. n. 1.0</i>); • piante piano seminterrato, terra, primo, secondo, terzo e documentazione fotografica (<i>all. n. 1.1</i>); • rilievo delle principali difformità edilizie (<i>all. n. 1.2</i>).
<p>ALLEGATO 2</p>	<p>Documentazione catastale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estratto di mappa, Aviano (PN) - NCT fg. 47 part. 510 (<i>all. n. 2.1</i>); • visure catastali (<i>all. n. 2.2</i>); • schede catastali (<i>all. n. 2.3</i>): <ul style="list-style-type: none"> ○ scheda catastale attuale, Aviano (PN) - NCEU fg. A/47 part. 510 (<i>all. n. 2.3.1</i>); ○ scheda catastale precedente, Aviano (PN) - NCEU fg. A/47 part. 510 (<i>all. n. 2.3.2</i>).
<p>ALLEGATO 3</p>	<p>Atti notarili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • atto di compravendita del 19.02.1979, rep. 52821 a rogito del notaio avv. Simone Gerardi di Pordenone, ivi registrato in data 05.03.1979 al n. 992 mod. II, trascritto a Pordenone in data 13.03.1979 con i nn. 1942/1688 (<i>all. n. 3.1</i>); • contratto di affitto di ramo d'azienda del 12.12.2013, rep. 29.520, racc. 9.472, notaio Tiralosi di Mestre - VE (<i>all. n. 3.2.1</i>) e successiva dichiarazione di revoca del 09.07.2015 a firma del Curatore Fallimentare, dott. A. Piccinini (<i>all. n. 3.2.2</i>); • convenzione del 09.12.1983, rep. 1492, notaio Sperandeo (<i>all. n. 3.3</i>), comprensiva di sue successive modifiche: modifica privata del 05.03.1992 (<i>all. n. 3.3.1</i>) e modifica del 14.04.1992, rep. 19.057, racc. 4.057, notaio Sperandeo di Azzano Decimo, registrata a Pordenone il 23.04.1992 al n. 550 II, trascritta a Pordenone in data 30.04.1992 ai nn. 5148/3889 (<i>all. n. 3.3.2</i>).
<p>ALLEGATO 4</p>	<p>Documentazione edilizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pratica edilizia n. 191 del 1977 - titolo decaduto (<i>all. n. 4.1</i>); • pratica edilizia n. 17 del 1980 - parere contrario (<i>all. n. 4.2</i>);

	<ul style="list-style-type: none"> • pratica edilizia n. 51 del 1980 - parere contrario (<i>all. n. 4.3</i>); • pratica edilizia n. 124 del 1983 - CE n. 82/84 (<i>all. n. 4.4</i>); • pratica edilizia n. 33 del 1985 - CE n. 66/85 decaduta (<i>all. n. 4.5</i>); • pratica edilizia n. 106 del 1989 - parere contrario (<i>all. n. 4.6</i>); • pratica edilizia n. 101 del 1989 - continuazione lavori (<i>all. n. 4.7</i>); • pratica edilizia n. 84 del 1990 - CE n. 168/90 (<i>all. n. 4.8</i>); • pratica edilizia n. 48 del 1992 - CE in variante n. 71/92 (<i>all. n. 4.9</i>).
ALLEGATO 5	Inventario dei beni mobili di proprietà rinvenuti presso l'immobile "Residence POSTA", Aviano (PN), via Stretta n. 9.
ALLEGATO 6	Documentazione urbanistica: estratto PRGC ed NTA del Comune di Aviano (PN).
ALLEGATO 7	<p>Autorizzazione all'esercizio di struttura ricettiva alberghiera n. 07 del 05.01.1993, rilasciata dal Comune di Aviano (PN) alla società [REDACTED], corredata di domanda del 22.09.1992, prot. 14181, e dichiarazione circa la potenzialità ricettiva della struttura del 26.10.1992 a firma sig. [REDACTED]. Sono altresì riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazioni inerenti la classificazione della struttura del 09.03.2012, 30.12.1998 e del 12.02.2003 da parte della Polizia Comunale di Aviano (PN), denuncia delle attrezzature e dei servizi per la classificazione delle residenze turistico alberghiere del 25.06.2002 con istruttoria di classificazione chiusasi il 07.02.2003 (<i>allegato n. 7.1</i>); • documentazione inerente la SCIA di subingresso nell'attività ricettiva alberghiera da parte della società [REDACTED] del 31.05.2014 (<i>all. n. 7.2</i>); • autorizzazione per l'insegna luminosa rilasciata ad [REDACTED] in data 05.11.2014 dal Comando di Polizia Locale, prot. n. 21459/4.14 (<i>all. n. 7.3</i>).
ALLEGATO 8	<p>Documentazione inerente la prevenzione incendi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parere favorevole del 07.07.1983, prot. 1339/17091/P (<i>all. n. 8.1</i>); • parere favorevole del 19.04.1989, prot. n. 694/17091/P (<i>all. n. 8.2</i>); • certificato prevenzione incendi prot. 4488/4-325 con validità sino al

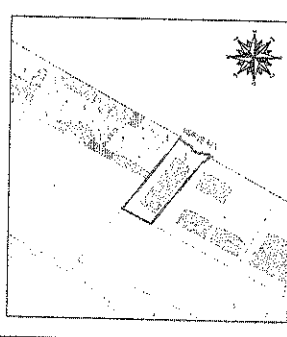
	<p>16.06.1998 (<i>all. n. 8.3</i>), comprensivo di relazione tecnica (<i>all. n. 8.3 REL</i>), dichiarazione di conformità dell'impianto a gas metano (<i>all. n. 8.3 DIC</i>) e n. 2 tavole grafiche (<i>all. nn. 8.3 TAV 1 e 8.3 TAV 2</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> • certificato prevenzione incendi del 18.08.2004, prot. 7745/94325 con scadenza 16.08.2010 (<i>all. n. 8.4</i>); • certificato prevenzione incendi del 25.10.2010, prot. 16946, prat. 94325 con scadenza 06.10.2016 (<i>all. n. 8.5</i>).
<p>ALLEGATO 9</p>	<p>Documentazione inerente l'autorizzazione sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autorizzazione all'esercizio di attività alberghiera del 22.12.1992 rilasciata dal Comune di Aviano, prot. n. 29105/USL (<i>all. n. 9.1</i>); • richiesta di integrazione della documentazione inerente l'attività di "bar ad uso esclusivo dei clienti" del 08.03.2002, prot. 15099 D.O. (<i>all. n. 9.2</i>).
<p>ALLEGATO 10</p>	<p>Dichiarazioni di conformità impiantistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico del 23.09.1992 a firma del sig. [REDACTED] per [REDACTED] (<i>all. n. 10.1</i>); • dichiarazione di conformità degli impianti di riscaldamento, idro-sanitario e distribuzione del gas metano del 06.07.1992 a firma del sig. [REDACTED] (<i>all. n. 10.2</i>); • notifica di messa in esercizio dell'impianto di ascensore ed assegnazione del numero di matricola del 19.11.2001, prot. 24433 (<i>all. n. 10.3</i>).
<p>ALLEGATO 11</p>	<p>Ispezione ipotecaria presso la Conservatoria dei RR.II. di Pordenone (PN) del 19/11/2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nota di trascrizione del 14.12.1993 ai nn. RG 13278, RP 10219 (<i>all. n. 11.1</i>); • nota di iscrizione del 17.03.2005 ai nn. RG 4649, RP 968 (<i>all. n. 11.2</i>); • nota di iscrizione del 28.12.2006 ai nn. RG 23302, RP 6087 (<i>all. n. 11.3</i>); • nota di iscrizione del 28.04.2008 ai nn. RG 7019, RP 1304 (<i>all. n. 11.4</i>); • nota di iscrizione del 14.12.2010 ai nn. RG 18550, RP 3699 (<i>all. n. 11.5</i>); • nota di trascrizione del 01.12.2014 ai nn. RG 13080, RP 9705 (<i>all. n. 11.6</i>).

1.0
 Tribunale di Pordenone
 Estimazione n. 200/2018 del 29.06.2018
 Immobile in Comune di Aviano (PN) via Strlette n. 9

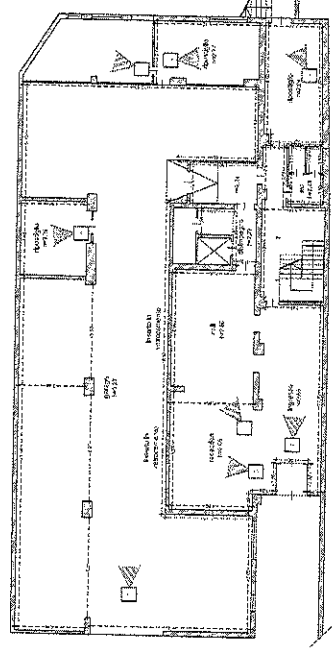
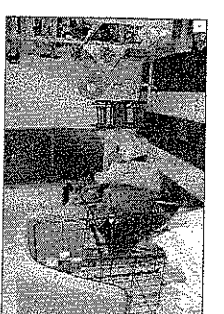
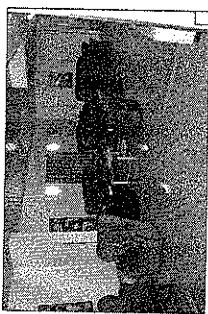
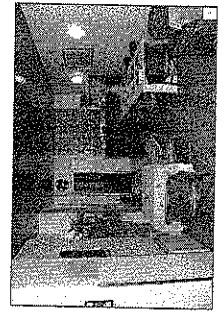
RIFUGIO DELLO STATO GIAPPONE, PANETTA, PINNO SCALZANTATO, PINNO TERRA,
 PINNO PINNO, PINNO SECOBONO, PINNO IERCO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



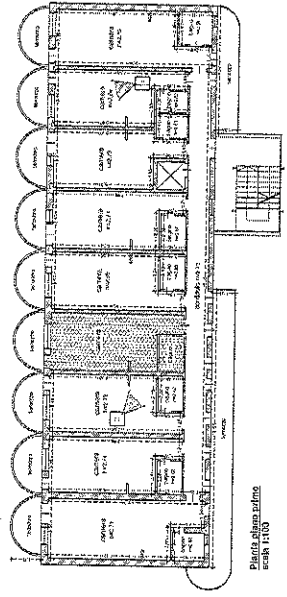
SPUNTO ED. 00117
 COMUNE DI AVIANO (TV)
 1.1
 ESTASIO CONSULTING - Scale 1:1000
 Campo di Aviano (TV)
 NCT Fig. 47, Part. 5/16



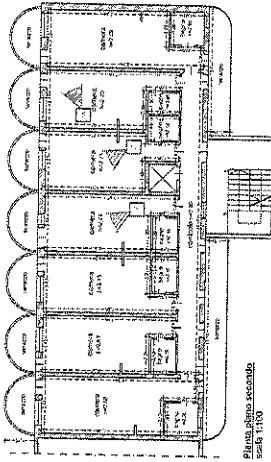
ESTASIO CONSULTING - Scale 1:1000
 Campo di Aviano (TV)
 NCT Fig. 47, Part. 5/16



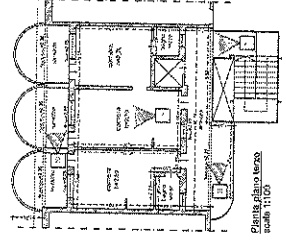
Pianta piano scandinavo
 scale 1:1000



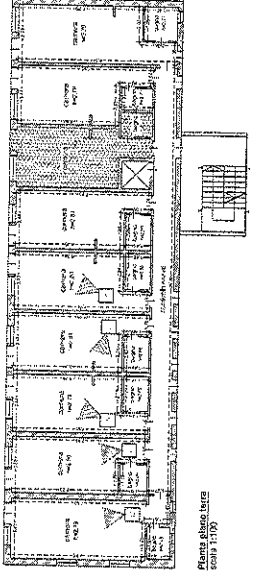
Pianta piano estremo
 scale 1:1000



Pianta piano scandinavo
 scale 1:1000

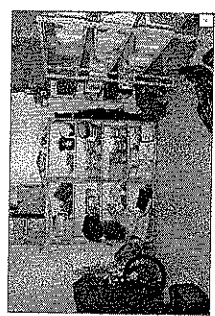
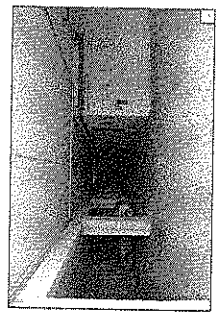
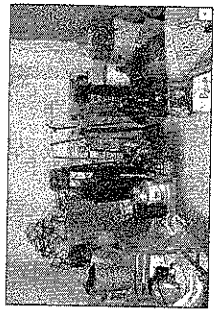
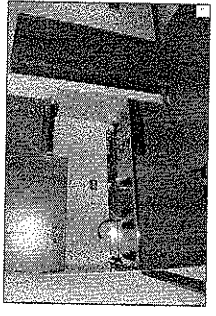
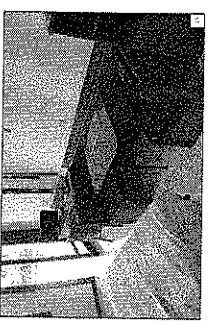
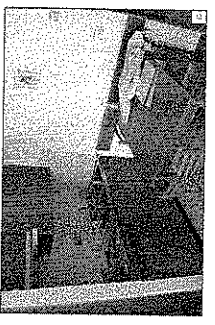
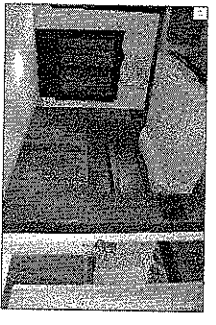
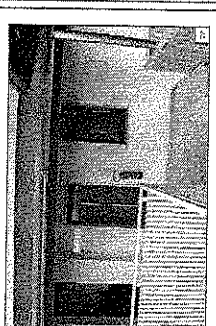
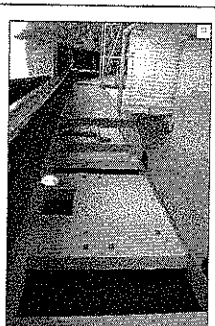
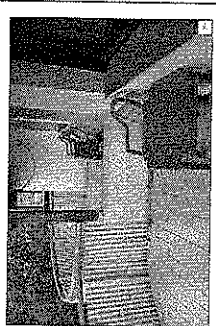
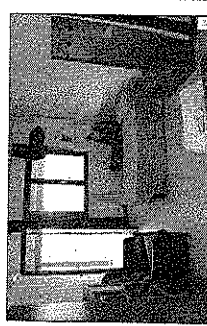
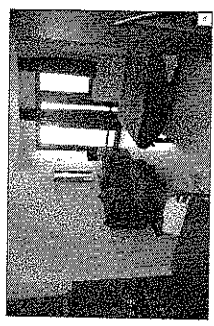


Pianta piano medio
 scale 1:1000

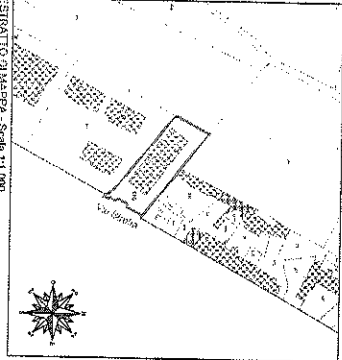


Pianta piano latero
 scale 1:1000

LEGENDA
 Locali non abitati

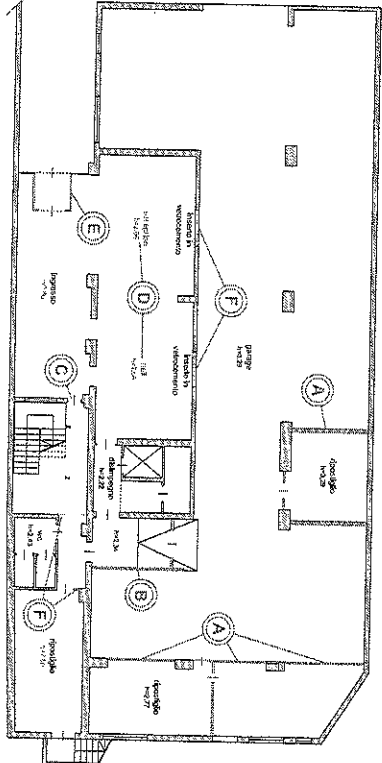


DOTT. FRANCO CERCHI
 STUDIO TECNICO E CANTIERE SPAZIALE
 COMUNE DI AVIANO (PN)
IRREGOLARE DI ROVERONE
RESIDENZIALE
 1.2
 Indirizzo in Comune di Aviano (PN), via S. Maria n. 9
 Rilievo dell'edificazione CAVALIERI / PIAZZA PIAZZA SCAMINATO, RIVOLI TERZO, PIANO PRIMO, PIANO SECONDO E PIANO TERZO.
 DOTT. ENZO BERTI
 1/2000
 1/2000
 1/2000

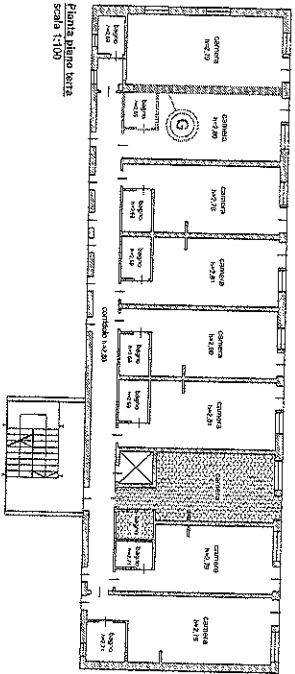


LEGENDA
 [Pattern] locale non rilevato
 [Pattern] Nuova edificazioni
 [Pattern] Demolizioni

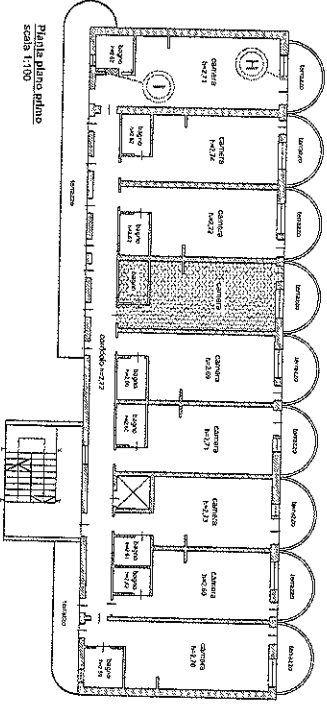
ESTRATTO DI MAPPA - Scala 1:10000
 Comune di Aviano (PN)
 NCT Pg 47 part 510



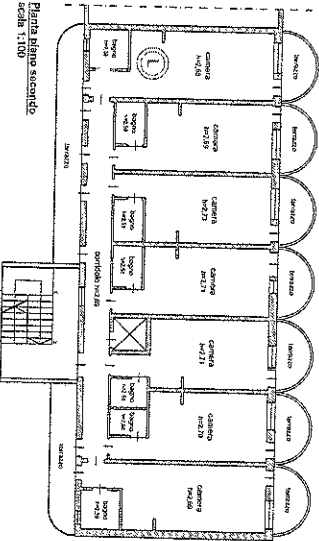
Pianta piano scanzinato
scala 1:100



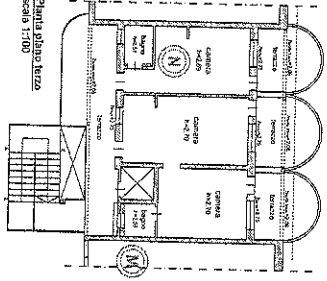
Pianta piano terra
scala 1:100



Pianta piano primo
scala 1:100



Pianta piano secondo
scala 1:100



Pianta piano terzo
scala 1:100

COMUNE DI AVIANO (PN)

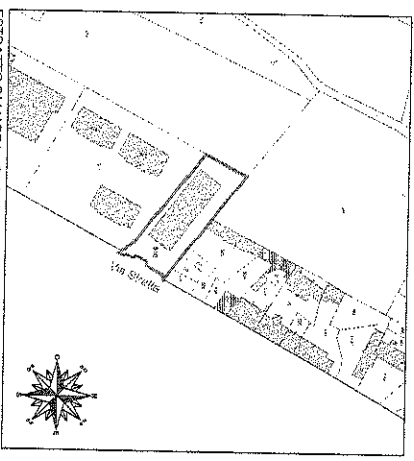
TRIBUNALE DI PORDENONE

Tavola

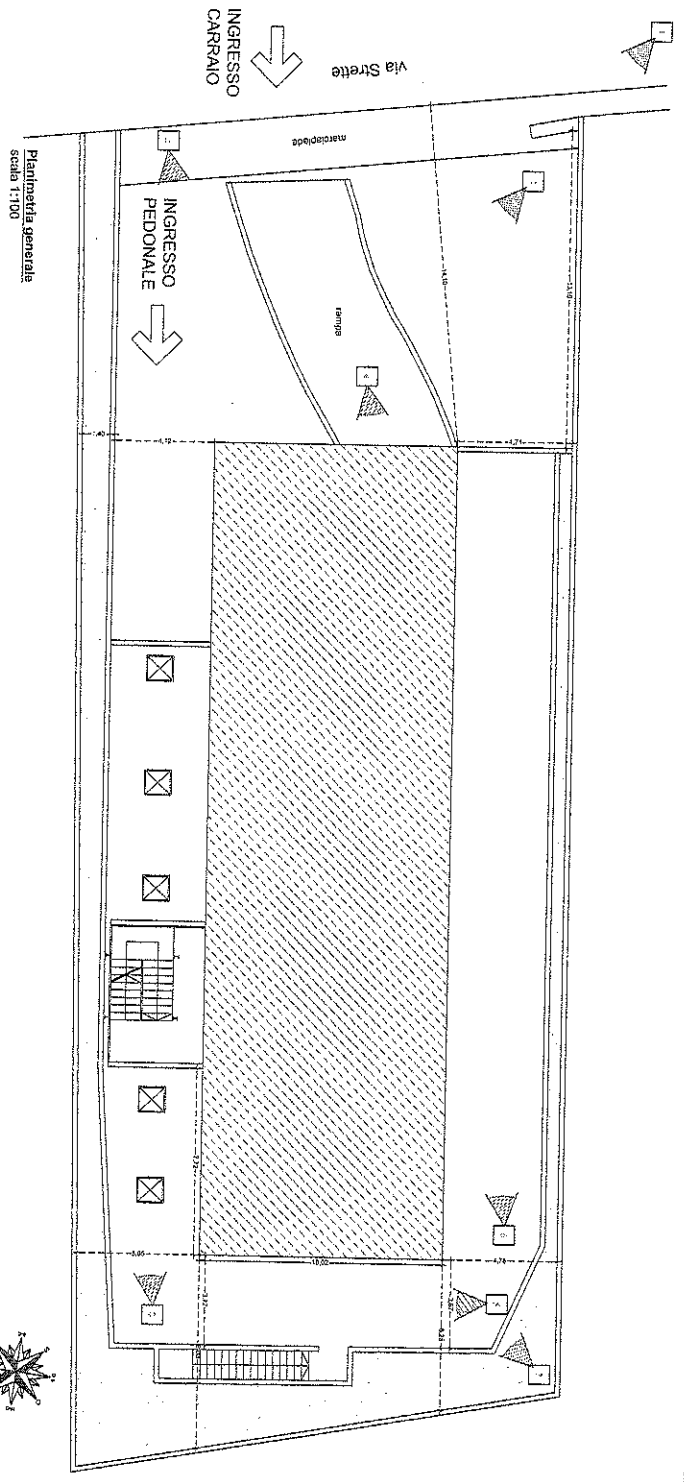
1.0

Immagine in Comune di AVIANO (PN) - Via Strette n. 9

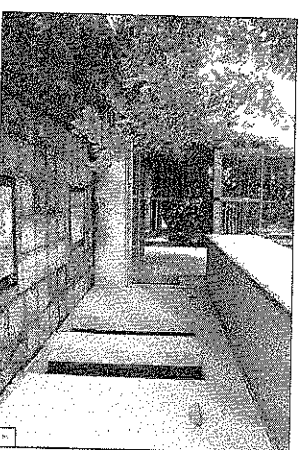
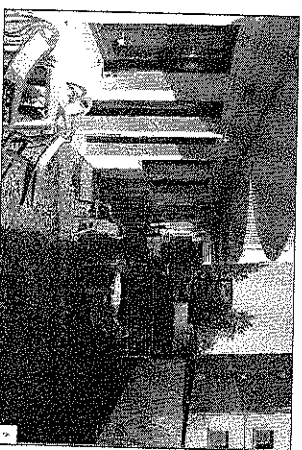
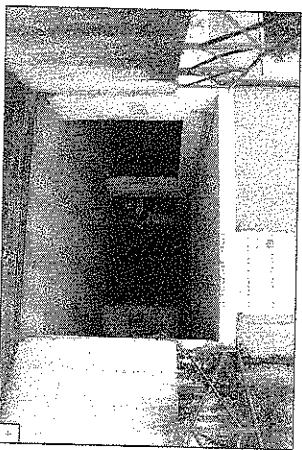
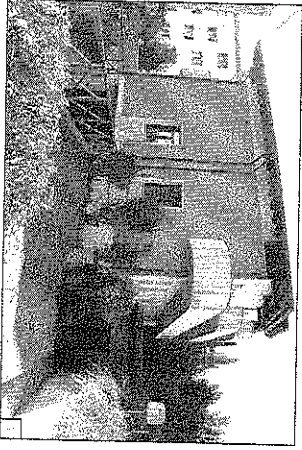
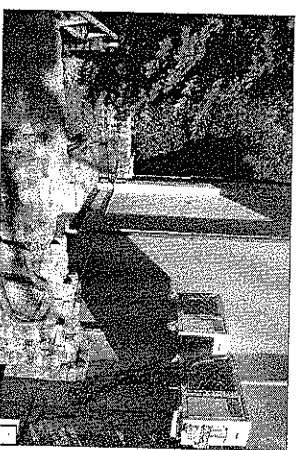
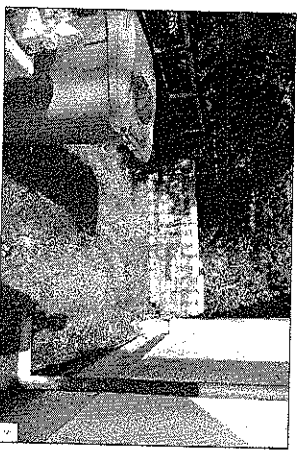
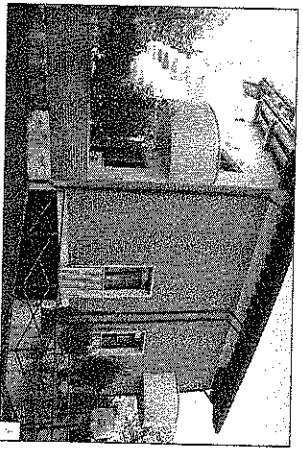
RELAZIONE DELLO STATO DI FATTO: PRIMA PIANO SCANTINATO, PRIMO TERZO PIANO PRIMO SECONDO PIANO TERZO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 Del Tecnico: 
 Data: 10/05/2011

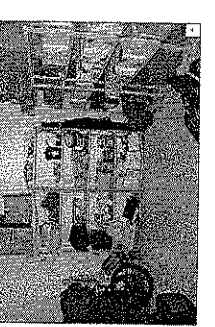
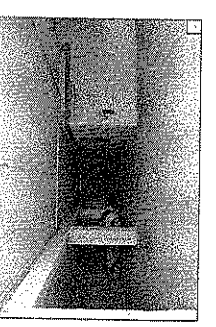
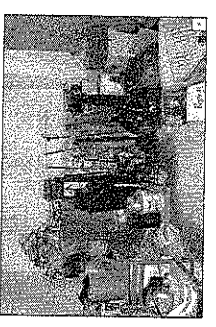
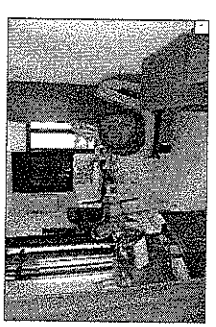
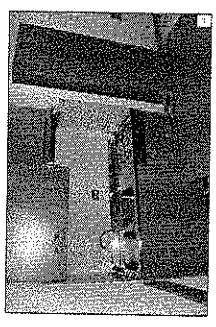
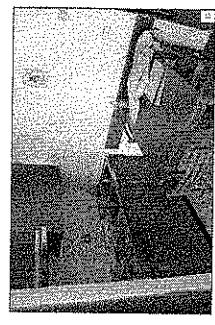
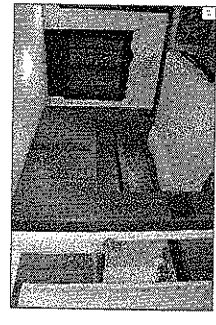
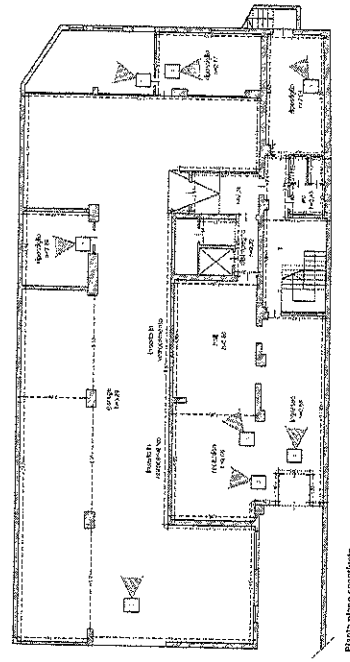
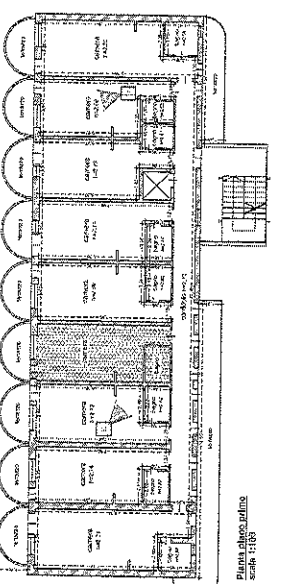
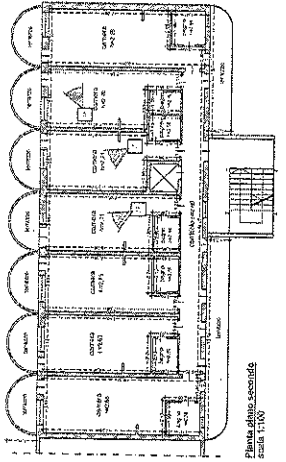
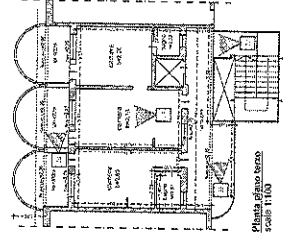
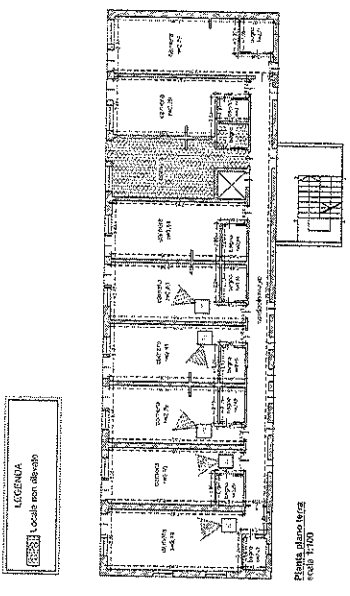
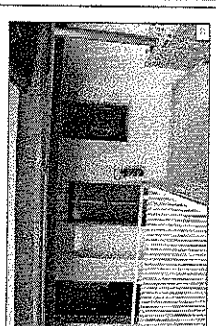
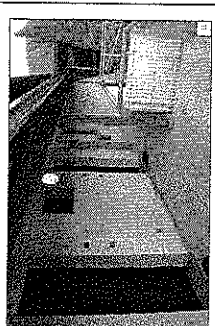
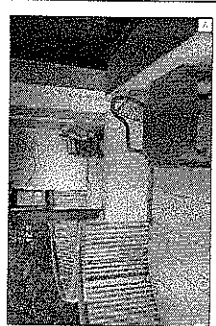
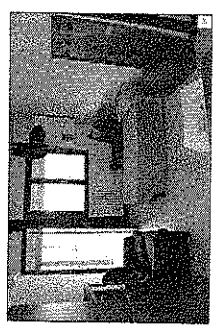
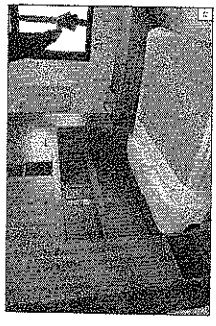


ESTRATTO DI MAPPA - Scala 1:1.000
 Comune di Aviano (PN)
 NCT Fg 4/7 part 510



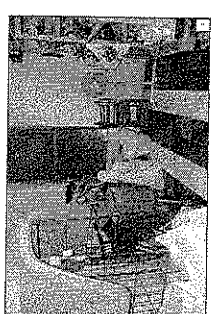
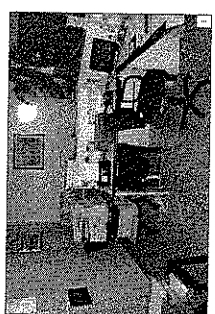
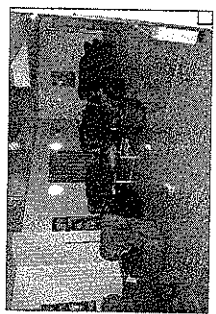
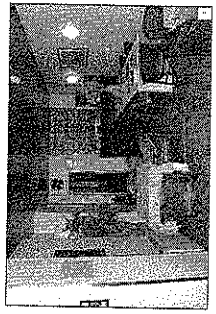
Planimetria generale
 scala 1:100





COMUNE DI AVARO (RN)
ASSESSORATO P.D.
 SERVIZIO TECNICO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE
 SERVIZIO TECNICO PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE
PROGETTO DI AGRICOLTURA
 COMUNE DI AVARO (RN)
 COMUNE DI AVARO (RN)
 COMUNE DI AVARO (RN)
PROGETTO DI AGRICOLTURA
 COMUNE DI AVARO (RN)

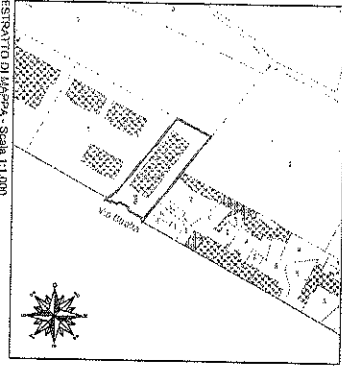
COSTATO DI 140000 - Scala 1:1000
 NCT 07/47 art. 0.10



DOTT. FRANCO OLIVIERI
 STUDIO TECNICO E CONSULENZA INGENIERIA
 PIAZZA TRIESTE N. 1 - 20136 MILANO - TEL. 02/57491111 - FAX 02/57491112
 COMUNE DI AVIANO (PN)

1.2
 TRIBUNALE DI FOROBISEONE
 ESTENSIONE POSTA
 Intervento in Comune di Aviano (PN), via Senna n. 9
 RILIEVO DELLE OPERAZIONI CATASTRALI - PIANCO PIANO SCALONATI - PIANO TERZO
 GRANDIPRIMA, PIANO SECONDO E PIANO TERZO

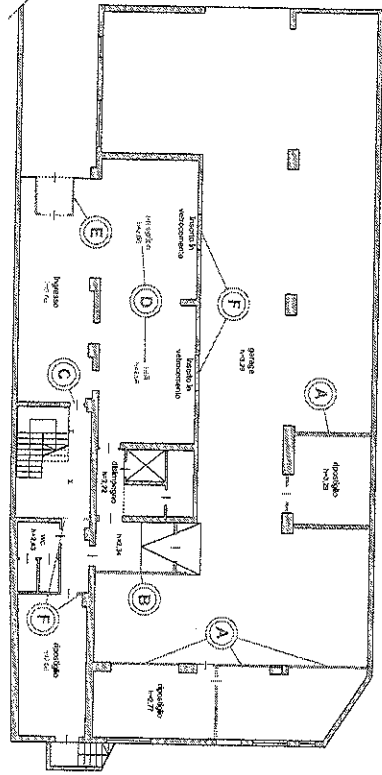
Il lavoro è stato eseguito da:
 DOTT. FRANCO OLIVIERI
 Data: 12/05/2011
 Foglio: 1/10



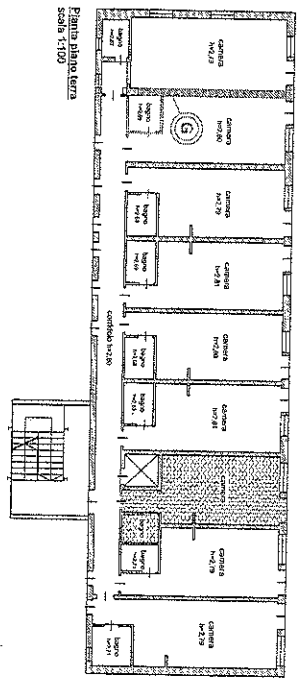
ESTRATTO DI MAPPA - Scala 1:1000
 Comune di Aviano (PN)
 N. 179 di part. 918

LEGENDA

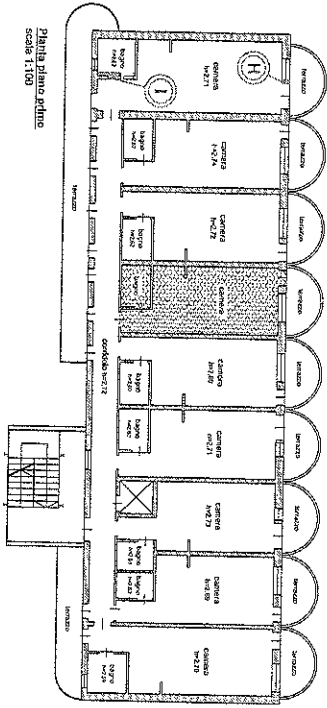
- locale non rilevato
- nuove edificazioni
- Demolizioni



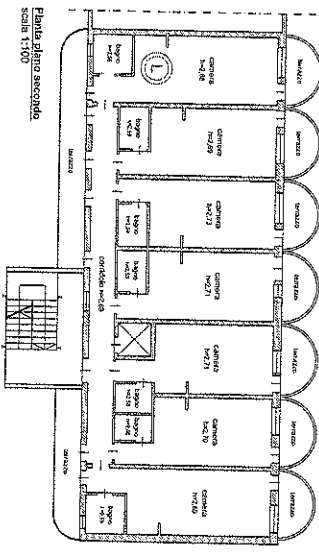
Piano piano scalonato
 scala 1:100



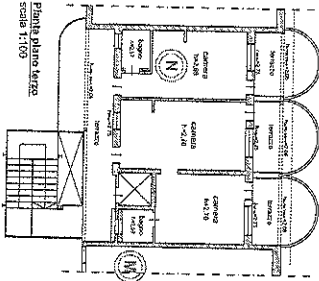
Piano piano terra
 scala 1:100



Piano piano primo
 scala 1:100



Piano piano secondo
 scala 1:100



Piano piano terra
 scala 1:100

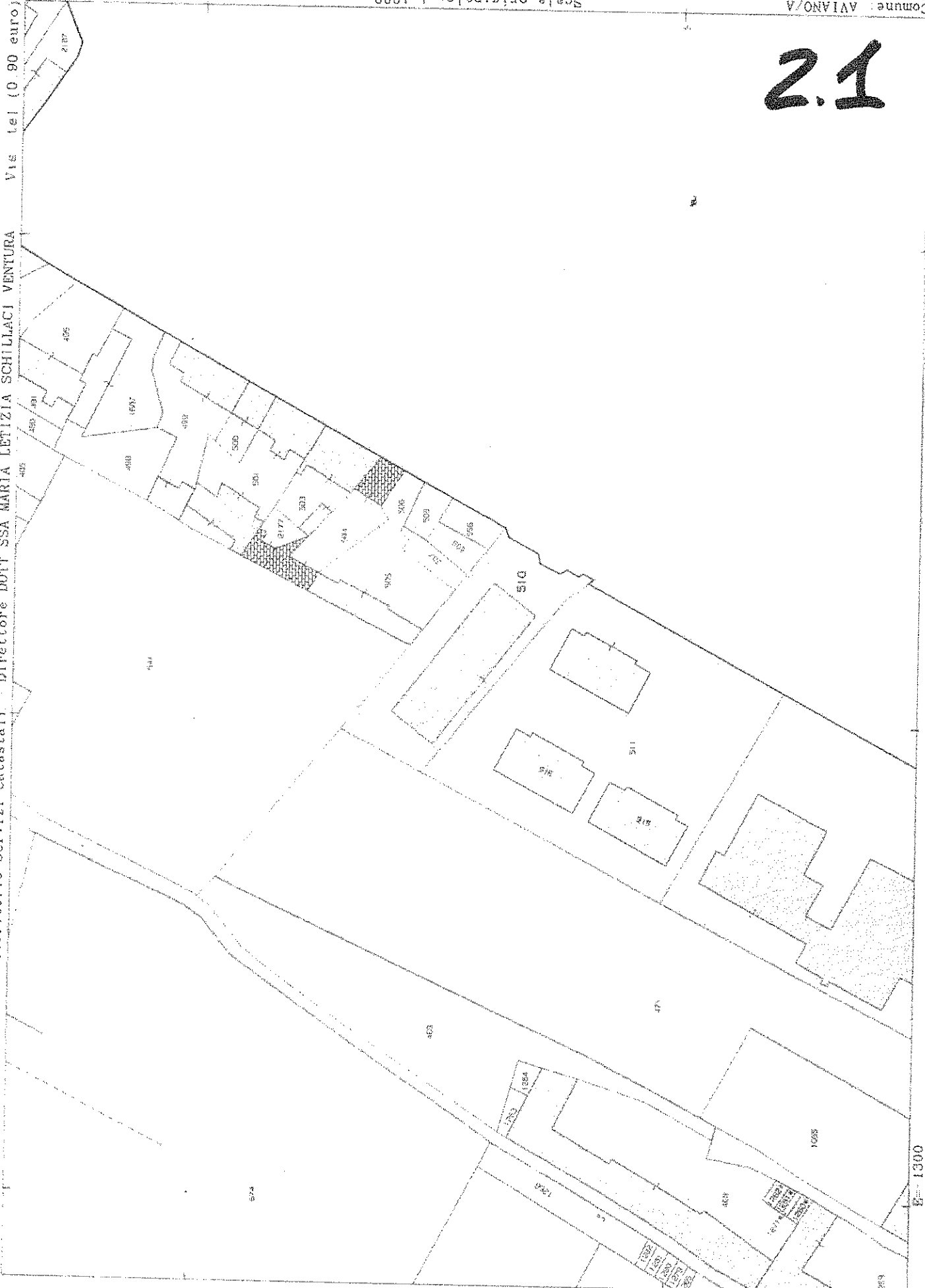
Ufficio Provinciale di Pordenone - Territorio Servizi Catastali - Direttore DOTT SSA MARIA LETIZIA SCHILLIACI VENTURA

Vis tel (0 90 euro)

Comune: AVIANO/A Foglio: 47 A/I/A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice 287 000 x 189 000 metri
6-Lug-2015 16:26
Prot. n. 1220265/2015

2.1

Particella 510



N=4700

E=1300



Ufficio Provinciale di Pordenone - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 13/11/2015 - Ora: 13.24.48 Segue
Visura n.: T182117 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 13/11/2015

Dati della richiesta

Comune di AVIANO (Codice: A516)
Provincia di PORDENONE
Sez. Urb.: A Foglio: 47 Particella: 510

Catasto Fabbricati

INTESTATO

(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliare dal 29/10/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
I	Urbana A	47	510		A		D/2			Catastale	Euro 33.150,68	VARIAZIONE del 29/10/2015 n. 18751.1/2015 in atti dal 29/10/2015 (protocollo n. PN0090867) G. A. F. CODIFICA PIANO INCOERENTE
Indirizzo												
20412/2003												
Via STRETTA n. 9 piano: T.												
Partita												
Mod.58												
1722												

Situazione dell'unità immobiliare dal 03/02/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
I	Urbana A	47	510		A		D/2			Catastale	Euro 33.150,68	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 03/02/2003 n. 1112.1/2003 in atti dal 03/02/2003 (protocollo n. 16405) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo												
20412/2003												
Via STRETTA n. 9.												
Partita												
Mod.58												
1722												

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/09/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
I	Urbana A	47	510		A					Catastale		VARIAZIONE del 25/09/1992 n. 3812.1/1992 in atti dal 19/10/1992 DA AREA URBANA A N. C.
Indirizzo												
Via STRETTA n. 9.												

2.2



Ufficio Provinciale di Pordenone - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 13/11/2015

Data: 13/11/2015 - Ora: 13.24.48 Fine

Visura n.: T182117 Pag: 2

Notifica Annotazioni albergo(b.1722)piani s1-t-1-2-3

Partita 83 Mod.58 1722

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/10/1992

N. DATI IDENTIFICATIVI

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
Urbana	47	510	A	A		area urbana			Catastale	

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

VARIAZIONE del 02/10/1992 n. 3913.1/1992 in atti dal 19/10/1992 DEMOLIZIONE TOTALE

Indirizzo Notifica VIA STRETTA piano: T;

Partita 83 Mod.58

area urbana di mq.1010

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meceanografico

N. DATI IDENTIFICATIVI

Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
Urbana	47	510	A	A		C/2	2	285 m ²	Catastale	L. 1.225

DATI DI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

Impianto meceanografico del 30/06/1987

Indirizzo Notifica VIA STRETTA n. 22 piano: T;

Partita 83 Mod.58

Situazione degli intestati dall'impianto meceanografico

N. DATI ANAGRAFICI

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1090/1000

Impianto meceanografico del 30/06/1987

CODICE FISCALE

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

2.2



Ufficio Provinciale di Pordenone - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 28/10/2015 - Ora: 12.03.28
Visura n.: PN0090534 Pag: 1

Segue

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/10/2015

Dati della richiesta	Comune di AVIANO (Codice: A516A)
	Sezione di AVIANO (Provincia di PORDENONE)
	Foglio: 47 Particella: 510
Catasto Terreni	Dati relativi all'immobile selezionato

Area di enti urbani e promiscui dal 29/07/1991

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	
1	47	510	-	-	ENTE URBANO	10 10		Agrario
Notifica				Partita	1	TIPO MAPPALE del 29/07/1991 n. 4061.1/1991 in atti dal 29/07/1995		

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	
1	47	510	-	-	FU D ACCERT	10 10		Agrario
Notifica				Partita	14296	Impianto meccanografico del 18/12/1984		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Nome	Cognome		
1	[REDACTED]			fino al 29/07/1991
Impianto meccanografico del 18/12/1984				

2.2



Ufficio Provinciale di Pordenone - Territorio
Servizi Catastali

Data: 28/10/2015 - Ora: 12.03.28
Visura n.: PN0090534 Pag: 2

Fine

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 28/10/2015

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 27010

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **BERTI PAOLO**

2.2

Modulo n. 1/10

Min. A (N. 1/10)

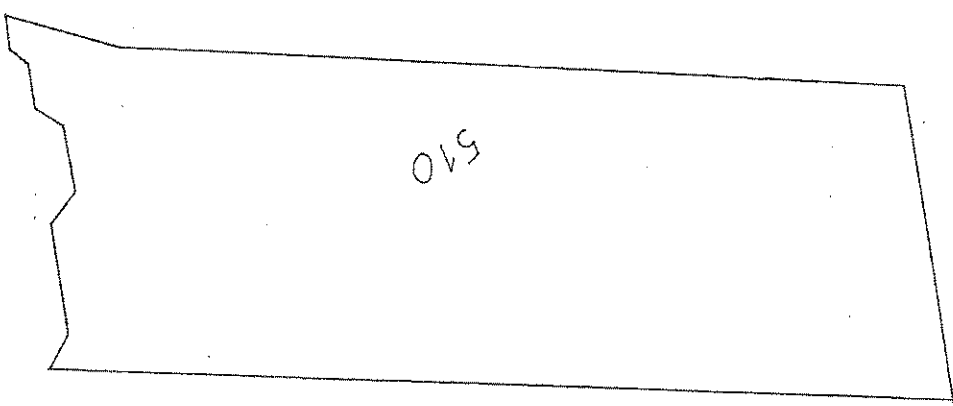
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ENERGI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lic. 350

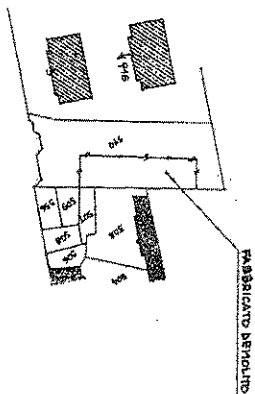
Particella dell'immobile sita nel Comune di AVIANO

Via STRETTA, 9

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Comunale di FORSONONE



PLANIMETRIA 1:200
AREA URBANA DI MQ. 4040



ESTRATTO DI MAPPA 1:1000
FOGLIO 47 MAPPE SIO



ORIENTAMENTO

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

28/13

COMUNE DI AVIANO A

F. 47 M. SIO

Completato dal ARCHITETTO

Incarico all'Albo di I. Geometri del
della Provincia di
data 06.10.92



2.3.1

MODULARIO
F. n. mod. 498



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

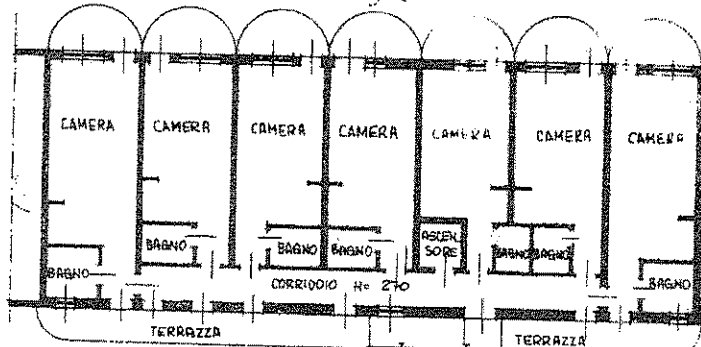
Lire
350

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1990, N. 602)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di AVIANO Via STRETTA, 9

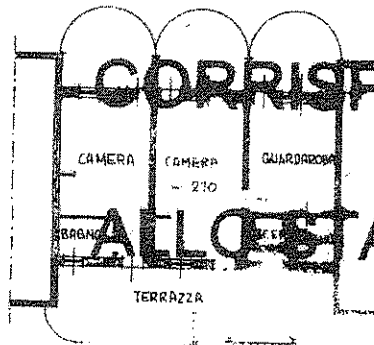
Ditta [REDACTED]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di FORDENONE



PIANO SECONDO

PLANIMETRIA NON

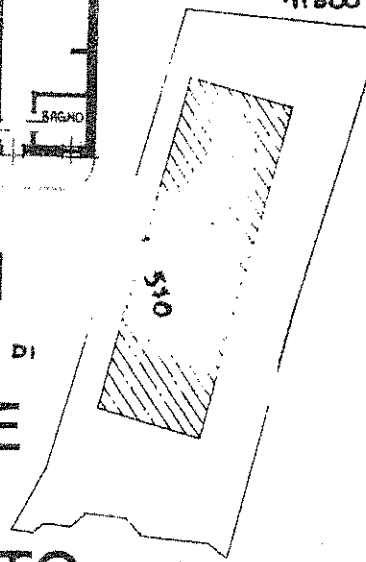


PIANO TERZO

ALLO STATO DI FATTO

SCOPERTO DI
PERTINENZA

CORRISPONDENTE



ESTRATTO DI MAPPA 1:4000

F. 47
M. 510

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

Comune di AVIANO (A516) - < Sezione Urbana: A Foglio: 47 Particella: 510 > - Sub:
510 - ROT. N°
Scheda al 28/10/2015
Situazione al 28/10/2015
Scheda al 28/10/2015

COMUNE DI AVIANO A
F. 47
M. 510

Compilata dal **GEOMETRA**

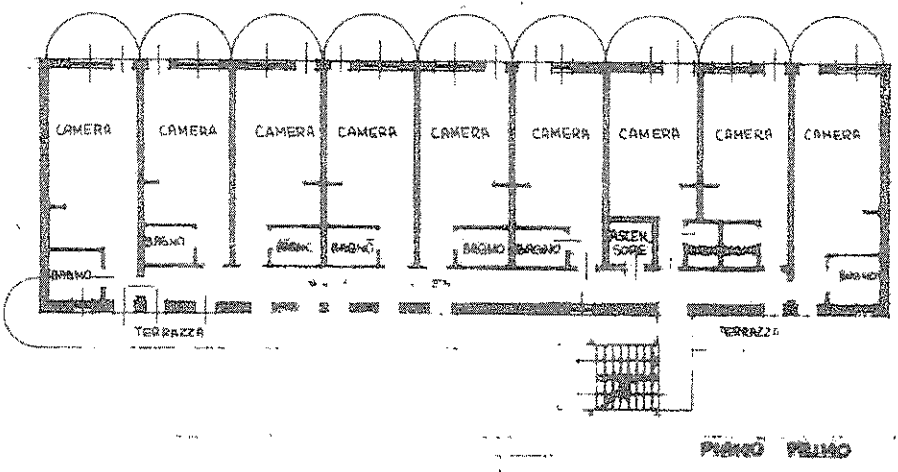
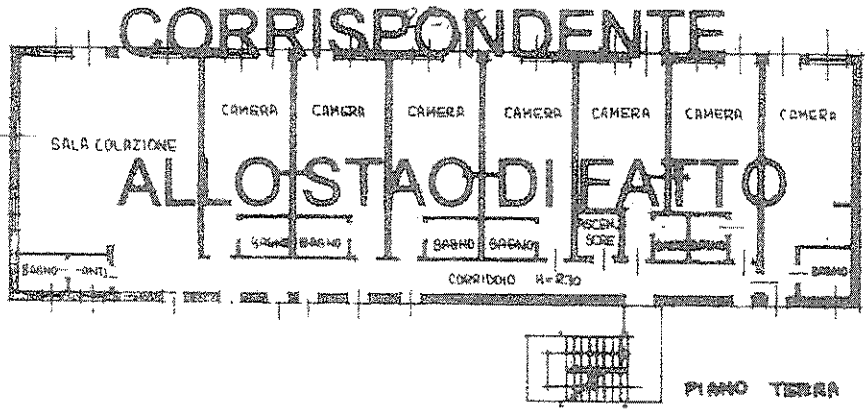
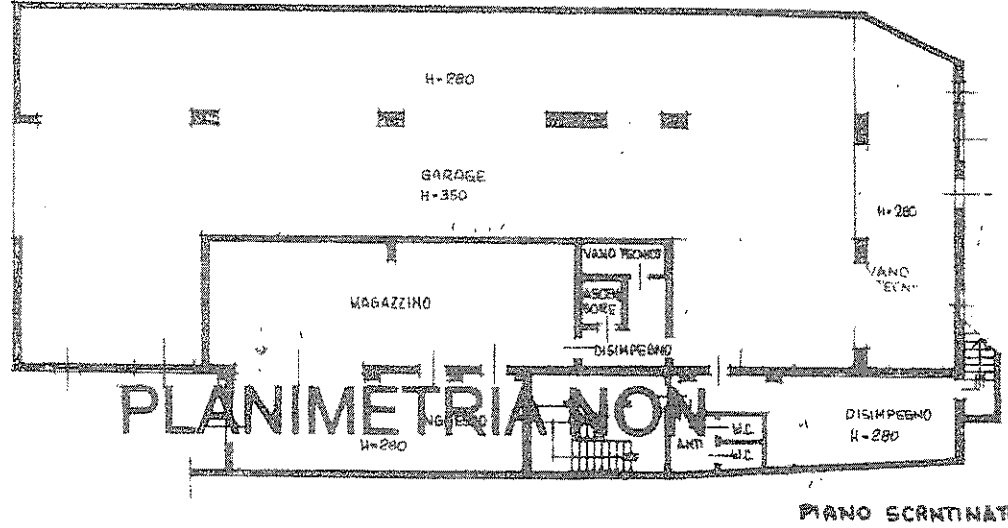
Iscritto all'Albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **PN**

DATA: **22.06.92**

Firma:



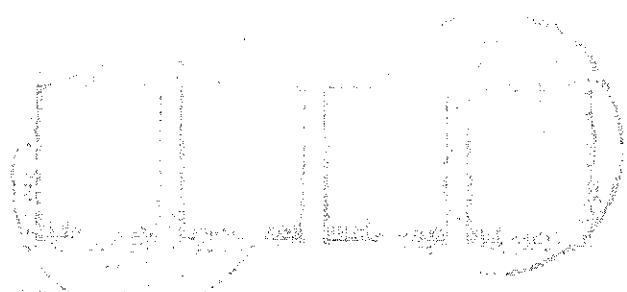
2.3.2



Cadastre del Tribunale di Treviso - S. Sebastiano Librario - A. Foglietta - 47 Postecchia - 31020 - S. S. V. TRENTA n. 9;

2.3.2

31



TRIBUNALE DEL REGISTRO IMMOBILIARI DI PORTOFINO

Nota di trascrizione

A FAVORE DI

[Redacted]

[Redacted] iscritta al [Redacted] del registro società del Tribunale di Portofino.

A CARICO DI

[Redacted]

TITOLO

"ACQUITA" in data 15 febbraio 1979
leg. n. 22021 Tribunale di Portofino, ivi

registrato in data 5 marzo 1979

di n. 192 mod. II° che in sostanza si propone.

Con data alla T signori [Redacted]

[Redacted] ciascuno per i propri diritti, trasferiscono, per

[Redacted] e sottoscritta presso il Tribunale di Portofino (mod. II°)

[Redacted]

[REDACTED]

... rappresentante accetta ed acquiesce, in proprietà del
... seguente immobile distinto nel catasto terreni dal

Comune di AVIANO - pagina 4596

F. 47 N. 510 P. U. A. Ha 0.10.30

esteso gre dieci e centiare dieci.

Detto immobile risulta distinto anche nel N.C.E.U. del

Comune di AVIANO - partita 83

F. 47 N. 510 via Strozza, 22, P.T., cat. 2/2, cl. 2, an. 285

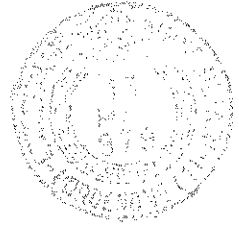
cat. 1225.

Trovasi precisamente di fabbricato di vecchia costruzione,
adibito a magazzino.

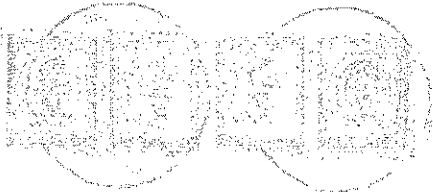
L'immobile oggetto di compravendita confina con:

- via Strozza, Casa Popolari, Piazza Garibaldi a due lati.

TRASCRITTA ALL'UFFICIO DEL R. C. L. L. IN FURDENONE
 IL 15 MAR. 1973
 1942 REG. GEN. D'ORD. 1688 E PAR.
 (CATE. L. 4820 / Quattrocento Cinquantadue)



AL REGISTRO DEL TRIBUNALE
(C. C. B. S. S.)



VENEGIA

Reg. n. 3222

del 14.2.1978

I sottoscritti signori:

[Redacted names]

critici del partito

contigi, in nome di comunione legale

[Redacted names]

interviene nel presente atto in qualità di socio amministra-

tore della società:

[Redacted name]

[Redacted name], iscritto al Tribunale di Sordani;

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

I signori [Redacted] in nome, ciascuno per i propri diritti, convenendo, per il presente e con garanzia presso il Tribunale di Sordani, di lire 12.000.000,- (12 milioni) e con rinuncia all'ipoteca legale, alla società [Redacted]

[Redacted text]

3.4

proprietà propria ed acquisto, la proprietà del
soggetto indicato dal notaio, tenuto del

Come di ANTONI - parte ANTONI

P. 40 N. 110 P. N. A. Ed. 110/10

setore per dieci e scabiosa dieci.

Nota immobiliare di parte di parte del R.O.D. del

Come di ANTONI - parte ANTONI

P. 40 N. 110 P. N. A. Ed. 110/10, art. 110, al. 2, sq. 205

R.O.D. 110/10.

Trattato immobiliare di parte di parte del R.O.D. del
scabiosa e scabiosa.

Immobiliare di parte di parte del R.O.D. del

- via Stratta, Case Popolari, Erasia Manegozzi a due lati.

7 dell'abitazione come parte di parte del R.O.D. del
scabiosa.

Articolo 2

La vendita viene operata ed eseguita nelle città di Dato,
e di Dato in cui si trova l'oggetto del contratto,
unitamente alle funzioni pertinenti, eccezioni, addizionali,
non comuni, di cui all'art. 110/10, e servizi attivi e
passivi correlati.

Il venditore è tenuto a dare notizia, alla parte
che resta, nei riguardi dei vantaggi ed oneri.

Articolo 3

La parte venditrice garantisce la titolarità e la disponibilità

67

lità di quanto alienato, nonché la libertà delle stesse da
diritti e vincoli reali, da vincoli o privilegi anche
fiscali, volendo, in caso contrario, essere tenuta per
l'alienazione come per testi.

Art. 10. c

In caso di quotazione, secessione e conseguenti, sono a
carico della parte acquirente.

La parte alienante consegna al notaio autentificante la
dichiarazione di cui all'art. 10 del D.F.R. del dicembre 1972, n.
101.

La sul fine prevede che l'immobile oggetto di compravendita,
è stato amministrato dal signor [redacted] con atto del 22
giugno 1976, rep. n. 44785 rogato Senadi, rogatorio e
condanna il 9 luglio 1976 al n. 3000 e, non avendo sciolto
né il signor [redacted] né la moglie [redacted]

[redacted] il regime di separazione patrimoniale, detto
inoltre è entrato e per parte della medesima donna,
contro le disposizioni della legge 10 marzo 1976, n. 131.

[redacted]

di [redacted]

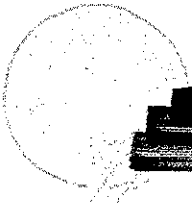
3.1

In sottoscrizione Ave. SIMONE DE' COSTI, con sede in Torino, che
risiede in Via: Torino 10, iscritto nel registro del Tribunale di
Torino di Pendenza, attached con i seguenti:

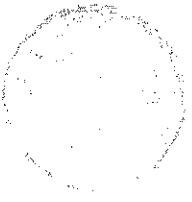
[REDACTED]

La cui identità personale, patrimoniale e familiare, in tutto sono
state, senza alcuna eccezione, rilevate e verificate con le più accurate
ricerche compiute, la cui copia è presente alla
sua presenza.

Torino, diciannove febbraio 1979.



[REDACTED]



[Handwritten signature]

3.2.1

CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA

L'anno duemilatredici, il giorno dodici del mese di dicembre in Venezia Mestre, via Manin numero 4.

Tra le parti sottoscritte:

- [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di socio amministratore e legale rappresentante della società

[REDACTED] ove è domiciliato per la carica, capitale sociale Euro 255.904,39 (duecentocinquantacinquemilanovecentoquattro virgola trentanove), [REDACTED] al Registro delle Imprese di Pordenone;

- [REDACTED] quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Amministratore unico e legale rappresentante della società

[REDACTED] ove è domiciliata per la carica, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone

si conviene e si stipula quanto segue:

1) La società [REDACTED]

[REDACTED], come sopra rappresentata, concede in affitto alla società [REDACTED] che, come sopra rappresentata, accetta il ramo di azienda commerciale avente ad oggetto l'attività di gestione di residenza turistico alberghiera, corrente ad Aviano (Pn), via Stretta numero 9, all'insegna "RESIDENCE POSTA", munito dell'autorizzazione all'esercizio di struttura ricettiva alberghiera, rilasciata dal Comune di Aviano (Pn) in data 5 gennaio 1993, numero 7.

Le attrezzature, l'arredamento e il mobilio, impianti e tutti gli altri beni materiali che compongono l'azienda risultano indicati nell'elenco descrittivo già scambiato fra le Parti.

2) La durata del presente contratto di affitto di ramo d'azienda viene stabilita in anni 10 (dieci) con decorrenza dal 15 (quindici) gennaio 2014 (duemilaquattordici) e scadenza al 15 (quindici) gennaio 2024 (duemilaventicquattro).

Alla scadenza, la società affittuaria farà luogo alla immediata restituzione in favore della società concedente, dei complessi aziendali oggetto di affitto, nello stato in cui si troveranno, in ossequio agli obblighi di conservazione e di miglioramento connessi allo svolgimento di una attività di servizi.

4) Il canone annuale di affitto viene convenuta in complessivi Euro 24.000,00 (ventiquattromila virgola zero zero), oltre I.V.A., da corrispondersi in rete semestrali posticipate dell'importo di Euro 12.000,00 (dodicimila virgola zero zero), oltre I.V.A. ciascuna, da effettuarsi entro e non oltre il

1.5.2

giorno 5 (cinque) del mese successivo alla scadenza, mediante bonifico bancario alle coordinate che saranno comunicate dalla parte concedente.

Il canone sarà soggetto ad adeguamento annuale, con decorrenza dal 15 (quindici) gennaio 2015 (diciannove), in misura corrispondente al mutamento del potere di acquisto della moneta per le famiglie di operai ed impiegati accertato dall'ISTAT.

5) Il conduttore si impegna a curare con criteri di diligente, sana, regolare ed oculata conduzione la gestione dell'azienda in conformità alla sua destinazione economica e nell'interesse della produzione ed assume a proprio carico le manutenzioni e riparazioni ordinarie relative ai macchinari e agli impianti di qualsiasi genere, necessari per mantenere l'efficienza aziendale.

6) L'incosservanza da parte del gestore degli obblighi assunti con il presente contratto, determinerà la risoluzione del medesimo senza che possa essere pretesa da parte del conduttore alcuna indennità o risarcimento e con facoltà di pretesa di danni, invece, da parte della locatrice.

7) La parte locatrice potrà accertare in ogni tempo, anche con accesso nei locali se il conduttore osserva con diligenza gli obblighi che gli incombe.

8) Tutti i crediti e i debiti insorti successivamente alla data di decorrenza del contratto di affitto, saranno rispettivamente, a favore ed a carico della società affittuaria: conseguentemente, al momento della cessazione del presente contratto, la società affittuaria non subentrerà nella titolarità attiva e passiva dei medesimi.

9) La società affittuaria si accolla, in solido con la società concedente, tutti gli oneri per il trattamento di fine rapporto nei confronti dei lavoratori che proseguiranno il rapporto di lavoro con la società affittuaria.

La società affittuaria, si obbliga specificamente, per 5 (cinque) anni, a far data dalla stipulazione del presente contratto, a mantenere inalterato il livello occupazionale dei lavoratori in azienda.

10) Tutte le spese, imposte, tasse ed oneri di gestione inerenti e conseguenti, sono ad intero ed esclusivo carico del conduttore, il quale dovrà altresì tener indenne la locatrice da ogni conseguenza di pregiudizio che possa derivare dalla gestione, salva sempre la rifusione di eventuali danni.

11) E' fatto assoluto divieto al locatore di cedere la gestione o subaffittare, in tutto o in parte, quanto oggetto del presente contratto.

12) Al termine del presente contratto il ramo d'azienda dovrà essere restituito alla parte locatrice libero da ogni e qualsiasi debito verso chicchessia, in condizioni di efficienza, salvo il normale degrado d'uso.

Con il presente contratto non vengono ceduti né crediti né

3.2.1

debiti relativi al ramo d'azienda affittato.

13) La locatrice autorizzerà l'intestazione della licenza "pro-tempore" al conduttore e cioè limitatamente alla durata del contratto di gestione.

14) Il conduttore si obbliga, a propria cura e spese, prima e/o contemporaneamente alla propria richiesta e in base alle esigenze del Comune, a compiere quanto necessario per la richiesta di volturazione delle autorizzazioni amministrative ed altre per esercitare, relative all'attività oggetto del presente contratto, nel caso che le stesse non fossero ancora intestate al locatore.

15) Il conduttore si impegnerà ad adoperarsi gratuitamente, al termine della gestione, per l'ulteriore intestazione delle autorizzazioni a nome del locatore, in quanto riconosce che le autorizzazioni devono rimanere al locatore.

Le parti convengono fin d'ora di prestarsi per espletare con sollecitudine ogni pratica inerente la volturazione delle autorizzazioni.

16) Ai sensi dell'articolo 1456 c.c., la società concedente l'affitto, avrà facoltà di invocare la risoluzione di diritto del contratto in ogni ipotesi d'inadempimento di una o più delle clausole negoziali di cui al presente contratto.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto, la società affittuaria avrà l'obbligo di continuare la conduzione del ramo d'azienda finché la stessa non verrà assunta da altro soggetto.

17) Qualsiasi modifica al presente contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato dalle parti.

Nessuna delle parti può cedere questo contratto, né in tutto, né in parte, né può cedere alcuno dei diritti o degli obblighi derivanti dallo stesso, senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Fatte salve eventuali diverse disposizioni del presente contratto, qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dallo stesso dovrà essere effettuata presso la sede legale delle Parti.

18) Qualsiasi controversia derivante dal presente contratto, o da eventuali patti esecutivi, modificativi o integrativi, sarà sottoposta alla giurisdizione e alla competenza esclusiva del Tribunale di Pordenone.

19) Le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e sua registrazione, sono a carico della parte conduttrice. Il presente contratto è soggetto ad I.V.A. e pertanto assolve l'imposta di registro in misura fissa.

20) Per quanto non previsto nel presente atto di affitto di ramo d'azienda valgono le disposizioni del C.C. in materia.

21) Le parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informa-

1.5.2

tici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

F.TO: [REDACTED]
" [REDACTED]

Repertorio numero 29.520

Raccolta numero 9.472

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno dodici del mese di dicembre, a Venezia Mestre, nel mio studio sito in Via Manin numero 4. Io sottoscritta Dott.ssa LUCIA TIRALOSI, Notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia, certifico che le firme apposte in calce all'atto che precede e a margine dei fogli intermedi, atto da me interamente letto alle Parti, sono state apposte in mia presenza da:

- [REDACTED] nella qualità di socio amministratore e legale rappresentante della società [REDACTED]

[REDACTED] ove è domiciliato per la carica, capitale sociale Euro 255.904,39 (duecentocinquantacinquemilanovecentoquattro virgola trentanove), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone [REDACTED]

- [REDACTED] nella qualità di Amministratore unico e legale rappresentante della società [REDACTED]

[REDACTED] ove è domiciliata per la carica, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pordenone [REDACTED]

che hanno sottoscritto alle ore diciassette e minuti cinquanta della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo.

F.TO: Lucia TIRALOSI Notaio (L.S.)

3.2.1

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pordenone autorizzata con provv. prot. n.5458/2000 del 24.06.2000 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Pordenone.
Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 82/2005, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del Registro delle Imprese.
Venezia-Mestre, 10 gennaio 2014
F.to: LUCIA TIRALOSI NOTAIO (L.S.)

1. S. E.

3.2.2

ii

TRIBUNALE DI PORDENONE

FALLIMENTO N. 39/15

[REDACTED]

[REDACTED]

DICHIARAZIONE DI SCIoglimento AI SENSI DELL' ART. 79 LEGGE
FALLIMENTARE

Il sottoscritto Curatore, dott. Antonio Piccinini

PREMESSO CHE

1) Con sentenza 27 maggio 2015 il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento della società [REDACTED]

[REDACTED], nominando come Giudice Delegato il dott. Francesco Petrucco Toffolo e Curatore il sottoscritto dott. Antonio Piccinini.

2) Con contratto di affitto di ramo di azienda di data 12 dicembre 2013, rep. 29520 notaio Tiralosi di Mestre, la società ora fallita ha concesso in affitto il ramo di azienda commerciale, avente ad oggetto la attività di gestione di residenza turistico alberghiera, corrente in Aviano via Stretta n. 9, con insegna "Residence Posta", alla società [REDACTED]

[REDACTED] in persona dell'amministratore unico [REDACTED]

Oggetto del contratto anche attrezzature, arredamento, mobilio, impianti e altri beni materiali come da " *elenco descrittivo già scambiato tra le parti*"; elenco non rinvenuto dalla Curatela o consegnato alla stessa.

La durata dell'affitto veniva convenuta in anni dieci a decorrere dal 15 gennaio 2014.

S.S.E

3.2.2

Il canone veniva pattuito in euro 24.000 annui, oltre iva, da corrispondere in due rate semestrali posticipate di euro 12.000 oltre iva cadauna, canone da adeguare annualmente a partire dal 15 gennaio 2015.

E' stata esclusa pattiziamente dalle parti la cessione di debiti e crediti relativi al ramo di azienda affittato.

Il canone non è mai stato pagato dalla affittuaria.

Solamente quattro giorni dopo la stipula del contratto di affitto di azienda (16 dicembre 2013), le parti hanno pattuito la compensazione *pro soluto* dei canoni degli anni 2014, 2015, 2016, inerenti il contratto di affitto, a fronte della esecuzione, da parte della affittuaria, entro il 31/12/2016, di interventi di rimessa a nuovo delle porte e degli infissi, nonché dei bagni dei 25 alloggi con cucina del Residence Posta.

Si può dubitare che il timbro postale, impresso direttamente nel foglio attribuisca data certa al contenuto dello stesso nei confronti dei terzi; ma ciò non rileva in questa sede, rilevando il mancato pagamento del canone per un triennio.

La Curatela ritiene che le condizioni pattuite nel contratto di affitto di ramo di azienda 12 dicembre 2013 non consentano una efficiente liquidazione dell'attivo fallimentare.

a) In primo luogo la durata dell'affitto (10 anni), che non consente una liquidazione dell'attivo e conseguente ripartizione in tempi ragionevoli; in ogni caso il contratto di affitto, redatto con quelle pattuizioni, comporta la violazione del principio della competitività delle vendite;

b) In secondo luogo la pattuizione relativa al canone, da verificare se adeguato, vista la consistenza dei cespiti affittati, ma comunque non pagato dall'inizio del rapporto ad oggi, con previsione di mancato incasso per ulteriori 18 mesi da oggi.

Non solamente non vi è alcuna garanzia per il pagamento del canone (non è stato pattuito alcun deposito cauzionale), ma, come detto, il canone non è stato mai pagato e non verrà pagato per ulteriori 18 mesi da oggi.

S.S.E

3.2.2

La Curatela quindi, ritenuta la incompatibilità sotto i profili essenziali della durata e del mancato pagamento del canone, della prosecuzione del contratto con le finalità della procedura, ha rappresentato al Giudice Delegato il proprio intendimento di procedere al suo scioglimento ex art. 79 legge fall..

Per quanto riguarda l'indennizzo da riconoscere all'affittuaria si osserva:

che l'affittuario non ha corrisposto un euro a titolo di canone di affitto;

che il contratto di affitto può essere comunque revocato con azione revocatoria ordinaria o revocatoria penale.

Si è rilevato che nella data del 12 dicembre 2013 [redacted] ha acquisito in affitto dalla

società [redacted]
pattuizioni contrattuali analoghe, come analoga è la previsione di compensazione *pro soluto* dei canoni sempre con atto 16 dicembre 2013.

Viene notificata a [redacted], contestualmente al presente atto, dichiarazione di scioglimento di quel contratto analoga alla presente.

In data 9 luglio è stata presentata istanza al Giudice Delegato per ottenere la autorizzazione ai sensi di legge, in quanto il Comitato dei Creditori non è ancora stato costituito.

Ciò premesso lo scrivente Curatore

DICHIARA

di sciogliersi, con il presente atto, ai sensi dell'art. 79 legge fallimentare, dal contratto di affitto di ramo di azienda di data 12 dicembre 2013, rep. 29520 notaio Tiralosi di Mestre, contratto con cui la società [redacted]

[redacted], ora fallita, ha concesso in affitto il ramo di azienda commerciale, avente ad oggetto la attività di gestione di residenza turistico alberghiera, corrente in Aviano via Stretta n. 9, con insegna "Residence Posta", alla società [redacted]

[redacted] persona dell'amministratore unico [redacted]
[redacted]

3.2.2

Vorrete prendere contatti con la Curatela per le modalità di restituzione del ramo di
azienda

Sacile, lì 9 luglio 2015

Il Curatore fallimentare di [redacted]
[redacted]
(dott. Antonio Piccinini)

RELAZIONE DI NOTIFICA

A richiesta come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso il
Tribunale di Pordenone ho notificato copia conforme all'originale del suesteso atto di
scioglimento ex art. 79 legge fallimentare a


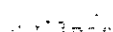
1) [redacted] in persona dell'amministratore unico [redacted]
[redacted] e quivi consegnandone una copia a

2) [redacted] quale amministratore
unico di [redacted]
[redacted] e quivi consegnandone una copia a

Dot. M. LUISA SPERANDEO
NOTAIO
Via Garofano da Percia (Cand. Biancat)
33031 AVIANO
Tel. (0434) 651058

3.3


CONVENZIONE

Tra i sottoscritti  

COPIA






albergatore, il quale interviene nella presente scrittura in
nome e per conto, nella qualità di amministratore unico e le-
gale rappresentante della Società 

Registrato in Pordenone
il 2 dicembre 1983
al N. 9838 Vol.





Registro Società del Tribunale di Pordenone, 














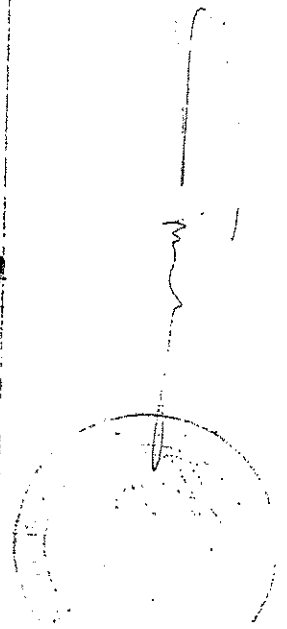




premesse:

- che la Società 

 proprietaria di un'area edificabile
sita in Comune di Aviano, distinta in Catasto al Foglio 47
mappale 510 della superficie di metri quadrati 1.010 (mille-



dieci);

- che tale area confina sul lato Nord-Est con terreno in com-
proprietà dei Signori [redacted]

[redacted] (1)
/distinto nel Catasto Terreni del Comune di
Aviano al Foglio 47 Mapp. 541 di metri quadrati 4.740 (quat-
tromilasettecentoquaranta);

- che la suddetta Società intenderebbe realizzare sul mappale
510 del Foglio 47 un edificio condominiale con torre di scale
che verrebbe a ricadere parzialmente sul confine col mappale
541;

tutto ciò premesso, da intendersi quale unico ed inscindibile
contesto con quanto oltre, si conviene quanto segue:

I Signori [redacted] (2)

in deroga alla normativa vigente in materia, dichiarano di
acconsentire a che la "[redacted]

[redacted] (3)
costruisca sul terreno di sua proprietà
sopracitata un edificio condominiale con una torre di scale
dell'altezza di metri quindici,

ricadente sul confine Nord-Est col terreno di loro proprietà
per una lunghezza non superiore a metri 4,40 (quattro virgola
quaranta). Per converso la predetta Società dichiara di accon-

sentire che i Signori [redacted]

[redacted] (4)
o loro aventi causa possano realizzare sul
terreno di loro proprietà una costruzione ad una distanza dal
confine inferiore a quella prevista dalla normativa vigente,

ovvero anche in aderenza. La predetta Società si obbliga, inoltre, (5)

Le spese della presente convenzione, delle successive formalità per registrazione e trascrizione sono a carico della Società.

(1) (2) (4) adde: [redacted] (3) [redacted] 5) adde: "per
sè ed aventi causa a non effettuare alcuna apertura, finestra, porta o botola, nella realizzanda torre di scale sul versante prospiciente il confine con la proprietà dei [redacted]

[redacted]

Sono cinque postille approvate.

[redacted]

Repertorio n° 1492

AUTENTICAZIONE

Certifico io sottoscritta dottor Maria Luisa SPERANDEO, Notaio in Aviano, iscritta nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Pordenone che, senza assistenza di testimoni, per espressa rinunzia fattavi dai Componenti, d'accordo tra loro e col mio consenso, i Signori:

[redacted]

albergatore,

[redacted]

impiegato tecnico,

3.3

[REDACTED]

della cui identità personale io Notaio sono certa, hanno apposto la propria firma alla mia presenza in calce alla scrittura che precede.

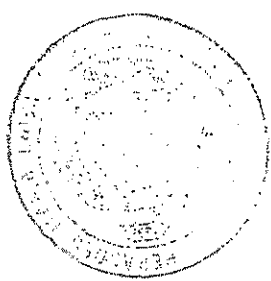
Aviano, addì nove dicembre millenovecentottantatré.

(9.12.1983)



[REDACTED]

Copia conforme all'originale
che si riteneva per gli uni consentiti
dalla Poppe Aviano, addì 21 dicembre 1983



[REDACTED]

3.3.1

MODIFICA DI CONVENZIONE

I sottoscritti

[redacted]
[redacted]
[redacted]

entrambi domiciliati [redacted]

a modifica della convenzione del 9 dicembre 1983, registrata a Pordenone il 12 dicembre 1983 al n. 2839 mod. II, acconsentono a che la società [redacted]

[redacted]

iscritta al n. 3817 registro società del Tribunale di Pordenone,

[redacted] rappresentata dal signor [redacted]

[redacted] munisca l'edificio di sua proprietà, eretto sul terreno sito in Aviano, catastalmente distinto al F. 47 M. 510 di Ha 0.10.10, di una scala di acciaio zincato, aperta, sistemata a distanza inferiore a quella minima prevista dal vigente regolamento edilizio del Comune di Aviano e, ove occorra, anche sino alla linea del confine tra gli immobili F. 47 M. 510 e F. 47 M.541, di rispettiva proprietà, della lunghezza di metri 5,20 (metri cinque e venti) anziché 4,40.

Per evidenziare l'autorizzazione di cui al presente atto, si allega allo stesso una planimetria nella quale risultano sia la dimensione della scala che la linea di confine, colorata in rosso.

I sottoscritti, ove occorra, riprodurranno il presente atto nella forma richiesta dal Comune di Aviano.

Aviano,

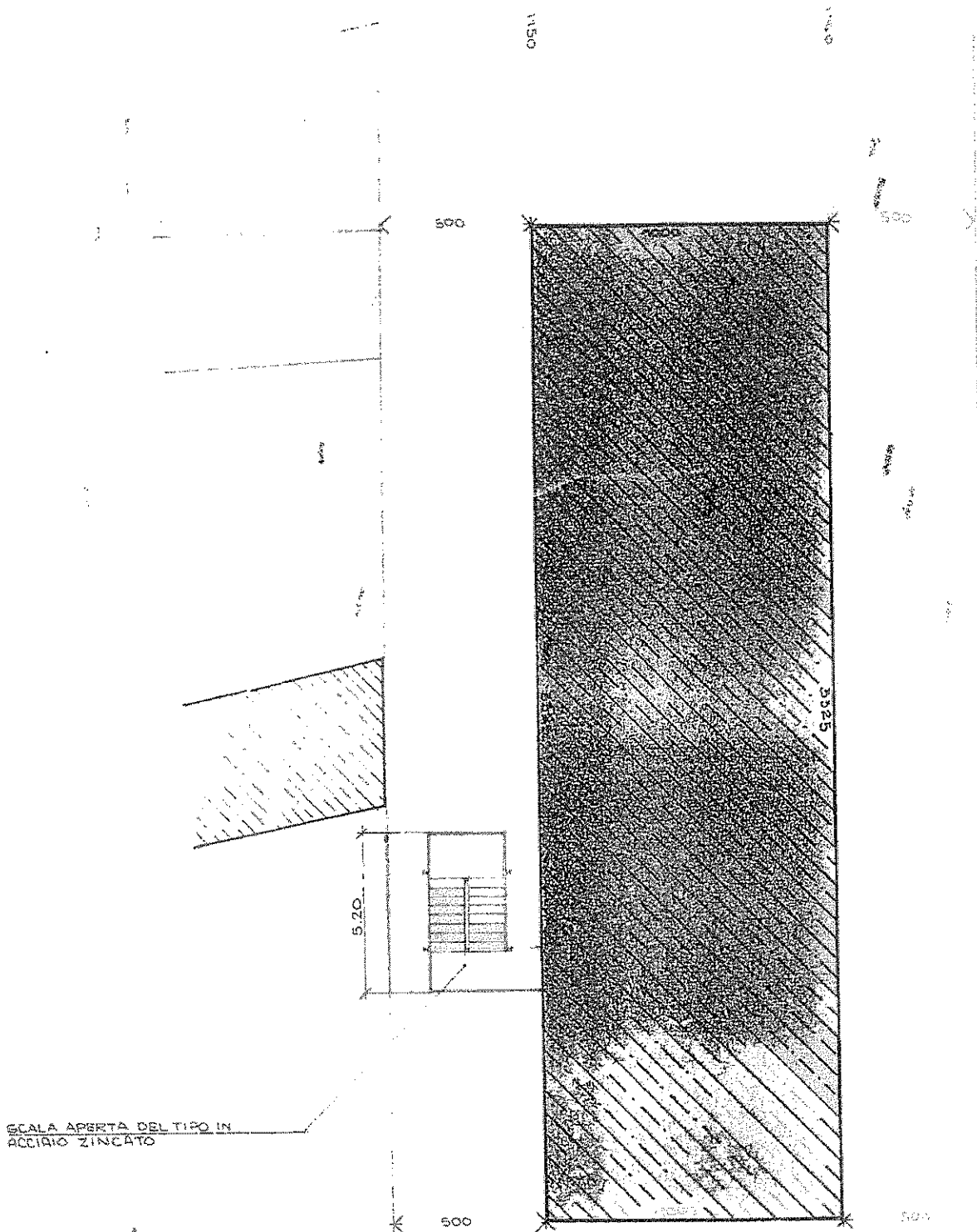
05.03.1992

[redacted]
[redacted]

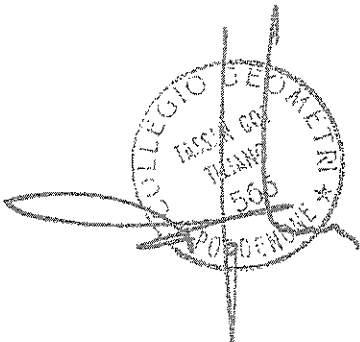


FABBRICATO Via Stretta, 9 - AVIANO

3.3.1



SCALA APERTA DEL TIPO IN ACCIAIO ZINCATO



Carlo P. B...
F. M. S. M...

33.2

Con la presente scrittura privata, da conservarsi in originale - Repertorio n. 49.057

le agli atti del Notaio che ne autenticher  le firme

Raccolta n. 4.057

i sottoscritti:

del 14 aprile 1992.

[REDACTED]

[REDACTED]

COPIA

[REDACTED]

[REDACTED]

di stato civile coniugato in regime patrimoniale di separazione;

Legge a Pordenone
23-4-1992
550
100002
di cui
notecario L.
IL NOTAIO

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

di stato civile coniugata in regime patrimoniale di comunione legale

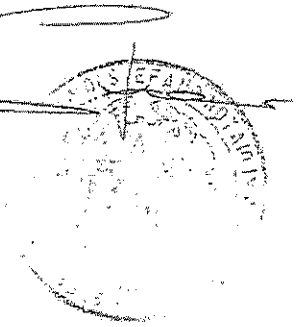
a modifica della convenzione autenticata dalla dott. Maria Luisa Sperandeo, gi  Notaio in Aviano, in data 9 dicembre 1983, rep. n. 1.492, registrata a Pordenone il 12 dicembre 1983 al n. 2.839 Mod. II, trascritta a Pordenone il 22 dicembre 1983 ai nn. 12.611/10.430, acconsentono a che la societ 

[REDACTED]

[REDACTED] iscritta al

[REDACTED] registro societ  del Tribunale di Pordenone, [REDACTED]

[REDACTED] rappresentata dal signor [REDACTED]



[REDACTED] munisca l'edificio di sua proprietà eretto sul terreno sito in Aviano, catastalmente distinto al F. 47 mapp. 510 di Ha 0.10.10, di una scala di acciaio zincato, aperta, sistemata a distanza inferiore a quella minima prevista dal vigente regolamento edilizio del Comune di Aviano e, ove occorra, anche sino alla linea del confine tra gli immobili F. 47 mapp. 510 e F. 47 mapp. 541, di rispettiva proprietà, della lunghezza di metri 5,20 (cinque virgola venti) anziché 4,40 (quattro virgola quaranta). Per evidenziare l'autorizzazione di cui al presente atto, si allega allo stesso sotto lettera "A", una planimetria nella quale risultano sia la dimensione della scala che la linea di confine, colorata in rosso.

Le spese della presente Convezione e dei successivi adempimenti sono a carico totale della Società [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

3.3.2

Certifico io sottoscritta dott. Maria Luisa SPERANDEO, Notaio
in Azzano Decimo, iscritta nel ruolo del Collegio Notarile
del Distretto di Pordenone, che senza assistenza di testimo-
ni per espressa rinunzia fattavi dai Comparenti aventi i re-
quisiti di legge, d'accordo tra loro e col mio consenso, i

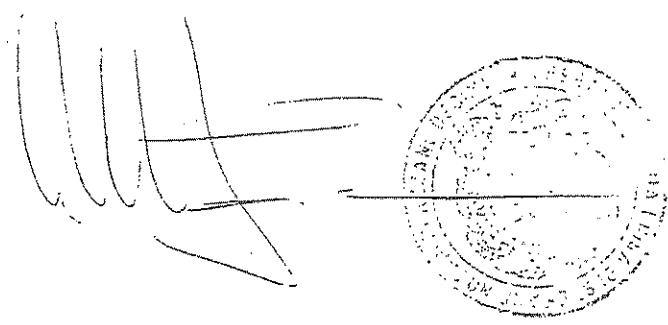
Iscritto in PN
II 30-04-1992
N. 5148 Reg. Ger.
N. 3889 Reg. Part

Signori:

[REDACTED]

della cui identità personale io Notaio sono certa, hanno ap-
posto la propria firma in calce alla scrittura che precede.
alla mia presenza.

Aviano, addì quattordici aprile millenovecentonovantadue.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular notary seal. The seal contains text around its perimeter, including 'NOTAIO' and 'AZZANO DECIMO', and a central emblem.

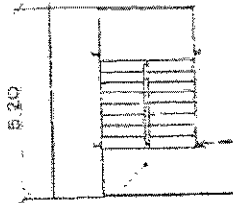
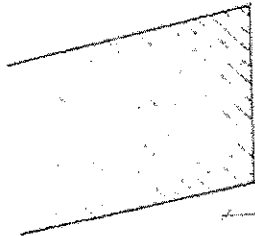
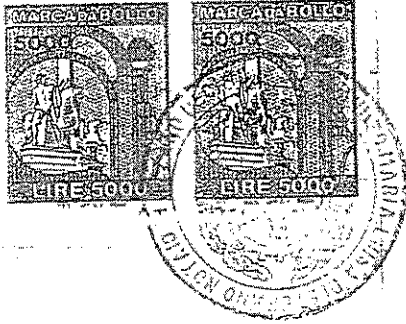
BILIARE ALBERGHIERA AVIANO
 RICATO Via Stretta, 9 - AVIANO

3.3.2

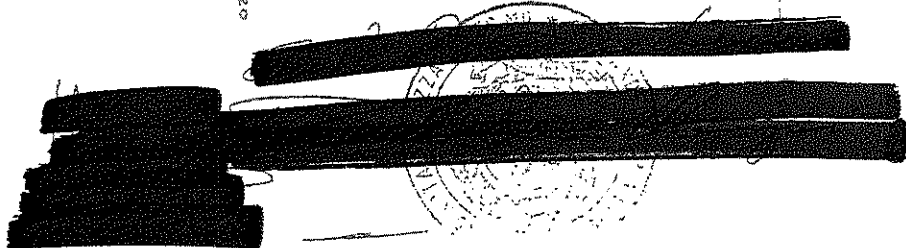
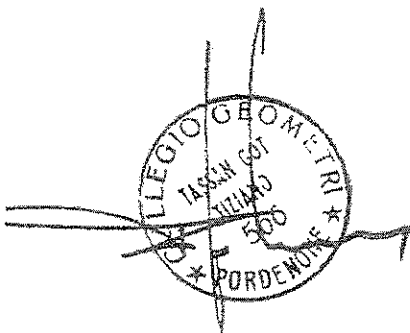
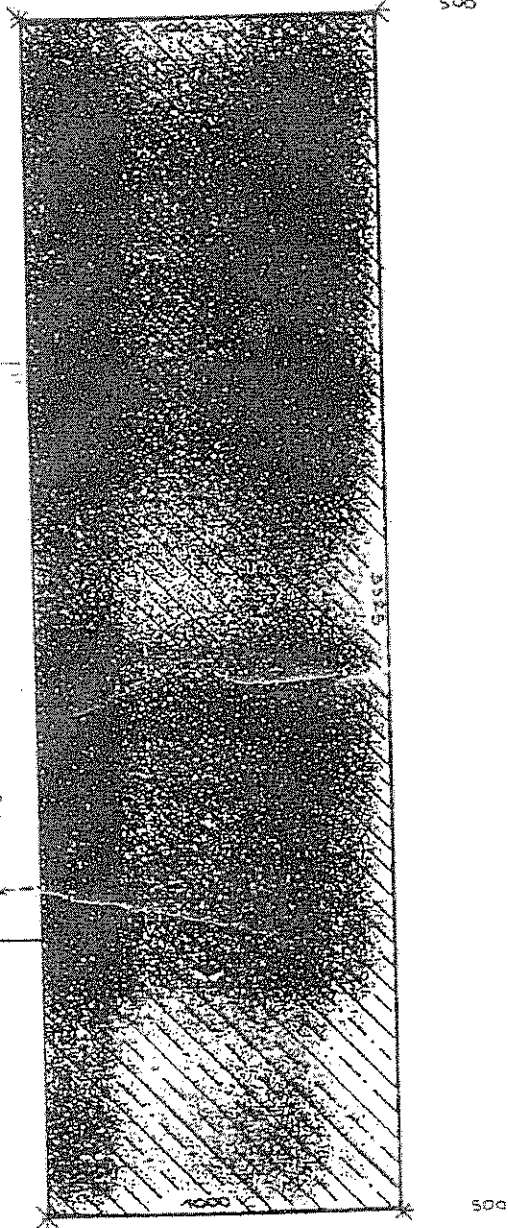
118
 "A"

19054 di Repertorio

6057 di Raccolta



SCALA APERTA DEL TIPO IN
 ACCIAIO ZINCATO





4.1.1
COMUNE DI AVIANO
PROVINCIA DI PORDENONE

Prot. n.7002/1977

PRATICA N. 191/1977

CONCESSIONE N. 110
=====

Marca
da bollo

CONCESSIONE AD ESEGUIRE
ATTIVITA' EDILIZIA

(Legge 28 gennaio 1977 n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

[REDACTED]
residente a [REDACTED]

tendente ad ottenere la concessione ad eseguire in questo Comune (catasto foglio n. 47

Mapp. le. 510

via Stretta

i lavori di n.
Costruzione di un fabbricato di sei appartamenti più
negozi.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 1.7.1977

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data " " "

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 29.7.1977

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;

Visto l'art. 12 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 39;

Viste le norme di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684 e successive modificazioni ed integrazioni, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

PRESCRIZIONI GENERALI

4.11

1) - i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo e danno a persone e a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;

3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;

7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;

9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

10) - dovranno infine essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive, di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto « Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche »;

11) - dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 30-4-1977, n. 373, relativa al contenimento energetico. Prima di dare inizio agli impianti termici, a sensi dell'art. 9 si deve depositare il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale che ne rilascerà ricevuta;

12) - è fatto obbligo denunciare gli scarichi da effettuare, qualunque sia il loro recapito (acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi;

13) - dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

14) - il titolare della concessione, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge, dei regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

15) - per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nonché quelle generali di cui al successivo art. 17.

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

4.1.1

Dato atto che ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha corrisposto la somma di L. 4.954.002.=

degli oneri previsti dall'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10:

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di cui all'art. 5 determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. // del //, mediante versamento della somma di L. 4.954.002.= presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 1464 in data 29.9.1978;
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione di cui all'art. 6, determinato con deliberazione della Giunta Regionale n. // del //, mediante versamento da effettuarsi come segue:

=====

CONCEDE

Al Sig. [REDACTED]

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro: UN ANNO (UNO)
ed ultimati entro: 3 ANNI (TRE)

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4 - comma 5° - della legge 28-1-1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) Allacciamento alla fognatura comunale di Via De Zan o di Via Liruti.
- 2) Eliminare ogni recinzione su fronte di Via Stretta, lasciando completamente libero il lato stesso.
Il parcheggio dovrà essere ricavato parallelamente alla fronte del fabbricato di Via Stretta.-

=====

Prima di iniziare i lavori dovrà essere presentato il preventivo di spesa per il calcolo del costo di costruzione il cui importo dovrà essere pagato in tre rate: 30% al grezzo, 30% ad ultimazione lavori e 40% al rilascio del certificato di abitabilità.

4.1.1

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

=====

.....

.....

.....

.....

.....

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, li 24.8.1979



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

Aviano, li *[Handwritten signature]*

IL CONCESSIONARIO

[Redacted signature]



4.1.1

Prot ... 7002

Aviano, li 26.8.1977

OGGETTO: Domanda concessione esecuzione opere edili.

PRATICA Edile N. 191

Al Signor

[Redacted name and address]

Con la presente informo la S.V. come, con il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia, la domanda di concessione in oggetto in data 23.7.1977 relativa a Costruzione casa di civile abitazione a n. 6 appartamenti più negozi.

E' STATA ACCOLTA.

In relazione all'accoglimento, si rende noto come la concessione comporti la corresponsione da parte della S.V., al Comune, di un contributo commisurato all'incidenza della spesa di urbanizzazione (art.5 Legge 28.1.1977 n.10), fissata provvisoriamente secondo disposizioni comunali, in L. 12.085.600.= (diconsi lire Dodicimilioniottantaseimilaseicento.=).

Pertanto, per il ritiro della concessione, dovrà essere ottemperato a quanto sopra mediante versamento dell'importo suindicato presso la Tesoreria Comunale (Banca del Friuli, Filiale di Aviano).

Si avverte che i lavori di cui trattasi non potranno essere iniziati prima del pagamento del contributo citato e del ritiro della concessione. Nel caso di trasgressione saranno applicate le sanzioni previste dalla legge.

Distinti saluti.



IL SINDACO

[Handwritten signature]

BL/pc.

RELAZIONE DI NOTIFICA

IL sottoscritto Messo del Comune di Aviano dichiara di avere notificato copia del presente atto al sig. [Redacted] abitante in AVIANO, consegnandolo nelle mani di [Redacted]

AVIANO, addì 31.8.77

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]



COMUNE DI AVIANO

C.A.P. 33081

PROVINCIA DI PORDENONE

4.1.1

Prot. n. 7002/77

Aviano, li 29.9.1978

OGGETTO: Domanda concessione esecuzione opere edili.

29-9-78

Al Signor

[Redacted recipient name and address]

RACCOMANDATA R.R.

Con la presente informo la S.V. come, con il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia, la domanda di concessione in oggetto in data 23.7.1977 relativa ai lavori di costruzione di un fabbricato di sei appartamenti niù negozi.

E' STATA ACCOLTA.

In relazione all'accoglimento, si rende noto come la concessione comporta la corresponsione da parte della S.V. al Comune, di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5 Legge 28.1.1977 n.10), nonché al costo di costruzione (art. 6 Legge 28.1.1977 n.10), fissato in L. 4.954.002.=

(diconsi lire Quattromilioninovecentocinquantaquattromiladue.=====Costo di costruz. ESENTE)

così calcolato: PRIM.	4.455x0.60x2164.93x30%	L. 1.736.057
Sec.	3.330x0.60x2164.93x30%	" 1.297.659
Aree	2.585x0.50x0.48x2164.93	" 1.343.122
Prim. (negozio)	12.640x0.40x98.32	" 497.105
sec.	" 2585x0.50x0.63x98.32	" 80.059

Pertanto, per il ritiro della concessione, dovrà versare l'importo di L. 4.954.002.= presso la Tesoreria Comunale (B.ca del Friuli - Filiale di Aviano); dovrà inoltre presentare la seguente documentazione:

- n. 1 marca da bollo da L. 2.000
- numero di codice fiscale
- ricevuta di versamento a favore cassa Ing. ed arch.

Si avverte che i lavori di cui trattasi non potranno essere iniziati prima del pagamento del contributo citato e del ritiro della concessione. Nel caso di trasgressione saranno applicate le sanzioni previste dalla legge.

La concessione di cui sopra dovrà essere ritirata entro e non oltre ~~gg.~~ il 30.9.1978 ~~data di ritiro della concessione~~.

Distinti saluti...

IL SINDACO [Signature]

COMUNE DI AVIANO
10165 23.07.86
CAT.....CLAS.....FASC.....

4.1.1

Al Signor

SINDACO del COMUNE di

AVIANO

Io sottoscritto

[REDACTED]

[REDACTED]

- in qualità di

titolare della Concessione Edilizia riguardante il sedime
di Via Stretta (24.08.1979 n° 110 e pratica n° 51/1980),

C H I E D E

di poter ottenere una copia autentica delle medesime.

In attesa porge i più distinti saluti.

Aviano, li 21 luglio 1986

[REDACTED]


[REDACTED]

21/7/86

4.1.2

OGGETTO: Costruzione di una casa civile abitazione per conto della
Ditta: De Cesco Michele

A S S E V E R A Z I O N E

IL sottoscritto DUBETTO dott. ing. Arturo, residente
in Pordenone Via Roma n° 15, iscritto presso l'albo degli
ingegneri di Pordenone al n° 126 in qualità di progettista
e D.L. del fabbricato di proprietà del sig. 

..... sito in comune di Aviano
Via ~~.....~~ *Santa* di cui produce progetto
esecutivo in duplice copia,

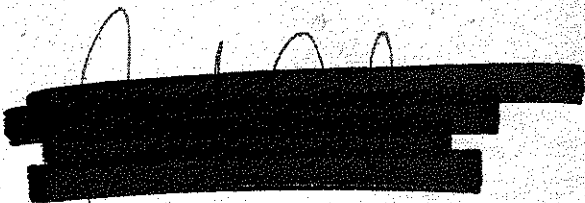
d i c h i a r a

che i calcoli della struttura sono stati eseguiti nel ri-
spetto della norma riguardante il 1° comma lettera C-D-E
dell'art. 4 della legge Reg. del 2.2.74 n° 61.

La presente dichiarazione è redatta ai sensi e per
gli effetti dell'art. 14 della L.R. n° 34 del 25.7.1976
ed in esenzione di bollo art. 32 della L. R. 227 del
18.5.1975.

Quanto sopra in sostituzione degli adempimenti pre-
visti dall'art. 17 e 18 della suscitata legge n° 64.

Pordenone, 15/7/977.-





4.1.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentosettanta sette addi venticinque del mese di Luglio

in questa Sede Comunale, avanti di me

..... funzionario incaricato dal Sindaco, è personalmente comparso i

Sig. 





..... quale ai sensi

dell' art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ha reso e sottoscritto la seguente dichiarazione da servire per uso concessione per opere edili - Legge 28/1/1977, n° 10

DICHIARAZIONE


Il sottoscritto dichiara che il terreno censito al Fg. 47 Svil. A Mappale n° 510 del Comune di Aviano è di mia proprietà e ne ho la piena disponibilità;

- che la proprietà di detto terreno è posteriore alla data del 23/4/1971.-


^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

FIRMA DEL DICHIARANTE



Il sottoscritto, ammonito il dichiarante sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, attesta che la firma in calce alla suesesa dichiarazione è stata apposta in sua presenza dal Sig.  previo accertamento della di lui identità in base a conoscenza personale

Aviano, li 25 Luglio 1977

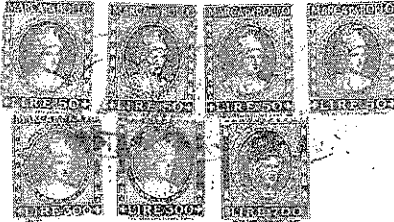

Bollo

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(RIT. CHIARADIA)

(cognome, nome e qualifica)



DOMANDA PER OTTENERE IL PERMESSO DI ESECUZIONE DI LAVORI EDILI



GNOR SINDACO DEL COMUNE DI

AVIANO

P.m. 191

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
 PROTOCOLLO
 COMUNE DI AVIANO
 07002 23.7.77
 CAT. CLAS. PAG.

OGGETTO: Denuncia di opere edili

Il sottoscritto _____
 residente in _____
 via _____ n. _____
 presenta _____ per l'approvazione, a sensi di legge e del vigente

regolamento edilizio il progetto di (1) ~~una nuova costruzione di un fabbricato di~~
 di (2) ~~sei appartamenti + negozi.~~

DATI RELATIVI ALLA COSTRUZIONE DA ESEGUIRSI

UBICAZIONE DELLA COSTRUZIONE	Comune di Aviano - Sez. @ Fog 47 sv. A Mapp. 510 sito in Aviano Via Statta.
PROPRIETARI DEL TERRENO OVE SORGE LA COSTRUZIONE	Signor _____ domiciliato in _____ Via _____ n. _____
PROGETTISTA DELLE OPERE	(4) Dr. Ing. Arturo Busetto residente in Pordenone Via Roma n. 15 iscritto all'Albo in Pordenone data _____ n. 126
DIRETTORE DEI LAVORI	Dr. Ing. Arturo Busetto residente in _____ Via _____ n. _____ iscritto all'Albo in _____ data _____ n. _____
PROPRIETARI DELLA COSTRUZIONE	Signor _____ domiciliato in _____ Via _____ n. _____
ESECUTORE DEI LAVORI	con sede in _____ Via _____ n. _____
DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DOMANDA (in duplice copia)	a) Planimetria della zona; b) Planimetria del lotto in scala 1:500; c) Disegni delle opere; d) _____ e) _____ f) _____ g) _____ h) _____

(1) di nuova costruzione; ampliamento per ricevere intiere abitazioni; ampliamento per ricevere singoli vani; riatto; modificazioni alle linee esterne ecc. ecc.
 (2) un fabbricato di civile abitazione; un fabbricato da destinare all'attività economica di _____ (procedere quale) od all'uso di _____ ecc.
 (3) compravendita; successione; divisione ecc. ecc.
 (4) Indicare se Ingegnere; architetto; geometra; perito edile ecc.

4.1.2

**DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE
RELAZIONE TECNICA**

Il fabbricato è composto di quattro piani dei quali il p.t. è destinato a negozi, il I° e II° piano ad alloggi mentre nel piano interrato si sono ricavati i garage e le cantine. La struttura portante del fabbricato è costituita da intelaiatura in c.a. Si è inoltre cercato di sfruttare la zona esterne per quanto meglio possibile a verde e si sono ricavati dei sufficienti parcheggi per veicoli.

NB. L'attuale fabbricato esistente nel lotto di terreno verrà completamente demolito.

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 <input checked="" type="checkbox"/> Nuovo fabbricato 2 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 <input type="checkbox"/> Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Aviano-Via Stretta</u> <small>(via, piazza)</small>
b) FINANZIAMENTO 1 <input checked="" type="checkbox"/> Privato 2 <input type="checkbox"/> Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 <input type="checkbox"/> Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 <input checked="" type="checkbox"/> Residenziale 2 <input type="checkbox"/> Attività economica <small>(specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.)</small> 3 <input type="checkbox"/> Altra attività <small>(specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)</small>
d) TIPO 1 <input type="checkbox"/> Popolare 2 <input checked="" type="checkbox"/> Medio 3 <input type="checkbox"/> Superiore al medio 4 <input type="checkbox"/> Rurale	e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 <input type="checkbox"/> Pietra e mattoni 2 <input checked="" type="checkbox"/> Cemento armato 3 <input type="checkbox"/> Acciaio 4 <input type="checkbox"/> Altra <i>Prefabbricata</i> 5 <input type="checkbox"/> Acciaio 6 <input type="checkbox"/> Altra	f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> 2 Condizionamento si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> 3 Ascensore si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
g-1) DIMENSIONI DELLE OPERE PROGETTATE	Superficie coperta 332,2 Volumi fuori terra 3 <small>(compreso il seminterrato)</small>	Volume V/P m' 3.021,2 <small>della parte fuori terra</small> Volume totale V/P m' 3.950,3 <small>(compreso l'interrato)</small>
g-2) DIMENSIONI DELLE OPERE EVENTUALMENTE ESISTENTI NEL LOTTO DI TERRENO	Superficie coperta Volumi fuori terra <small>(compreso il seminterrato)</small>	Volume V/P m' <small>della parte fuori terra</small> Volume totale V/P m' <small>(compreso l'interrato)</small>
g-3) DIMENSIONI COMPLESSIVE	Superficie coperta in totale Volumi fuori terra <small>(compreso il seminterrato)</small>	Volume V/P m' <small>della parte fuori terra</small> Volume totale V/P m' <small>(compreso l'interrato)</small>

CONSISTENZA DELL'OPERA PROGETTATA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE					Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze a)	Accessori b)	TOTALE 4=2+3	5	6=4+5			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
								7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
6	28	19	47	13	60														

- a) Devono considerarsi stanza quei vani che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (Camera da letto, sala da pranzo, soggiorno compresa la cucina ecc.);
 b) Devono considerarsi accessori quei vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni ecc. (Es.: bagni, anticamera, corridoi, piccoli ripostigli, latrine ecc.);
 c) Vanno compresi in questa colonna i locali non adibiti ad abitazione e non compresi nelle colonne 2 e 3 (Es.: cantine, granai, laboratori, magazzini di deposito, legnaie, fienili, stalle, porticati, capannoni ecc. ecc.).

4.12

INDICARE COME SI PROVVEDE

SCARICO ACQUE CHIARE E LORDE E DELLE MATERIE NERE	Mediante sadi e p.p.
FORNITURA DI ACQUA POTABILE	Allacciamento all'acquedotto comunale.
MATERIALE COIBENTE DA PORSI ALLE FONDAMENTA APPENA AFFIORANTI DAL TERRENO	Materiale di natura bituminosa.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato in piena conformità alle norme dei vigenti regolamenti edilizi, d'igiene, di fognatura ecc. e del P.R.G. del Comune, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto di fronte ai terzi e cioè con assoluto sollievo da ogni responsabilità del Comune.

I sottoscritti sotto la propria responsabilità, in relazione alle vigenti disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio, ATTESTANO che la costruzione, di cui alla presente domanda, ...S.I... (*) comprende strutture portanti fondamentali in calcestruzzo cementizio semplice od armato eccedenti i limiti seguenti:

- solai di luce superiore a m. 4,50 con sovraccarico superiore a kg. 250 per mq.;
- sbalzi superiori a m. 1,10;
- architravi portanti con luce maggiore di m. 3,50;
- pilastri portanti di grande portata o costituenti telaio.

IL PROGETTISTA

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ESECUTORE
dei lavori

(*) Indicare sì o no.

IMPORTANTE: NORME PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEI DISEGNI

I disegni si devono presentare in duplice copia su carta bianca piegati nelle dimensioni di 0,20x0,30 in scala metrica nel rapporto di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, tutte le facciate esterne, una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località, ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del numero di mappa del terreno che interessa, degli spazi liberi circostanti anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze ed una planimetria del lotto e dei lotti confinanti ove preesistono altri corpi di fabbrica in scala 1:500;

Con cifre numeriche si dovranno indicare specialmente:

- a) Le altezze dei singoli piani da pavimento, oltre alle altezze interne di ogni singolo piano;
- b) Le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurata in conformità ai Regolamenti vigenti;
- c) La destinazione di tutti i locali.
- d) Tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavelli ecc. ecc. di compendio del progetto.

4.12

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIO TECNICO

Relazione:

Storpi Sanfelice *Verde Perlog Camp. S. Giovanni*
del 1-7-1999 *del 19/10/99*

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIALE SANITARIO

[REDACTED]

[REDACTED]

SUNTO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

Seduta n.

del

899.999

Spallone *Perlog Camp. S. Giovanni* *del 19/10/99*

ING. ARTURO Busetto

VIA OSPEDALE VECCHIO 13 - TEL. 22227

33170 PORDENONE

4.1.3

Perdenone, 20/7/1977

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
DI NUOVO PROGETTO

Nel porre al giudizio di codesta Amministrazione il nuovo progetto riguardante la costruzione di un fabbricato di sei appartamenti con negozi, da eseguirsi in Via Stretta, si fa presente quanto segue.

Si è tenuto conto innanzitutto delle osservazioni espresse dalla Commissione edilizia riguardanti la posizione della centrale termica, la quantificazione delle aree destinate a parcheggio e la disposizione planimetrica riferita alla situazione urbana esistente.

Per quanto riguarda la centrale termica si è creato uno spazio libero antistante rispondente alle norme vigenti in materia.

La destinazione delle aree del lotto è stata esplicitata in una apposita planimetria (tav. 7) con riferimento agli standards urbanistici previsti dalle norme.

Per quanto riguarda la disposizione del fabbricato non essendo possibile una disposizione diversa data la configurazione topografica del lotto si è creato l'allineamento rispetto all'asse stradale mediante l'involuppo degli spigoli del fabbricato prospicienti ad essa.

La direzione di tale ^{piano} involuppo è parallela all'asse stradale e pertanto è rispettata prospetticamente la direttrice di allineamento dei vicini fabbricati esistenti.

Il progettista

[Redacted signature]



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

ALLEGATO AL PROGETTO

4.1.3

OGGETTO: Progetto per la costruzione di un fabbricato di sei appartamenti + negozi in Via Stretta per conto del Sig. [REDACTED]

DATI TECNICI	A NORMA DEL P.R.G.	DI PROGETTO	RISERVATO ALL'UFF. TEC. COMUNALE
DESTINAZIONE DI ZONA	R/A	R/A	
SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	mq. 600	mq. 1.010	
SUPERFICIE NETTA DEL LOTTO		mq. 1.010	
SUPERFICIE COPERTA FABBRICATO	mq. 404	mq. 338,0	
ALTEZZA MASSIMA FABBRICATO	ml. 13	ml. 9,1	
ALTEZZA MINIMA FABBRICATO		ml. 9,1	
VOLUME FABBRICATO FUORI TERRA	mc. 3.030	mc. 3.021,2	
VOLUME FABBRICATO COMPRESO INTERRATO		mc. 3.950,3	
DISTANZE DEL FABBRICATO:			
DAL CONFINE	ml. 5	ml. 5	
DAI FABBRICATI	ml. 10,1	ml. 10,1	
DALLA STRADA	ml. 4,55	ml. 9,5	
PER I FABBRICATI ESISTENTI:			
SUPERFICIE ATTUALE			
SUPERFICIE CONSENTITA			
VOLUME ATTUALE			
VOLUME CONSENTITO			

Aviano li 15/7/977.-

IL PROGETTISTA

[REDACTED]

Torino UT

4.1.4

3383

7.4.1981

Costruzione fabbricato a sei appartamenti e negozi
Pratica Edilizia n. 191/77, Concessione n. 110 rilasciata in data 24.8.1979.-

Al Signor

[Redacted]

RACCOMANDATA R.R.

Si porta a conoscenza che, non avendo la S.V. iniziati i lavori di costruzione del fabbricato da erigersi in Aviano Via Stretta, da adibire a negozi ed abitazione, di cui alla concessione citata in oggetto, la stessa è decaduta a tutti gli effetti.

Per l'esecuzione dei lavori dell'opera in premessa citata, dovrà essere presentato nuovo progetto secondo quanto a Voi comunicato con nostra raccomandata del 16.6.1980 Prot. 6532.

Distinti saluti.



IL SINDACO

[Redacted signature]

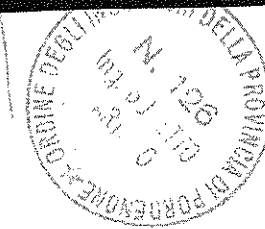
4.1.5

Il sottoscritto Busetto ing. Arturo progettista dei lavori di costruzione negozio con appartamenti siti in Aviano, Via Stretta, per conto della Ditta [redacted] rinuncia con la presente alla direzione dei lavori e alla progettazione di eventuali varianti.

in fede

Busetto ing. Arturo
[redacted]
[redacted]

Pordenone, 14/9/1979





COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.2.1

COMUNE DI AVIANO	
14020	28.12.79
CAP. CLAS. FASC.	



All.mo Signor Sindaco del Comune di

AVIANO

OGGETTO: Richiesta di concessione per l'esercizio di Progetto di variante alla concessione edilizia n° 191 e variante di destinazione

.....
sottoscritt. o [redacted]

nat. o. a II

residente a Aviano in via dell'Asilo

codice fiscale

avente titolo alla richiesta quale Proprietario

come risulta dai documenti allegati.

CHIEDE

la concessione a sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per (1) per la ristrutturazione di edificio uso albergo

DATI RELATIVI ALL'OPERA DA ESEGUIRSI

Tipo e destinazione	Edificio ad uso commerciale - albergo	
Ubicazione	Località <u>Aviano</u> Via <u>Stretta</u> n.	Catasto ^{terreni} foglio <u>47</u> n. <u>Sv. A</u> ^{fabbricati} particelle n. <u>mapp. 510</u> della superficie complessiva di mq. <u>1010</u>
Proprietario	Signor <u>[redacted]</u> c. f. nato a il domiciliato in <u>[redacted]</u> Via <u>[redacted]</u> n.	
Progettista	Dott. Ing. <u>Degan Renato</u> residente in <u>Pordenone</u> Via <u>del Bersagliere</u> Civ. n.	
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia di n. <u>7</u> tavole. b) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà attestante il possesso del titolo a richiedere la concessione. c)	

(1) Indicare se trattasi di una nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione, ecc.

4.2.1

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

<p>1) SUPERFICIE COPERTA Sc = mq. <u>331.94</u></p> <p>2) SUPERFICIE DEL LOTTO mq. <u>1010</u></p> <p>3) SISTEMA DI COSTRUZIONE <u>Cemento armato misto a muratura in bimattoni</u></p>	<p>e) Materiali di gronda <u>Lamiera di ferro zincata verniciata da 8/10</u></p>
<p>a) Strutture verticali <u>Lame e pilastri in c.a. Muri in calcestruzzo armato, muratura di tamponamento in bimattoni da cm. 26</u></p>	<p>f) Pavimenti <u>in piastrelle greificate per servizi, balconi e seminterrato. Marmo per ingressi, scale, Hall e disimpegni. Moquettes per camere.</u></p>
<p>b) Strutture orizzontali <u>Solai in latero - cemento " Bausta " travi in c.a. e solette piene in c.a.</u></p>	<p>g) Pavimentazione cortile <u>in conglomerato bituminoso " Binder " da cm. 6 con manto d'usura " Tappeto " da cm. 2</u></p>
<p>c) Numero e tipo delle scale <u>Due in getto di calcestruzzo armato con murature del vano scala pure in getto di calcestruzzo armato.</u></p>	<p>h) Materiali e tinta delle fronti <u>Rivestimento in graffiato plastico tipo Venezia tinta chiara.</u></p>
<p>d) Tipo della copertura <u>a padiglione con muricci da cm. 8 e relativo tavellone con cappa da cm. 3. Manto in tegole piene.</u></p>	<p>i) Cubatura mc. <u>3020.65</u></p>

VERIFICA INDICI EDILIZI

Volume della costruzione V = mc. <u>3020.65</u>	Superficie a disposizione della costruzione St = mq. <u>1010</u>
Indice di fabbricabilità $\frac{V}{St} = \underline{2.99}$	Rapporto di copertura $\frac{Sc}{St} = \underline{0.33}$

SPAZI PER PARCHEGGI

Volume lordo area costruzione	Spazio riservato a parcheggio	NOTE
mc. <u>3850.50</u>	Esterno mq. <u>485</u> Box mq. <u>129</u>	Lo spazio riservato a parcheggio non dovrà essere inferiore ad 1 mq. per ogni 20 mc. di costruzione (Art. 18 legge 6 agosto 1967, n. 765)

ALTRE NOTIZIE

<p>OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA</p> <p><small>(Indicare se esistono o meno in tutto o in parte e come si intende provvedere ai sensi della legge 20 gennaio 1977, n. 10).</small></p>	<p><u>Esistente</u></p>
<p>IMPIANTO TERMICO</p> <p><small>(Indicare i requisiti e le caratteristiche termotecniche e di isolamento termico ai sensi della legge 30 aprile 1976, n. 373).</small></p>	<p><u>Costituito da una caldaia PR1 BS della Belleli con bollitore incorporato della potenzialità di Kcal/h 250.000 relativo bruciatore a polverizzazione meccanica. Tubazioni in acciaio " Mannesmann " senza saldatura con isolamento in plurietano espanso. Materassino in lana di roccia per muri e pavimenti.</u></p>
<p>DENUNCIA VIGILI DEL FUOCO</p>	<p>Comando di <u>Pordenone</u></p>

4.2.1

<p>DESCRIZIONE DELLE OPERE RIGUARDANTI I SERVIZI E GLI IMPIANTI</p> <p>NOTE :</p> <p>A) descrivere gli impianti, i rivestimenti, le caratteristiche della canna fumaria e l'approvvigionamento idrico;</p> <p>B) descrivere gli impianti, i rivestimenti, gli impianti idrici ed igienici;</p> <p>C) indicare l'approvazione dell'acqua potabile e non potabile e gli usi e servizi cui è destinata;</p> <p>D) descrivere i vani e servizi che producono acqua di rifiuto, il tipo ed il numero delle fosse settiche, pozzi neri, pozzetti degrassatori, fognali drenati in fosse aperte o coperte, pozzi perdenti, scarichi di acque ed altri sistemi di smaltimento, con indicazione della fognatura comunale in cui vengono immessi, indicare il sistema di allontanamento delle acque piovane.</p>	<p>A) CUCINE N. =====</p> <hr/> <p>B) LATRINE N. 36 servizi completi di impianto di riscaldamento, impianto idrico di acqua calda e fredda in tubazioni di ferro zincato senza saldatura. Rivestimento delle stesse in plurietano espanso, lana di roccia. Sanitari in porcellana vetrificata.</p> <p>C) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO dalla rete Comunale la cui verifica di potabilità é di competenza.</p> <p>D) ALLONTANAMENTO, DEPURAZIONE E SCARICO LIQUAMI. (Legge 10 marzo 1976, n. 319) Innesto diretto alla fognatura comunale a mezzo di tubazioni in PVC del tipo pesante e tubi di cemento.</p>
---	--

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE										
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
=	36	46	82	8	90											

Dati tecnici	A norma del P.R.G.	Di progetto	Riservato all'Uff. Tec. Comunale
Destinazione di zona	R/A	R/A	
Superficie minima del lotto	600	-	
Superficie netta del lotto		1010	
Superficie coperta fabbricato		331.94	
Altezza massima fabbricato		11.60	
Altezza minima fabbricato		9.10	
Volume fabbricato fuori terra		3020.65	
Volume fabbricato compreso interrato		3850.50	
Distanze del fabbricato :			
dal confine		5.00 a 6.00	
dai fabbricati		10.00	
dalla strada		9.60 a 10.40	
Per i fabbricati esistenti :			
superficie attuale	Vedi progetto originale		
superficie consentita			
volume attuale			

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA COSTRUZIONE

DA COMPILARE DAL RICHIEDENTE

RISERVATO ALL'UFFICIO

4.2.1

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq.)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
Su				SOMMA → i ₁	

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi ed accessori (mq.)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, levatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autorimesse <input type="checkbox"/> singole <input type="checkbox"/> collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
Snr	

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\dots\dots\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	<input type="checkbox"/>	0
> 50 → 75	<input type="checkbox"/>	10
> 75 → 100	<input type="checkbox"/>	20
> 100	<input type="checkbox"/>	30
i ₂		

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	<input type="checkbox"/>	0
1	<input type="checkbox"/>	10
2	<input type="checkbox"/>	20
3	<input type="checkbox"/>	30
4	<input type="checkbox"/>	40
5	<input type="checkbox"/>	50
i ₃		

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
	M

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3 Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3 St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

- A — Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata = L/mq.
- B — Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A = L/mq.
- C — Costo a mq. di costruzione maggiorato B x $(1 + \frac{M}{100})$ = L/mq.

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO

Agli effetti della legge 5 novembre 1971, n. 1086, sul controllo delle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, il progettista dichiara che le opere da eseguire

SONO - NON SONO interessate dalle disposizioni della legge di cui sopra.

4.2.1

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Per gli impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda si sono rispettate le disposizioni di cui alla legge 30 aprile 1976, n. 373.

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. [redacted] residente in [redacted] via [redacted] n. [redacted]

Aviano, li 10 Dicembre 1979

FIRMA DEL PROGETTISTA

FIRMA DEL PROPRIETARIO
(o di chi legalmente lo rappresenta)

FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

[redacted signature]

[Signature]

Titolo di studio posseduto.....

FIRMA DELL'ASSUNTORE DEI LAVORI

Titolo di studio posseduto.....

Iscrizione all'albo in.....

Iscrizione all'albo in.....

Data.....

Data..... n.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIO TECNICO

Relazione: [Handwritten text: Relazione di...]

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIALE SANITARIO

Il sottoscritto ha esaminato la retroestesa domanda, ed i relativi elaborati Tecnici riscontrandoli conformi al P.R.G. e alle leggi urbanistiche vigenti. Pertanto propone al Sig. Sindaco il rilascio della licenza Edilizia.

Aviano, li

Visto: IL CAPO UFFICIO TECNICO

IL TECNICO INCARICATO



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.2.2

N. 14020 di Prot.

Il 22.1.1980

Risposta a nota N. del Allegati N.

OGGETTO: Ristrutturazione edificio uso albergo, in Via Stretta.

Pratica Edile N. 17

Al Signor



RACCOMANDATA R.R.

Con la presente informo la S.V. che la Commissione Comunale per l'Edilizia nella riunione del giorno 17.1.1980 ha espresso parere contrario alla domanda di cui all'oggetto, per le seguenti motivazioni:

- 1) mancano le strutture accessorie necessarie ed indispensabili per l'uso dell'albergo;
- 2) l'area esterna destinata a parcheggio ed a verde non è funzionale;
- 3) ogni camera deve avere un posto macchina.

Ulteriori chiarimenti saranno forniti dall'ufficio tecnico Com/le durante le ore d'ufficio.

Distinti saluti.



IL SINDACO

/pc.



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.3.1

Prot. N. 1921

Aviano, li 24.3.1980

Progetto per i lavori di costruzione edificio ad uso "Residen-
Meubles" in Via Stretta.-
Pratica Edile n. 51 del 1980

Al Signor

[Redacted signature area]

RACCOMANDATA R/R

Con la presente informo la S.V. che la Commissione Comunale per l'Edilizia nella riunione del Giorno 5.3.1980 ha espresso parere favorevole alla domanda di cui all'oggetto.

Per il ritiro della concessione, a completamento della pratica, dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- ricevuta di versamento di L. 3.292.598.= (oneri di urbanizzazione) come risulta dall'allegato prospetto, da effettuare presso l'Esattoria Comunale, Banca del Friuli, Ag. di Aviano;
- n. 2 marche da bollo da L. 2.000;
- n. 8 marche da bollo da L. 300;
- ricevuta di versamento a favore Cassa Ingegneri;
- n. 1 copia tavola n. 2;
- numero di codice fiscale/partita I.V.A.

Il costo di costruzione di L. 13.504.817.= dovrà essere pagato come segue: 30% al rustico, 30% alla data di ultimazione lavori; 40% al rilascio del certificato di abitabilità.

I lavori di cui trattasi non potranno essere iniziati prima del ritiro della concessione, in caso di trasgressione saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge; la concessione di cui sopra dovrà essere ritirata entro e non oltre giorni 30 dalla data di ricevimento della presente.

Distinti saluti.



IL SINDACO



C.A.P. 33081

PROVINCIA DI PORDENONE

4.3.1

Prot. n. 1921

Aviano, li 24.3.1980

OGGETTO: Lavori di costruzione edificio ad uso "Residences Meubles" in Via Stretta. Pratica Edile n. 51/1980.-

PROSPETTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

Oneri di urbanizzazione primaria

mc. 3121,23x0.60x4.455x30% = L. 2.502.914.=

Oneri di urbanizzazione secondaria

mc. 3121,23x3.320x0.60x30% = " 1.870.865.=

Quota per acquisizione aree

mq.0.48xmc.3121,23xL.2.585 = " 3.872.821.=

L. 8.246.600.=

A dedurre quota pagata con bolletta n.1464
di 29.9.1978

" -4.954.002.=

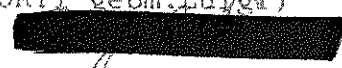
IMPORTO DA VERSARE L. - 3.292.598.=

PROSPETTO COSTO DI COSTRUZIONE

mq.1032,36xL./mq. 145.350x9% L. 13.504.817.=



L'UFFICIO TECNICO COMUNALE
(CORTI geom. Luigi)





COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

C.A.P. 33081

4.3.1

Prot. n°

Aviano, li 28 Maggio 1980

OGGETTO: dichiarazione.-

Al Sig.
SINDACO

S E D E

In riferimento al sopralluogo effettuato in data 12 MAGGIO 1980 all'immobile sito in - Via Stretta - si è constatato che a ridosso del muro di cinta è stata costruita una piccola tettoia ad uso pollaio e deposito attrezzi da orto eseguita con mezzi di fortuna, pareti in legno copertura in lastre ondulate.-

Inoltre la linda del portico è stata prolungata e sostenuta da due pali in legno.-

A parere di questo Ufficio, visto le precarietà del le costruzioni, le dimensioni delle stesse ed il materiale impiegato non sono da ritenersi fabbricati.-

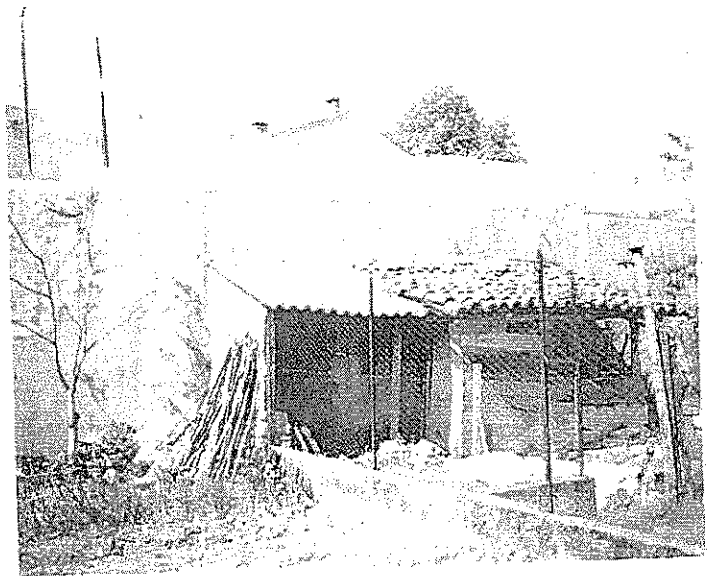
- L'UFFICIO TECNICO COMUNALE -



[REDACTED SIGNATURE]

CL/lc

4.3.1



COMUNE DI AVIANO PROVINCIA DI PORDENONE

PROGETTO

RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO AD USO
RESIDENCES MEUBLÉES

PROPRIETÀ



PLANIMETRIE

Aviano, li 10 febbraio 1980

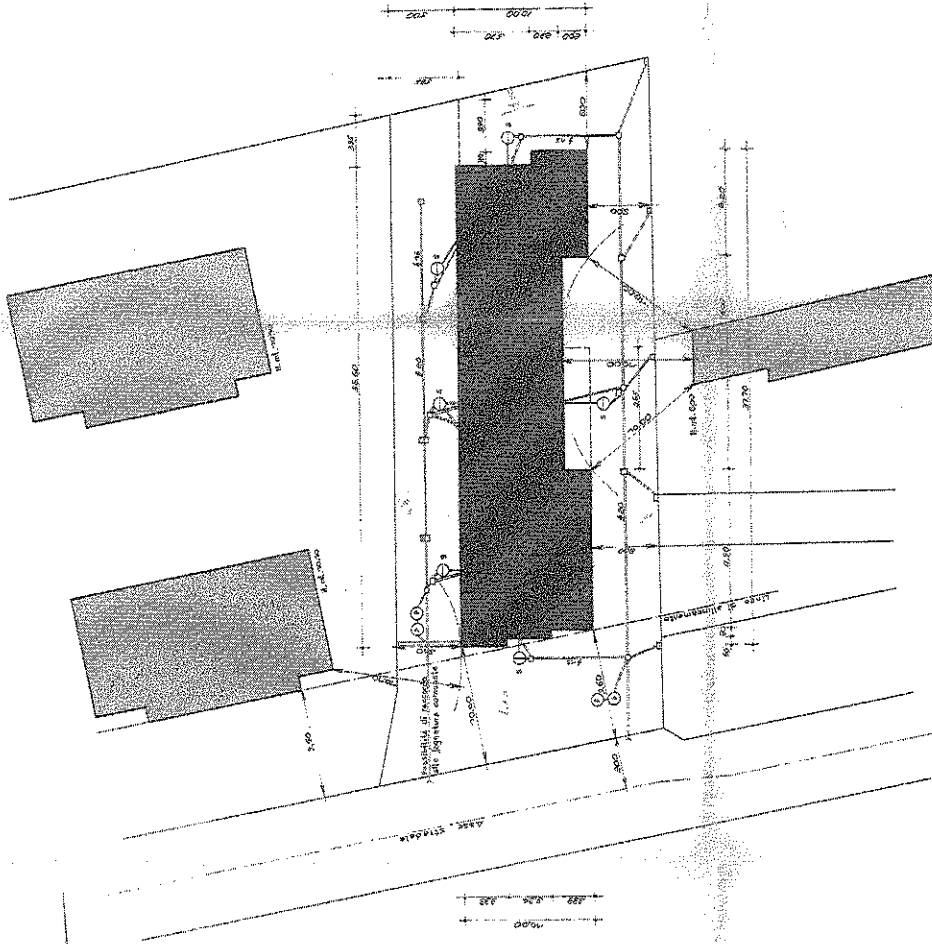
IL PROGETTISTA



COMUNE DI AVIANO
 COMMISSIONE CATASTALE DEL TERRITORIO
 Foglio 47 Sv. A
 Mapp. 510
 Superficie catastale mq. 1010,00
 Volume costruito mc. 3030,00
 Superficie fabbricata mq. 351,94
 Volume V/P in progetto mc. 3020,65

SCHEDA CATASTALE

Foglio 47 Sv. A
 Mapp. 510
 Superficie catastale mq. 1010,00
 Zona R/A
 Indice di fabbricazione mc/mq. 3,00
 Volume costruito mc. 3030,00
 Superficie fabbricata mq. 351,94
 Volume V/P in progetto mc. 3020,65



PLANIMETRIA 1:1000

PLANIMETRIA 1:200

PARCHeggi

Auto macchine edentri n. 8
 Fiati auto-cicli edentri n. 8
 Fiati macchine "Brevetato" n. 13

SUPERFICI

Superficie a verde mq. 185,-
 Superficie passati-pedaggi mq. 562,-
 Superficie posti macchine "Brevetato" mq. 212,37

COMUNE DI AVIANO PROVINCIA DI PORDENONE

PROGETTO

RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO AD USO

RÉSIDENCES MEUBLÉES

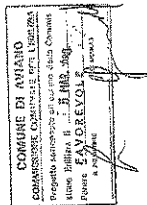


PIANTA PIANO INTERRATO

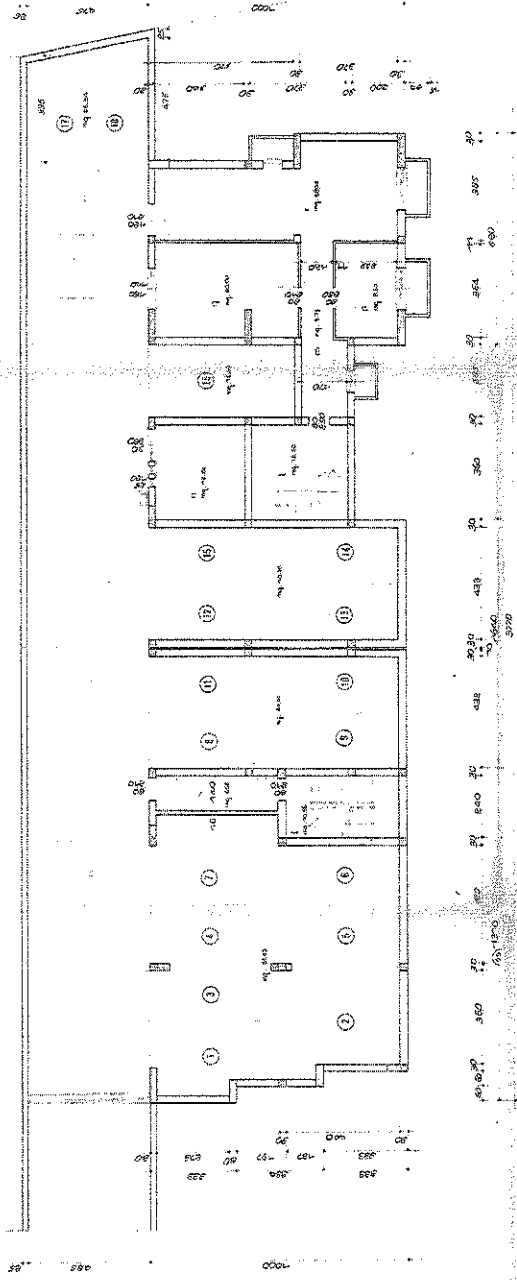
1:100

Aviano, il 10 febbraio 1980

IL PROGETTISTA



PIANTA PIANO INTERRATO



COMUNE DI AVIANO

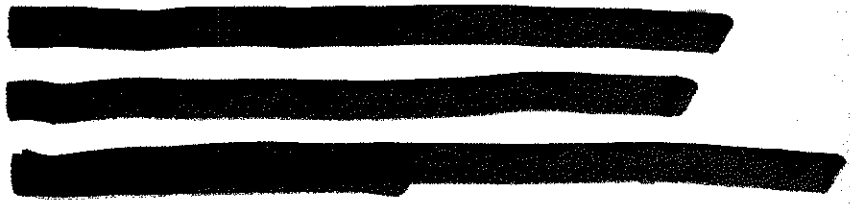
PROVINCIA DI PORDENONE

PROGETTO

RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO AD USO

RÉSIDENCES MEUBLÉES

PROPRIETÀ:

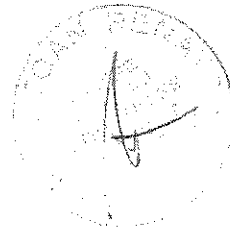


PROSPETTI E SEZIONE

1 : 100

Aviano, li 10 febbraio 1980

IL PROGETTISTA

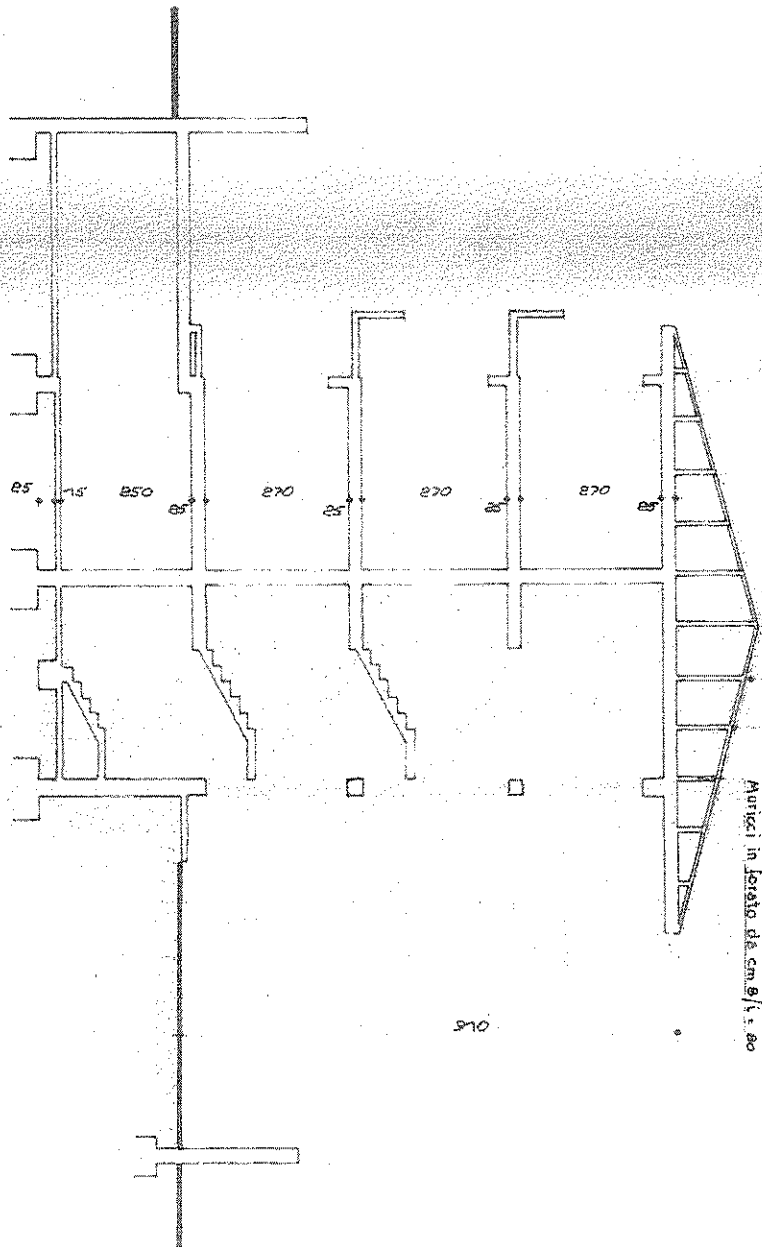
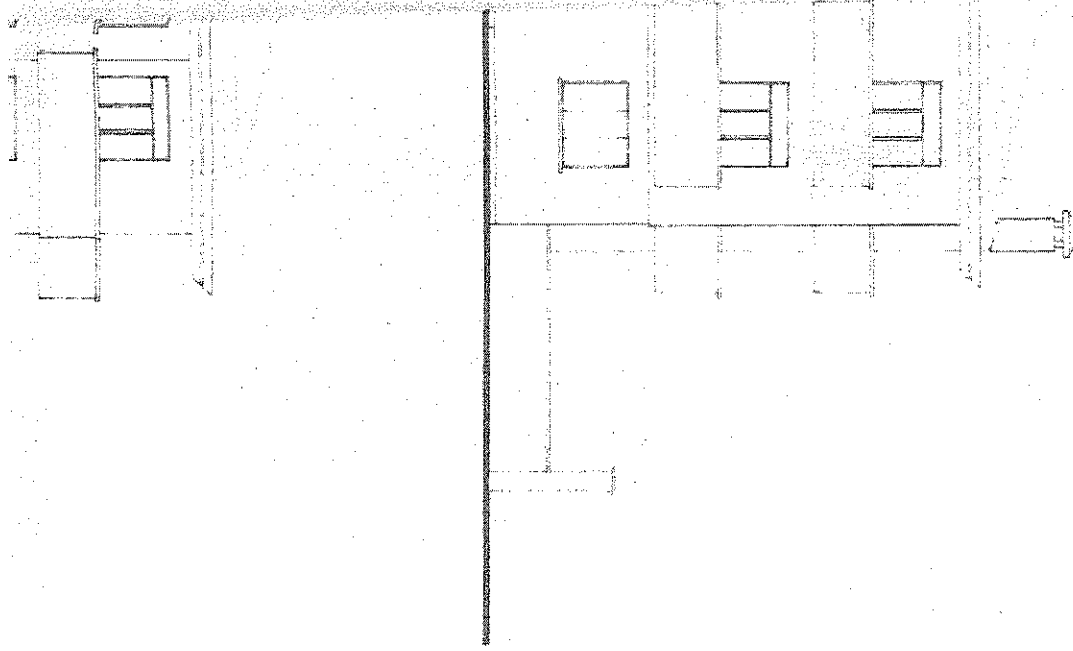


COMUNE DI AVIANO
COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA

Progetto sottoposto all'ufficio della Commissione Edilizia il **5 MAR. 1980**

Parere **FAVOREVOLE**

IL PRESIDENTE _____ IL MEMBRO _____

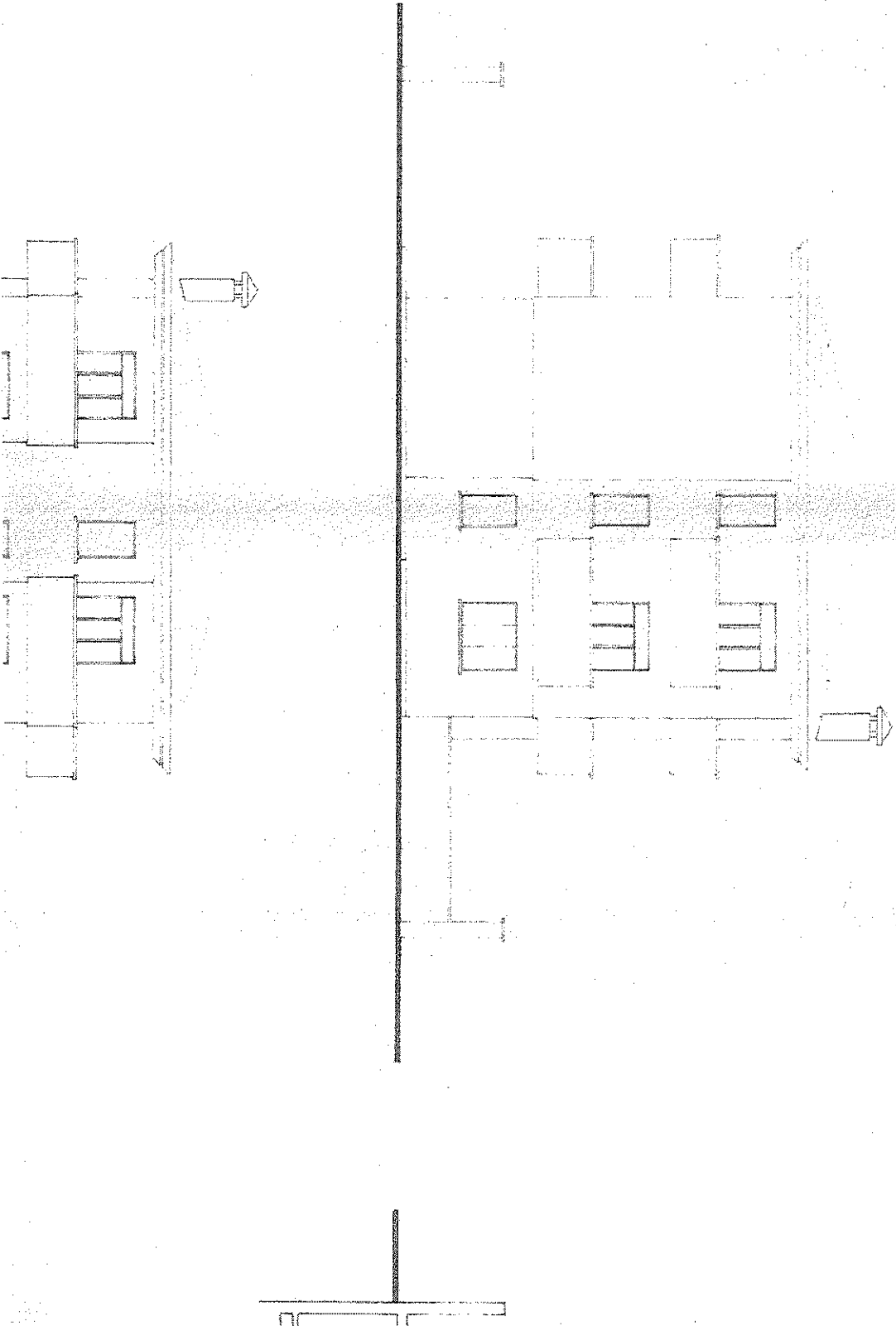


SEZIONE Δ-Δ

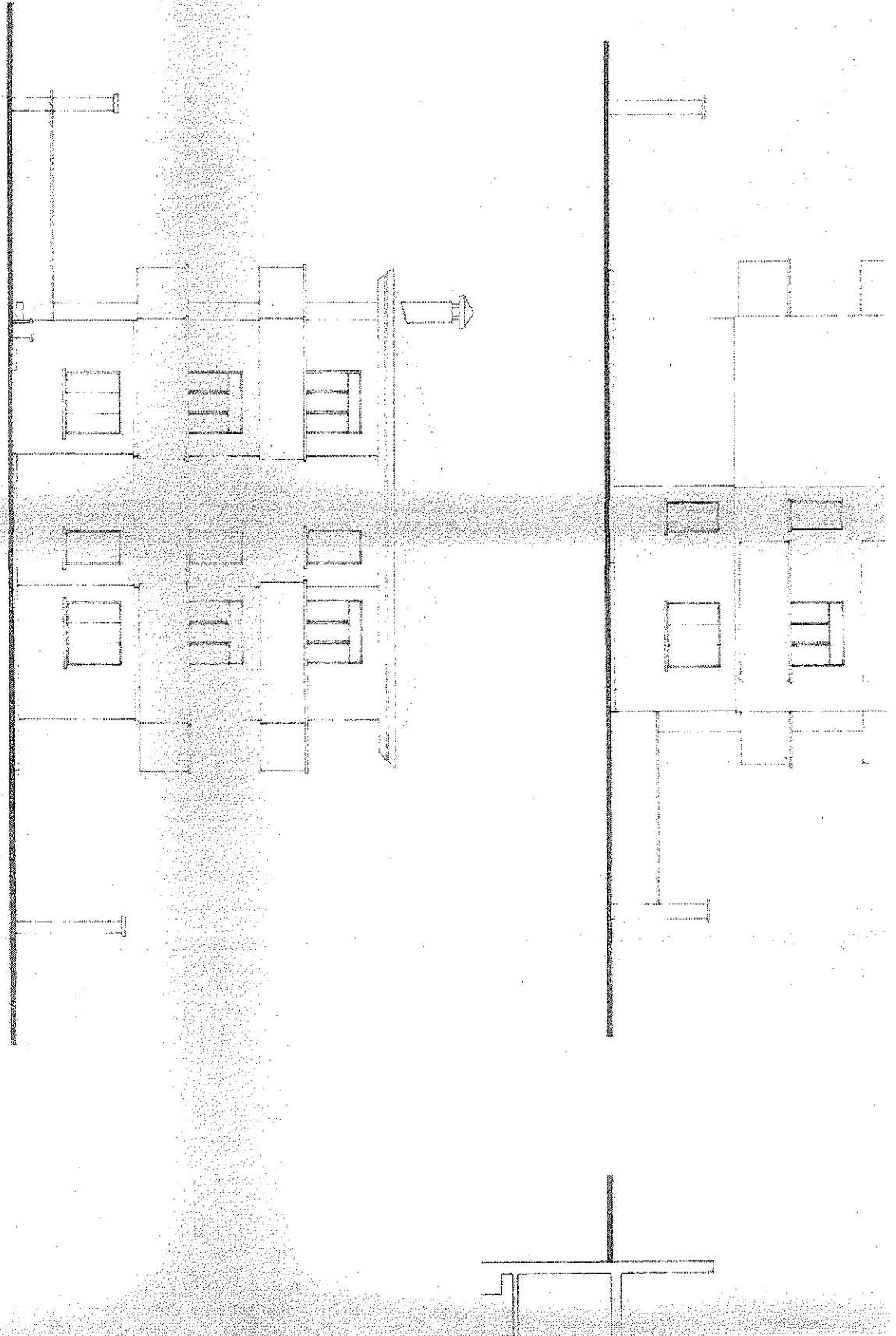
Manto in tegole "Coppi" p. 27%
 Cappa cm. 3 più tavellane cm. 6
 Muricci in laterizio da cm. 8/11 a 20

010

PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

PROGETTO

RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICIO AD USO
RÉSIDENCES MEUBLÉES

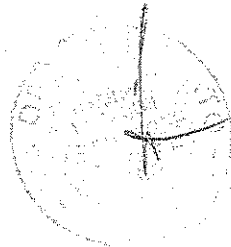
PROPRIETA':

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

PARTICOLARE RESIDENCE-LEGENDA

Aviano, li 10 febbraio 1980

IL PROGETTISTA



COMUNE DI AVIANO	
COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA	
Progetto sottoposto alla Commissione Edilizia il	5 MAR. 1980
Parere	FAVOREVOLE
IL PRESIDENTE	IL MEMBRO

LEGENDA

Résidences meublées n. 17
Ingressi principali n. 2
Ingresso posteriore n. 1

Bureau n. 1
Camere n. 17
Bagni n. 17
Servizio n. 1

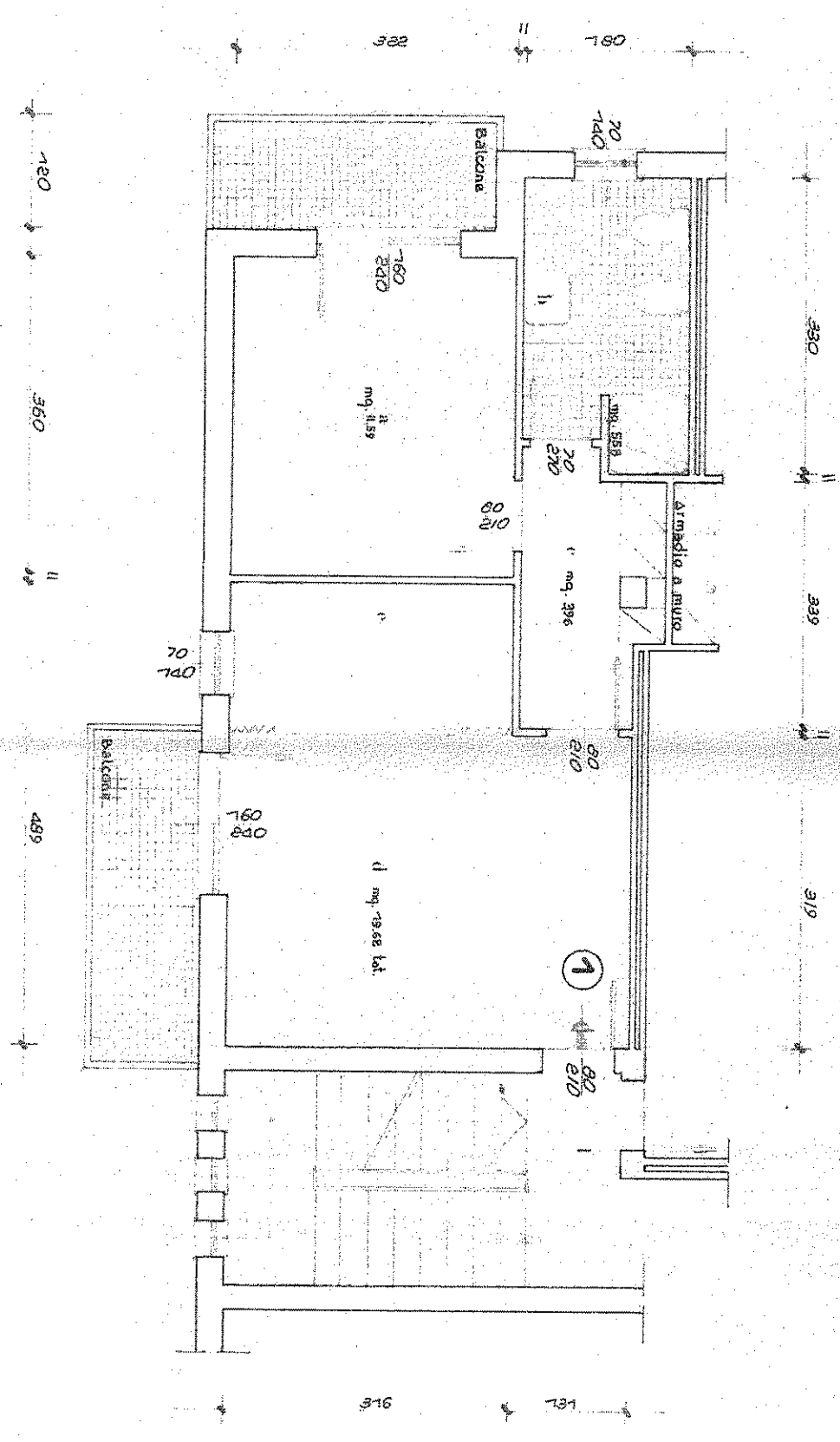
d = Ingresso - soggiorno
e = Cucina
c = Disimpegno
b = Bagno
a = Camera da letto

f = Ingresso principale
g = Bureau
h = Anticamera servizio
l = Servizio
l = Vano scala
m = Corridoio

n = Locale caldaia
p = Stireria
q = Lavanderia
r = Deposito
s = Ingresso seminterrato

Posti macchina esterni n. 8
Posti moto-cicli esterni n. 5
Posti macchina coperti n. 18

Superficie a verde MQ. 193
Superficie piazzali-parcheggi MQ. 582
Superficie posti macchina coperti MQ. 212.37



1860

Torino UT

4.3.2

19.2.1981

Costruzione edificio ad uso "Residences Meubless" da
erigersi in Aviano - Via Stretta.-

Al Signor

Via

RACCOMANDATA R.R.

Si comunica che da un riesame della pratica di cui all'oggetto, la Commissione Comunale per l'Edilizia ha espresso parere contrario alla domanda di cui all'oggetto in quanto nella progettazione non sono rispettate le distanze dai fabbricati inoltre, la sistemazione delle aree adibite a parcheggio non rispetta quanto stabilito dal D.M.2.4.1968.-

Distinti saluti.



IL SINDACO

LC/pc.



4.4.1
COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

Prot. n. 2764

PRATICA N. 124/83

Conc. n. 82/84

Marca
da bollo

CONCESSIONE AD ESEGUIRE
ATTIVITA' EDILIZIA

(Legge 28 gennaio 1977 n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda del

nat. a

residente a Aviano - Via Stretta nr. 9 -

tendente ad ottenere la concessione ad eseguire in questo Comune (catasto foglio n. 47

Mapp. le nr. 510

via Stretta

n. 9

i lavori di costruzione fabbricato ad uso meublè in Aviano.

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 21/7/1983;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 21/7/1983;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 21/7/1983;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;

Visto l'art. 12 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 39;

Viste le norme di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684 e successive modificazioni ed integrazioni, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

PRESCRIZIONI GENERALI

4.4.1

- 1) - i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 - 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo e danno a persone e a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
 - 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
 - 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
- Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
 - 6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;
 - 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
 - 8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;
 - 9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
 - 10) - dovranno infine essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive, di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
 - 11) - dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 30-4-1977, n. 373, relativa al contenimento energetico. Prima di dare inizio agli impianti termici, a sensi dell'art. 9 si deve depositare il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale che ne rilascerà ricevuta;
 - 12) - è fatto obbligo denunciare gli scarichi da effettuare, qualunque sia il loro recapito (acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi;
 - 13) - dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 - 14) - il titolare della concessione, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge, dei regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
 - 15) - per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nonché quelle generali di cui al successivo art. 17.

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

Vista la convenzione Rep. nr. 1492 del 9.12.1983 a rogito dott. Maria Luisa Sperandee Notaio in Aviano;

Dato atto che al fine del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha corrisposto Vista la delibera C.C. nr. 20 del 13.2.1984;

degli oneri previsti dall'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10:

4.4.1

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di cui all'art. 5 determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del, mediante versamento della somma di L. 4.675.103.000.000 presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 1073 in data 28/5/1984;
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione di cui all'art. 6, determinato con deliberazione della Giunta Regionale n. del, mediante versamento da effettuarsi come segue:

= 30% al rustico;

= 20% ad ultimazione lavori;

= 50% alla richiesta del certificato di abitabilità.

CONCEDE

alla

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro: 12/9/1984
ed ultimati entro: 12/9/1986

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4 - comma 5° - della legge 28-1-1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI SPECIALI

= All'importo di L. 9.629.105.000.000, corrispondente alla prima rata prevista dalla delibera C.C. sopracitata, sono state detratte L. 4.954.002.000.000 già versate in data 29.9.1978 con boll. nr. 1464;

= Il costo di costruzione dell'importo di L. 9.340.465.000.000 dovrà essere corrisposto nei modi e termini citati in premessa.

4.4.1

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

.....
.....
.....
.....

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, li 4/6/1984.....



N. IL SINDACO
Carolina De Ros

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

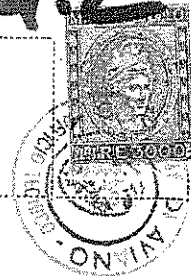
Aviano, li 4 GIU. 1984.....





4.4.2

COMUNE DI AVIANO
 02762 02 0393
 C.A.S. C.I.A.S. F.A.S.C.



All.mo Signor Sindaco del Comune di

AVIANO

OGGETTO: Richiesta di concessione per l'esercizio di attività edilizia

Il sottoscritto [redacted]
 nato a [redacted] il [redacted]
 residente e a [redacted] in [redacted]
 codice fiscale [redacted]
 avente titolo alla richiesta quale amministratore [redacted]
 come risulta dai documenti allegati,

CHIEDE

la concessione a sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per (1) la costruzione di un fabbricato ad uso meublè

DATI RELATIVI ALL'OPERA DA ESEGUIRSI

Tipo e destinazione	Fabbricato ad uso meublè	
Ubicazione	Località Aviano	Catasto terreni foglio 47 n. particelle n. 510 della superficie complessiva di mq. 1.000
	Via Stretta	n. 9
Proprietario	Signor [redacted] nato a [redacted] il [redacted] domiciliato in Aviano Via Stretta n. 9	
Progettista	Dr. Arch. ALESSANDRO DEL MASCHIO residente in Venezia Via S. Croce Civ. n. 101	
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia di n. 3 tavole. b) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà attestante il possesso del titolo a richiedere la concessione. c) Atto notorio - Asseverazione	

Indicare se trattasi di una nuova costruzione, ampliamento, ricostruzione, notevole rifacimento, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, manutenzione ordinaria, demolizione di costruzione ecc. e con descrizione sommaria dell'intervento.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

1) SUPERFICIE COPERTA Sc = mq. 332.50	c) Materiali di gronda In lamiera zincata plastificata
2) SUPERFICIE DEL LOTTO mq. 1.010	4.4.2
3) SISTEMA DI COSTRUZIONE In cemento armato	
a) Strutture verticali Lame in C.A. e tamponamenti in cotto	f) Pavimenti In ceramica
b) Strutture orizzontali Solai in lateroce- mento	g) Pavimentazione cortile Al naturale
c) Numero e tipo delle scale Una in C.A.	h) Materiali e tinta delle fronti Tinteggiature chiare
d) Tipo della copertura A falde inclinate con copertura in coppi	i) Cubatura mc. 3.011

VERIFICA INDICI EDILIZI

Volume della costruzione V = mc. 3.011	Superficie a disposizione della costruzione St = mq. 1.010
Indice di fabbricabilità $\frac{V}{St} = 2.98$	Rapporto di copertura $\frac{Sc}{St} = 0.329$

SPAZI PER PARCHEGGI

Volume lordo area costruzione	Spazio riservato a parcheggio	NOTE
	Posti macchina n° 27 mq: 316.59 parcheggi mq: 151.10 tunnel	Lo spazio riservato a parcheggio non dovrà essere inferiore ad 1 mq. per ogni 20 mc. di costruzione (Art. 18 legge 6 agosto 1987, n. 765)

ALTRE NOTIZIE

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA Indicare se esistono o meno in tutto o in parte e come si intende provvedere ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10).	Esistenti
IMPIANTO TERMICO Indicare i requisiti e le caratteristiche termotecniche e di isolamento termico ai sensi della legge 30 aprile 1976, n. 373).	A norma Legge 373
DENUNCIA VIGILI DEL FUOCO	Comando di _____ Data di presentazione _____

DESCRIZIONE DELLE OPERE RIGUARDANTI I SERVIZI E GLI IMPIANTI

NOTE:

A) descrivere gli impianti, i rivestimenti, le caratteristiche della canna fumaria e l'approvvigionamento idrico;

B) descrivere gli impianti, i rivestimenti, gli impianti idrici ed igienici;

C) indicare l'approvazione dell'acqua potabile e non potabile e gli usi e servizi cui è destinata;

D) descrivere i vani e servizi che producono acque di rifiuto, il tipo ed il numero delle fosse settiche, pozzi neri, pozzetti degrassatori, finali drenati in fosse aperte o coperte, pozzi perdenti, scarichi di acque ed altri sistemi di smaltimento, con indicazione della fognatura comunale in cui vengono immessi, indicare il sistema di allontanamento delle acque piovane.

A) CUCINE N. 27 4.4.2

B) LATRINE N. 27

C) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO Mediante allacciamento
acquedotto comunale

D) ALLONTANAMENTO, DEPURAZIONE E SCARICO LIQUAMI.
(Legge 10 marzo 1976, n. 319)
Mediante allacciamento alla fognatura comunale

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale abitazioni 1	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso 5	Totale generale vani e locali 6=4+5	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze 2	Accessori 3	TOTALE 4=2+3			1 7	2 8	3 9	4 10	5 11	6 12	7 13	8 14	9 15	10 e oltre abit. 16	stanze 17	

Dati tecnici	A norma del P.R.G.	Di progetto	Riservato all'Uff. Tec. Comunale
Destinazione di zona	R/A		
Superficie minima del lotto	600	1.010	
Superficie netta del lotto		1.010	
Superficie coperta fabbricato	404	332.5	
Altezza massima fabbricato	13.00	11.45	
Altezza minima fabbricato			
Volume fabbricato fuori terra	3.030	3.011	
Volume fabbricato compreso interrato			
Distanze del fabbricato:			
dal confine	5.00	5.20 - 5.00	
dai fabbricati			
dalla strada		11.90	
Per i fabbricati esistenti:			
superficie attuale			
superficie consentita			
volume attuale			
volume consentito			

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO

4.4.2

Agli effetti della legge 5 novembre 1971, n. 1086, sul controllo delle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, il progettista dichiara che le opere da eseguire SONO - NON SONO interessate dalle disposizioni della legge di cui sopra.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Per gli impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda si sono rispettate le disposizioni di cui alla legge 30 aprile 1976, n. 373.

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. Arch. DEL MASCHIO ALESSANDRO residente in Aviano via Pitteri n. 2

Aviano, li 24 febbraio 1983

[Redacted signature]

[Redacted signature]

FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Titolo di studio posseduto
Iscrizione all'albo in
Data n.

Titolo di studio posseduto
Iscrizione all'albo in
Data n.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIO TECNICO

Relazione: Zona R/A - LO STANDARD DEI PARCHEGGI È DA VALUTARE IN BASE ALLA SCHEMA ALLIGATO. NECESSITA DELLA CONVENZIONE REGISTRATA E TRASCRITTA PER LA COSTRUZIONE A CONTINE NECESSITA DEL PARERE DEI VICILI DEL FUOCO. GLI INDICI URBANISTICI SONO RISPETTATI.

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIALE SANITARIO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto ha esaminato la retroestesa domanda, ed i relativi elaborati Tecnici riscontrandoli conformi al P.R.G. e alle leggi urbanistiche vigenti. Pertanto propone al Sig. Sindaco il rilascio della licenza Edilizia.

Aviano, li

Visto: IL CAPO UFFICIO TECNICO

IL TECNICO INCARICATO



4.4.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento ottantatre addi ventisei del mese di gennaio
in questa Sede Comunale, avanti di me [redacted]

[redacted] funzionario incaricato dal Sindaco, è personalmente comparso il
Sig. [redacted]

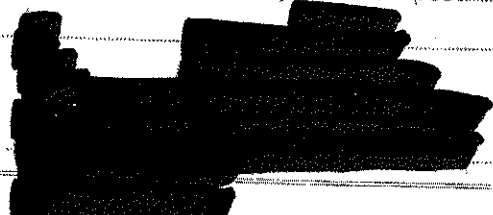
nat. [redacted] il [redacted]

residente a [redacted] i, quale ai sensi
dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ha reso e sottoscritto la seguente dichiarazione di servire
per uso concessione ad eseguire opere di cui della legge 28 gennaio 1977, n. 10.

DICHIARAZIONE

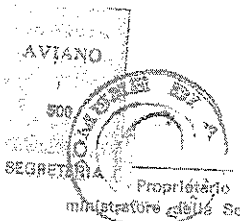
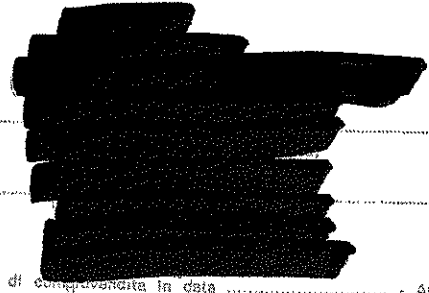
di avere titolo a richiedere la Concessione stessa nella mia qualità di (1) [redacted]
[redacted]
per la costruzione di fabbricato

sull' [redacted] immobile distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 47 particelli a
n. 510 della superficie complessiva di mq. 1.010 post. o
in Aviano Via Stratta



Il sottoscritto, ammonito il dichiarante sulla responsabilità penale (cui può andare incontro in caso di
dichiarazione mendace, attesta che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in sua pre-
senza dal Sig. [redacted] previo accertamento della di lui identità
in base [redacted]

Aviano, li 26.1.1983



Proprietario - Comproprietario insieme a [redacted] - erede di [redacted] - Titolare di compromesso di compravendita in data [redacted] - Am-
ministratore della Società [redacted] - Presidente cooperative [redacted]
(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, soprasieva-
zione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

OGGETTO: costruzione di un fabbricato ad uso "meuble"
DITTA: [REDACTED]

4.4.2

A S S E V E R A Z I O N E

Il sottoscritto Dr. Arch. DEL MASCHIO ALESSANDRO, residente in Venezia S. Croce, n° 101 iscritto presso l'Albo degli architetti di Venezia al n° 655 in qualità di progettista del fabbricato ad uso "meuble" di proprietà della [REDACTED] - Via [REDACTED] sito in Comune di Aviano Fog. 47 Mapp. 510 Via Stretta - di cui produce progetto esecutivo in triplice copia.

D I C H I A R A

che i calcoli delle strutture verranno eseguiti nel rispetto della norma riguardante il I° comma lettere C-D-E dell'art. 4 della Legge del 2.2.74 n° 64.

La presente dichiarazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L.R. n° 34 del 26.7.76 ed in esenzione di bollo art. 32 della L.R. 227 del 18.5.76.

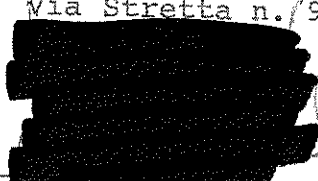
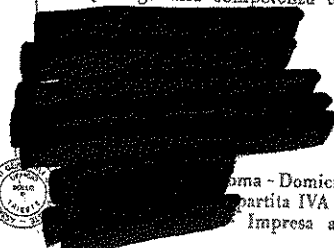
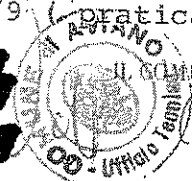
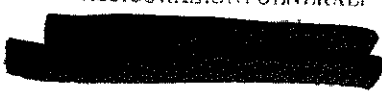
Quanto sopra in sostituzione degli adempimenti previsti dall'art. 17 e 18 della succitata Legge n° 64.

Aviano, li 24 febbraio 1983

[REDACTED]

4.4.2

ESTREMI DELL'ASSICURAZIONE

polizza N° 863710069	aggiunta a polizza N° =	rinova polizza N° =	sostituisce polizza N° =	rischio comune con polizza N° =			
RAMO CAUZIONI AGENZIA Agenzia di Città (o Sottogenzia) JESOLO			862 codice	Importo assicurato L. [redacted] == (lire [redacted]) Data di stipula della convenzione			
DITTA [redacted] domiciliata in [redacted] (obbligata alla cauzione, denominata Contraente)			Data di stipula della convenzione				
Durata, decorrenza e scadenza dell'assicurazione: Anni 2 mesi dalle ore 24 del [redacted] giorni alle ore 24 del [redacted]			COMUNE DI AVIANO (beneficiario dell'assicurazione denominato Comune Garante)				
Liquidazione del premio (tasso annuo netto)	Premio	Sconto per sostituz. pol.	Premio netto	Add. gestione e Diritti	Addizionale supplementare	Imposte	Totale
Rata iniziale L.			830.039	83.004	136.957	105.000	1.155.000
eventuali suppl. trimestrali *			207.510	20.751	34.239	26.250	288.750
Emessa in tre esemplari ad un solo effetto in Jesolo il 13.03.1984 obblighi ed oneri assunti dal Contraente: costruzione fabbricato ad uso meublé in Via Stretta n. 9 (pratica n. 124/83). <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;">   </div> <div style="width: 30%; text-align: center;">  IL COMUNE GARANTITO <i>Carolina Della</i> </div> <div style="width: 30%; text-align: right;"> ASSICURAZIONI GENERALI  </div> </div>							

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., il Contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali:

- Art. 5 - (rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito al versamento pagamento).
- Art. 6 - (rivalsa: rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione contro la Società).
- Art. 9 - (deroga alla competenza territoriale).

Il pagamento dell'importo di L. 1.155.000 dovuto alla firma della presente polizza, è stato effettuato a mani del sottoscritto oggi, alle ore 11 in *[redacted]* il **13.03.1984**


IL COMUNE GARANTITO
Carolina Della



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Cap. Soc. L. 125.000.000.000 int. vers.
Direzione di Venezia

ATTO DI DICHIARAZIONE N. 1

Agenzia di JESOLO 862

RAMO CAUZIONI

4.4.2

Appendice alla polizza N. 823710009

IN DITTA

[REDACTED]

A completamento della suindicata polizza, della quale la presente appendice forma parte integrante, si prende atto di quanto segue:

a) Gli obblighi ed oneri tutti derivanti dalla polizza per la succitata Ditta vengono assunti, in via solidale con quest'ultima, a sensi degli artt. 1292 e seguenti del Codice Civile, dalla Ditta [REDACTED]

domiciliata in [REDACTED]

Via [REDACTED]

n. [REDACTED]

La stessa si obbliga, in specie, a versare in qualsiasi momento alla [REDACTED], senza alcuna eccezione ed a semplice richiesta, gli eventuali premi di proroga e tutte le somme a qualunque titolo e per qualunque ragione da questa sborsate o che fosse chiamata a sborsare, per capitale interessi e spese, in dipendenza della summenzionata polizza, nonché l'importo delle eventuali tasse, soprattasse e multe che risultassero, comunque, dovute per il presente atto.

b) Qualora la ditta coobbligata sia individuale, la coobbligazione è da essa prestata per sé, suoi eredi ed aventi causa.

Fermo il resto.

Emessa in due originali in

Jesolo

il 13/3

19 84

[REDACTED]

[REDACTED]



Roma - Domicilio fiscale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2 - Direzione di Venezia, piazza S. Marco 105, cap. 30124, c.p. 663
C.I.A. IVA 00079760328 - tel. (041) 789111 - teleg.: Generali Venezia - telex: 410167 GRALI I - Iseriz. Registro Società:
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'articolo 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 N. 966

N. 124

Prot. 2764



COPIA

4.4.2

COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: [REDACTED]

L'anno millenovecento ottantatre addì ventuno
del mese di luglio alle ore 18,00 nell'Ufficio della Commissione.

Convocati i membri effettivi, all'odierna adunanza sono intervenuti i Signori:

- | | | |
|------|--------------------------------------|------------------------------|
| 1 - | [REDACTED] | - Presidente |
| 2 - | Rappresentante Comando Prov. VV. FF. | - Membro di diritto |
| 3 - | [REDACTED] | - Segretario Capo del Comune |
| 4 - | [REDACTED] | - Ufficiale Sanitario |
| 5 - | [REDACTED] | - Membro eletto dal C.C. |
| 6 - | [REDACTED] | " " " " |
| 7 - | [REDACTED] | " " " " |
| 8 - | [REDACTED] | " " " " |
| 9 - | [REDACTED] | " " " " |
| 10 - | [REDACTED] | " " " " |

Presenti	Assenti
1	
	1
2	
X	X
	2
3	
4	
5	
6	
	3

Assiste il Segretario della Commissione [REDACTED]

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE

Vista la domanda presentata in data 2.2.1983 dal Sig. [REDACTED]

tendente ad ottenere il nulla osta per l'esecuzione dei seguenti lavori in questo Comune in
Es. 7 - app. 1e nr. 510

Osservato che il progetto unito alla prefatta domanda possiede tutti i requisiti tecnici prescritti dal vigente regolamento comunale di edilizia, approvato con D.P.G.R. n. 0543 del 5-3-1975, ed è in armonia con l'aspetto estetico e paesistico dell'abitato;

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6-8-1967 n. 765;
Visto il Piano Regolatore Generale del Comune e le rispettive norme di attuazione approvati con D.P.G.R. n. 04220 del 16-10-1973; e successive varianti;
Visto il P.U.R. approvato con D.P.G.R. n. 0826 Pres. del 15-9-1978;
Viste le disposizioni per le costruzioni in zone sismiche S-9;
Vista la legge 21-1-1977 n. 10;
Vista la legge 5-8-1978 n. 457;

4.4.2

Si assenta il [redacted]
interessato.

Assume la Presidenza [redacted]

Con voti n. 6 favorevoli, contro n. --- contrari, espressi per appello nominale

DELIBERA

1) di esprimere parere FAVOREVOLI alla concessione del richiesto nulla osta per la esecuzione dei lavori in premessa descritti.

PRESCRIZIONI:

- Previa convenzione registrata e trascritta con il confinante;
- L'intervento è da considerarsi di tipo ricattivo con richiesta di parere scritto da parte della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1) F.to [redacted]

I MEMBRI:

- (2) F.to [redacted]
- (3) F.to [redacted]
- (4) F.to [redacted]
- (5) F.to [redacted]
- (6) F.to [redacted]
- (7) F.to [redacted]
- (8) F.to [redacted]
- (9) F.to [redacted]
- (10) F.to [redacted]

IL SEGRETARIO

F.to Macor Sandro

4.4.3

COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

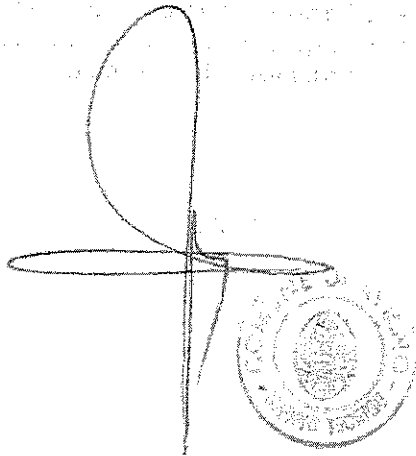
UFFICIO TECNICO SEZIONE URBANISTICA

45577

IL SINDACO

DICHIARA

Il fabbricato in oggetto è stato demolito senza autorizzazione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI AVIANO" and "UFFICIO TECNICO SEZIONE URBANISTICA".

V

4.5.1



COMUNE DI AVIANO	
02571	14.02.85
CAT.....	CLAS
FASE	

RACCOMANDATA A MANO

Aviano, 12 febbraio 1985

Al Signor
 SINDACO
 del COMUNE di
AVIANO (PN)

e p.c.

Al
 CAPO dell'UFFICIO TECNICO
 EDILIZIA PRIVATA
 del COMUNE di
AVIANO (PN)



OGGETTO: data di inizio ed ultimazione dei lavori sulla Concessione Edilizia n° 82/84 Pratica n° 124/83 protocollo n° 2764

Nel presentare una variante interna al progetto per la costruzione ad uso meublè in Aviano, Concessione Edilizia n° 82/84, Pratica 124/83 - Prot. n° 2764, per ottemperare alla richiesta del Comitato Tecnico Regionale di adeguamento del progetto alla Legislazione nazionale e regionale vigente in materia di alberghi, mi sono reso conto di aver sottoscritto il 04 giugno 1984 l'atto succitato nel quale erano riportate le date di inizio e fine lavori rispettivamente il 12.09.1984 ed il 12.09.1986.

Ritengo che ciò strida con l'art. 4 - quarto comma della Legge n° 10 del del 28 gennaio 1977 ove si dice esplicitamente che il termi

ne per l'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno ed il termine di ultimazione entro tre anni.

4.5.1

Il problema credo, al di là del fatto personale, interessi la globalità delle Concessioni Edilizie rilasciate dal Comune, in quanto la C.E. è tale quando viene sottoscritta per accettazione dal Concessionario e non da quando il Sindaco informa il richiedente del parere favorevole della Commissione Edilizia e della predisposizione dell'atto Concessionario.

Tornando al problema in oggetto debbo dire che era perlomeno difficoltoso ottemperare alla richiesta di una "convenzione trascritta e registrata con il confinante" ed ottenere, al tempo stesso, la rateizzazione (prevista per Legge) degli oneri di urbanizzazione dal Consiglio Comunale con propria delibera, resa efficace dopo l'approvazione del C.P.C., in tempi inferiori a quanto realmente avvenuto; d'altronde, la Regione per istruire la pratica di richiesta di finanziamenti agevolati, previsti, impone giustamente la efficacia della C.E. e non ritiene valide le domande qualora siano già iniziati i lavori.

Chiedo quindi con la presente la regolarizzazione delle date succitate ed inserite nella C.E. n° 82/84 per consentire la costruzione proposta e per la quale ho già versato oltre 19.000.000= (Diciannovemilioni=) di oneri di urbanizzazione.

Distinti saluti

[Redacted signature area]

L. 4 675 103 VERSATI CON EDILIZIA 1075 DEL 28/05/89
L. 9 623 105 " " " 442 DEL 19/02/85*
VERSAMENTO EFFETTUATO CON VITI LI 60 GG. DI CANTIERO.



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.5.2

Prot. n. 2526

PRATICA N. 33/85

Conc. n. 66

Marca
da bollo

CONCESSIONE AD ESEGUIRE
ATTIVITA' EDILIZIA

(Legge 28 gennaio 1977 n. 10)

IL SINDACO

Vista la domanda [redacted]
della Soc. [redacted]
nat. a [redacted]
residente a Aviano - Via Stretta nr. 9 -
tendente ad ottenere la concessione ad eseguire in questo Comune (catasto foglio n. 47
Mapp. 510
via Stretta n. 9
i lavori di variante per modifiche interne per adeguamento del meublè alla
la normativa alberghiera (Pr. 124/83).

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 28.2.1985;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 21.3.1985;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 21.3.1985;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;

Visto l'art. 12 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 39;

Viste le norme di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684 e successive modificazioni ed integrazioni, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Dato atto che ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha corrisposto

degli oneri previsti dall'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10:

4.5.2

- a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di cui all'art. 5 determinato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del , mediante versamento della somma di L. presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. in data
- b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione di cui all'art. 6, determinato con deliberazione della Giunta Regionale n. del , mediante versamento da effettuarsi come segue:

C O N C E D E

al Sig. [REDACTED]
di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato secondo la perfetta regola d'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro: 4.6.1985
ed ultimati entro: 4.6.1987

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4 - comma 5° - della legge 28-1-1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) - i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo e danno a persone e a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;

7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;

9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

10) - dovranno infine essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive, di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto « Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche »;

11) - dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 30-4-1977, n. 373, relativa al contenimento energetico. Prima di dare inizio agli impianti termici, a sensi dell'art. 9 si deve depositare il progetto all'Ufficio Tecnico Comunale che ne rilascerà ricevuta;

12) - è fatto obbligo denunciare gli scarichi da effettuare, qualunque sia il loro recapito (acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi;

13) - dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

14) - il titolare della concessione, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge, dei regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

15) - per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nonché quelle generali di cui al successivo art. 17.

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

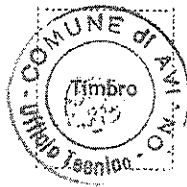
Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

4.5.2

Alia presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito di regolare visto.

Dalla Residenza Municipale, li 30.5.1985



IL SINDACO

C. De Rosa

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui è subordinata.

Aviano, li 17 GIU 1985





COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

COMUNE DI AVIANO	
02523	14.02.84
CAT	ELAS FASC



All.mo Signor Sindaco del Comune di

4.5.2
AVIANO

OGGETTO: Richiesta di concessione per l'esercizio di attività edilizia

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente a _____ in _____
 codice fiscale _____
 avente titolo alla richiesta quale amministratore della Società _____
 come risulta dai documenti allegati,

CHIEDE

la concessione a sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per (1) variante di modifiche interne per adeguamento del meublè alla Normativa Alberghiera della Concessione Edilizia n°82/84 del 04.06.1984.

DATI RELATIVI ALL'OPERA DA ESEGUIRSI

Tipo e destinazione	Variante di modifiche interne per adeguamento del meublè alla Normativa Alberghiera della Concessione Edilizia n° 82/84 del 04.06.1984	
Ubicazione	Località _____ Via Stretta _____ n. 9	Catasto ^{terreni} / _{fabbricati} foglio 47 n. _____ particelle n. 510 della superficie complessiva di mq. 1.010
Proprietario	Signor _____ f. _____ nato a _____ il _____ domiciliato in Aviano Via Stretta n. 9	
Progettista	_____ residente in Venezia Via S. Croce _____ Civ. n. 101	
Documenti allegati alla presente	a) Disegni delle opere in triplice copia di n. 3 tavole. b) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà attestante il possesso del titolo a richiedere la concessione. c) _____	

(1) Indicare se trattasi di una nuova costruzione, ampliamento, ricostruzione, notevole rifacimento, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, demolizione di costruzione ecc. e con descrizione sommaria dell'intervento.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

1) SUPERFICIE COPERTA Sc = mq. 332.50	c) Materiali di gronda In lamiera zincata plastificata
2) SUPERFICIE DEL LOTTO mq. 1.010	4.5.2
3) SISTEMA DI COSTRUZIONE In cemento armato	
a) Strutture verticali Lame in C.A. e tamponamenti in cotto	f) Pavimenti In ceramica
b) Strutture orizzontali Solai in laterocemento	g) Pavimentazione cortile Al naturale
c) Numero e tipo delle scale Una in C.A.	h) Materiali e tinta delle fronti Tinteggiature chiare
d) Tipo della copertura A falde inclinate con copertura in coppi	
	i) Cubatura mc. 3.011

VERIFICA INDICI EDILIZI

Volume della costruzione V = mc. 3.011	Superficie a disposizione della costruzione St = mq. 1.010
Indice di fabbricabilità $\frac{V}{St} = 2.98$	Rapporto di copertura $\frac{Sc}{St} = 0.329$

SPAZI PER PARCHEGGI

Volume lordo area costruzione	Spazio riservato a parcheggio	NOTE
	Posti macchina n° 27 mq. 316.59 parcheggi mq. 151.10 tunnel	Lo spazio riservato a parcheggio non dovrà essere inferiore ad 1 mq. per ogni 20 mc. di costruzione (Art. 18 legge 6 agosto 1967, n. 765)

ALTRE NOTIZIE

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (Indicare se esistono o meno in tutto o in parte e come si intende provvedere ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10).	Esistenti
IMPIANTO TERMICO (Indicare i requisiti e le caratteristiche termotecniche e di isolamento termico ai sensi della legge 30 aprile 1976, n. 373).	A norma Legge 373
DENUNCIA VIGILI DEL FUOCO	Comando di _____ Data di presentazione _____

<p>DESCRIZIONE DELLE OPERE RIGUARDANTI I SERVIZI E GLI IMPIANTI</p> <p>NOTE :</p> <p>A) descrivere gli impianti, i rivestimenti, le caratteristiche delle canne fumarie e l'approvvigionamento idrico;</p> <p>B) descrivere gli impianti, i rivestimenti, gli impianti idrici ed igienici;</p> <p>C) indicare l'approvazione dell'acqua potabile e non potabile e gli usi e servizi cui è destinata;</p> <p>D) descrivere i vani e servizi che producono acque di rifiuto, il tipo ed il numero delle fosse settiche, pozzi neri, pozzetti degrassatori, fognoli drenati in fosse aperte o coperte, pozzi perdenti, scarichi di acque ed altri sistemi di smaltimento, con indicazione della fognatura comunale in cui vengono immessi, indicare il sistema di allontamento delle acque piovane.</p>	<p>A) CUCINE N. <u>27</u></p> <div style="text-align: right; font-size: 2em; font-weight: bold; margin-bottom: 20px;">L.S.Z</div> <p>B) LATRINE N. <u>27</u></p> <p>C) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO Mediante allacciamento acquedotto comunale</p> <p>D) ALLONTANAMENTO, DEPURAZIONE E SCARICO LIQUAMI. (Legge 10 marzo 1976, n. 319) Mediante allacciamento alla fognatura comunale</p>
---	---

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale abitazioni 1	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso 5	Totale generale vani e locali 6=4+5	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE																	
	Stanze 2	Accessori 3	TOTALE 4=2+3			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre								
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit. 16	stanze 17							

Dati tecnici	A norma del P.R.G.	Di progetto	Riservato all'Uff. Tec. Comunale
Destinazione di zona	R/A		
Superficie minima del lotto	600	1.010	
Superficie netta del lotto		1.010	
Superficie coperta fabbricato	404	332,5	
Altezza massima fabbricato	13,00	11,45	
Altezza minima fabbricato			
Volume fabbricato fuori terra	3.030	3.011	
Volume fabbricato compreso interrato			
Distanze del fabbricato :			
dal confine	5,00	5,20 - 5,00	
dal fabbricati			
dalla strada		11,90	
Per i fabbricati esistenti :			
superficie attuale			
superficie consentita			
volume attuale			
volume consentito			

DA COMPILARE DAL RICHIEDENTE

RISERVATO ALL'UFFICIO

4.5.2

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq.)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
Su				SOMMA → I ₁	

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi ed accessori (mq.)
(7)	(8)
a Cantinola, soffitta, locali motore ascensore, cabina idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Autorimesse <input type="checkbox"/> singole <input type="checkbox"/> collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
	Snr

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = \dots\dots\dots\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	<input type="checkbox"/>	0
> 50 → 75	<input type="checkbox"/>	10
> 75 → 100	<input type="checkbox"/>	20
> 100	<input type="checkbox"/>	30

I₂

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+2+3	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+2+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	<input type="checkbox"/>	0
1	<input type="checkbox"/>	10
2	<input type="checkbox"/>	20
3	<input type="checkbox"/>	30
4	<input type="checkbox"/>	40
5	<input type="checkbox"/>	50

I₃

TOTALE INCREMENTI I = I₁ + I₂ + I₃

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
	M

A — Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata

B — Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A

C — Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$

D — Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + 5t) \times C$

= L/mq.

= L/mq.

= L/mq.

= L

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO

Agli effetti della legge 5 novembre 1971, n. 1086, sul controllo delle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, il progettista dichiara che le opere da eseguire SONO - NON SONO interessate dalle disposizioni della legge di cui sopra.

4.5.2

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Per gli impianti di riscaldamento e di produzione di acqua calda si sono rispettate le disposizioni di cui alla legge 30 aprile 1976, n. 373.

I sottoscritti dichiarano, che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig. Arch. DEL MASCHIO ALESSANDRO residente in AVIANO (PN) via Pitteri n. 2

Aviano, li 12.02.1985

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]

Titolo di studio posseduto
Iscrizione all'albo in
Data n.

FIRMA DELL'ASSUNTORE DEI LAVORI

Titolo di studio poss
Iscrizione all'albo
Data n.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIO TECNICO

Relazione: VALUTAZIONE AD UNA PRATICA CON CONCESSIONE SOSPESA. PIANO UGIERE R/A (5 TC / 110) SI VEDI LA PRATICA 129.83 - PIANO ADOTTATO - ZONE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO ESPANSIVO B2 (4.5 TC / 110) IN CONTRASTO CON GLI INDICI URBANISTICI DI ZONA - LA DOMANDA DEVE ESSERE SOSPESA AI SENSI DELLA LEGGE DI SALVAGUARDIA

22.2.1985 SA

PARERE MOTIVATO DELL'UFFICIALE SANITARIO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto ha esaminato la retroestesa domanda, ed i relativi elaborati Tecnici riscontrandoli conformi al P.R.G. e alle leggi urbanistiche vigenti. Pertanto propone al Sig. Sindaco il rilascio della licenza Edilizia.

Aviano, li

Visto: IL CAPO UFFICIO TECNICO

IL TECNICO INCARICATO

4.5.2

N. 33
Prot. 2526

COPIA



COMUNE DI AVIANO
PROVINCIA DI PORDENONE

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: [REDACTED]

to del mobile alla normativa alberghiera (Pr. 124/83) - in Via Stretta nr. 9 -

L'anno millenovecento ottantacinque addi ventuno
del mese di marzo alle ore 18.00 nell'Ufficio della Commissione.

Convocati i membri effettivi, all'odierna adunanza sono intervenuti i Signori:

- 1 - [REDACTED] - Presidente
- 2 - Rappresentante Comando Prov. VV. FF. - Membro di diritto
- 3 - [REDACTED] - Segretario Capo del Comune
- 4 - [REDACTED] - Ufficiale Sanitario
- 5 - [REDACTED] - Membro eletto dal C.C.
- 6 - [REDACTED] - " " " "
- 7 - [REDACTED] - " " " "
- 8 - [REDACTED] - " " " "
- 9 - [REDACTED] - " " " "
- 10 - [REDACTED]

Presenti	Assenti
1	
	1
	2
3	
	2
4	
5	

Assiste il Segretario della Commissione [REDACTED]
Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE

Vista la domanda presentata in data 14.2.1985 dal Sig. [REDACTED]

tendente ad ottenere il nulla osta per l'esecuzione dei seguenti lavori in questo Comune in
Pg. 47 Mapp. 1e 510

Osservato che il progetto unito alla prefatta domanda possiede tutti i requisiti tecnici prescritti dal vigente regolamento comunale di edilizia, approvato con D.P.G.R. n. 0543 del 5-3-1975, ed è in armonia con l'aspetto estetico e paesaggistico dell'abitato.

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6-8-1967 n. 765;

Visto il Piano Regolatore Generale del Comune e le rispettive norme di attuazione approvati con D.P.G.R. n. 04220 del 16-10-1973; e successive varianti;

Visto il P.U.R. approvato con D.P.G.R. n. 0826 Pres. del 15-9-1978;

Viste le disposizioni per le costruzioni in zone sismiche S-9;

Vista la legge 21-1-1977 n. 10;

Vista la legge 5-8-1978 n. 457;

4.5.2

Esce il Presidente in quanto interessato alla progettazione,
ed assume la Presidenza l'Arch. Furlan,

Con voti n. 5 favorevoli, contro n. - contrari, espressi per appello nominale

DELIBERA

1) di esprimere parere F A V O R E V O L E alla concessione del richiesto nulla osta per la esecuzione dei lavori in premessa descritti.

PRESCRIZIONI:

Preso atto del parere dell'U.T. per il quale la concessione originale è da intendersi scaduta per mancanza degli inizi lavori entro un anno dalla comunicazione al concessionario del parere favorevole espresso dalla C.E. in data 21.7.1983 e che nulla altro ha a rilevare sulla possibilità di autorizzare la richiesta variante nel caso che si ritengano validi i termini fissati nel provvedimento concessorio vero e proprio. Comunque la presente variante non costituisce atto a se stante ma viene rilasciato come integrazione della concessione nr. 82/84 e ne mantiene i termini di inizio e fine lavori. (Art.4 Legge 10/77).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1) [Redacted Signature]

I MEMBRI:

- (2) F.to [Redacted Signature]
- (3) F.to [Redacted Signature]
- (4) F.to [Redacted Signature]
- (5) F.to [Redacted Signature]
- (6) F.to [Redacted Signature]
- (7) F.to [Redacted Signature]
- (8) F.to [Redacted Signature]
- (9) F.to [Redacted Signature]
- (10) F.to [Redacted Signature]

F.to [Redacted Signature]

4.5.2

Prot. nr. 453

Aviano, li 20/3/1985

OGGETTO: Richiesta di una interpretazione chiarificatrice di taluni disposti delle N.T.A. della variante generale al P.R.G.

Ai Signori
progettisti della variante

33070 - [REDACTED]

Su indicazione della Commissione Comunale per l'Edilizia, si chiede ai Signori progettisti della variante generale al P.R.G. in adeguamento al P.U.R. un parere interpretativo sui quesiti sottoriportati ed inerenti il nuovo quadro normativo.

- A) Quali interventi (ed eventualmente quali destinazioni) possono essere fatti rientrare nella definizione di ampliamento igienico funzionale di cui agli articoli 32 e 33 delle norme tecniche di attuazione?
- B) Un volume urbanistico acquisito può essere consolidato, con destinazione diversa, se in contrasto con le norme che impongono opportune distanze dalle strade e dai confini?
- C) La norma che impone in certe zone territoriali omogenee per le costruzioni un distacco minimo dalla viabilità pubblica di M.L. 5.00 in quali casi è legittimamente applicabile, ovvero nel caso di viabilità a fondo cieco (individuata però in cartografia di piano come zona di interesse generale R) deve comunque essere rispettata tale limitazione?

In conformità ai punti A) B) C) sopra citati si chiede un parere in merito alla pratica edilizia del [REDACTED] i cui elaborati si allegano in copia alla presente.

Confidando in una Vostra sollecita collaborazione porgo i più distinti saluti.

- IL SINDACO -



A handwritten signature in black ink, appearing to be the name of the Mayor, written over the typed text '- IL SINDACO -'.

COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

UFFICIO TECNICO SEZIONE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Prot. nr. 2526

li 17/4/1985

OGGETTO: Comunicazione relativa alla richiesta di concessione edilizia per lavori di variante per modifiche interne per adeguamento del nobile alla normativa antichiera (Pr. 124/R3) in Via Stretta nr. 9

Egr. Sig.
Spett.le Ditta

RACCOMANDATA A.R.

ep.c. Egr. 

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 14/2/1985 (Pratica Edilizia nr. 107/85) riguardante la richiesta di cui all'oggetto, si comunica che la Commissione Edilizia riunita nella seduta del giorno 17/4/1985 ha espresso parere favorevole alla esecuzione dei succitati lavori.

A completamento della pratica di concessione edilizia occorre presentare a questo ufficio la documentazione retro indicata e contrassegnata con i numeri 1-2.

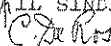
Il rilascio della concessione è inoltre subordinato al la presentazione della ricevuta di versamento dell'importo di £. 1.000.000 (oneri di urbanizzazione), come risulta dall'allegato prospetto, da effettuare presso l'Esattoria Comunale, Banca del Friuli, Agenzia di Aviano.

L'onere afferente il costo di costruzione dell'importo di £. 1.000.000 dovrà invece essere corrisposto in corso d'opera con le seguenti modalità: 30% al rustico, 20% alla data di ultimazione dei lavori, 50% alla richiesta del certificato di abitabilità.

La presente comunicazione non deve intendersi come rilascio di concessione.

Il rilascio formale della concessione edilizia sarà fatto dal Sindaco ed è subordinato al completamento della pratica.

Distinti saluti.

Visto: IL SINDACO




IL TECNICO COMUNALE
(Macor ing. Sandro)

4.5.2

- 1 - Marca da £. 3.000 da applicare sulla concessione edilizia;
- 2 - Dichiarazione di accettazione di incarico del Direttore dei Lavori;
- 3 - Ricevuta pagamento contributo Cassa Previdenza ed Assistenza Ingegneri ed Architetti;
- 4 - Nulla osta prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco di Pordenone;
- 5 - Asseverazione ai sensi dell'Art. 14 L.R. 34/1976a firma del Tecnico competente, progettista delle strutture;
- 6 - Convenzione registrata e trascritta con la ditta proprietaria del terreno confinante (Fg. Mapp.) per la costruzione a minor distanza dai confini;
- 7 - Planimetria con perimetrazione dell'area che la S.V. intende asservire come previsto dall'Art. 12 L.R. 39/1973;
- 8 - Relazione ed elaborati, in duplice copia, previsti dalla Legge nr. 373/1976 _____;
- 9 - Modello ISTAT/I/201, debitamente compilato e firmato, da ritirarsi eventualmente presso l'Ufficio Tecnico;
- 10 - Profilo altimetrico del piano campagna, con inserimento del corpo di fabbrica, e con distinta del calcolo dei volumi;
- 11 - Preventivo di spesa per il calcolo dell'onere afferente il costo di costruzione come disposto dal 2° comma del D.P.G.R. nr.0281 del 23.6.1982;
- 12 - Piano Economico di intervento dell'intera Azienda Agricola;
- 13 - Documentazione fotografica;
- 14 - _____;
- 15 - _____.

4.5.2

Prot. nr. 2526/85

Aviano, lì 20/07/1987

OGGETTO: Attestazione ad integrazione della concessione edilizia nr. 66
rilasciata in data 30/05/1985 al Sig. [REDACTED]

[REDACTED] per lavori di variante per modifiche interne per adeguamento del meublè alla normativa alberghiera (Pr. 124/83).

IL SINDACO

Con espresso riferimento alla concessione edilizia nr. 66 rilasciata in data 30/05/1985

ATTESTA

che in sede di rilascio della stessa si è verificata per quanto di competenza la rispondenza delle opere assentite alla norme e prescrizioni di cui alla Legge 2.2.1974 nr. 64.

La presente attestazione, resa in carta libera, viene rilasciata per gli usi consentiti dalla Legge.

- IL SINDACO -



SM/1c



4.5.2

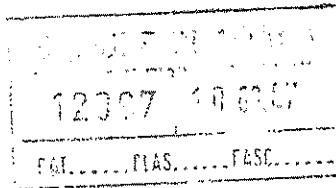
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI
PORDENONE

Pordenone, 27 AGO, 1987

Corso Garibaldi, n° 66, tel. 21347-8-9

Prot. n.LL.PP./3642/EAS
Rif.



Oggetto: Contravvenzione a carico della Im-
mobiliare Alberghiera s.n.c. - Avia-
no, per violazione dell'art. 2 della
L.R. 3/1985.

Richiesta notifica del decreto di so-
spensione dei lavori.

Al Signor SINDACO
del Comune di
AVIANO

Messo
URB

Si trasmette, per il seguito di competenza, il proprio provvedimento dd. 27 agosto 1987, con cui si è disposta l'immediata sospensione dei lavori di costruzione del fabbricato di proprietà della Società Immobiliare Alberghiera - s.n.c. - di Aviano.

Ai sensi dell'art. 22 della legge 2 febbraio 1974 n. 64, si chiede la notifica, a mezzo del Messo Comunale, del provvedimento citato, predisposto in originale e copia, al proprietario dell'immobile, alle imprese interessate ed al Direttore dei lavori.

Una copia si trasmette a codesta Amministrazione Comunale ai fini dell'osservanza dell'ordine di sospensione.

Si gradirà, a suo tempo, conoscere l'esito delle notifiche.

Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
- comm. inc. Frediano Pegolo -

/dfb

SEGNALAZIONE DI INIZIO LAVORI

LI 30.05.1985

COMUNE DI AVIANO II sottoscritto

67933 05.05.85 notificato in

CAI CIAS FASC. 1/100

Proprietario del fabbricato ad uso mobile

AVIANO

Stretta

COCC. N. 32 del 24.5.84e Via

66

In data 30.05.1985

n. 9

[REDACTED]

COMUNICA

di aver iniziato ultimato i lavori 30.05.1985

Progettista

Direttore lavori

L'impresa

LI 30.05.1985



ROGETTIS
MEDIE LAVORI
PROPRIETARIO

4.5.3



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.5.4

Prot. nr. 2764/83

Aviano, li 4/7/1984

OGGETTO: Dichiarazione da ritenersi a tutti gli effetti integrativa della concessione edilizia nr. 82 rilasciata dal Sindaco di Aviano in data 4.6.1984 ed intestata al [redacted] quale Amministratore della [redacted]

I L S I N D A C O

- VISTA la concessione edilizia nr. 82 rilasciata il giorno 4.6.1984 per "lavori di costruzione fabbricato ad uso meublè" in Aviano ed intestata al [redacted] quale [redacted]
- VISTI gli elaborati di progetto allegati alla concessione edilizia nr. 82 del giorno 4.6.1984;
- VISTI gli inerenti atti di ufficio;
- VISTO il D.P.R. 30 dicembre 1970, nr. 1437 "modificazioni al Regolamento per le migliorie igieniche negli alberghi";
- SENTITO l'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata ed Urbanistica;

A T T E S T A

ai sensi e per gli effetti del 6° comma dell'Art. 4 del D.P.R. 30.12.1970, nr. 1437

C H E

la consistenza ricettiva del fabbricato ad uso meublè di cui alla concessione edilizia nr. 82/84 del giorno 4.6.1984 è di nr. 54 posti letto.

Si rilascia il presente certificato su carta resa legale per gli usi consentiti dalla Legge.



IL SINDACO
Carolina De Ros.

Geom. TASSAN GOT TIZIANO

Studio; Via Pitteri, 2 - Tel. 0434/652594

33081 AVIANO (PN)

Cod. Fisc. TSS TZN 54026 A515N

Partita IVA 00187580931

4.5.5

Aviano, II 06 giugno 1987

Spettabile

Agenzia Immobiliare

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

e p.c.

Spettabile

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

OGGETTO: sospensione dei lavori per la costruzione del fabbricato ad uso
meublè in Via Stretta - Foglio 47 Mappale 510 - Concessione E-
dilizia n° 66 del 30.05.1985

Il sottoscritto [REDACTED] in quali-
tà di Direttore dei Lavori per la costruzione del fabbricato ad uso
meublè in Via Stretta al Foglio 47 Mappale 510 di cui alla Concessione
Edilizia n° 66 del 30.05.1985, avendo riscontrato che la Concessione Edi-
lizia stessa è scaduta,

ORDINA

la immediata sospensione dei lavori e dichiara che gli stessi sono rea-
lizzati in tutta la struttura e parte del manto di copertura con l'esclu-
sione di tamponamenti ed isolamenti, come mostra la documentazione foto-
grafica in Suo possesso.

Distinti saluti

[REDACTED]

4.5.5

IL DIRETTORE PROVINCIALE
DEI LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE

VISTA la legge regionale 7.1.1985 n. 3 e più particolarmente l'art. 2 della legge citata, il quale prevede l'obbligo della preventiva comunicazione alla Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici, competente per territorio, ed al Sindaco e ciò anche ai fini ed agli effetti dell'art. 19 della Legge 64/1974, della realizzazione di costruzioni, riparazioni strutturali e sopraelevazioni nelle zone sismiche;

VISTA la legge 2.2.1974 n. 64 e più particolarmente l'art. 22 della legge citata, il quale dispone che l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico della Regione, legga il Direttore Provinciale dei Lavori Pubblici, territorialmente competente, ORDINA, con decreto motivato, al proprietario, nonché al direttore o appaltatore od esecutore delle opere, la sospensione dei lavori;

VISTA la relazione di accertamento dd. 24.8.1987, dalla quale risulta che [redacted] in possesso delle concessioni edilizie n. 82/84 e n. 66/85 per la costruzione di un fabbricato ad uso meublè, in Comune di Aviano, via Stratta n. 9 censito catastalmente al foglio 47 mapp. 510, ha realizzato opere in cemento armato senza darne preventiva comunicazione al signor Sindaco del Comune di Aviano, in violazione dell'art. 2 della L.R. 3/85;

Per i suesposti motivi

ORDINA

- alla [redacted] via [redacted] nella persona dell'Amministratore [redacted] residente a Jesolo in [redacted] qualità di proprietaria;
- [redacted] residente in [redacted] in qualità di assuntore dei lavori;
- [redacted] con sede in [redacted] [redacted] in qualità di assuntore dei lavori;
- al signor [redacted] in qualità di Direttore dei lavori;

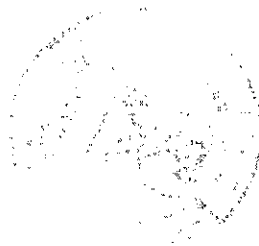
l'immediata sospensione dei lavori, sotto le comminatorie di legge;

DISPONE

altresì che copia del presente decreto sia comunicata al Sindaco del Comune di Aviano, ai fini dell'osservanza dell'ordine di sospensione.

Pordenone,

AGO. 1987.



[Redacted signature and stamp area]



COMUNE DI AVIANO	
10928	11.06.87
CAT.....	TRAS.....
FASC.....	

Aviano, li 07 agosto 1987

Al Signor
SINDACO
del COMUNE di

33081 AVIANO (PN)

VJB

Le trasmetto in allegato l'ordinanza che esegui in data 06.06.1987 in merito ai lavori per la costruzione di un fabbricato ad uso meublè sito in Comune di Aviano Foglio 47 Mappale 510 Via Stretta, di cui alla Concessione Edilizia n° 66 del 30.05.1985.

La prosecuzione degli stessi sarà subordinata ad altra presentazione di richiesta di Concessione Edilizia.

Distinti saluti



L.S.S



COMUNE DI AVIANO	
17118	21.12.87
PAT.....LIAS.....FASC.....	

4.5.5

RACCOMANDATA A.R.

Aviano, 14 dicembre 1987

UPB

Al Signor
 SINDACO
 del COMUNE di
 33081 AVIANO (PN)

e p.c.



OGGETTO: completamento lavori cantiere Via Stretta

Con riferimento alla situazione lavori presso il cantiere di Via Stretta - Aviano - di cui alla Concessione Edilizia n° 82/84 del 04.06. 1984, il sottoscritto [redacted] legale rappresentante della Società [redacted] comunica che è sua intenzione, visto l'approssimarsi della brutta stagione e visto il deperimento del materiale ligneo di copertura a diretto contatto con le intemperie, ultimare la copertura dei volumi edificati.

A Vostra disposizione, si porgono i più distinti saluti.

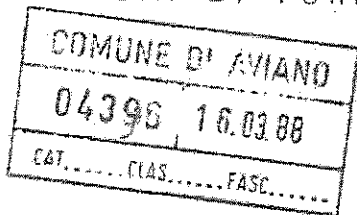




COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.6.1



Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente e a _____ in _____
 codice fiscale _____
 avente titolo alla richiesta quale amministratore della Società _____
 come risulta dai documenti allegati, _____

CHIEDE

la concessione a sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per (*) completamento di
 un fabbricato ad uso "meublè"

DATI RELATIVI ALL'OPERA DA ESEGUIRSI

Ubicazione	Foglio n. 47 Mappale n. 510 sito in via Stretta n. 5
Proprietario	Signor _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. 9
Progettista	_____ residente in _____ via _____ n. 2
Direttore dei lavori	_____ residente in _____ via _____ n. 2
Documenti allegati alla presente	<input checked="" type="checkbox"/> Disegni delle opere in triplice copia di n. 3 tavole; <input checked="" type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso del titolo a richiedere la concessione; <input type="checkbox"/> Copia registrata e trascritta delle convenzioni coi confinanti o eventualmente dichiarazione di disponibilità alla convenzione dei confinanti; <input type="checkbox"/> _____

(*) Indicare se trattasi di una nuova costruzione, ampliamento, ricostruzione, notevole rifacimento, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, demolizione di costruzione ecc e con descrizione sommaria del

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

4.6.1

DESTINAZIONE

Residenziale

Attività economica

Altra attività
meublè

IMPIANTI CENTRALI

Riscaldamento

Condizionamento

Ascensore

TIPO DI INTERVENTO

Nuova costruzione

Ampliamento

Sopraelevazione

Ristrutturazione

(altro)

STRUTTURA PORTANTE

REALIZZATA IN SITO

Pietra, blocchi o mattoni

Acciaio

Cemento armato

(altra)

PREFABBRICATA

Acciaio

Calcestruzzo precompresso

(altra)

DIMENSIONI

NUOVE COSTRUZIONI

Superficie coperta 332.50 mq. Volume V P (*) 3.028.00 mc.

Piani fuori terra 4 (compreso seminterrato) Volume totale (compreso l'interrato) [] mc.

AMPLIAMENTI O INTERVENTI EDILIZI SU EDIFICI ESISTENTI

Superficie coperta fabbricato esistente [] mq.

Superficie coperta in ampliamento [] mq.

Superficie coperta totale [] mq.

Volume V P (*) fabbricato esistente [] mc.

Volume V P (*) in ampliamento [] mc.

Volume V P (*) totale [] mc.

Volume totale (compreso l'interrato) fabbricato esistente [] mc.

Volume totale (compreso l'interrato) in ampliamento [] mc.

Volume totale [] mc.

Piani fuori terra fabbricato esistente []

Piani fuori terra dell'ampliamento []

Piani in sopraelevazione []

NOTA

(*) Il volume urbanistico va determinato computando tutti gli spazi edificati fuori terra calcolati dal piano campagna alla massima quota edificata con esclusione delle parti di sottotetto non praticabili.

VERIFICA DEGLI INDICI URBANISTICI

Superficie del lotto a disposizione della costruzione Sf 1.010.00 mq.

Indice di fabbricabilità (Volume V P (*) Sf) 2.998

Rapporto di copertura (Superficie coperta Sf) 0.329

SPAZI PER PARCHEGGI

Spazio riservato ai parcheggi (al netto di quello riservato alla manovra) [] mq.

NOTA

Lo spazio riservato a parcheggio non dovrà essere inferiore a 1 mq. per ogni 20 mc. di costruzione. [Articolo 18 Legge 6 Agosto 1967, n. 765].

**CONSISTENZA DELL'OPERA
EDIFICI AD USO RESIDENZIALE**

4.6.1

Totale abitazioni 1	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso 5	Totale generale vani e locali 6 = 4 + 5	ABITAZIONI COMPOSITE DI STANZE											
	Stanze 2	Accessori 3	TOTALE 4 = 2 + 3			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit. 16	stanze 17	

EDIFICI AD USO NON RESIDENZIALE

Fabbricato ad uso meublè.

OSSERVANZA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Inquadramento urbanistico

Zona territoriale omogenea ZONA R/A

Piano attuativo vigente ZONA R/A

Destinazione d'uso

Prescritta

Attuale

Proposta

Tipologia edilizia

Prescritta

Proposta

Edificabilità

Lotto minimo eventualmente prescritto mq.

Area lotto 1.010,00 mq.

Area su cui si calcola il volume mq.

Indice di edificabilità fondiaria mc. mq.

Volume massimo prescritto mc.

Volume edilizio da demolire mc.

Volume edilizio da mantenere mc.

Volume edilizio proposto 3.028,00 mc.

Volume edilizio totale 3.028,00 mc.

Altezze

Altezza massima prescritta m.

Altezza massima proposta 11,45 m.

Verifica delle distanze da confini e fabbricati (da dimostrare in allegato e per esteso)

Vedi planimetria allegata.

Il sottoscritto progettista, assevera che i dati sopra riportati sono stati verificati con sopralluogo in loco e previa presa d'atto delle norme e dei contenuti degli strumenti urbanistici vigenti

[Redacted Signature]

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

(fondazioni, murature, solai coperture, scale, pavimenti, serramenti, ecc.)

4.6.1

Fondazioni continue in C.A., muratura in elevazione in C.A. e tamponamenti in cotto, solai in laterocemento, copertura in legno con manto in coppi, scale in C.A., pavimenti in ceramica, serramenti in alluminio anodizzato.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DEI MATERIALI IMPIEGATI

nella formazione delle facciate e relative tinte

Intonaco al civile con tinteggiature chiare.

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI ALLONTANAMENTO, DEPURAZIONE E SCARICO LIQUAMI

Mediante allacciamento alla fognatura comunale.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Mediante allacciamento all'acquedotto comunale.

I sottoscritti dichiarano che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata oltre che al richiedente la concessione edilizia anche al sig. [redacted] residente in [redacted] via [redacted] n. 2

Aviano 18.02.1988

Titolo di studio
Iscrizione all' [redacted]
Data [redacted]

[redacted]

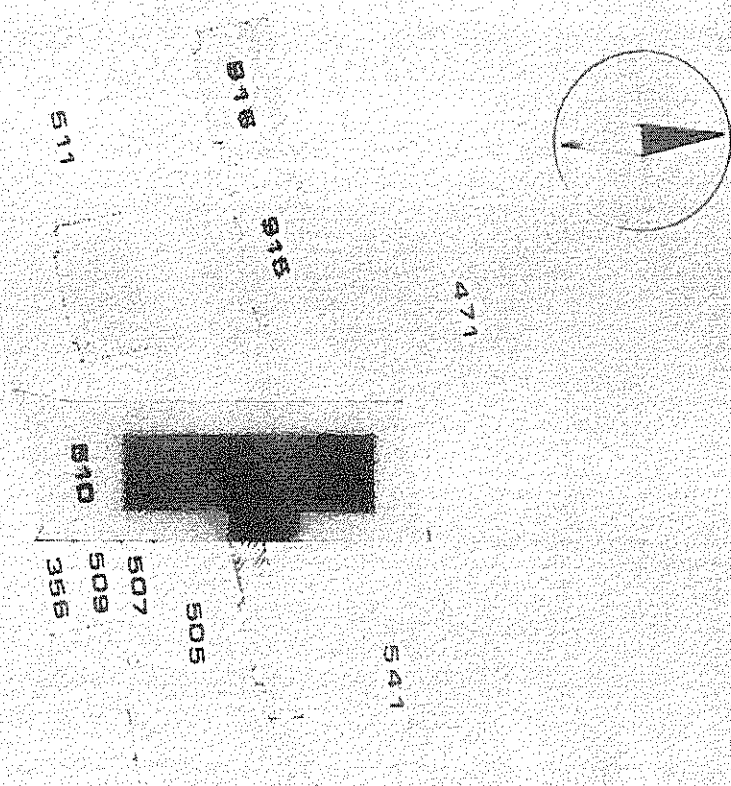
Titolo di studio
Iscrizione all' [redacted]
Data [redacted]

COMUNE DI AVIANO
 COMMISSIONE COMUNALE PER L'EDILIZIA
 Progetto sottoposto all'esame della Commissione Ed. del 1 GIU. 1989
 Parere: **CONTRARIO**
 IL PRESIDENTE _____ UN MEMBRO _____



TAV. 1	COMUNE DI AVIANO (PN)	
	PROGETTO: COMPLETAMENTO DI FABBRICATO AD USO "MEUBLE"	
PROT.	OGGETTO: PLANIMETRIE	SCALA: 1:200 1:1000
DITTA:		DATA: GEN. 88
[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]		[REDACTED]

1:1'000



ESTRATTO DI MAPPA

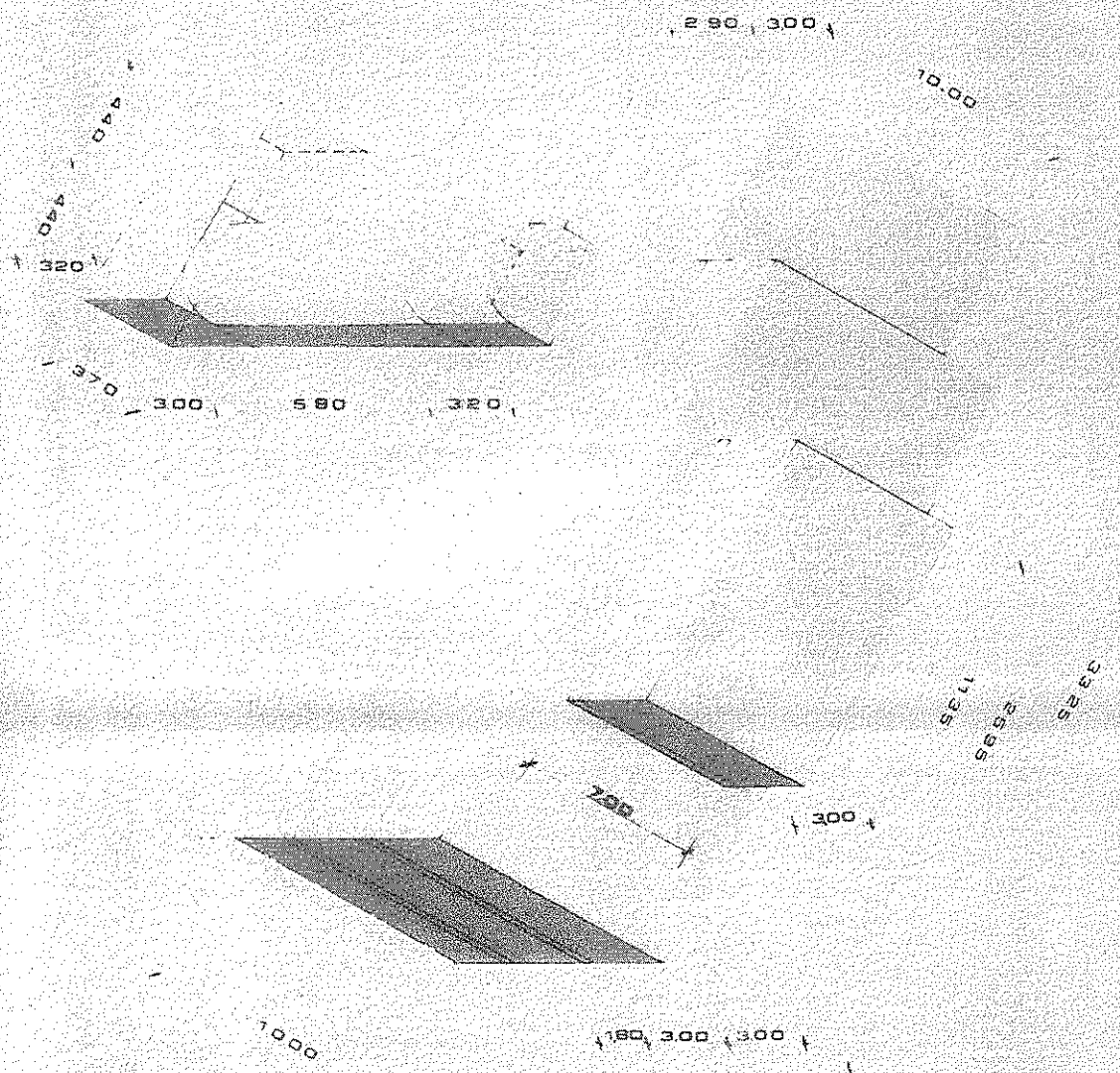
SCHEMA CALCOLO VOLUMI 1:200

UBICAZIONE

FOGLIO 47 sviluppo A
MAPPALE 810

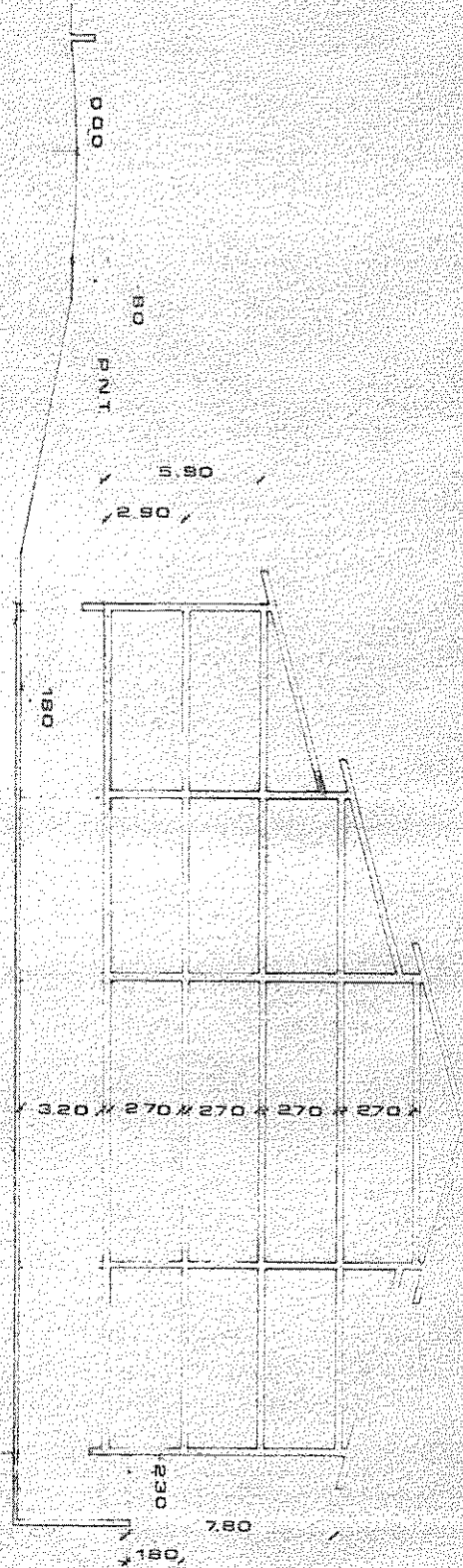
DESTINAZIONE P.R.G. "ZONA R/A"
DENSITA' EDILIZIA FOND. 300 mc/mq.

	P.R.G.	DIPROGETTO
SUPERFICIE DEL LOTTO	800 mq.	1019 mq.
INDICE DI COPERTURA	40%	32,00%
ALTEZZA FABBRICATO	13,00 ml.	11,45 ml.
DISTANZA DALLA STRADA	300 ml.	min. 1,90 ml.
DISTANZA DAL CONFINI	A NORMA DI P.R.G.	
DISTANZA DAI FABBRICATI	INDICATE SUGLI ELAB.	
SUPERFICIE A VERDE	40%	44,55%
SUPERFICIE COPERTA	404 mq.	322,5 mq.
VOLUME EDIFICABILE	3030 mc.	3028 mc.

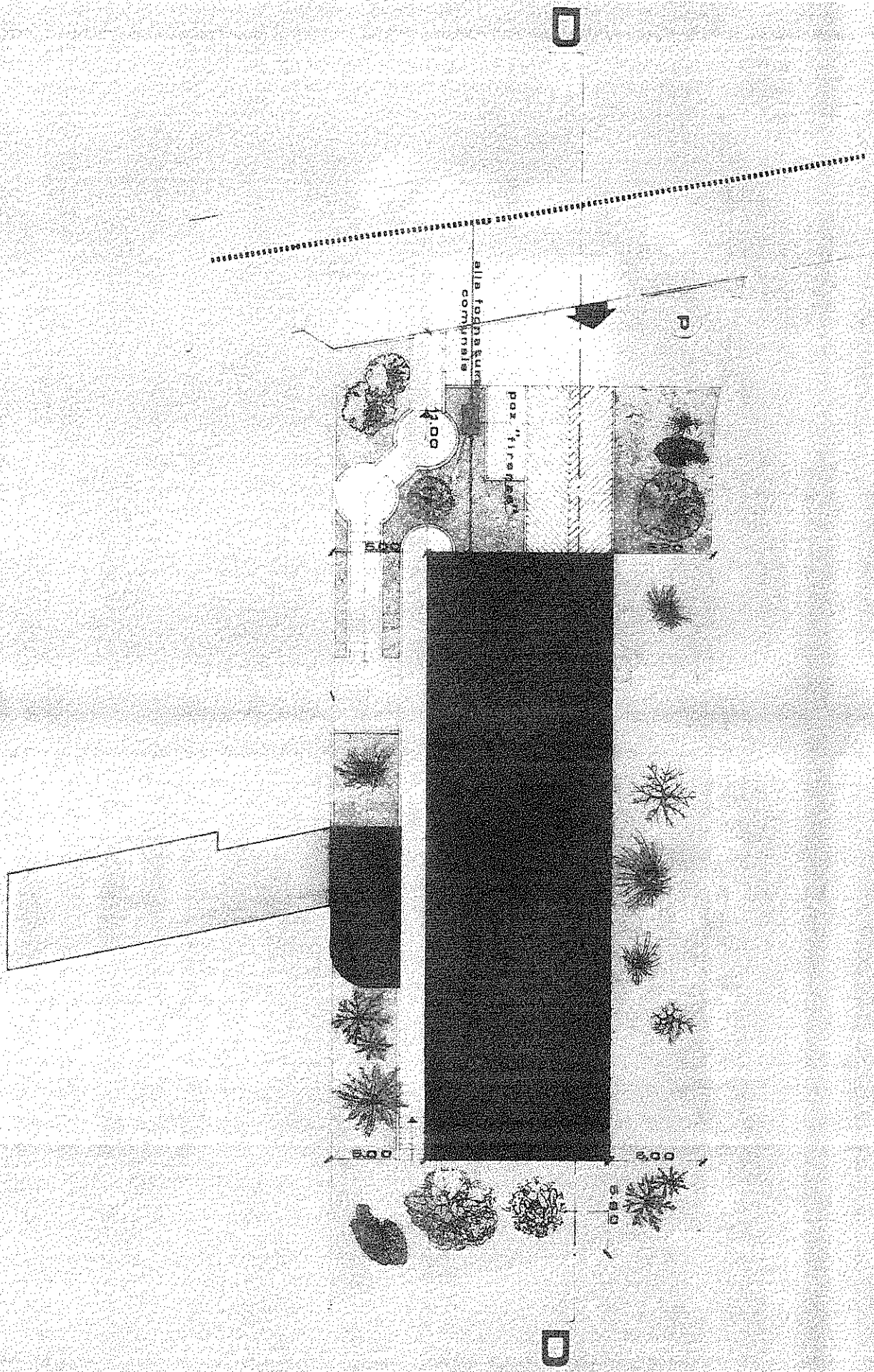


VOLUMI DA COMPLETARE

SEZIONE D-D



PLANIMETRIA 1:200

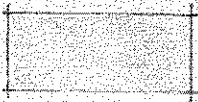


COMUNE DI AVIANO
 COMITATO COMUNALE PER LA TUTELA
 Oggetto: Progetto all'esame della Commissione
 Localizzata il 1 GEN. 1989
 Parere: **CONTRARIO**
 IL PRESIDENTE _____ UN MEMBRO _____



TAV. 2	COMUNE DI AVIANO (PN)	
PROT.	PROGETTO: COMPLETAMENTO DI FABBRICATO AD USO "MEUBLE"	
DITTA:	OGGETTO: PIANTE	SCALA: 1:100 DATA: GEN/ 88
[REDACTED]	[REDACTED]	

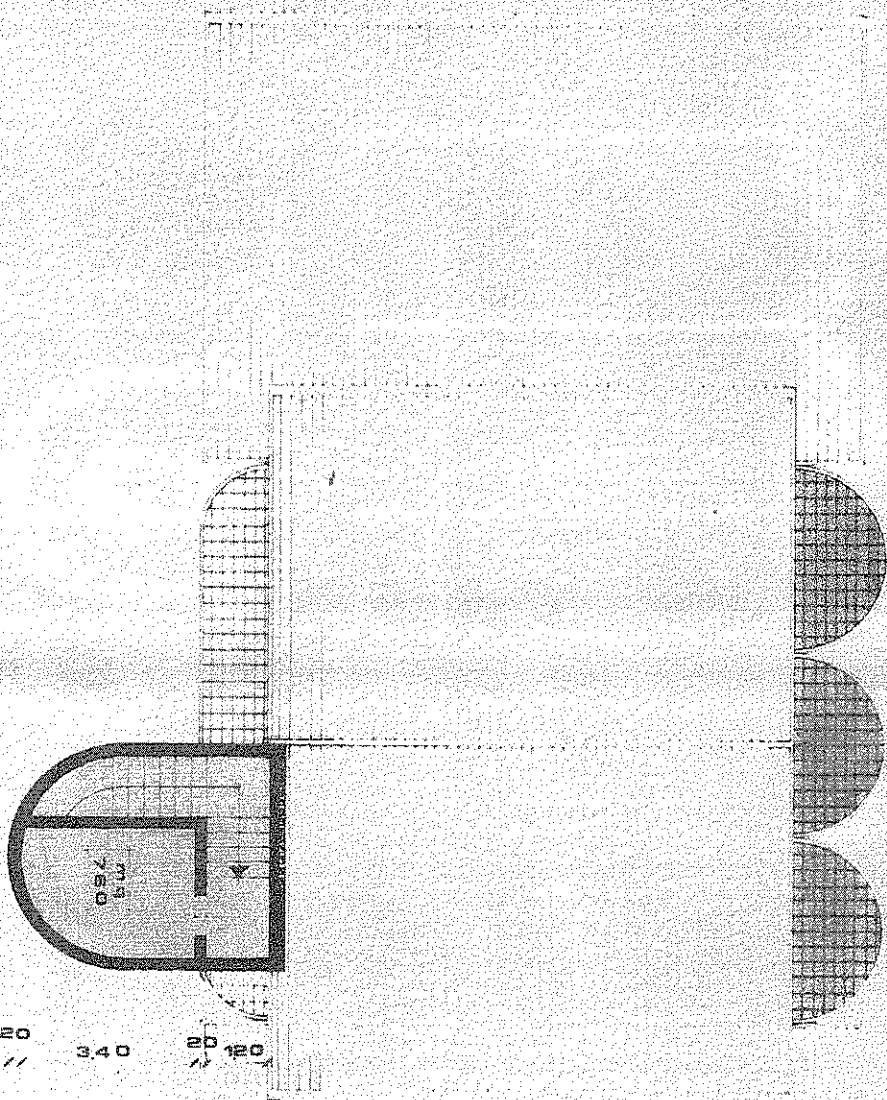
C CAMERE



VOLUMI DA COMPLETARE

PIANTA TERZO PIANO

C



201000 250 20
210000 440

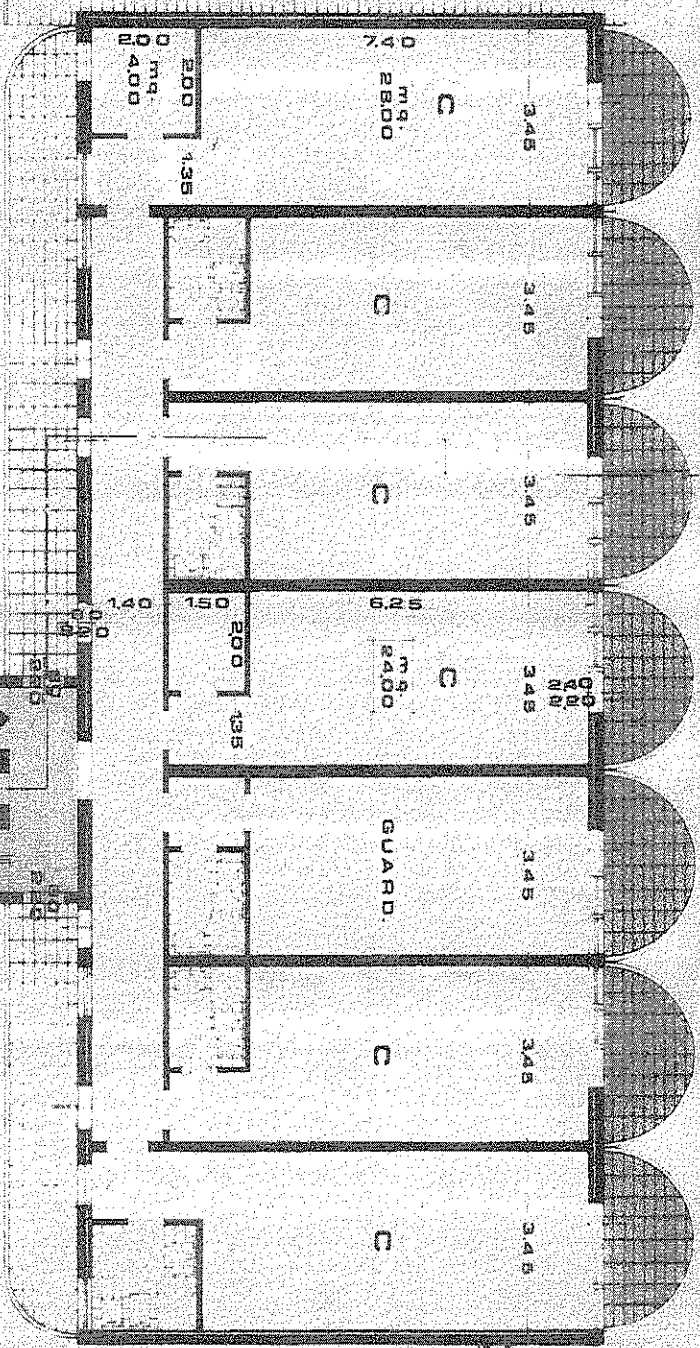
440

PIANTA TETTI E LOCALE MACCHINA

PIANTA PRIMO PIANO

C

C



30 398 365 365 365 365 365 365 365 365 30

30

840
1000

500

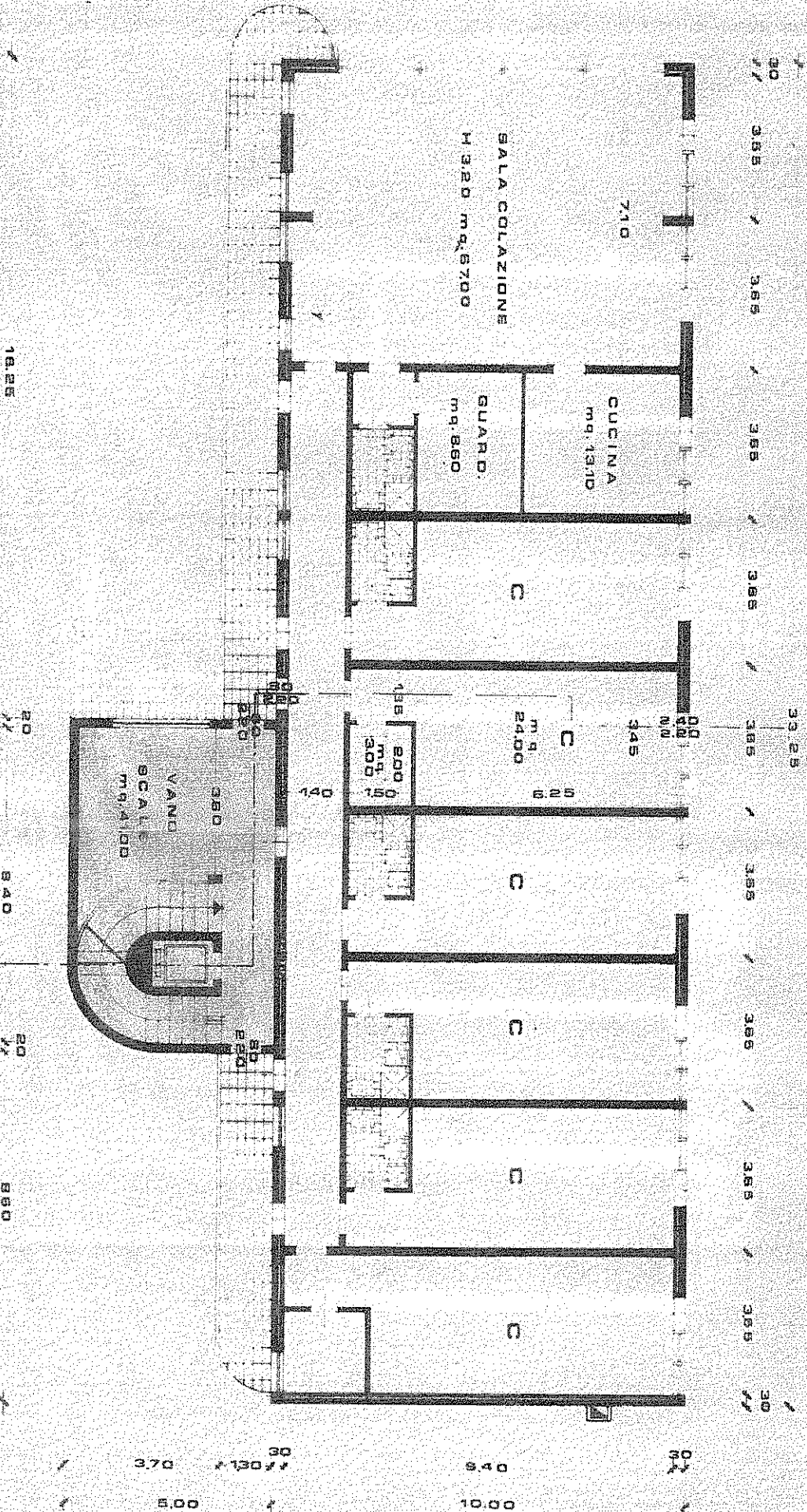
PIANTA SECONDO PIANO

C

PIANTA SCANTINATO

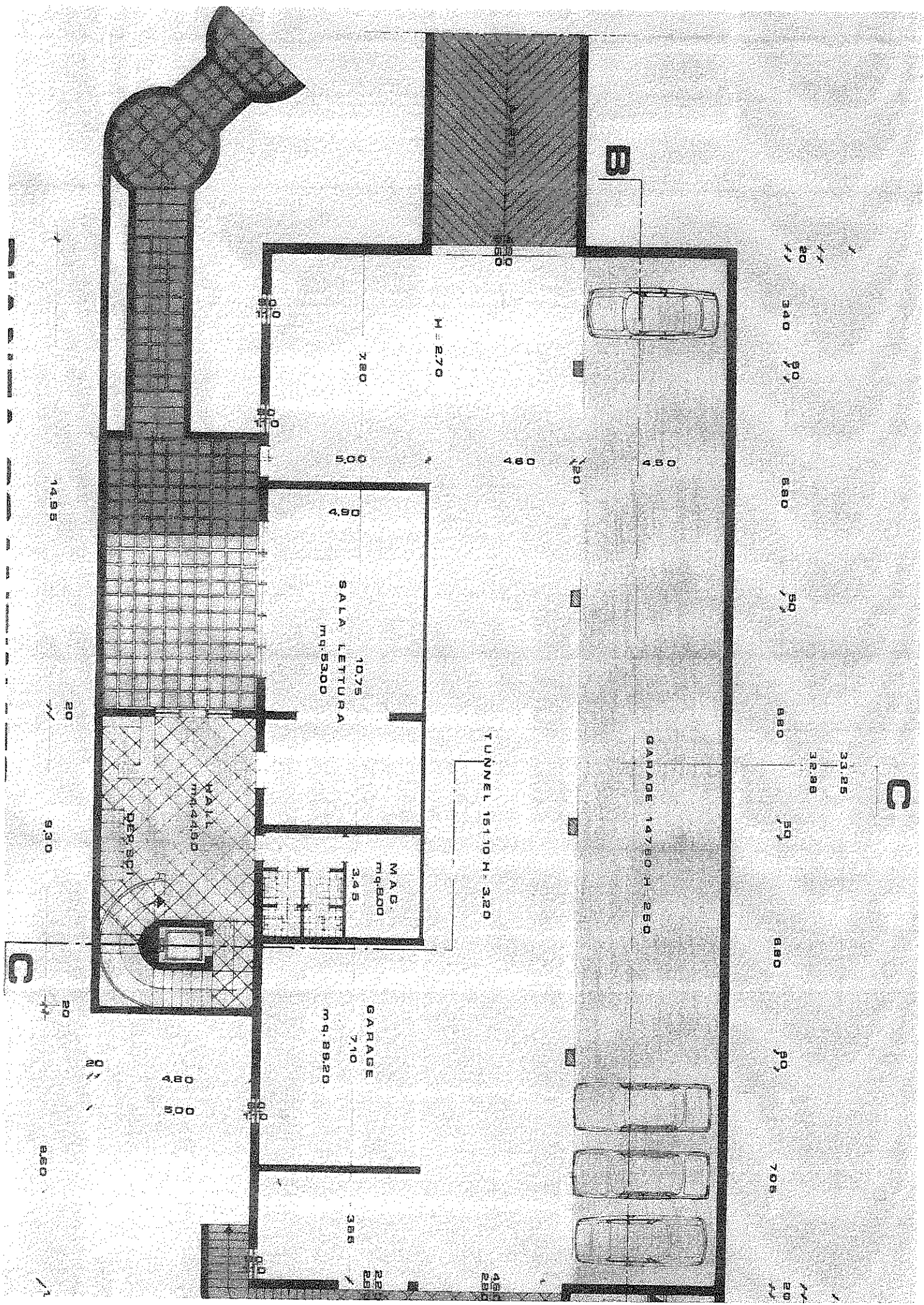
C

C



PIANTA PIANO TERRA

C



33.25
 32.98
 20
 340
 50
 680
 50
 880
 880
 50
 880
 880
 50
 708
 20
 20

B

C

C

GARAGE 147.80 M. 250

TUNNEL 151.10 M. 320

M. 270

780

500

400

SALA LETTURA
1075
M. 9.5300

M.A.L.L.
M. 4.4950

DES. 901

M.A.G.
M. 9.800
3.45

GARAGE
710
M. 9.8920

480

500

385

14.95

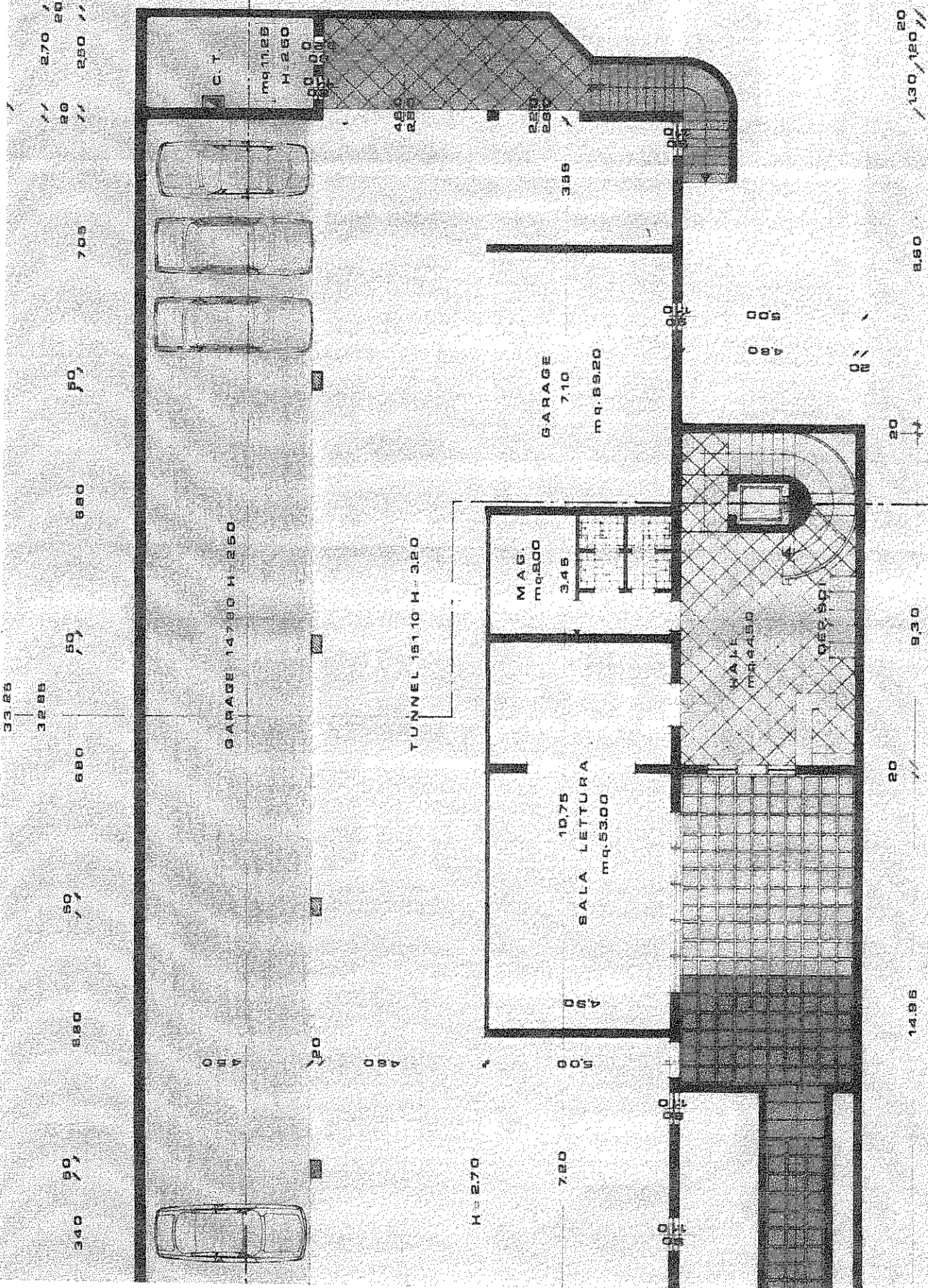
20

9.30

20

20

8.50

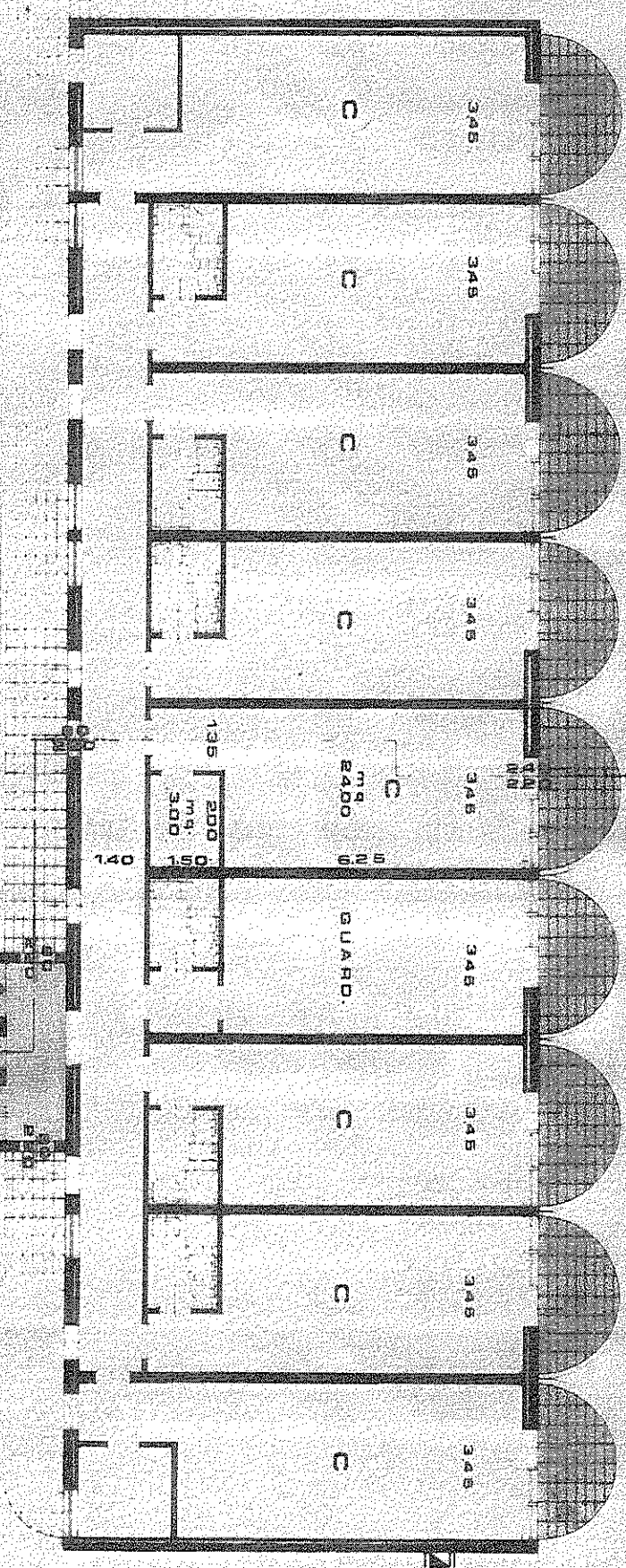


PIANTA SCANTINATO

C

33.25

30 / 355 / 355 / 355 / 355 / 355 / 355 / 355 / 355 / 355 / 30



B

30 / 940 / 10.00 / 500

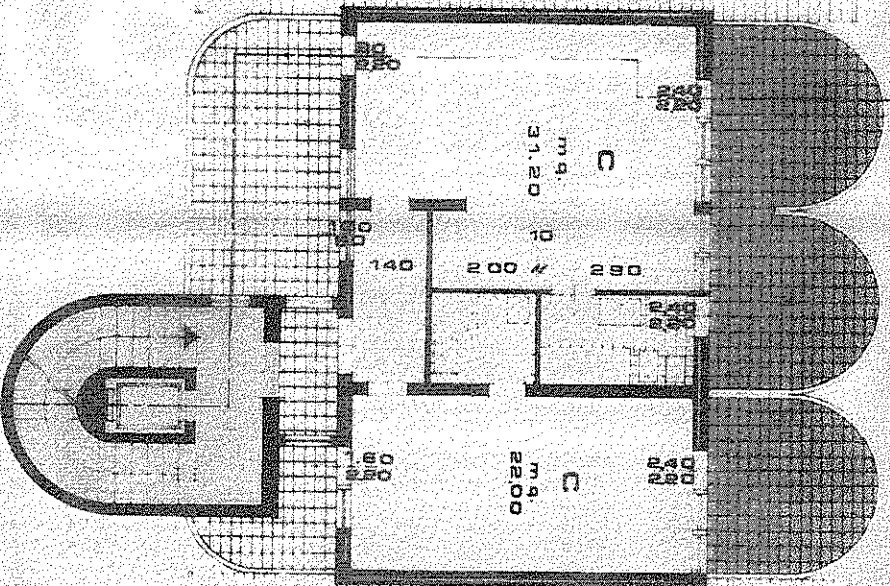
440

C

PIANTA PRIMO PIANO

C

30 // 7.10 1.135 30 // 3.45 30 //

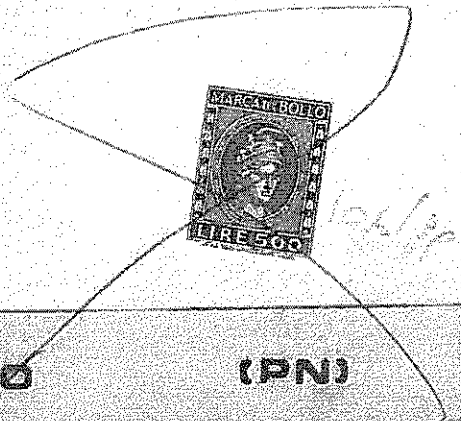


PIANTA TERZO PIANO

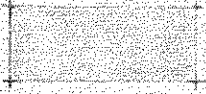
C

30 // 2.80 // 30 // 6.40 // 7.00 //

COMUNE DI AVIANO
 COMMISSIONE COMUNALE DI EDILIZIA
 Proposta sottoposta all'esame della Commissione Edilizia il **1 GIU. 1989**
 Parere **CONTRARIO**
 IL PRESIDENTE _____ UN MEMBRO _____

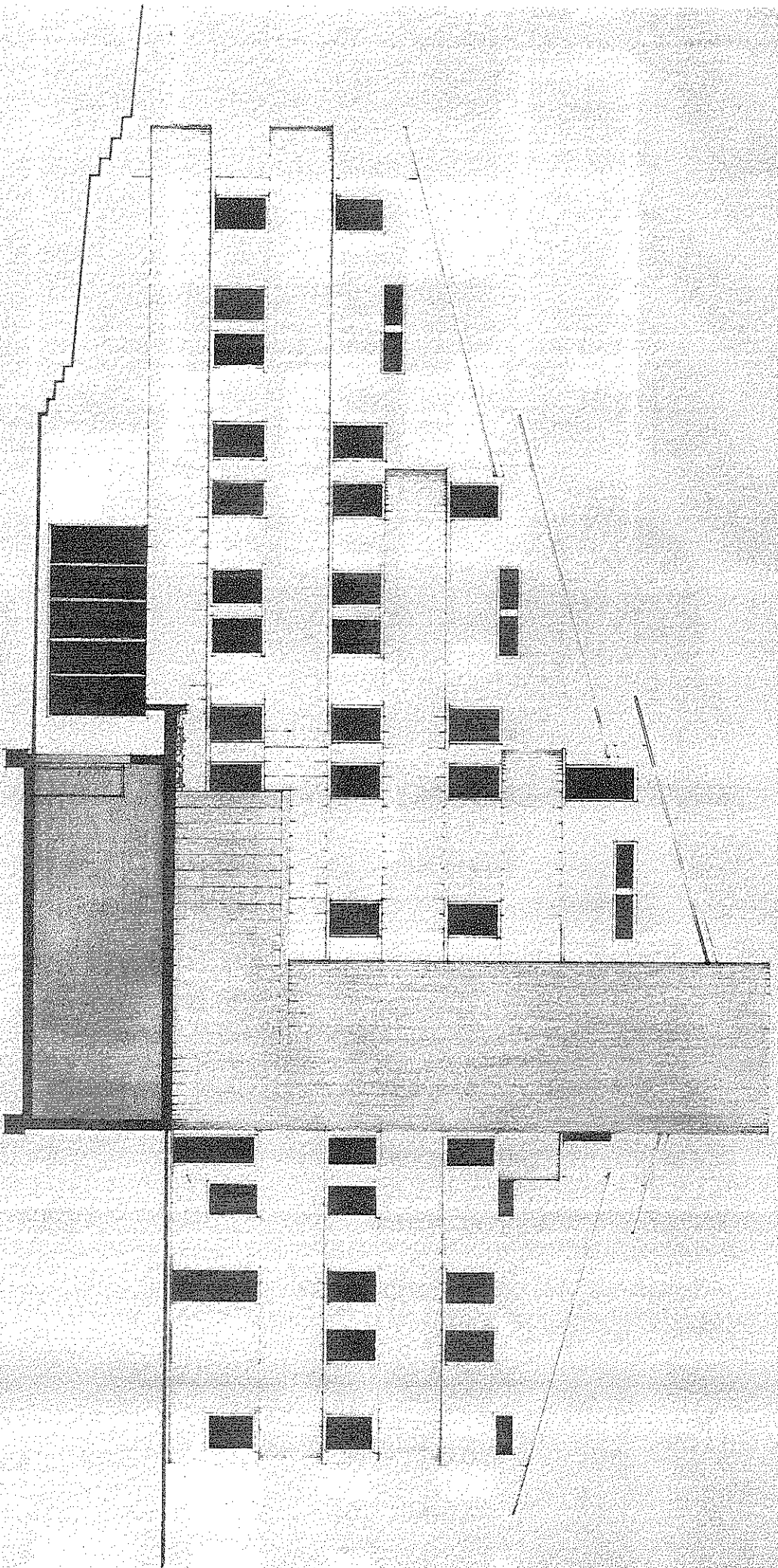


TAV.	COMUNE DI AVIANO (PN)	
3	PROGETTO: COMPLETAMENTO DI FABBRICATO AD USO "MEUBLE"	
PROT.	OGGETTO: PROSPETTI SEZIONI	SCALA: 1/100
DITTA:	[REDACTED]	DATA: GEN. 88
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

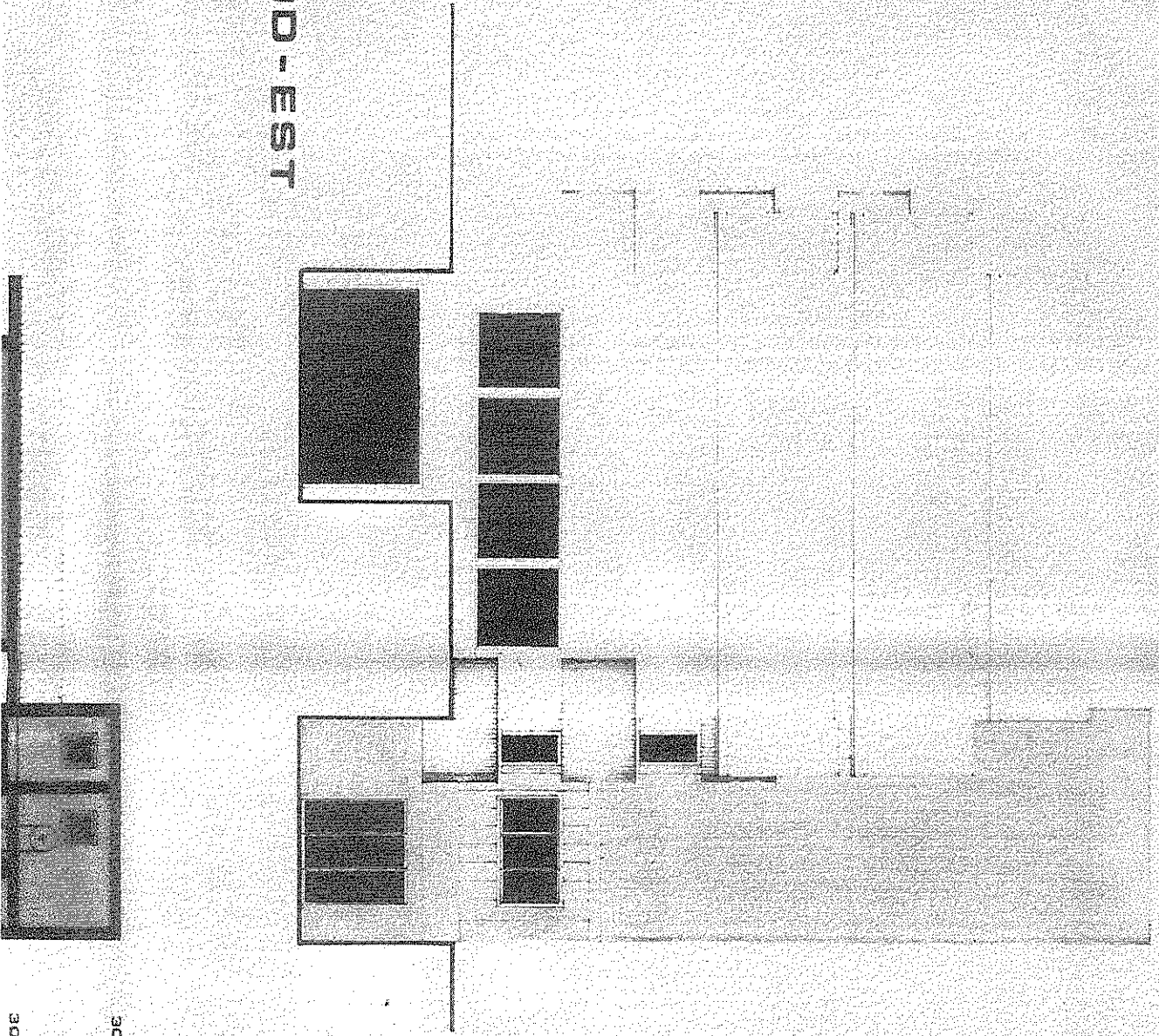


VOLUMI DA COMPLETARE

SEZIONE A-A
PROSPETTO NORD-EST



PETTO SUD-EST

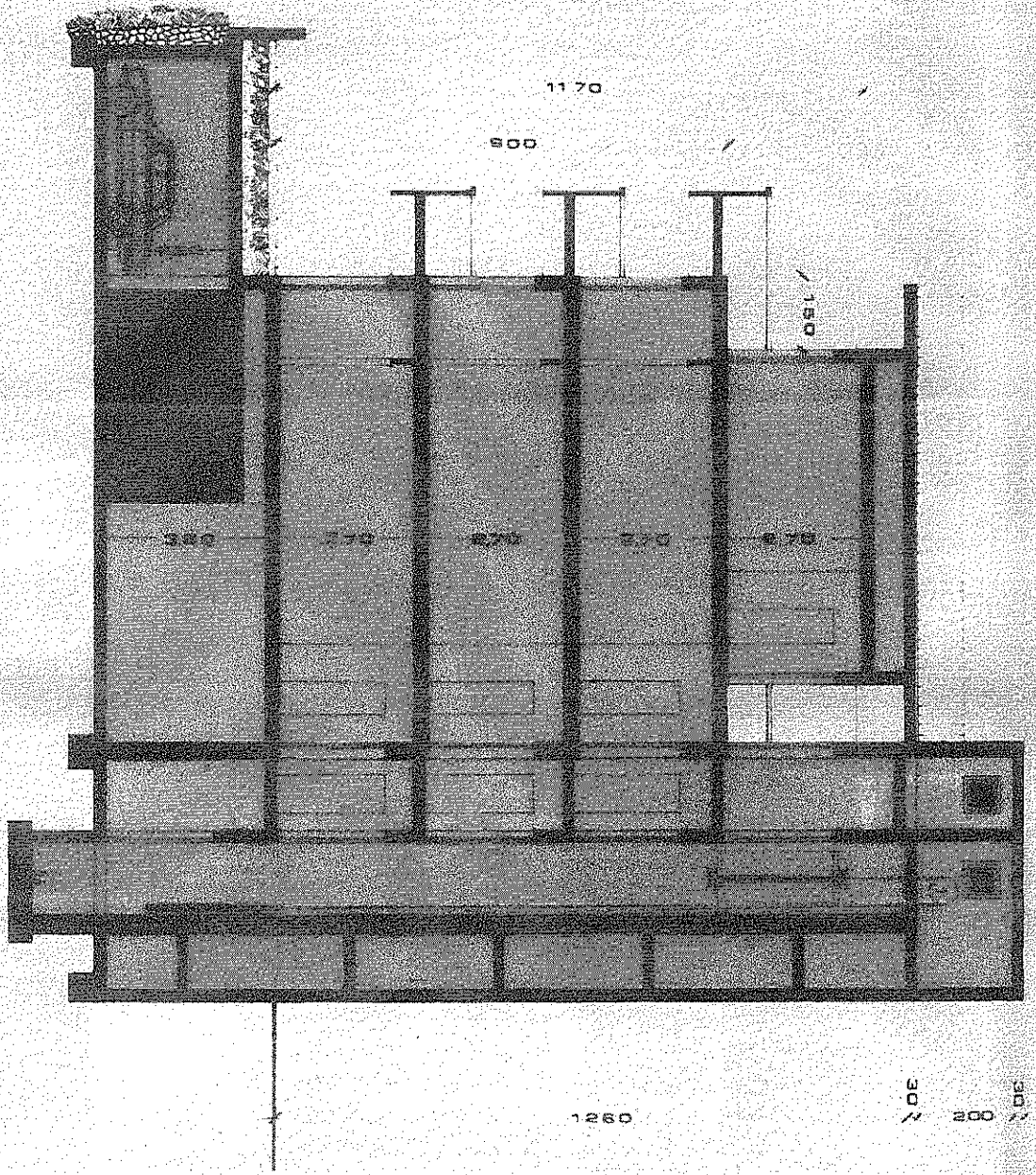


30 /

002

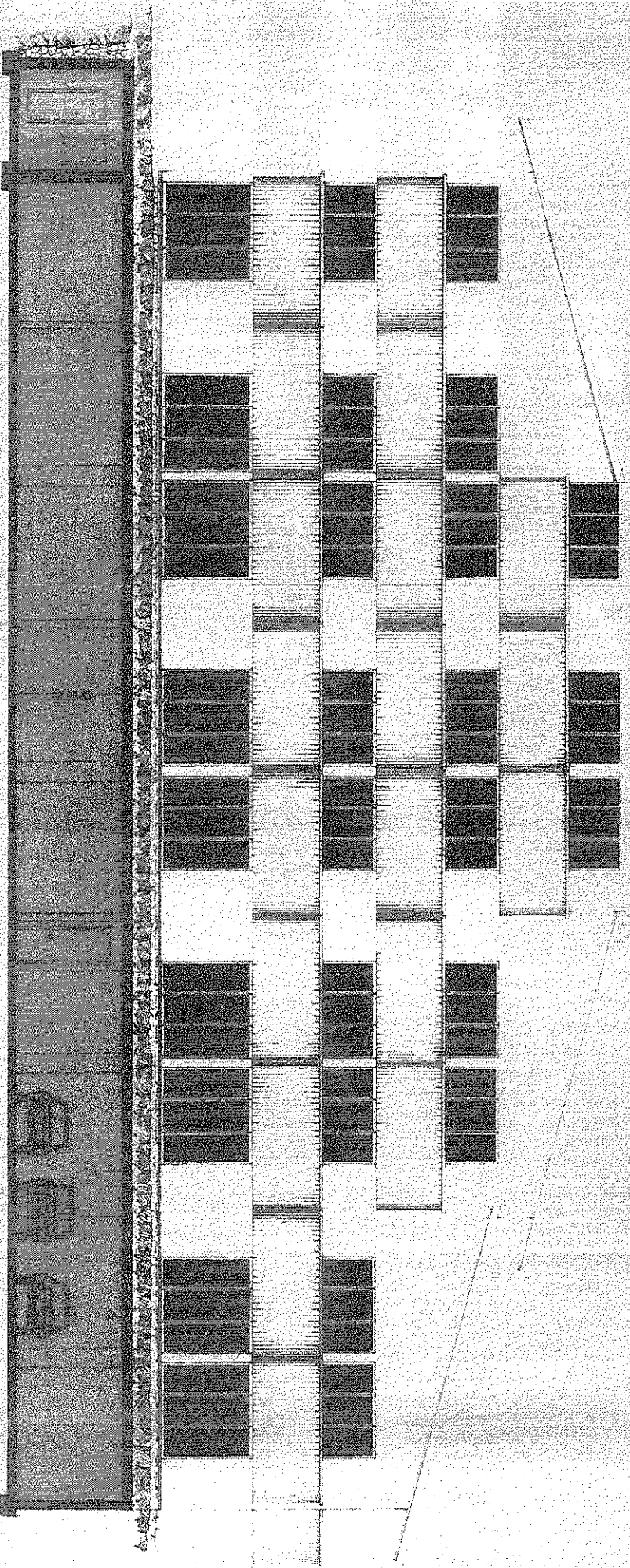
30 /

SEZIONE C-C



SEZIONE A-A

PROSPETTO NORD-EST



PROSPETTO SU-D-OVEST

SEZIONE B-B

4.6.2

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI PORDENONE

COMUNE DI AVIANO

PROGETTO: per il completamento di
un fabbricato ad uso
"meublè" ubicato in A
viano (PN) Via Stretta,
9 Foglio 47 Mappale
510.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
GENERALE E SULLE OPERE DI COMPLETAMENTO

DITTA:

[REDACTED]

[REDACTED]

Aviano, 05 marzo 1988

[REDACTED]

[REDACTED]

PREMESSA

Il territorio del Comune di Aviano trova collocazione tra le zone turistiche della Regione Friuli Venezia Giulia quale unico riferimento di stazione turistica invernale della Provincia di Pordenone.

Tale riconoscimento è dovuto all'esistenza della località di Piancavallo posta a 1.200-1.300 mt. sul livello del mare ove si sviluppa sui numerosi impianti sciistici un considerevole turismo invernale, e sta consistentemente migliorando la vocazione turistica estiva in virtù della contiguità della Val Cellina, di Barcis, dell'Alpago e del Pian Cansiglio oltrechè dell'appetibilità naturale della località.

I posti letto ricettivo-alberghieri esistenti sono in numero modesto rispetto alle

...

richiesta, ne il settore è confortato da una seria capacità ricettiva a fondo valle, che possa far da valido supporto alla stazione sciistica in quota.

Ecco quindi, da questa analisi, confortata peraltro da precise indagini regionali (si ricorda "Friuli Venezia Giulia - COMPENDIO STATISTICO - Edizione 1983) ove al 1982 su tutto il territorio del Comune di Aviano sono censiti 755 posti letto alberghieri, che prende corpo la proposta della [REDACTED] di

[REDACTED]
di costruire un fabbricato in Aviano Centro ad uso alberghiero.

L'edificio è prossimo all'asse viaria di Pordenone-Aviano; in esso sono previste 22 camere, tutte oltre i 20 mq. per 115 posti letto massimi, disaggregate su quattro piani con lo scopo anche di lenire la carenza di posti letto alberghieri, considerata anche l'immediata vicinanza di

Piancavallo, la cui distanza di 15 Km. che è traducibile in circa 18 minuti di automobile.

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO E DESCRIZIONE DEI MATERIALI USATI

Il progetto, redatto [REDACTED]

[REDACTED] prevede un volume di mc. 5.088.05 disaggregati in 3.386.30 fuori terra, dei quali 359.30 vanno attribuiti al volume tecnico del vano scale e del vano ascensore e mc. 1.701.75 per il piano scantinato.

Il locale, destinato a sala comune, e sala lettura, arieggiato ed illuminato naturalmente, è di mq. 53.00, ricavato in continuazione alla hall (di mq. 44.50) e da una larghezza costante di mt. 4.90.

Completano il piano la centrale termica con accesso esterno, di mq. 11.25; il garage con tunnel centrale di disimpegno delle macchine; un

. . .

magazzino di mq. 8.00 e due servizi igienici.

Al piano terra trovano ubicazione sei camere di mq. 24.00, ciascuna con servizio (mq. 3.00) comprendente piatto doccia, lavandino, water e bidet; un'ampia sala colazione di mq. 67.00 con annesso locale cucina ed il guardaroba di piano dotato di servizio; i vani sono disimpegnati da un corridoio di mq. 1.40 di larghezza.

Si ripete al primo piano modularità delle camere in numero di otto (i vani laterali hanno una superficie di mq. 28.00) ed il vano guardaroba, con servizio, per il personale di piano.

Il volume, rastremato verso l'alto consente al piano secondo la dislocazione di sei camere ed il solito guardaroba di piano, che dovrà però servire anche le due camere con servizio, del terzo piano rispettivamente di mq. 22.00 e mq. 31.20.

Anche ai piani primo secondo e terzo il disimpegno dei locali è dato da un corridoio di larghezza costante di mt. 1.40 e lunghezza variabile.

La chiave progettuale consente locali modulari, (il modulo è di mq. 3.45), e di posti letto rispettano la Legge Regionale del 28 dicembre 1984 n° 56 in quanto a superfici della stanze ed altezze dei vani.

Il fabbricato viene proposto sul mappale 517 del Foglio 47 - sviluppo A di Aviano - avente una superficie netta di mq. 1.010 ed il lotto di proprietà dell'Immobiliare "Alberghiera Aviano", ha una capacità edificatoria di 3.030 mc.

L'area esterna, coperta per mq. 332.5, con indice di copertura 0.30 mc./mq., è destinata per il 44.5% a verde e per la percentuale restante a parcheggi, passaggi, ingressi e scivoli.

Venendo alla struttura, possiamo dire

. . .

che le fondazioni saranno continue in calcestruzzo armato, portanti muratura perimetrale, sempre in calcestruzzo armato, dello spessore di cm. 25 e pilastri a sezione costante per il piano scantiano.

Setti dello spessore di cm. 20 di calcestruzzo armato, posti a distanza costante di mt. 3.65 ed a tutta larghezza del fabbricato, sopportano gli orizzontamenti, ossia solai dello spessore $H=16+4$, gettati parzialmente in opera su traliccio BAUSTA.

La copertura, è realizzata con orditura in legno di diverse dimensioni, finito, previo isolamento con tegole, completa l'involucro strutturale.

Gli isolamenti esterni sono previsti a norma della Legge 373/76 con Stiferite in pannelli modulari da c. 4 contenuta da paretine dello spessore di cm. 8 in mattoni forati.

I rivestimenti interni prevedono piastrelle di ceramica smaltata per i servizi; i pavimenti sono in piastrelle monocottura con superficie superiore liscia per gli appartamenti e la Hall; ed ancora piastrelle di Klinker per terrazze e marciapiede e cemento lisciato per i garages.

Gli intonaci esterni sono del tipo Civile, a tre strati, dello spessore di cm. 2.5 e di 1.5 per le linde, gli intonaci interni sono di tipo Civile a tre strati dello spessore di cm. 1.5.

Gli impianti, dettagliati nel computo metrico estimativo, prevedono per la parte elettrica punti luce, prese, punti prese tv e telefono ecc.... sia per i singoli monolocali che per i locali comuni; per l'impianti termico, con generatore e caldaia Thermital THC/NG 120, radiatori in acciaio tipo "lamella", bruciatore

Feuer Therm FG 14 monostadio avente una portata fino a 14 Kg/h; le tubazioni saranno in acciaio Mannesmann secondo i diametri occorrenti.

L'impianto telefonico prevede un pianto telefono in ogni monolocale, collegato alla centralina della hall con box telefonici a gettoni nella hall stessa ed ai piani.

OPERE DI COMPLETAMENTO

Con Concessione Edilizia n° 82/84 Pratica n° 124/83 rilasciata dal Sindaco del Comune di Aviano in data 04 giugno 1984 e con successive varianti per modifiche interne per adeguamento del meublè alla Normativa Alberghiera, Concessione n° 66 Pratica n° 33/85 rilasciata sempre dal Sindaco in data 17 giugno 1985, la ditta in epigrafe otteneva l'autorizzazione a costruire sul sito già descritto un fabbricato ad

. . .

uso meublè.

I lavori dovevano essere iniziati entro il 04.06.1985 (inizio lavori 30.05.1985) ed ultimati entro il 04.06.1987.

Alla data di scadenza dei lavori la struttura principale nel suo volume fuori terra era per quanto riguarda il grezzo, completamente ultimata.

Restavano da completare:

- La struttura al grezzo interrata zona garage e C.T.;
 - Hall Piano Interrato;
 - Torre di vano scale;
 - Struttura lignea di copertura, isolamento e manto in coppi;
 - Tamponamenti esterni in bimattoni;
 - Tramezzature interne;
 - Impianti termoidraulico, elettrico e lattoneria;
 - Intonaci, pavimenti, isolamenti;
-

4.6.2

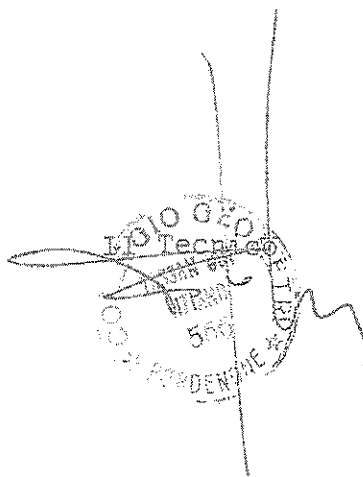
- Serramenti;
- Opere di sistemazione esterna.

CONCLUSIONE

Le opere da ultimare, complessivamente, secondo il computo metrico estimativo, prevedono un costo come indicato nel computo di stima allegato redatto in conformità al Documento Tecnico Regionale (DT5).

Le opere di ultimazione saranno realizzate nel rispetto delle Normative di Legge per edifici ricadenti in zona sismica di seconda categoria.

Aviano, marzo 1988



4.6.3

Prot. nr. 4396/88

Aviano, lì 19/06/1989

OGGETTO: Lavori di completamento di un fabbricato ad uso meublè in
Via Stretta nr. 9. - Pr. 106/89 -

Egr. Sig.

[Redacted signature]

e p.c.

[Redacted recipient name]

RACCOMANDATA A.R.

Facendo seguito alla Sua richiesta in oggetto citata, Le comunico che la Commissione Comunale per l'Edilizia nella seduta del 7 giugno 1989 ha emesso parere contrario in quanto in contrasto con le Norme di Piano.

Maggiori delucidazioni Le potranno essere fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata durante le ore d'ufficio.

Distinti saluti.



- IL SINDACO -

All: nr. 2 copie elaborati di progetto.

CL/lc

STUDIO LEGALE MALATTIA

33170 PORDENONE - VIA CAVALLOTTI 1
TEL. 0434 - 28807-8

4.6.3

COMUNE DI AVIANO
15002, 19.10.88
CAT.....CLAS.....FASC.....

† Avv. CESARE MALATTIA
Avv. BRUNO MALATTIA
Avv. ANTONIO POLLINI
D. Proc. NICOLA DE STEFANO

Per. [REDACTED]

Pordenone, 18/10/1988

Immobiliare Alberghiera Aviano snc/Comune di Aviano

Per conto della [REDACTED] di [REDACTED], in relazione ai volumi tecnici dell'edificio ad uso "meublè" in corso di ultimazione sul mappale 510 del F. 17, mi permetto di far presente all'Amministrazione Comunale che i volumi tecnici devono escludersi dal calcolo volumetrico dei fabbricati.

La nozione di volume tecnico è stata elaborata in modo uniforme dalla dottrina e dalla giurisprudenza.

Tra le molte decisioni sul tema mi limito a citare le più recenti:

Cons. Stato - Sez. V 19/3/1982

"I volumi tecnici, esclusi dal calcolo volumetrico dei fabbricati, sono quelli che per funzione e dimensione si pongono rispetto alla costruzione come elementi tecnici essenziali per l'utilizzazione della stessa e non corrispondono quindi ai vani chiusi utilizzabili come tali o che comunque, per altezza e volume, siano suscettibili di abitazione o di assolvere a funzioni complementari quali quella di deposito di

materiale".

Cons. Stato - Sez. V 8/9/1983

"Per volumi tecnici (cioè quelli dei quali non si tiene conto al fine dell'accertamento di conformità del progetto per la costruzione di un edificio alle volumetrie massime consentite nelle singole zone edificabili) s'intendono soltanto quelli destinati ad ospitare impianti aventi un rapporto di strumentalità necessaria con l'utilizzazione dell'immobile "quali impianti idrici, termici, macchine degli ascensori etc".

Resto a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e porgo distinti saluti.





COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.6.3

Prot. nr. 4396

Aviano, li 14/11/1988

OGGETTO: Comunicazione in merito alla domanda di concessione edilizia per opere di completamento di un fabbricato ad uso meublè in Via Stretta nr. 9.
Soc.: [REDACTED]

Al Sig. [REDACTED]
[REDACTED]

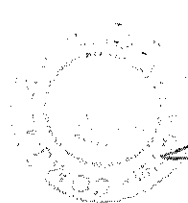
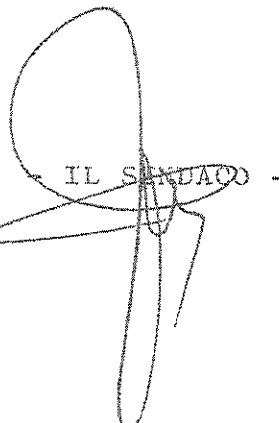
30016 - [REDACTED]

e p.c. [REDACTED]
[REDACTED]

Con riferimento all'istanza in oggetto specificata si comunica che durante l'esame istruttorio della pratica edilizia sono emersi dei vizi nella redazione della domanda di concessione edilizia, si invita pertanto la S.V. a voler prendere contatto con l'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata per ulteriori e più dettagliati chiarimenti in merito.

La invito altresì ad integrare, in conformità alle indicazioni che Le verranno date dall'Ufficio Tecnico Comunale, la pratica edilizia attualmente sospesa in modo da permettere a questa Amministrazione di assumere, sulla Sua istanza, le determinazioni finali.

Distinti saluti.

 IL SINDACO - 

CL/lc



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.7.1

COMUNE DI AVIANO
07799 25.05.89
CAT.....CIAS.....FASC.....



Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

AVIANO

OGGETTO: **Richiesta di concessione edilizia**

.....I.L. sottoscritto **[REDACTED]**
 nat. **[REDACTED]** #
 residente a **[REDACTED]** in **[REDACTED]**
 codice fiscale **[REDACTED]**
 avente titolo alla richiesta quale PROPRIETARIA
 come risulta dai documenti allegati.

CHIEDE

la concessione a sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per (*) CONSTRUZIONE
FABBRICATO USO MEUBLE'

DATI RELATIVI ALL'OPERA DA ESEGUIRSI

Ubicazione	Foglio n. <u>47</u> Mappale n. <u>510</u> sito in via <u>STRETTA</u> n. <u>9</u>
Proprietario	Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente in [REDACTED] via [REDACTED] n. <u>9</u>
Progettista	[REDACTED] residente in [REDACTED] via [REDACTED] n. <u>2</u>
Direttore dei lavori residente in via n.
Documenti allegati alla presente	<input checked="" type="checkbox"/> Disegni delle opere in triplice copia di n. <u>3</u> tavole; <input type="checkbox"/> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso del titolo a richiedere la concessione; <input type="checkbox"/> Copia registrata e trascritta delle convenzioni coi confinanti o eventualmente dichiarazione di disponibilità alla convenzione dei confinanti; <input type="checkbox"/>

(*) Indicare se trattasi di una nuova costruzione, ampliamento, ricostruzione, notevole rifacimento, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, demolizione di costruzione ecc. e con descrizione sommaria dell'intervento.

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

4. I. I

DESTINAZIONE

Residenziale

Attività economica

Altra attività
ALBERGHIERA

IMPIANTI CENTRALI

Riscaldamento

Condizionamento

Ascensore

TIPO DI INTERVENTO

Nuova costruzione

Ampliamento

Sopraelevazione

Ristrutturazione

(altro) _____

STRUTTURA PORTANTE

REALIZZATA IN SITO

Pietra, blocchi o mattoni

Acciaio

Cemento armato

(altra) _____

PREFABBRICATA

Acciaio

Calcestruzzo precompresso

(altra) _____

DIMENSIONI

NUOVE COSTRUZIONI

Superficie coperta 33250mq. Volume V/P (*) 279572mc.

Piani fuori terra 3 Volume totale 247510mc.
(compreso seminterrato)

AMPLIAMENTI O INTERVENTI EDILIZI SU EDIFICI ESISTENTI

Superficie coperta fabbricato esistente mq.

Superficie coperta in ampliamento mq.

Superficie coperta totale mq.

Volume V/P (*) fabbricato esistente mc.

Volume V/P (*) in ampliamento mc.

Volume V/P (*) totale mc.

Volume totale (compreso l'interrato) fabbricato esistente mc.

Volume totale (compreso l'interrato) in ampliamento mc.

Volume totale mc.

Piani fuori terra fabbricato esistente

Piani fuori terra dell'ampliamento

Piani in sopraelevazione

NOTA

(*) Il volume urbanistico va determinato computando tutti gli spazi edificati fuori terra calcolati dal piano campagna alla massima quota edificata con esclusione delle parti di sottotetto non praticabili.

VERIFICA DEGLI INDICI URBANISTICI

Superficie del lotto a disposizione della costruzione Sf 10100 mq.

Indice di fabbricabilità (Volume V/P (*) /Sf) 2768

Rapporto di copertura (Superficie coperta /Sf) 0329

SPAZI PER PARCHEGGI

Spazio riservato ai parcheggi (al netto di quello riservato alla manovra) mq.

NOTA

Lo spazio riservato a parcheggio non dovrà essere inferiore a 1 mq. per ogni 20 mc. di costruzione. (Articolo 18 Legge 6 Agosto 1967, n. 765).

**CONSISTENZA DELL'OPERA
EDIFICI AD USO RESIDENZIALE**

4.7.1

Totale abitazioni 1	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso 5	Totale generale vani e locali 6 = 4 + 5	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE												
	Stanze 2	Accessori 3	TOTALE 4 = 2 + 3			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre			
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	abit. 16	stanze 17		

EDIFICI AD USO NON RESIDENZIALE

FABBRICATO AD USO "MEUBLE"

OSSERVANZA DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Inquadramento urbanistico

Zona territoriale omogenea B2

Piano attuativo vigente PRG

Destinazione d'uso

Prescritta

Attuale

Proposta

Tipologia edilizia

Prescritta

Proposta EDIFICIO SINGOLO

Edificabilità

Lotto minimo eventualmente prescritto _____ mq.

Area lotto _____ 1010.00 mq.

Area su cui si calcola il volume _____ mq.

Indice di edificabilità fondiaria _____ mc./mq.

Volume massimo prescritto _____ mc.

Volume edilizio da demolire _____ mc.

Volume edilizio da mantenere _____ mc.

Volume edilizio proposto _____ 2795.72 mc.

Volume edilizio totale _____ 2795.72 mc.

Altezza

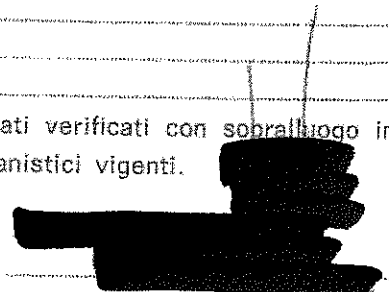
Altezza massima prescritta _____ m.

Altezza massima proposta _____ m.

Verifica delle distanze da confini e fabbricati (da dimostrare in allegato e per esteso)

VEDI PLANIMETRIA ALLEGATA

Il sottoscritto progettista, assevera che i dati sopra riportati sono stati verificati con sopralluogo in loco e previa presa d'atto delle norme e dei contenuti degli strumenti urbanistici vigenti.



DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

(fondazioni, murature, solai coperture, scale, pavimenti, serramenti, ecc.)

4.7.1

FONDAZIONI IN C.A., MURATURE IN LATERIZIO, SOLAI IN
LATERO CEMENTO, SCALE IN C.A., PAVIMENTI IN CERAMICA,
SERRAMENTI IN LEGNO, TETTO IN LEGNO.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DEI MATERIALI IMPIEGATI

nella formazione delle facciate e relative tinte

INTONACO AL CIVILE E PITTURA A TINTE CHIARE

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI ALLONTANAMENTO, DEPURAZIONE E SCARICO LIQUAMI

ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA COMUNALE

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

ALLACCIAMENTO ACQUE BOTTO COMUNALE

I sottoscritti dichiarano che il progetto allegato alla presente è compilato e sarà eseguito in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, igiene e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata oltre che al richiedente la concessione edilizia anche al sig. [redacted]
residente in [redacted] via [redacted] n. 2

Titolo

Iscrizione all'albo in

Data

Titolo di studio posseduto

Iscrizione all'albo in

Data

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICI

ISTRUTTORIA PRELIMINARE DELL'UFFICIO TECNICO - SEZIONE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Relazione: _____

A.F.I.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA
(Macor Ing. Sandro)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE PUBBLICA DELLA U.S.L. N. 11 « PORDENONESE »

SETTORE IGIENE PUBBLICA

Servizio Ispettivo Vigilanza Sanitaria

Parere favorevole per quanto riguarda il lato
igienico sanitario.

04 LUG. 1989

Pordenone, li _____

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Prof. Dott. Ennio Gallo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE PUBBLICA
(prof. dott. Ennio Gallo)

N. 101

Prot. 7799



COPIA

4.7.2

COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:

[Redacted subject line]

L'anno millenovecento ottantanove addi uno
del mese di giugno alle ore 18,00 nell'Ufficio della Commissione.

Convocati i membri effettivi, all'odierna adunanza sono intervenuti i Signori:

- 1 - [Redacted] - Presidente
- 2 - Rappresentante Comando Prov. VV. FF. - Membro di diritto
- 3 - [Redacted]
- 4 - [Redacted] - Ufficiale Sanitario
- 5 - [Redacted] - Membro eletto dal C.C.
- 6 - [Redacted] - " " " "
- 7 - [Redacted] - " " " "
- 8 - [Redacted] - " " " "
- 9 - [Redacted] - " " " "
- 10 -

Presenti	Assenti
1	
2	1
3	2
4	
5	3
6	

Assiste il Segretario della Commissione [Redacted]

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE

Vista la domanda presentata in data 25/05/1989 dal Sig. [Redacted]

tendente ad ottenere il nulla osta per l'esecuzione dei seguenti lavori in questo Comune in Via Stretta nr. 9 - Fg. 47 Mapp. 510

Osservato che il progetto unito alla prefatta domanda possiede tutti i requisiti tecnici prescritti dal vigente regolamento comunale di edilizia, approvato con D.P.G.R. n. 0543 del 5-3-1975, ed è in armonia con l'aspetto estetico e paesistico dell'abitato;

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6-8-1967 n. 765;

Visto il Piano Regolatore Generale del Comune e le rispettive norme di attuazione approvati con D.P.G.R. n. 04220 del 16-10-1973; e successive varianti;

Visto il P.U.R. approvato con D.P.G.R. n. 0826 Pres. del 15-9-1978;

Viste le disposizioni per le costruzioni in zone sismiche S-9;

Vista la legge 21-1-1977 n. 10;

Vista la legge 5-8-1978 n. 457;

A.F.Z

Con voti n. 6 favorevoli, contro n. -- contrari, espressi per appello nominale

DELIBERA

1) di esprimere parere FAVOREVOLE alla concessione del richiesto nulla osta per la esecuzione dei lavori in premessa descritti.

PRESCRIZIONI:






Si dà atto che le opere sono di completamento di volumi già acquisiti ed esistenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(1) 

I MEMBRI:

- (2) F.to =====
- (3) F.to 
- (4) F.to =====
- (5) F.to 
- (6) F.to 
- (7) F.to =====
- (8) F.to 
- (9) F.to 
- (10) F.to =====

IL SEGRETARIO
Macor Sandro

F.to

4.7.3

Prot. nr. 16077

Aviano, il 13 novembre 1989

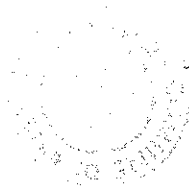
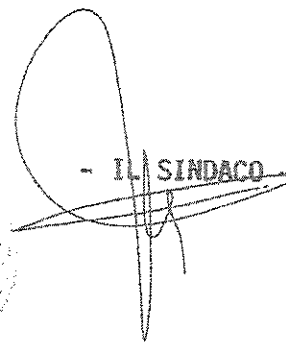
OGGETTO: Costruzione di un edificio ad uso albergo in Aviano.

Spett.le
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Regionale del
Commercio e del Turismo
- Servizio del Turismo -

34100 - TRIESTE
Via San Francesco nr. 37

Con riferimento alla Vostra nota del giorno 27 ottobre 1989 (Vs. Prot. nr. 14156/TUR.11/2/33-97/88) si comunica che la [REDACTED]
[REDACTED]
ziato in data 30.05.1985 i lavori di costruzione di un edificio ad uso meublè sul terreno censito al Foglio 47, Mappale nr. 510.

Distinti saluti.


- IL SINDACO -


SM/lc



COMUNE DI AVIANO
 16077 08.11.89
 CAT.....CIAS.....FASC.....

4.7.3

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

27 OTT. 1989

DIREZIONE REGIONALE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO

Trieste,
 tel. (040) 34 733 T. e S. F.
 7705341

Servizi del Turismo

Prot. 14156 /TUR. 11/2/33-97/88

Al
 Comune
 di

Def. Citare nella risposta il numero
Allieg. di posizione della pratica

Oggetto. Costruzione di un edificio ad uso
 albergo in Aviano.

33081 - A V I A N O

URB

Si prega di imitare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n. di protocollo.

Si prega di voler informare se è stato dato avvio ai lavori di costruzione di un edificio ad uso albergo nel territorio di codesto Comune (foglio 47, mappale 510) da parte della società [redacted]. In caso affermativo si prega di voler indicare la data di inizio di tali lavori.

Ringraziando per la cortese collaborazione, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE SOSTITUTO
 - dott. Daniele Belli -

Per informazioni sulla posizione di questo Comune (n. prot. n. 14156/100.11/2/33-97/88) di cui si è in possesso di un'informazione
il Comune di Aviano, via S. Maria, 22, Aviano (UD) - Tel. 0432/771111
o al Comune di Aviano, via S. Maria, 22, Aviano (UD) - Tel. 0432/771111
o al Comune di Aviano, via S. Maria, 22, Aviano (UD) - Tel. 0432/771111



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.8.1

Prot. 2885

Pratica n. 84/90

Concessione n. 168/90



CONCESSIONE AD ESEGUIRE
ATTIVITA' EDILIZIA
(Legge 28 gennaio 1977 n.10)

I L S I N D A C O

Vista la domanda presentata dal Sig. [redacted]
[redacted] quale Amministratore della Soc. [redacted]

[redacted] con sede in [redacted] - Via [redacted]
(Codice Fiscale: [redacted]) tendente ad ottenere la concessione ad eseguire sull'area distinta al catasto alla Sez. A, foglio 47 Mappale 510, sita in questo Comune in Via Stretta n. 9 i lavori di adattamento di fabbricato ad uso albergo;

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visto il parere dell'U.S.L. n.11 "PORDENONESE" del giorno 05.10.1990;

Visto il parere della Commissione Comunale per l'Edilizia del giorno 17.05.1990;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, d'Igiene, e di Polizia Urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

Constato che il progetto di cui è, tra l'altro, conforme alle norme di cui al primo comma, lettera a) e b) dell'art.4 della legge 2 febbraio 1974, n. 64;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario del suolo (o dell'immobile), ovvero di avere il necessario titolo per richiedere la concessione, come risulta dalla documentazione allegata all'istanza.

DISPONE

ART.1

(Oggetto della Concessione)

Al Sig. [redacted]

[redacted] s.n.c. con sede in Aviano via Stretta n. 9 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori di adattamento di fabbricato ad uso albergo secondo il progetto redatto dal [redacted] iscritto all'Albo geometri della Provincia di Pordenone [redacted] costituito da n. 5 tavole, che si allegano quale parte integrante del presente atto.

ART.2

(Contributo per il rilascio della Concessione)

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi dell'Art. 3 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10 così come determinato con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 227/1982 e n. 36/1983 risulta di L. 58.481.388.

G.8.1

L'importo di L. 47.235.470 (oneri di urbanizzazione, 30% costo di costruzione pr. 124/83, sanzione per ritardato versamento), è stato già versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 4527-4528-4531 del 09.11.1990.

L'importo di L. 11.245.868, quale contributo commisurato al costo di costruzione dovrà essere corrisposto con le seguenti modalità:

il 20%, pari a L. 3.213.105, entro 12 mesi dalla data di inizio lavori;

il 50%, pari a L. 8.032.762, entro 36 mesi dalla data di inizio lavori.

L'intero importo dovrà comunque essere corrisposto entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Copia delle ricevute di versamento dovranno essere depositate presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Aviano.

Il mancato versamento del contributo nei termini sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'Art. 3 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47.

ART.3

(Termine di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente Concessione ed ultimati entro anni tre dalla data dell'inizio.

L'inizio e la fine dei lavori deve essere denunciato dal titolare della Concessione Edilizia a mezzo di apposito modulo fornito dal Comune.

ART.4

(Prescrizioni speciali)

La cucina dovrà essere utilizzata solo per la preparazione della prima colazione e non per uso ristorante.

I servizi igienici dovranno essere realizzati in conformità alla allegata Tav. 4 I.

CONCESSIONE EDILIZIA N. 168
RILASCIATA IL 09 novembre 1990



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarci alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

Aviano, li - 9 NOV. 1990

Il sottoscritto, esponente di...
...presso...
...artt...
...1990

[REDACTED]

Ufficio Edilizia Privata
Mecor...
Sindaco

[REDACTED]

COMUNE DI AVIANO
01451 24.01.91
C.A. D. S. P. F. S. C.

G.B.2
VRS

Aviano, li 14 gennaio 1991

Spettabile
AMMINISTRAZIONE
del
COMUNE di
33081 AVIANO (PN)

e p.c.

Spettabile

[REDACTED]

OGGETTO: Rif. Vs. Prot. n° 17394 del 14.12.1990

In risposta alla Preg. Vostra del 14.12.1990 con la quale veniva richiesto il deposito dei calcoli relativi alle strutture in C.A. per quanto riguarda la Concessione Edilizia n° 168 del 09.11.1990 - Pr. n° 84/90 intestata alla [REDACTED] comunica che non è necessario presentare quanto sopra in quanto le strutture, rispetto al progetto iniziale, non vengono modificate; rimangono pertanto validi i calcoli già depositati.

Distinti saluti

[REDACTED]

4.8.2

Prot. nr. 17394

Aviano, li 14/12/1990

OGGETTO: Concessione edilizia nr. 168 del 09/11/1990 - Pr. 84/90.
Segnalazione di inizio lavori - comunicazione in merito.

Al Direttore dei Lavori

Spett.le

Con riferimento alla segnalazione di inizio lavori delle opere assentite con la concessione edilizia in oggetto specificata, si comunica che non risulta ancora depositata presso l'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata la denuncia dei calcoli delle opere strutturali di cui alla Legge Regionale 7 gennaio 1963 nr. 3.

Nei invitare al più presto, e comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali, a provvedere alla necessaria comunicazione-denuncia dei calcoli sia presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Pordenone che presso l'Ufficio Tecnico - Edilizia Privata del Comune di Aviano, si avverte che in mancanza di tale adempimento si dovrà procedere a termini di legge.

Distinti saluti.



IL SINDACO

CL/lc

4.8.3

ALLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI TECNICI DI PORDENONE

OGGETTO: Relazione del Direttore dei lavori, a struttura ultimata, relativi alla costruzione di una scala metallica antincendio sito in Aviano via Stretta nr.9 Fg.45 Mapp.510 per conto della ditta Immobiliare Alberghiera, via Stretta Aviano.

Il sottoscritto [redacted] con studio in San Michele al Tagliamento via Marango nr. 78, in adempimento al disposto dell'art.6 della Legge 5/11/71 nr.1086
relazione di strutture ultimate.

Attesta che i lavori relativi alle strutture sono stati eseguiti con sostanziale rispetto delle prescrizioni, con qualche leggera modifica rispetto progettuali.

I lavori strutturali sono stati ultimati in data 20.06.1992.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver effettuato durante il corso dei lavori stessi, a titolo di saggio, delle prove sclerometriche sui calcestruzzi impiegati nelle fondazioni, che hanno dato risultati più che soddisfacenti e prove di trazione sul materiale impiegato per le colonne portanti in HE 160 A per le quali si allena certificazioni.

Il progetto originario è stato presentato in data 08.05.92 Prot. 12127

IL DIRETTORE LAVORI

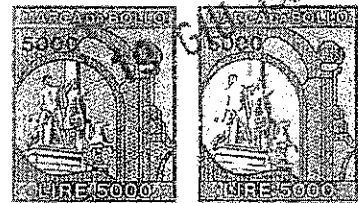
San Michele al Tagliamento, li 23/06/1992

DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI TECNICI
 PORDENONE
 L. 5-11-1971, N. 1086 art. 6, comma 1°
 L. 9-5-1988, N. 271 art. 1°
 DEPOSITATO AL N° 12127
 DELL'APPOSITO ARCHIVIO.
 agli atti grafici
 PORDENONE, li 26-07-1992
 IL FUNZIONARIO INCARICATO





Specializzazione:
 Meccanica-Elettrotecni
 Sperimentazione Edilizi
 Progetti sper.: AMBRA RAGON
 Laboratorio autorizzato ove materiali



1092

Decreto D.M. L.P.F. N. 20068 del 10/07/1981

Certificato 841472

Prova di resistenza a trazione

S. DA PAOLO
 V. aranga, 75/a
 S. S. MICHELE A. M. P. V.

4.8.3

Prova di resistenza a trazione
 Condizione: M. P. V. 100%

Prova di resistenza a trazione
 Condizione: M. P. V. 100%

PROVA TRAZIONE PROVINI

Prova	Condizione	Resistenza a trazione (N/mm²)	Deformazione (mm)	Temperatura (°C)
1	M. P. V. 100%	100	10	20
2	M. P. V. 100%	100	10	20
3	M. P. V. 100%	100	10	20
4	M. P. V. 100%	100	10	20
5	M. P. V. 100%	100	10	20

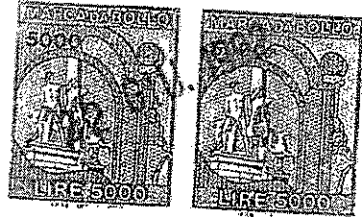
Prova di resistenza a trazione
 Condizione: M. P. V. 100%

Prova di resistenza a trazione
 Condizione: M. P. V. 100%

Prova di resistenza a trazione

Prova di resistenza a trazione





S.Stino di Livenza, 22.06.1992

4.8.3

Spett.le DIREZIONE PROVINCIALE DEI
SERVIZI TECNICI DI PORDENONE

I materiali impiegati per la realizzazione della scala metallica antincendio sita in Aviano - via Stretta, n°9 - fg. 45 map. 510 per conto della ditta

[redacted] - hanno caratteristiche meccaniche e tecnologiche nonché le qualità previste dagli elaborati progettuali e dalle normative vigenti per detti materiali.

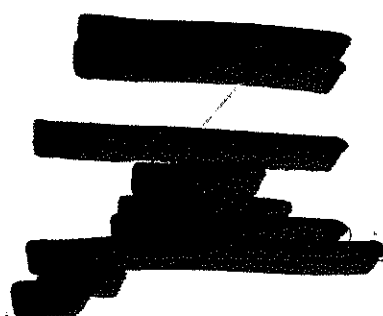
Tutti gli elementi sono stati zincati a caldo.

L'assemblaggio della struttura è avvenuto nelle modalità e con i criteri previsti nella progettazione.

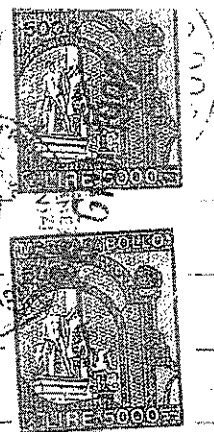
Gli ancoraggi delle piastre di base dei piè dritti sono stati realizzati con tondo ϕ M20 mentre gli ancoraggi sulle murature verticali sono stati realizzati con tasselli tipo "HILTI".

Si precisa altresì che è stata consegnata alla Direzione Lavori un concio di profilato HEA 160 della stessa partita con la quale sono state realizzate le colonne portanti della scala al fine di condurre le prove di resistenza meccanica sul materiale.

Distinti saluti.-



4.8.4



RELAZIONE DI COLLAUDO DELLE STRUTTURE METALLICHE
C.A. RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DI UNA SCALA ANTICENDIO
SITA IN AVIANO (PN) VIA STRETTA N.9 E DISTINTA
IN MAPPA AL FOGLIO 45 MAPP.510, PER CONTO DELLA

-Ref.pratica n.12127 del 08.05.1992 depositata presso
la Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di PN.

INTERESSATI ALL'OPERA

-Committente : [redacted]

-Appaltatore : [redacted]

[redacted]

[redacted]

Lavori: [redacted]

Collaudatore strutture: [redacted]

DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI TECNICI
L. 5-11-1971, N. 1035 - L.R. 9-5-1988 N. 27
12127
26 GIU, 1992
[Signature]

REVISIONE DEI CALCOLI DI PROGETTO:

In conformità all'art.4 della L.R.09.95.1988 n.27 ho
proceduto, prima di iniziare le operazioni di collaudo
alla revisione dei calcoli di progetto, che sono risul-
tati eseguiti in rispetto ai canoni della Scienza
delle Costruzioni e delle norme Tecniche e sismiche
attualmente in vigore nella Regione. Pertanto i sud-
detti calcoli ed elaborati sono da considerarsi vali-
di per l'effettuazione della costruzione in argomento.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI E DELLE STRUTTURE POR-
TANTI:

Trattasi dei lavori di costruzione di una scala anti-incendio in struttura metallica, installata per adeguamento accessibilità verticale di un edificio ad uso "meubl " sito in Aviano. La scala si sviluppa su un piano interrato e su tre piani fuori terra. La struttura portante verticale   composta da 4 piedritti in profilato HE 160 A collegati tra loro a livello di piano ed interpiano da profilati IPE 160 sui quali vengono ad appoggiarsi le travi a ginocchio in profilato UPN 160 che compongono le 8 rampe della scala. Grigliati, ringhiere e scorrimano completano la struttura della scala. I collegamenti tra le strutture portanti sono stati realizzati mediante bullonatura e saldatura. I piedritti sono collegati alle fondazioni in C.A. mediante piastra e tirafondi. La struttura metallica inoltre   collegata a livello di piano con tasselli tipo "HELTIX" alle murature verticali dell'edificio con cui si integra. Tutti i componenti metallici risultano zincati a caldo.

Trattandosi di costruzione in zona sismica di seconda categoria, il progettista delle strutture ha rilasciato regolare asseverazione che per il progetto in questione sono state osservate le norme tecniche e cui all'art.4 lettere c)d)e) della Legge 02.02.1974 n.64 e che la stessa asseverazione   stata redatta ai sensi

e per gli effetti di cui all'art.2 della L.R.07.01.1985 n.3.

MODALITA' E VISITA DI COLLAUDO

Ho preso visione della relazione di fine lavori redatta dal direttore dei lavori [redacted] dalla quale risulta la buona esecuzione dell'opera ed il rispetto delle norme e inoltre che i lavori sono stati ultimati il 20.06.1992. Ho esaminato il certificato delle prove sul profilato HE 160 A impiegato (allegato alla relazione di fine lavori). N. 841/92 del 20.06.1992 rilasciato dal [redacted] di Portogruaro (VE), il quale riporta valori resistenziali a quanto prescritto da progetto. Ho effettuato un sopralluogo in cantiere in corso d'opera il 16.06.92 e successivamente il 25.06.92 a fine lavori, accompagnato dal direttore dei lavori [redacted], eseguendo un controllo accurato a tutte le strutture metalliche e in c.a., constatandone la corrispondenza per dimensioni ai disegni esecutivi e rilevando altresì l'efficienza dei collegamenti e delle saldature e l'assenza di difetti palesi nei conglomerati. Ho preso visione inoltre della dichiarazione della [redacted] [redacted] fornitrice della scala, che nell'approntamento della stessa, sono state rispettate le prescrizioni qualitative e tecniche del progetto. Infine ho eseguito una serie di batture

4.8.4

sclerometriche sui manufatti in c.a. con esito positivo.
 Considerata la buona esecuzione dell'opera, non ho ritenuto opportuno eseguire prove di carico.

CONCLUSIONE

Dalla revisione dei calcoli di progetto, dalla relazione di fine lavori, dall'esame delle prove di laboratorio, dalla dichiarazione della ditta [REDACTED]

[REDACTED], dai risultati delle prove sclerometriche e dalle visite effettuate in corso d'opera ed a fine lavori;

a tutte le strutture metalliche e in c.a. risulta la

buona esecuzione delle stesse e la loro corrispondenza

alle caratteristiche richieste dal progetto. Pertanto

il sottoscritto collaudatore [REDACTED]

di Udine, C e r t i f i c a che le suddette

strutture messe in opera [REDACTED]

[REDACTED] per la costruzione della scala di cui si tratta, corrispondono

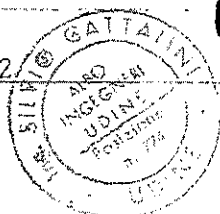
ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 27/1988 a quelle depositate con elaborati presso la Dir. Prov. dei Serv.

Tec. di Pordenone e quindi sono collaudabili, come in effetti

il presente atto le C o l l a u d a per l'uso ed i carichi specifici per cui esse strutture sono state

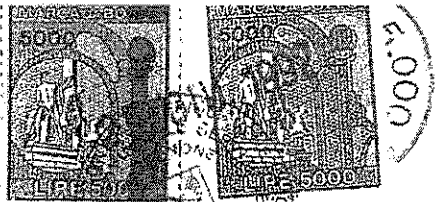
progettate e calcolate.

Aviano 26.06.1992



[REDACTED]

VERBALE DI COLLAUDO DELLE STRUTTURE IN C.A.
RELATIVE AI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO AD
UBO "MEUBLE" SITO IN AVIANO (PN) VIA STRETTA n.9, SU
FONDO DISTINTO IN MAPPA ALLA SEZ. A, FOGLIO 47 MAPP.
SIO E PER CONTO DELLA DITTA [REDACTED]



4.8.5

Rif. pratica n. 3542 del 17.08.1987 depositata presso
la Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di PN.

INTERESSATI ALL'OPERA

-Committente : [REDACTED]

-Appaltatore : [REDACTED]

-Progettista: [REDACTED]

-Calcoli c.a. [REDACTED]

-Direttore dei lavori: [REDACTED]

-Collaudatore c.a.: [REDACTED]

REGIONE FRIULIA VENEZIA GIULIA
DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI TECNICI
PORDENONE
L. 5.11.1971 N. 104 - L.R. 9-5-1988 N. 27
DEPOSITATO AL N° 3542
ARCHIVIO.
26 GIU. 1992
FUNZIONARIO PUBBLICO

REVISIONE DEI CALCOLI DI PROGETTO = In conformità all'
l'art.4 della L.R.09.05.88 n.27, ho proceduto, prima di
iniziare le operazioni di collaudo, alla revisione dei
calcoli di progetto, che sono risultati eseguiti in
rispetto ai canoni della scienza delle Costruzioni e
delle norme tecniche e sismiche attualmente in vigore
nella regione. Pertanto i suddetti calcoli ed elabora-
ti sono da considerarsi validi per l'effettuazione
della costruzione in argomento.

DESCRIZIONE SOMMARIA dei LAVORI E DELLE STRUTTURE
PORTANTI.

4.8.5

Trattasi dei lavori di costruzione di un edificio per
uso "Meubl " di pianta rettangolare mt.10,00x33,25

che si sviluppa su un piano interrato e quattro piani
fuori terra ed   completato da una copertura a falde
inclinate, a piani sfalsati. Le strutture portanti ver-
ticali sono composte da telai e setti in c.a. di spes-
sore cm.30 nello scantinato, e di cm.25 nei fuori ter-
ra, salvo 2 pilastri (n.5 e 17) con spessore cm.30.

Le strutture orizzontali sono composte da solai a
piastra H=cm.4+20+5 con i =cm.120, prefabbricati.

Travi e cordoli in c.a.completano il complesso delle
strutture portanti. Il vano ascensore   stato ricava-
to con una struttura scatolare in c.a.spessore cm.20.

Le rampe delle scale saranno realizzate successivamen-
te in struttura metallica all'esterno dell'edificio.

Fondazioni continue a trave rovescia in c.a.collegate
a reticolo supportano le strutture portanti verticali.

Trattandosi di costruzione in zona sismica di 2^a cat.

il progettista ha rilasciato regolare asseverazione
che nella redazione del progetto e nei relativi calco-
li statici sono state osservate le norme riguardanti

il primo comma, lettere c)d)e) dell'art.4 della Legge

02/02.1974 n.64.

MODALITA' E VISITE DI COLLAUDO

Ho preso visione della relazione di fine lavori redatta dal [REDACTED] alla quale risulta la buona esecuzione dell'opera ed il rispetto delle norme e che i lavori sono stati ultimati il 25.05.1992.

Ho esaminato i certificati delle prove materiali impiegati (allegati nella relazione di fine lavori) n. A/10464 del 21.11.1991 e n.C/11371 del 21.11.1991 e n.11482 del 04.12.1991 rispettivamente per il ferro tondo e per i cubetti di calcestruzzo, rinasciati dal [REDACTED]

do [REDACTED] che riportano valori resistenziali corrispondenti a quanto previsto dal progetto.

Ho effettuato un sopralluogo in corso d'opera il 30.10.1991 e successivamente il 25.06.1992

a fine lavori, accompagnato dal direttore dei lavori [REDACTED] e dal [REDACTED] seppe, [REDACTED]

[REDACTED] eseguendo un controllo accurato a tutte le strutture in c.a. constatandone la corrispondenza per dimensioni ai disegni esecutivi e rilevando altresì l'assenza di difetti palesi nei conglomerati. Ho eseguito inoltre una serie di battute sclerometriche per controllare la qualità dei conglomerati impiegati, che sono risultati omogenei e con va-

4.8.5

lori resistenziali corrispondenti a quelli di progetto.

Considerata la buona esecuzione dell'opera non ho ritenuto opportuno eseguire prove di carico.

CONCLUSIONE

Dalla revisione dei calcoli di progetto, dalla relazione di fine lavori, dall'esame delle prove di laboratorio sui materiali impiegati, dai risultati delle prove sclerometriche e dalle visite effettuate in corso d'opera ed a fine lavori a tutte le strutture inc.a., risulta la buona esecuzione delle stesse e la loro corrispondenza alle caratteristiche richieste dal progetto. Pertanto il sottoscritto collaudatore

c e r t i f i c a

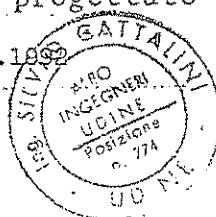
che le suddette strutture messe in opera dall'Imp.

per la costruzione del fabbricato di che trattasi, corrispondono ai sensi dell'art.6 L.R. n.27/1988 a quelle depositate con elaborati presso la Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone e quindi sono collaudabili, come in effetti il presente atto le

COLLAUDA U D A

per l'uso ed i carichi specifici per cui esse strutture sono state progettate e calcolate.

Aviano, 25.06.1992





DIREZIONE PROVINCIALE DEI SERVIZI TECNICI
 PORDENONE
 L. 10.10.1987, n. 1089 - L.R. 9-3-1988 N. 27
 DEPOSITATO AL N° 3542
 DELL'APPPOSITO ARCHIVIO.
 Pordenone, il 26 GIU. 1992
 IL FUNZIONARIO INCARICATO

ALLA DIREZIONE PROVINCIALE
 DEI SERVIZI TECNICI DI
PORDENONE

Pratica n° 3542 del 17.08.1987

RELAZIONE A STRUTTURE ULTIME

4.8.6

Relativa alla struttura dei lavori di costruzione di
 un edificio ad uso "meuble" sito in Comune di Aviano
 - Foglio 47 Mappale 510.

COMMITTENTE: 

CALCOLI STRUTTURE IN C.A.: 

APPALTATORE: 

COLLAUDATORE: 

* * * * *

4.8.6

Il sottoscritto [redacted] residente

[redacted] - Direttore dei Lavori di

cui sopra, riferisce quanto segue:

Trattasi dei lavori relativi alla costruzione di un edificio ad uso "meublè". Gli elementi costituenti la struttura sono i seguenti:

- telai e setti in C.A. e pilastri in C.A.;
- solai a piastra H=4+20+5 i=120 prefabbricati;
- travi e cordoli in C.A. di completamento;
- vano scale in struttura scatolare in C.A.;
- fondazioni continue in C.A.

Si è proceduto ad effettuare le prove sui materiali usati nella costruzione ed in particolare:

- barre di acciaio (certificato n° A/10464 del 21.11.1991);
- cubetti calcestruzzo (certificato n° C/11371 del 21.11.1991).

Le dimensioni nel fabbricato, indicate negli elaborati grafici di progetto sono state rispettate

INT

talo co
n. con l
n. con f

TIFIC

ilesta

ittent

oni d

Il arri

Vj

fella

INO
EZZA
n

)

)

)

)

====

ICAI

s.a.c
). E

4.8.6

nella realizzazione dell'opera così pure le caratteristiche degli elementi costituenti la struttura salvo modifiche da considerarsi nelle facoltà discrezionali della Direzione Lavori.

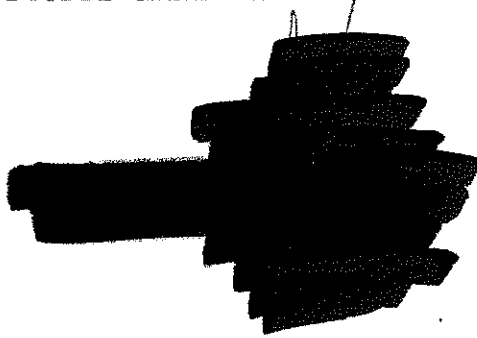
Il terreno di fondazione è risultato di discreta qualità e tale da essere ritenuto idoneo alle sollecitazioni previste in sede di calcolo.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver controllato preventivamente le armature metalliche prima di ogni getto e di aver trovato rispondenza agli elaborati grafici di progetto.

Inoltre ha controllato, periodicamente, la qualità dei tondini di acciaio e non ha riscontrato deficienze che potessero pregiudicare la buona riuscita dei getti armati.

I lavori relativi alle opere strutturali hanno avuto inizio il 11.09.1990 e gli stessi hanno avuto fine il 25.05.1992.

Aviano, li 25.05.1992



AO CONTROLLO MATERIALI edili s.n.c.

con D.M. n. 25364 del 19.10.84
 con D.M. n. 28958 del 5.10.87
 con D.M. n. 31383 del 20.07.89

4.8.6

TIFICATO N. A/ 10464

lista N. 2527 del 21/11/91 Arr. il 21/11/91 Prot. N. _____

ittente _____

oni di ferro _____

fi arrivo _____ Provenienza dichiarata _____

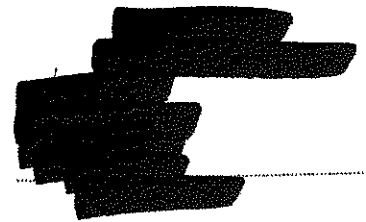
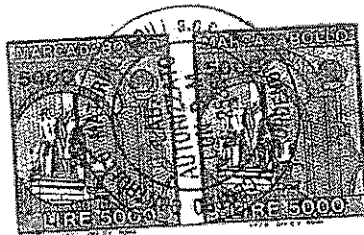
ie della prova 21/11/91

INO EZZA s	DIAMETRO NOMINALE d o LATI DELLA SEZ. a x b mm	DIAMETRO DEL TONDO EQUIPESSANTE Ø mm	PROVE DI TRAZIONE			PIEGAMENTO O PIEGAMENTO E RADDRIZZAMENTO	MASSA LINEICA g/m
			TENSIONE DI SNERVAMENTO N/mm ² *	TENSIONE DI ROTTURA N/mm ²	ALLUNGAMENTO A 5 %		
1	8	8.02	487	705	23.0		
1	10	9.97	479	671	26.0		
1	12	12.26	467	743	26.0		
1	16	16.12	568	665	17.0		

f (0.2)

CARICATO DELLE PROVE

gh



CO CONTROLLO MATERIALI edili s.n.c

4.8.6

con D.M. n. 25364 del 19.10.84
 con D.M. n. 28958 del 5.10.87
 con D.M. n. 31383 del 20.07.89

CERTIFICATO N. C/ 11371

richiesta N. 2527 del 21/11/91 Arr. il 21/11/91 Prot. N.

mittente

campioni di calcestruzzo inviati: 6 CUBI

data di arrivo 21/11/91 Provenienza dichiarata

INC

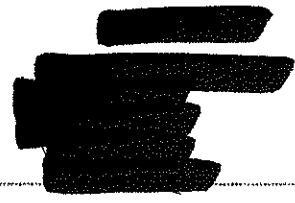
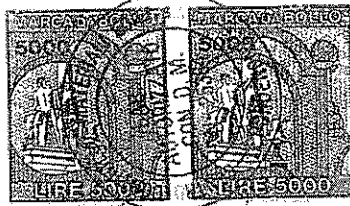
TE

data della prova 21/11/91

NUMERO	CONTRASSEGNO PROVENIENZA DEL PROVINO	DATA DI PREPARAZIONE DICHIARATA	PESO g	PESO DELLA UNITA' DI VOLUME kg/dm ³	DIMENSIONI cm	SUPERFICIE in cm ²	RESISTENZA UNITARIA A COMPRES- SIONE N/mm ²
	-	-	8.332	2,47	15X15X15	225	34,3
	-	-	8.281	2,45	"	"	36,1
	-	-	8.379	2,48	"	"	35,1
	-	-	8.392	2,49	"	"	34,6
	-	-	8.336	2,47	"	"	33,3
	-	-	8.384	2,48	"	"	35,8

L'INCARICATO DELLE PROVE

9



LO CONTROLLO MATERIALI edili s.n.c

4.8.6

Un D.M. n. 25364 del 19.10.84
Un D.M. n. 28958 del 5.10.87
con D.M. n. 31383 del 20.07.89

CERTIFICATO N. C/ 11482

Richiesta N. 2610 del 2/12/91 Arr. Il 2/12/91 Prot. N.

mittente [REDACTED]

tipioni di calcestruzzo inviati: 6 CUBI

di arrivo 2/12/91 Provenienza dichiarata FABBR. USO ALBERGO DI IMM.RE ALBERGHIERA SNC

A STRETTA AVIANO

TE

di della prova 4/12/91

ERO	CONTRASSEGNO PROVENIENZA DEL PROVINO	DATA DI PREPARAZIONE DICHIARATA	PESO g	PESO DELLA UNITA' DI VOLUME kg/dm ³	DIMENSIONI cm	SUPERFICIE In cm ²	RESISTENZA UNITARIA A COMPRES- SIONE N/mm ²
	-	-	8.387	2,49	15X15X15	225	42,6
	-	-	8.316	2,46	"	"	44,5
	-	-	8.420	2,49	"	"	47,1
	-	-	8.400	2,49	"	"	44,0
	-	-	8.329	2,47	"	"	45,9
	-	-	8.206	2,43	"	"	43,6

INCARICATO DELLE PROVE

[Signature]



LA DIREZIONE

[REDACTED]

[REDACTED]

4.8.7

COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

* * * * *

LAVORI DI : costruzione di fabbricato ad
uso meublè - variante in cor
so d'opera - costruzione di
scala esterna

DITTA PROPRIETARIA :

NO s.n.c.

PROGETTISTA :

DIRETTORE LAVORI :

IMPRESA :

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Vista la Concessione Edilizia n° 71/92 del 06.04.1992
con la quale il Comune di Aviano autorizza la Ditta
[REDACTED] ad eseguire i
lavori di variante in corso d'opera a quanto
assentito con concessione n° 168/90 e nuova
costruzione di scala esterna relativi al fabbricato

4.8.7

ad uso meublè, il sottoscritto Direttore dei Lavori

[REDACTED]

C E R T I F I C A

che i lavori in oggetto sono stati eseguiti

[REDACTED]

in conformità ed a

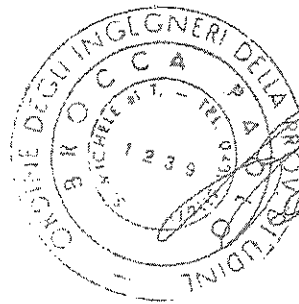
regola d'arte al progetto succitato e che sono stati

usati buoni materiali nell'esecuzione.

I lavori sono stati ultimati in data 20.06.1992.

Aviano, li 20.06.1992

IL DIRETTORE DEI LAVORI



[Handwritten signature]

4.8.8

Int. / BOFA

All'UFFICIO TECNICO
del Comune di
33081 - A V I A N O

OGGETTO: SEGNALAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il sottoscritt [redacted]
domiciliato in [redacted] Via [redacted]
proprietario del fabbricato ad uso [redacted]
sito in [redacted] Via [redacted] n. 9
di cui alla concessione edilizia n. 168/PO in data 9/XI/PO

C O M U N I C A

di aver iniziato - ultimato i lavori in data 10 / XII / 1991

Progettista _____
Direttore lavori [redacted]
L'Impresa [redacted]

IL PROGETTISTA _____
IL DIR. LAVORI _____
IL PROPRIETARIO [redacted]
L'IMPRESA [redacted]

Li 10 / XII / 91

REFERTO DI SOPRALLUOGO

4.8.8

Prot. 18071

Aviano li 19/12/1991

Oggetto: Dichiarazione di ultimazione lavori.-

Spett.le

[Redacted]

e, p.c.

[Redacted]

In riferimento alla comunicazione di cui al
l'oggetto, qui pervenuta in data 11/12/1991, si
comunica che l'ultimazione lavori deve essere
sottofirmata, oltre che dal D.L., anche dal pro
prietario, progettista e titolare dell'Impresa
Costruttrice, comoda modello allegato.-

Distinti saluti



IL SINDACO
[Signature]

consegnate e mano il 19-12-91

[Signature]

COMUNE DI AVIANO
18071, 11.12.91
CAT.....DIAS.....FASC.....

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI AVIANO (PN)

CASA COMUNALE
A V I A N O (PN)

4.8.8

=====
Oggetto : DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
=====

PRATICA EDILIZIA n° 84 / 90
CONCESSIONE N°168 / 90 DEL 9.11.1990.-

Il sottoscritto [redacted] in qualità di Direttore
dei Lavori del cantiere in Aviano, [redacted], della
[redacted]

D I C H I A R A

Che i lavori relativi alla Pratica Edilizia n° 84 / 90 ed alla
Concessione n° 168 / 90 sono stati completamente ultimati .-

In Fede

Aviano, [redacted]



COMUNE DI AVIANO

C.A.P. 33081

PROVINCIA DI PORDENONE

4.8.8

Prot. nr. 18756

Aviano, li 20.12.1991

OGGETTO : Certificazione.

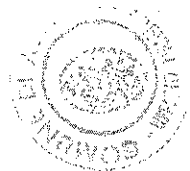
I L S I N D A C O

- VISTI gli atti d'Ufficio;

C E R T I F I C A

- CHE i lavori autorizzati con concessione edilizia nr. 168
rilasciata in data 09.11.1990 al Signor [REDACTED]
seppe quale Amministratore della Soc. "[REDACTED]
[REDACTED] s.n.c. con sede in [REDACTED]
9 - relativi all'adattamento di fabbricato ad uso albergo
posto in Via Stretta nr. 9, sono stati ultimati in data
10.12.1991.

Si rilascia la presente certificazione, su richiesta della
ditta interessata, in carta semplice per gli usi consentiti
e contemplati nella Tabella Allegato B) al D.P.R. 642/72.



- IL SINDACO -




/lc


15

COMUNE DI AVIANO
18756 18.12.91
CAT.....CIAS.....FASC.....

Al Sig. Sindaco
del Comune di Aviano

4.8.8

Il sottoscritto  in qualità
di legale rappresentante dello 
, con sede in Aviano Via Stretto n. 1,
proprietario del complesso abitativo in rimbando,
chiede

allo  il rilascio di una dichiarazione
della ultimazione dei lavori di costruzione
dell'immobile recitato, come da documentazioni
da me fornite e questo Comune.



Aviano 10/10/91

Pratica n. _____
 Concessione n. _____

COMUNE DI AVIANO
 - 2 LUG. 1992
 4965



DOMANDA DI PERMESSO DI AGIBILITA' ABITABILITA'

Al Signor SINDACO del Comune di

AVIANO

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante della _____
 nato il _____ a d _____ C. F. _____
 residente in _____ Via Dandolo n. 12,
 avendo ottenuto la concessione ai sensi della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per lavori di adattamento
 di fabbricato ad uso albergo, relativa variante interna in corso d'opera e costru-
 zione di scala esterna
 da eseguirsi in Via Stretta, 9 località _____
 ed essendo già ultimati i lavori relativi,

CHIEDE

il rilascio del permesso di abitabilità per la costruzione medesima, avente la seguente consistenza:
 =agibilità

EDIFICI AD USO RESIDENZIALE

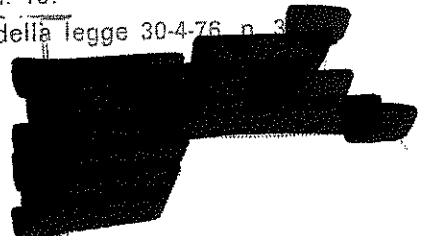
Totale abitazioni 1	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso 5	Totale generale vani e locali 6 = 4 + 5	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE												
	Stanze 2	Accessori 3	TOTALE 4 = 2 + 3			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre			
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		

EDIFICI AD USO NON RESIDENZIALE

Allega alla presente:

- Certificato prevenzione incendi del Comando Vigili del Fuoco in data _____ n. _____
- Collaudo delle opere strutturali, redatto ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086, con attestazione di avvenuto deposito presso la Direzione Provinciale dei LL. PP. di Pordenone.
- Copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in Catasto.
- Ricevuta di versamento tassa di concessione comunale di L. 338.000.- effettuata in data 29.06.92 bollo 2042
- Ricevuta di versamento dei diritti sanitari di L. 100.000 bollo 107 del 28.6.92
- N. _____ marche da bollo da L. 10.000=
- Ricevute versamento costo di costruzione di cui alla legge 28-1-77, n. 10.
- Dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-76 n. 3 _____

Aviano, li 26.06.1992



1) RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Sopralluogo in data _____ eseguito da MACOE ING. SANDRO

alla presenza di _____

4.8.9

ai fini dell'accertamento delle condizioni di abitabilità
agibilità

Dalla visita è risultato:

1) che lo stabile si trova in buone condizioni statiche in quanto non emergono lesioni di sorta: SI NO

2) che l'opera è stata realizzata conforme al progetto approvato: SI NO

- IL FABBRICATO NON È STATO ADDEBITO ALLA LICENZA N. 13/1989 DEL SOTTOSCRITTO
DALLE AUTORITÀ ARCHITETTONICHE -

- L'IMPIANTO DI ASCENSORI NON È STATO CONSTATO COME IN FUNZIONE -

3) che sono state adempiute le prescrizioni e le modalità esecutive fissate all'atto del rilascio della concessione: SI NO

4) che è stata rilasciata dalla Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici in data 26.6.92 (ROT. N. 35942) attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo delle opere in conglomerato cementizio a norma della legge 5 novembre 1971, n. 1086;

5) che è stato rilasciato il nulla-osta preventivo dei Vigili del Fuoco n. 4488/4325 in data 17.6.1992 e certificato di collaudo n. _____ in data vedi sopra;

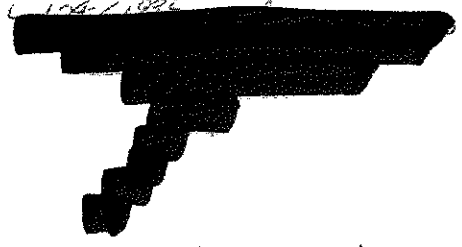
6) che sono stati integralmente corrisposti gli oneri di cui all'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10:

7) che sono state corrisposte le eventuali penali per il ritardato versamento degli oneri di cui all'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10.

Si esprime parere favorevole — SI NO — al rilascio della autorizzazione di abitabilità
agibilità del suddetto fabbricato.

SI RITENE CHE SIA STATO IL MOTIVO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI ABBANDONARE
ANCHE AL SITO E PER IL SUO STATO DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 28-1-1977

AVALLO, il 06.11.1992



Effettuata una ulteriore visita sopralluogo in data _____ ed accertato che sono stati eliminati i motivi per i quali era stato espresso il precedente parere sfavorevole, si esprime parere favorevole al rilascio del permesso di abitabilità
agibilità in data odierna.



_____ il _____

Sopralluogo in data _____ eseguito da _____

alla presenza di _____

4.8.9

Dalla visita è risultato:

- 1) Stato di prosciugamento dei muri: idoneo SI NO
- 2) Aria e luce agli ambienti: idonea SI NO
- 3) Smaltimento acque luride e di altri rifiuti in rapporto alla possibilità di inquinamento delle acque del sottosuolo: idoneo SI NO
- 4) Sistemi di latrine, acquai e relativi scaricatori in ordine alle prescrizioni del Regolamento di igiene: idonei SI NO
- 5) Raccolta ed asportazione dei rifiuti solidi: idonea SI NO
- 6) Sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile e per gli usi domestici: idoneo SI NO
- 7) Scarico e convogliamento delle acque pluviali: idoneo SI NO
- 8) Impianti installati (luce, gas, riscaldamento): idonei SI NO
- 9) Opere di tutela per l'inquinamento atmosferico: idonee SI NO
- 10) Rilievi circa l'esposizione, l'altezza e la cubatura dei locali in ordine alla loro destinazione ed eventuali prescrizioni circa la destinazione stessa ed (eventualmente) motivi per cui non viene rilasciato il richiesto nulla osta necessario per ottenere il permesso di abitabilità _____

4.8.9

L'INCARICATO

In base alle risultanze di cui sopra si dichiara che la costruzione in oggetto:

non è alla data odierna, abitabile

è abitabile in data odierna ai sensi dell'articolo 221 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e che nulla osta al rilascio del relativo permesso di abitabilità
agibilità

Il



Effettuata dall'incaricato una ulteriore visita sopralluogo in data ed accertato che le cause di diniego ai fini del rilascio al permesso di abitabilità
agibilità sono da oggi cessate, si dichiara che nulla osta al rilascio del relativo permesso di abitabilità
agibilità dalla data odierna.

Il

L'INCARICATO



ANNOTAZIONI

4.8.6

Aviano, li 15 febbraio 1990

Spettabile Amministrazione
del COMUNE di
33081 AVIANO (PN)

OGGETTO: lavori di adattamento di un edificio ad uso albergo in Aviano (PN)
Foglio 47 Mappale 510 - Legge 09 gennaio 1989 n° 13 -

Il sottoscritto [redacted] geometra, in qualità di
progettista dei lavori di adattamento di un edificio ad uso albergo in [redacted]
[redacted] per conto della Immobiliare Alberghiera
s.n.c. di Aviano,

- viste le disposizioni di cui alla Legge n° 13 del 09.01.1989,

D I C H I A R A

- che il progetto rispetta le disposizioni di cui alla Legge sopracitata ed
in particolare che:

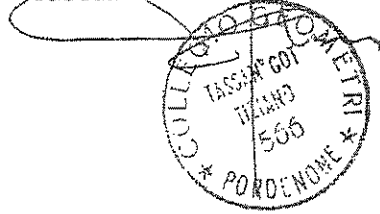
- a) la cabina dell'ascensore è progettata per dimensioni interne pari a
mt. 1.30 x mt. 1.20 minimo;
- b) la luce netta delle porte di accesso ai vari vani sarà di mt. 0.80 mini-
mo;
- c) che sono, nello specifico rispettate le disposizioni del punto 5.3 del-
la Legge sopra richiamata in merito alle strutture ricettive ed in par-
ticolare al terzo capoverso, significando in merito che le stanze ac-
cessibili sono minimo in numero di sette, ossia la estrema a nord del
piano terra, le due poste alle estremità al primo piano, le due poste
alle estremità del piano secondo e le due al piano terzo;

...

4.8.10

quindi il progetto rispetta i criteri di visitabilità e di adattabilità previsti dalla Legge 13, sia per i singoli vani che per quanto alle parti comuni.

Tassan Got Geom. Tiziano



VAB

geometra Tassan Got Tiziano
studio tecnico

COMUNE DI AVIANO		
16070	31.10.91	
CAT.....	ELAS.....	FASC.....

4.8.11

Aviano, li 24 ottobre 1991

Al Signor
SINDACO
del
COMUNE di
33081 AVIANO (PN)

e p.c.

[Redacted]

OGGETTO: rinuncia all'incarico di progettista e Direttore dei Lavori

Con la presente, il sottoscritto [Redacted] in
qualità di progettista e Direttore dei Lavori del fabbricato di proprie-
tà dell' [Redacted]
con sede in [Redacted], titolare della Concessione Edili-
zia n° 168/90 del 09.11.1990 relativa ai lavori di adattamento di fabbri-
cato ad uso albergo, dichiara di rinunciare a partire dalla data della
presente lettera all'incarico di progettista e Direttore Lavori del can-
tiere medesimo.

Distinti saluti

[Redacted Signature]

VAB

COMUNE DI AVIANO	
16416	07.11.91
CAT.....CIAS.....F45C.....	

4.8.11

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI AVIANO

33081 - AVIANO (PN)

Oggetto : COMUNICAZIONE NUOVO DIRETTORE DEI LAVORI.

Il sottoscritto [redacted]
Rappresentante della società [redacted]
titolare della Concessione Edilizia n° 168/90 del 9.11.1990
relativa ai lavori di adattamento di fabbricato ad uso albergo in
[redacted] Aviano (PN), COMUNICA che a far data dal 29.10.1991
il nuovo Direttore dei Lavori è il Perito [redacted]

Con perfetta Osservanza
[redacted]

Aviano , 29 Ottobre 1991.-

Per Accettazione
[redacted]



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.9.1

Prot. nr. 17422/91

Pratica nr. 48/92

Concessione nr. 71/92

CONCESSIONE AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA (Legge 28 gennaio 1977 nr. 10)

I L S I N D A C O

Vista la domanda presentata dal [redacted] con sede in Aviano Via Stretta nr. 9 (C.F.: [redacted], tendente ad ottenere la concessione ad eseguire sul fabbricato distinta al catasto alla Sez. A, Fg. 47 Mapp. 510, sito in questo Comune in Via Stretta nr. 9 lavori di variante in corso di opera a quanto assentito con concessione nr. 168/90 e la nuova concessione di una scala esterna.-

Visti gli atti tecnici ed amministrativi;

Visto il parere dell'U.S.L. nr. 11 "Pordenonese" del giorno 31.01.1992;

Visto il parere della Commissione Comunale per l'Edilizia del giorno 02.04.1992;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, d'Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le Leggi 17.08.1942, nr. 1150; 06.08.1967, nr. 765 e 28.01.1977 nr. 10;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati;

Constatato che il progetto di cui è, tra l'altro, conforme alle norme di cui al 1° comma, lett. a) e b) dell'Art. 4 della Legge 02.02.1974, nr. 64;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario dell'immobile, ovvero di avere il necessario titolo per richiedere la concessione, come risulta dalla documentazione allegata all'istanza.

Vista la convenzione tra i confinanti registrata a Pordenone nr. 19057 il 14-04-1992 e trascritta e PN il 30-06-1992 al nr. 5148 Ref. Gen. e nr. 3889 Ref. Part.

D I S P O N E

ART. 1

(Oggetto della concessione)

Al Signor [redacted] in qualità di [redacted] con sede in Aviano via Stretta nr. 9 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi la concessione di variante in corso d'opera per le opere interne di modifica del progetto assentito con concessione nr. 168 del 09.11.1990 oltrechè la concessione per la realizzazione di una scala esterna, il tutto secondo il progetto redatto dal Perito Industriale Verardo Renato (iscritto allo Albo dei Periti Industriali della Provincia di Venezia e Treviso al nr. 445) dall'ing. Brocca Paolo (iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia

All'UFFICIO TECNICO
del Comune di

33081 - AVIANO

COMUNE DI AVIANO
11 MAG. 1992
7172

4.9.1

OGGETTO: SEGNALAZIONE DI INIZIO LAVORI
Relativamente alla scala esterna

Il sottoscritto _____
domiciliato in _____ Via _____
proprietario del fabbricato ad uso _____ scala esterna
sito in AVIANO (PN) Via Stretta n. 9
di cui alla concessione edilizia n. _____ in data _____

C O M U N I C A

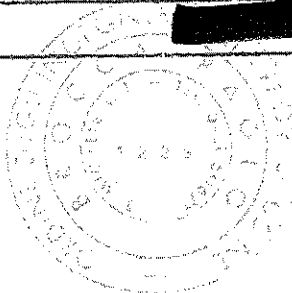
di aver iniziato - ~~ultimato~~ i lavori in data 08.05.1992

Progettista _____

Direttore lavori _____

L'Impresa _____

Relativamente alla
scala esterna



IL PROGETTISTA _____

IL DIR. LAVORI _____

IL PROPRIETARIO _____

L'IMPRESA _____

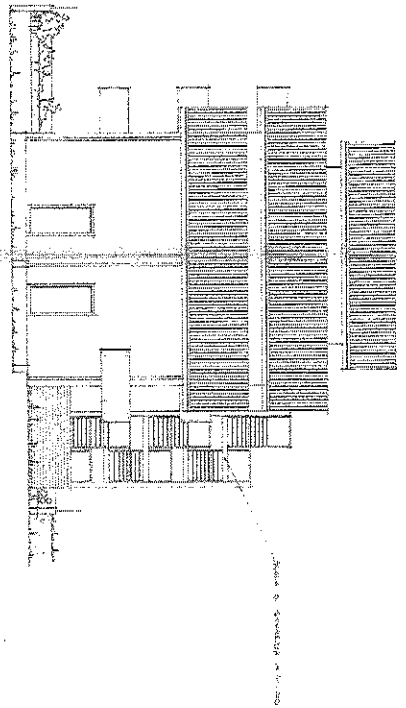
Lì 08.05.1992

REFERTO DI SOPRALLUOGO

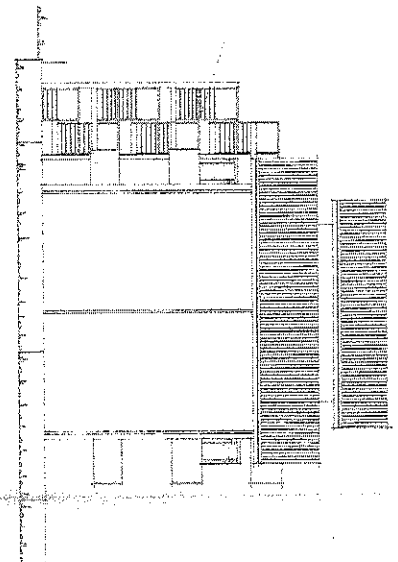
Lì _____

IL TECNICO _____

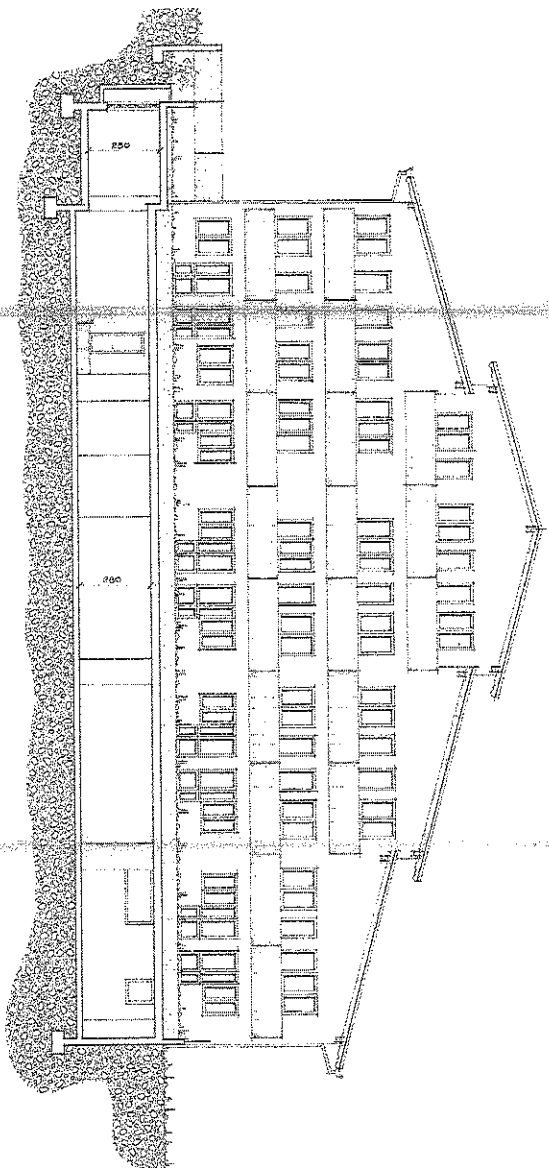
PROSPETTO SUD-EST



PROSPETTO NORD-OVEST



SEZIONE B-B PROSPETTO SUD-OVEST

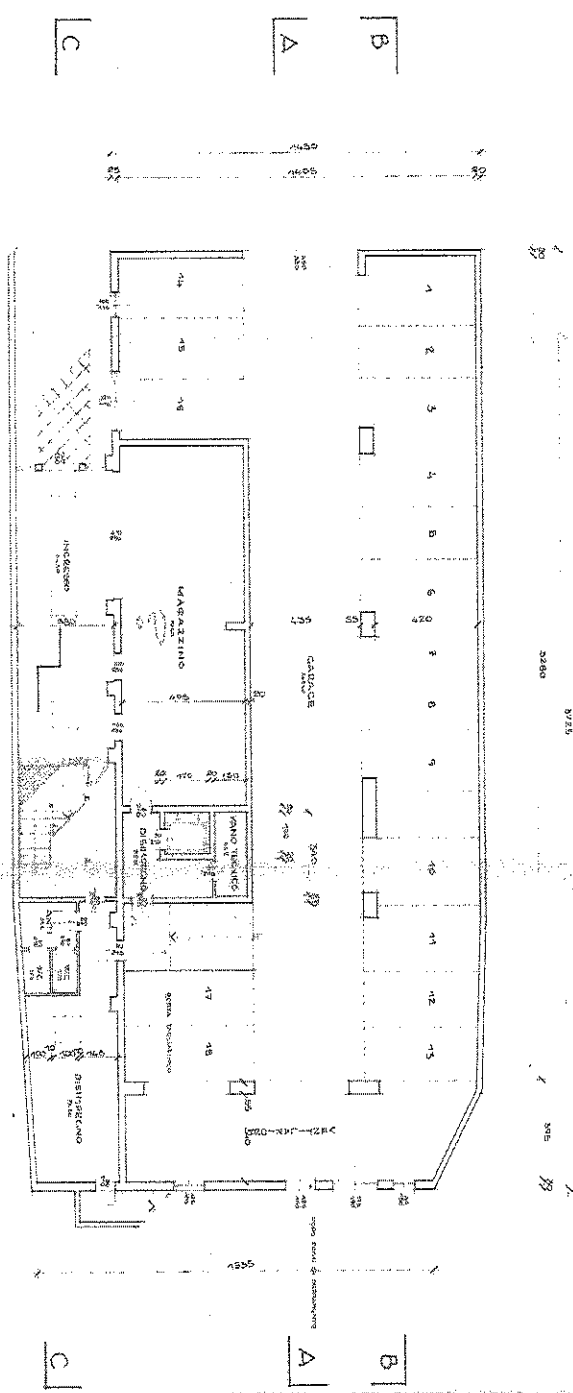


COMUNE DI AVIANO
CONSIGLIO COMUNALE PER L'EDILIZIA
PUBBLICA
PROGETTO N. 2/11.352
AUT. N. 100/11.352
M. P. SALERNO
M. P. SALERNO

PROSPETTO SUD-OVEST
AUT. N. 100/11.352
M. P. SALERNO
M. P. SALERNO

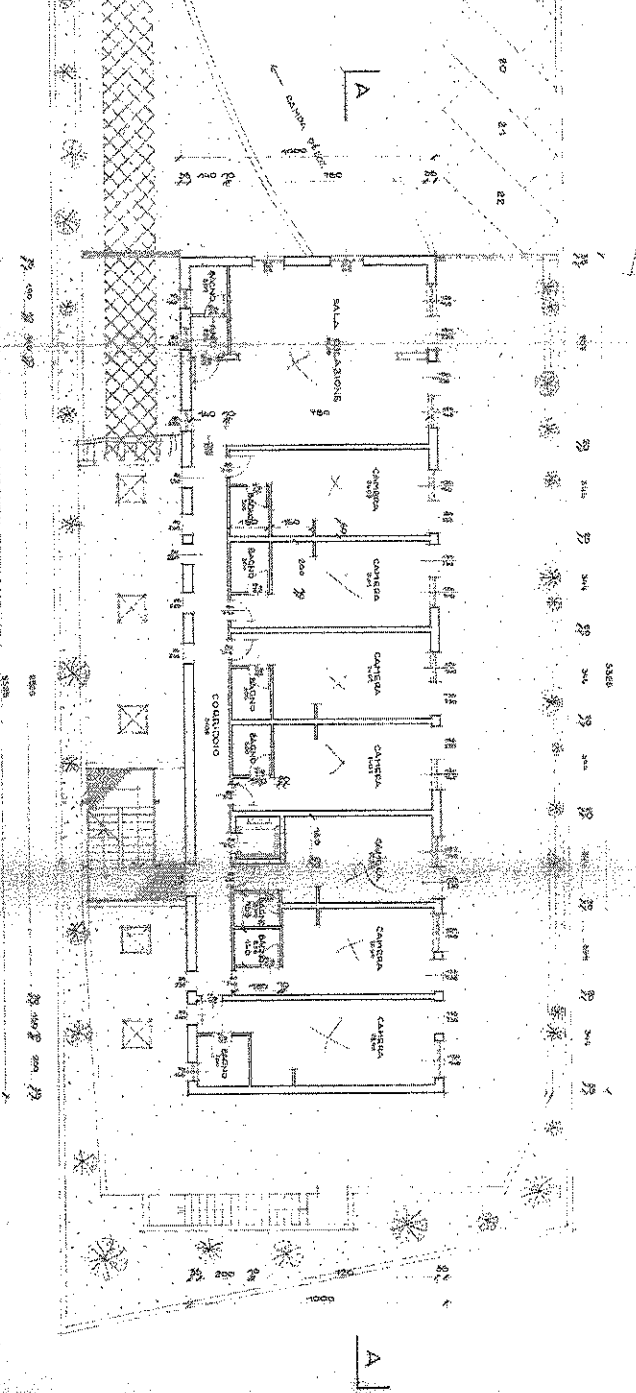
FILE N. _____
SCALA 1:100
SUA NOSTRA _____
COMUNE DI AVIANO
TAVOLA N. 4
PROSPETTI
IONE

PIANTA PIANO SCANTINATO



N.B. TUTTI I PIANI DEVONO ESSERE COMPRESI IN APPENDICE

PIANTA PIANO TERRA



COMUNE DI AVIANO
COMITENTE

COMUNE DI AVIANO
CASA 1000

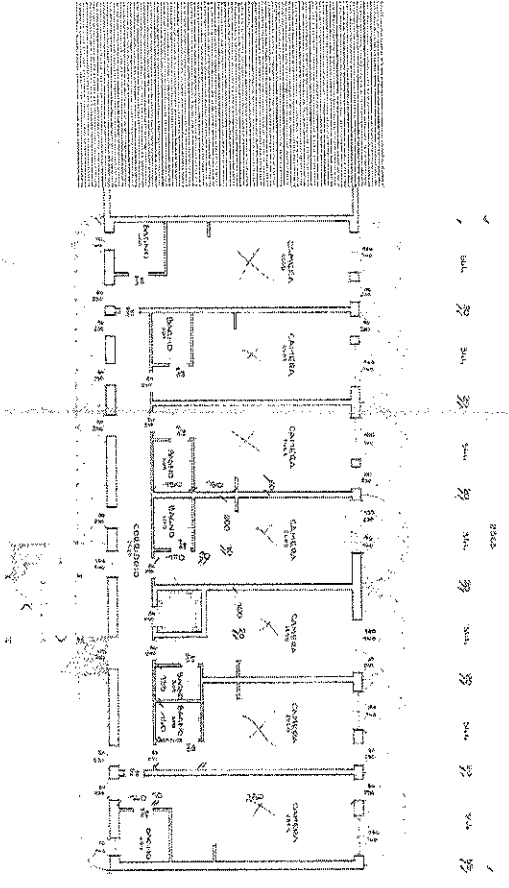
EDIFICIO del 1912
RIPARAZIONE
E DOTAZIONE DA SALA CONSULENZA
E SALA D'ATTESA IN TUTTO L'INTERNO
RIPARAZIONE E DOTAZIONE
RIPARAZIONE DEI SERVIZI

COMUNE DI AVIANO
CASA 1000

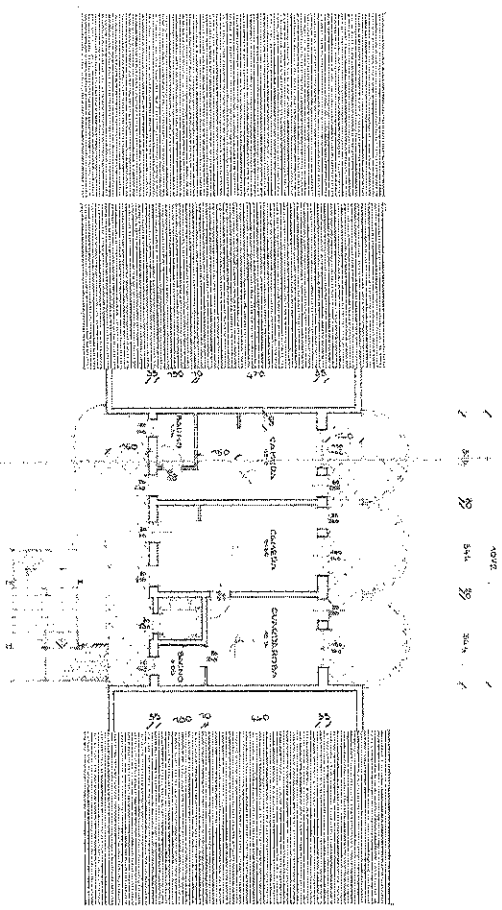
COMUNE DI AVIANO
CASA 1000

COMUNE DI AVIANO
CASA 1000

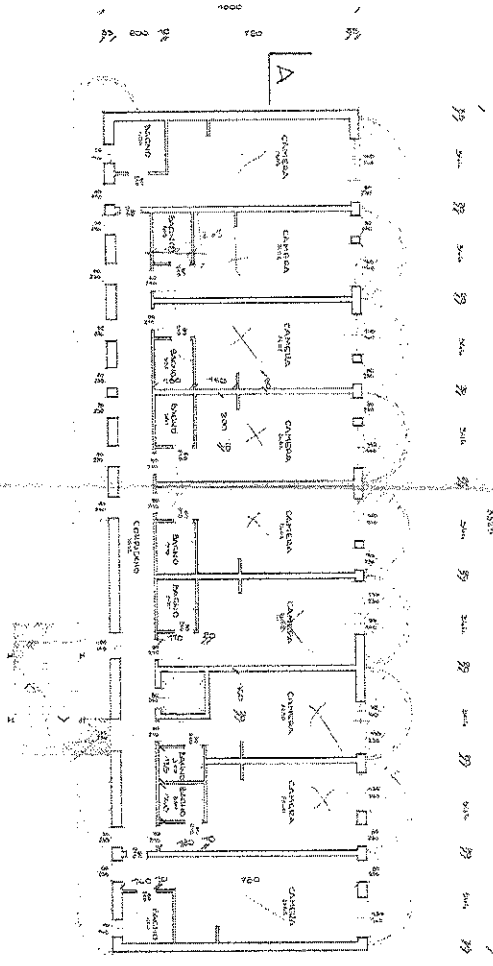
PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO TERZO



PIANTA PIANO PRIMO



N.B. "CANTINE" e "BANCHE" e "CANTIERO" sono stati
 di adattamento cartografico.

COMUNE DI AVIANO
 COMPRESSE CANTINE E BANCHE
 PERIODO 2001-2002

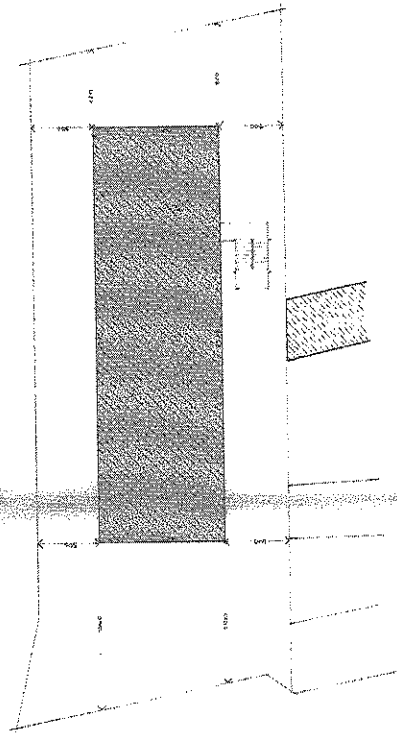
PROV. DI TREVISO
 REGIONE DEL TRIESTINO GIULIANO
 DATA 11/11/02

COMUNE DI AVIANO
 COMMITTEE

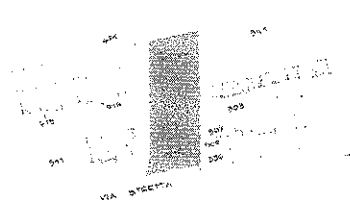
TAVOLA N° 2

DIS. N° [redacted]
 S.M.A. 1/00
 DATA NOV/1991

PLANIMETRIA 1:200

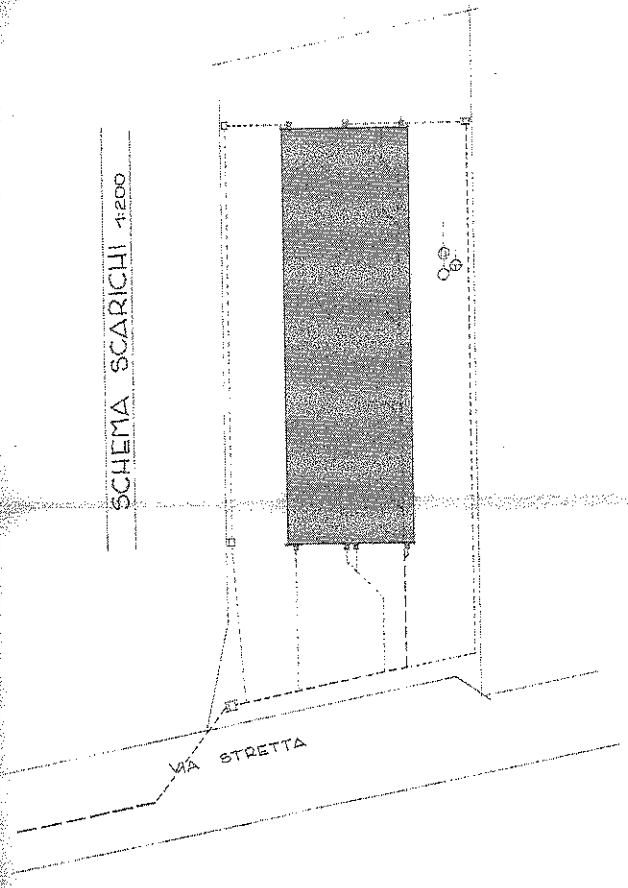


ESTRATTO DI MAPPA 1:1000
FOGLIO 47 MAPPALE 510



SCHITTA TECNICA
25/11/87 EX. 1/80

SCHEMA SCARICHI 1:200



- ▣ PROZETTO SICHARE TPO "TAVOLE"
- ▣ PROZETTO DI BACCOLTA IMBONIZIONE
- ▣ RELATIVI
- ▣ ASSUR METEOROLOGICHE
- ▣ ANQULE NERE
- ▣ COLLETTORI
- ▣ FOGNATURA COMUNALE
- ▣ ANQUE SINGOLATE
- POZZO SORBENTE BASSO MANTENIMENTO
- ⊗ VASCA CONSUMAZIONE PIANO SCONTINENTALE
- ⊗ VASCA IMPIEGE PIANO SCONTINENTALE

COMUNE DI AVIANO
CONSERVATORE D'ARCHIVIO PER I COMUNI
Progetto approvato in data della Commis.
Stipulato il 22/11/87 n. 400
Sott. PAVOLONE

COMUNE DI AVIANO
PROZETTO PER IL PARTITO
Messa in bando
Messa n. 448 del 12/11/87

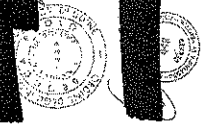


TAVOLA N° 5	
PLANIMETRIA SCHEMI FORA	
COMITENTE	
PROZETTO ADEGUAMENTO ACCESSIBILITA' VERTICALE CIVILTANTE PRATICA N° 61 DEL 9/01	
DIS. IN	PROZ. 5087
SCALA 1:500	PROZ. 5087
DATA 02/11/87	PROZ. 5087

COMUNE DI AVIANO
25 GIU. 1992
9472

All'UFFICIO TECNICO
del Comune di
33081 - AVIANO

4.9.2

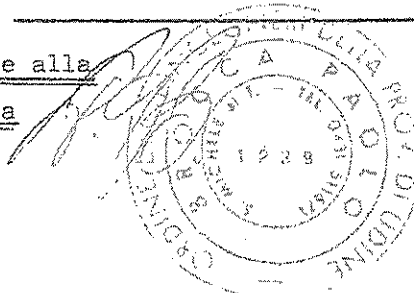
OGGETTO: SEGNALAZIONE DI FINE LAVORI
Relativamente alla scala esterna

Il sottoscritto [REDACTED]
domiciliato in AVIANO (PN) Via Stretta, 9
proprietario del fabbricato ad uso scala esterna
sito in AVIANO (PN) Via Stretta n. 9
di cui alla concessione edilizia n. 71/92 in data 06 APR. '92

C O M U N I C A

di aver ~~iniziato~~ - ultimato i lavori in data 20. giugno 1992
Progettista P.T. VERARDO RENATO
Direttore lavori Ing. BROCCA PAOLO
L'Impresa _____

Relativamente alla
scala esterna



IL PROGETTISTA [REDACTED]
IL DIR. LAVORI [REDACTED]
IL PROPRIETARIO [REDACTED]
L'IMPRESA [REDACTED]

Lì 25 GIU. 1992

REFERTO DI SOPRALLUOGO

Lì _____

IL TECNICO



Prot. 9965 Cat. X

PRATICA N. 124/83-33/85
84/90-48/92

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

4.9.3

IL SINDACO

VISTI i verbali d'ispezione redatti dall'Ufficiale Sanitario e dall'Ufficio Tecnico Comunale a mezzo degli appositi incaricati — verbali acquisiti agli atti della pratica — dai quali risulta che le sottoindicate opere edili

Titolare della concessione	Ditta	[REDACTED]
	Codice fiscale	[REDACTED]
	Residente in	Aviano Via Stretta nr. 9
OPERE ESEGUITE	Natura	Nuova costruzione
	Destinazione	Attività alberghiera
	Dimensioni	Sup. coperta mq. 332 volumetria V/p mc. 4415 Piani n. 4
	Consistenza	Vani utili abitazione n. 28 accessori n. 37 altra destinaz. n. ---
Ubicazione	Località	Aviano
	Via	Stratta nr. 9
	Foglio n.	47 Mapp. n. 510

- Sono state eseguite in conformità del progetto approvato in data 04/06/1984 di cui alla concessione edilizia n. 82; e successive varianti;
 - Ai sensi dell'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, con l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio e dal P.R.G. del Comune.
 - Visto il certificato rilasciato dall'Ufficio Tecnico dal quale risulta l'avvenuto pagamento degli oneri previsti dalla legge 28-1-1977, n. 10;
 - Visti gli artt. 221 e 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;
 - Dato atto che i lavori hanno avuto inizio in data 30/05/1985 e sono stati ultimati in data 10/12/1991
 - Visto il bollettino n. 2042 in data 29/06/1992 dell'avvenuto versamento di L. 338.000,= sul c/c postale n. 24/19559 per taxa cc.; C/° Tesoriere alla CRUP;
 - Vista la ricevuta comprovante il versamento dei diritti sanitari per la prescritta visita dell'Ufficio Sanitario;
 - Visto il parere dell'U.S.L. nr. 11 "Pordenonese" del 25/08/1992 non dovranno essere installati lavelli e piani di cottura nelle camere.
- l'abitabilità del fabbricato sopra descritto a tutti gli effetti di legge.

Aviano, li 06 novembre 1992

SM/lc



IL SINDACO



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.9.3

Prot. 9966 Cat. X

PRATICA N. 124/53-33/85
34/90-48/92

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

— che la sottoindicata ditta ha eseguito in questo Comune le opere edili di seguito indicate :

Titolare della concessione	Ditta	[REDACTED]
	Codice fiscale	[REDACTED]
	Residente in	Aviano Via Stratta nr. 9
OPERE ESEGUITE	Natura	Nuova costruzione
	Destinazione	Attività alberghiera
	Dimensioni	Sup. coperta mq. <u>332</u> volumetria V/p mc. <u>4415</u> Piani n. <u>1</u>
	Consistenza	Vani utili abitazione n. <u>20</u> accessori n. <u>37</u> altra destinaz. n. <u>---</u>
Ubicazione	Località	Aviano
	Via	Stratta nr. 9
	Foglio n.	<u>47</u> Mapp. n. <u>510</u>

— che i lavori della suddetta costruzione sono stati approvati in data 04/06/1984
di cui alla concessione edilizia n. 82 e successive varianti;

SI DA' ATTO

— che i lavori di cui trattasi hanno avuto inizio in data 30/05/1985
e sono stati ultimati in data 10/12/1991
e con bollettino n. 2042 in data 29/06/1992
è stata versata la somma di L. 338.000.=
sul c/c postale n. 24/10569 per taxa cc.; C/° Tesoriere alla CRUP;

— che la costruzione di cui trattasi, nel suo insieme, non ha le caratteristiche di lusso;

— che l'abitabilità della suddetta costruzione è stata

- Visto il parere dell'U.S.L. nr. 11 "Pordenonese" del 25/08/1992 non dovranno essere installati lavelli e piani di **AUTORIZZATA** cottura nelle camere.

con decorrenza odierna.

Aviano, li 06 novembre 1992

SM/lc



IL SINDACO
[Signature]



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.9.3

DICHIARAZIONE

Prot. n° 19126

IL SINDACO

- VISTA l'istanza della [redacted] in data 18 Dicembre 1992 per la modifica della autorizzazione di abitabilità al fabbricato sito in Via Stretta n° 9 - Foglio 47, Mappale 510, rilasciata in data 6 Novembre 1992, prot. n° 9965;
- VISTA la domanda di apertura della attività predetta in data 22 Settembre 1992, prot. n° 14181 per alloggio e prima colazione;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2, 5° coma della Legge Regionale n° 39 del 30.05.1988 trattasi di attività esercitata in struttura turistico-alberghiera,

CONFERMA

la validità della autorizzazione di abitabilità rilasciata in data 6 Novembre 1992, prot. n° 9965, pratiche edilizie n° 124/83, 33/85, 84/90, 48/92 con l'esclusione della prescrizione: "visto il parere dell'U.S.L. n° 11 Pordenonese del 25.08.1992 non dovranno essere installati lavelli e piani di cottura nelle camere" in quanto, ad un posto letto, il vano non è considerato camera.

Si rilascia la presente dichiarazione ai fini della autorizzazione della attività di residenza turistico-alberghiera, come previsto nello art. 2, comma 5° della L.R. 39/88.

Aviano, li 21.12.1992

IL SINDACO
(Ing. Giovanni Tassan Zanin)



TZG/gc

Unità Locale dei Servizi Sanitari e Socio-Assistenziali n. 11 «Pordenonese»
SETTORE IGIENE PUBBLICA - SERVIZIO ISPETTIVO VIGILANZA SANITARIA

4.9.3

Al Signor SINDACO
del COMUNE di

AVIANO

Prot. N. _____

Data _____

OGGETTO: Accertamenti per rilascio certificato di abitabilità.

Prot.n.9965 del 2.7.92

Visto l'esito degli accertamenti svolti dal personale ispettivo di vigilanza sanitaria si comunica che il fabbricato sito in Via Stretta n.9, della Ditta _____, è risultato:

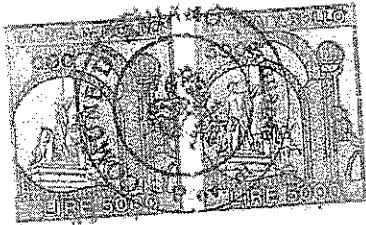
~~È~~ conforme al progetto autorizzato ed alle norme stabilite dai regolamenti comunali e dalle leggi vigenti;

~~È~~ non conforme al progetto approvato per i seguenti motivi:

E' conforme al progetto autorizzato fatto salvo per quanto riguarda l'installazione, in entrata ad ogni camera, di un lavello e relativo piano di cottura.

Pertanto si restituisce l'unita pratica esprimendo parere favorevole, sotto il profilo igienico-sanitario, al rilascio del certificato di abitabilità, a condizione ~~che~~ che vengano tolti i lavelli e relativi piani di cottura da ogni singola camera.
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(*prof. dr. Ennio Gallo*)



Al Sindaco del
Comune di Aviano
Case Comunali
Aviano

4.9.3

COMUNE DI AVIANO
- 3 LUG. 1992
10087

Il sottoscritto [redacted],
am. dello [redacted]
[redacted] con sede in Aviano
via Stello 9,

chiedo,
a seguito delle comunicazioni delle
fine lavori nel cantiere di via
Stello 9, un sopralluogo dell'ufficio
tecnico per il rilascio delle
dichiarazioni che il fabbricato è
stato COMPIUTAMENTE E REGOLARMENTE
ULTIMATO.

Con rispetto
[redacted]

Aviano 3/7/92



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

4.9.3

Prot. nr. 10087

Aviano, li 03.07.1992

OGGETTO : Certificazione.

I L S I N D A C O

- VISTA l'istanza assunta al protocollo il 03.07.1992 al nr. 10087 del Signor [redacted] quale Amministratore della soc. [redacted] atta ad ottenere una certificazione di fine lavori;
- VISTA la concessione edilizia nr. 82 del giorno 04.06.1984 rilasciata al Signor [redacted] quale Amministratore della [redacted] per la realizzazione in Aviano sul terreno censito al foglio 47 Mappale nr. 510 di un fabbricato ad uso meublè;
- VISTA la successiva concessione edilizia di variante nr. 66 del giorno 30.05.1985 rilasciata al Signor [redacted] quale Amministratore della Società [redacted] per modifiche interne per adeguamento del meublè alla normativa alberghiera;
- VISTA la concessione edilizia nr. 168 del giorno 09.11.1990 rilasciata al Signor [redacted] quale Amministratore della [redacted] per lavori di adattamento di fabbricato ad uso albergo ubicato in Aviano ed insistente sul terreno censito al Fg. 47 Mappale nr. 510;
- VISTA la concessione edilizia nr. 71 del giorno 06.04.1992 rilasciata al Signor [redacted] Amministratore della [redacted] per lavori di variante in corso d'opera a quanto assentito con concessione nr. 168/1990 e, con nuova concessione, per la realizzazione di una nuova scala esterna;
- VISTA la dichiarazione di fine lavori relativa alla concessione edilizia nr. 168/1990 assunta al protocollo l'11.12.1991 al nr. 18071 a firma del direttore dei lavori p.i. Verardo Renato;
- VISTA la dichiarazione di fine lavori relativa alla esecuzione della scala esterna assunta al protocollo il 25 giugno 1992 al nr. 9472 a firma del Direttore dei Lavori Sig. Brocca ing. Paolo;
- SENTITO l'Ufficio Tecnico Comunale;

CERTIFICA

4.9.3

che i lavori per la realizzazione, in Aviano - Via Stretta -, sul terreno censito al Fg. 47 Mapp.le nr. 510 di un fabbricato ad uso albergo, per l'edificazione del quale sono state rilasciate le concessioni edilizie in premessa specificate, sono stati completati e regolarmente ultimati.

La presente certificazione non costituisce e/o sostituisce il certificato di abitabilità.

Si rilascia la presente certificazione in carta resa legale, su richiesta del Signor [redacted] in qualità di Amministratore della [redacted] per gli usi consentiti dalla legge.



- IL SINDACO -

COMUNE DI AVIANO
18.12.92 019126
CAT..... CLAS.... FASC.....

4.9.4

[REDACTED]
Aviano, 16 dicembre 1992

Al Signor
SINDACO
del COMUNE di
33081 AVIANO (PN)

Il sottoscritto [REDACTED] legale rappresentante
della Società [REDACTED]
[REDACTED]

- visto il certificato di abitabilità Prot. 9965, Pratiche n°
124/83-33/85-84/90-48/92 rilasciato dalla S.V. in data 06 novembre
1992, ove è inserita la condizione "visto il parere dell'USL n° 11
Pordenonese del 25.08.1992 non dovranno essere installati lavelli
e piani di cottura nelle camere" in quanto i singoli alloggi erano
considerati a due posti letto;

- considerato che invece il sottoscritto, a nome e per conto della
Società [REDACTED], ha chiesto il
rilascio dell'autorizzazione sanitaria per un posto letto per
alloggio per un totale di venticinque posti letto, rientrando così
nell'art. 6 della Legge Regionale 44 del 23.08.1985;

con la presente chiede che a seguito della succitata richiesta
venga annullata dall'autorizzazione di abitabilità la prescrizione
che non dovranno essere installati lavelli e piani di cottura.

Distinti saluti
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Tribunale di Pordenone

PROCEDURA FALLIMENTARE



N° Gen. Rep. **38/2015**

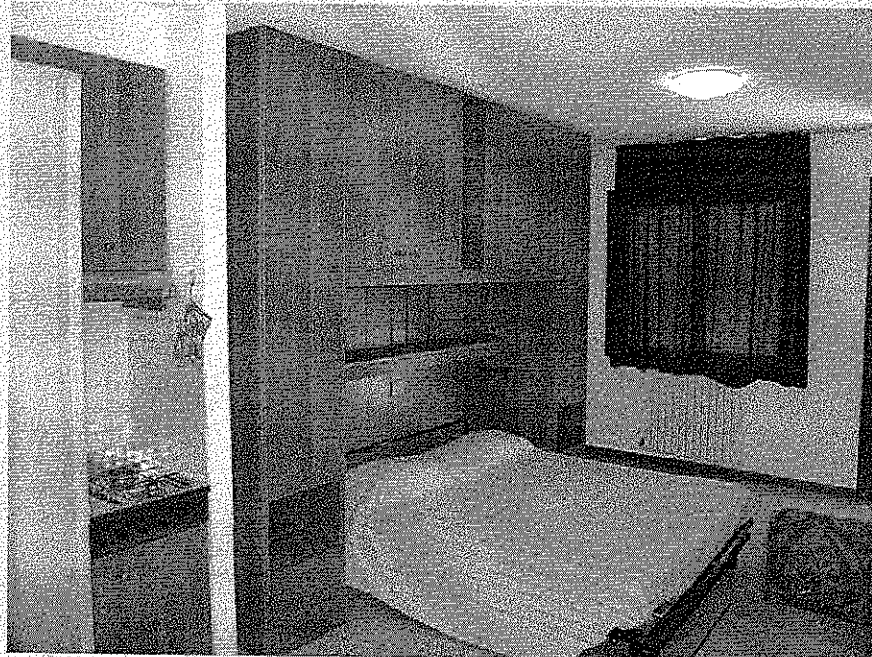
Giudice delegato: **Dott. FRANCESCO PETRUCCO TOFFOLO**
Curatore fallimentare: **Dott. ANTONIO PICCININI**

ALLEGATO N. 5

COMPENDIO MOBILIARE RILEVATO alla data del **04.10.2015** presso

“RESIDENCE POSTA”

sito in **Aviano (PN)**, via **Stretta**, n. **9**



Dott. Paolo Berti
Albo Ctu Tribunale di Pordenone N. 391
Piazzetta A. Freschi n.4, int. 1 - PORDENONE (PN)
Tel 0434-522573 Fax 0434-209643 Cell. 338-3990136 studberti@virgilio.it

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9

ALLEGATO n. 5

	Stanza: RECEPTION
n.13	sedie in legno di rattan
n.3	tavoli in materiale plastico
n.1	tavolo rettangolare in legno nobilitato
n.1	vaso da fiori
n.1	bancone da bar a L in legno
n.1	macchina da caffè marca: LA SCALA mod. AIDA
n.1	macina caffè MAZZER
n.1	lavello a n.2 vasche in acciaio su mobile in legno
n.1	dispenser sapone
n.1	porta rotolo carta asciugamani
n.1	forno a microonde LG
n.1	seniore per porta SILVERCREST mod. PREMIUM WIRELESS DOORBELL
n.17	quadri
n.1	frigorifero TERMOZETA
n.1	cestino metallico cromato
n.2	vasi per pianta
n.6	poltrone in pelle
n.4	divani a n.3 sedute in pelle
n.3	divani a 2 sedute in pelle
n.1	separé in rattan
n.1	bancone da reception a L in legno impiallacciato bianco con n.2 cassette
n.4	sedie con struttura metallica e seduta e schienale imbottiti
n.1	pressa da sifro marca: SINGER
n.1	casaforte marca: SILMEC

Dott. Paolo Berti
Albo Ctu Tribunale di Pordenone N. 391
Piazzetta A. Freschi n.4, int. 1 - PORDENONE (PN)
Tel 0434-522573 Fax 0434-209643 Cell. 338-3990136 studberti@virgilio.it

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 stampante marca: NASHUATEC 1205 AFICIO con marchio CE	
n.1 stampante SAMSUNG mod. CLP 365 W con marchio CE	
n.1 carrello porta stampanti a 2 ripiani	
n.1 fax PHILIPS mod. MAGISECO PRIMO	
n.1 stampante EPSON STYLUS DX 4000 con marchio CE	
n.1 telefono marca: URMET	
n.1 notebook COMPAQ HP mod. PRESARIO CQ60	
n.2 poggiatesta	
n.2 cestini in plastica	
n.1 cordless GIGASET	
n.2 sedie da ufficio con ruote	
n.1 plastificatore PEACH mod. PL718	
n.1 scrivania porta-computer con ruote	
n.1 schedario metallico a 4 cassette	
n.1 orologio da parete	
n.1 monitor marca: ACER mod. AL 1707	
n.1 PC marca: MSI con mouse e tastiera ATLANTIS	
n.1 tv SAMSUNG	
n.2 casse stereo OLIDATA	
n.2 tavolini per salotto in legno	
n.2 poggiatesta in pelle	
n.1 mobile libreria a 5 ripiani	
n.4 mobili a 2 ante ed un ripiano	
n.3 tappeti	
n.1 centralino telefonico marca: URMET mod. AGORA' 6	
n.1 armadio pensile con anta vetrata per quadro allarmi	

Dott. Paolo Berti
Albo Ctu Tribimale di Pordenone N. 391
Piazzetta A. Freschi n.4, int. 1 - PORDENONE (PN)
Tel 0434-522573 Fax 0434-209643 Cell. 338-3990136 studberti@virgilio.it

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
Stanza: SALETTA VANO ASCENSORE	
n.9 quadri, dimensioni varie	
n.1 tavolino in legno nero	
n.2 sedie in rattan	
n.2 vasi con piante	
n.1 bacheca in sughero	
Stanza: SERVIZI WC	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS - anni '90	
n.1 lavatrice ELETTROZETA mod. #0442cm2	
n.1 dispenser sapone	
n.2 scovolini	
n.1 cestino per rifiuti in plastica	
n.2 portarotolo	
n.2 porta sacchetti di carta	
Stanza: MAGAZZINO	
n.1 carrello metallico a 3 ripiani contenete materiale per la pulizia delle stanze	
n.4 materassi a 2 piazze	
n.1 materasso singolo	
n.1 struttura in legno nobilitato priva di ante contenente rivestimento poltrona-letto	
n.2 scale in legno richiudibile	
n.1 bidone aspirapolvere	
n.1 roll container	
n.1 carrello da supermercato	
n.1 telo per asse da stiro	
n.1 bidone in plastica	
n.2 sedie in legno	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.4 secchi per pulizia pavimenti	
n.1 rete e materasso letto richiudibile	
n.1 scala metallica richiudibile	
n.1 carrello con n.2 secchi per pulizia pavimento	
n.1 ventilatore orientabile ELTA	
n.1 scaffalatura in legno auto costruita a n.7 moduli h. 210 con ripiani 100x50 contenente:	
• coperte	
• lenzuola di ricambio	
• fornello elettrico	
• saponi e detersivi	
• ricambi materiale idraulico	
• viteria varia	
n.1 aspirapolvere LG TURB 3000	
n.1 aspirapolvere SORMA EUROPE con marchio CE	
n.2 stendibiancheria	
	Stanza: AUTORIMESSA
n.1 sedia in plastica	
n.2 cavalletti metallici per lavori edili	
n.2 spalle per impalcatura lavori edili	
n.2 estintori 6 kg polvere con controllo effettuato in data giugno 2015	
	Stanza: MAGAZZINO AUTORIMESSA 1
n.8 sedie in rattan	
n.12 bidoni in plastica varie misure	
n.1 carriola	
n.1 banco da lavoro auto costruito	
n.1 tavolo in plastica	
n.1 cassetta per attrezzi	
n.1 motosega elettrica marca: CASTOR mod. ELETTRA 160	

Dott. Paolo Berti
Albo Ctu Tribunale di Pordenone N. 391
Piazzetta A. Freschi n.4, im. 1 - PORDENONE (PN)
Tel 0434-522573 Fax 0434-209643 Cell. 338-3990136 studberti@virgilio.it

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 decespugliatore marca BLUMEN GARDEN mod. 430 B	
n.3 scope elettriche a batterie	
n.2 pompe inroratrici	
Piastrelle per pavimentazione interna e mattonelle per pavimentazione esterna (materiale per eventuale ricambio)	
n.8 contenitori in plastica	
Stanza: MAGAZZINO AUTORIMESSA 2	
n.18 tv a tubo catodico, varie marche (Grundig, Samsung, Synudine, Seleco, Orion, ecc.)	
n.1 carrello da supermarket	
n.1 tavolo da cucina in legno	
n.1 mountain bike marca FRW	
n.1 albero di natale sintetico	
n.6 moduli di scaffalatura metallica leggera h 200 40x100 a 5 ripiani contenenti:	
• piatti in ceramica,	
• caraffe in vetro,	
• pentole	
n.2 ventilatori elettrici	
n.7 estintori 6 kg polvere con ultimo controllo effettuato nel 2010	
n.5 materassi per poltrona/letto	
Stanza 1: CAMERA DA LETTO	
n.1 scrivania a n.1 cassetto	
n.2 poltrone/letto	
n.1 caldaia marca: RHOSS	
n.1 specchio n.2 sedie in plastica	
n.3 sedie in rattan	
n.1 sedia in legno	
n.1 tavolo da cucina	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
<ul style="list-style-type: none">• mobile a 3 ante,• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione• posate, stoviglie e pentole	
n.1 tv a tubo catodico SOUNDCOLOR	
n.1 decoder MAJESTIC DEC 55S	
n.1 mobile in legno a 2 ante h.50	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 ventilatore marca LASKO	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 tavolo in plastica con sedie	
Stanza 2: CAMERA DA LETTO	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 letto matrimoniale	
n.1 tavolo da cucina con n.2 sedie	
.1 cucina composta da:	
<ul style="list-style-type: none">• piano cottura a 4 fuochi,• mobile a 4 ante,• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
• posate, stoviglie e pentole	
n.2 poltrone/letto	
n.1 appendiabiti a muro in legno	
n.1 specchio	
n.1 macchina da cucire a pedale marca: VIGORELLI	
n.1 tavolo in plastica con n.3 sedie	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 mobile in legno a 2 ante h 50	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n.3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
Stanza 3: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.1 letto singolo	
n.1 letto matrimoniale	
n.1 specchio	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 quadro	
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv a tubo catodico AMSTRAD	
n.1 tavolo in plastica con n.2 sedie	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
Stanza 4: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.1 letto singolo	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con ante e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv SINUDYNE	
n.1 tavolo in plastica con n.2 sedie	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio e 2 ante vetrate	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
Stanza 5: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.1 letto singolo	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv HINNO-HIT	
n.1 tavolo in plastica con n.2 sedie	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio e 2 ante vetrate	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 asse da stiro	
n.1 poltrona/letto	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS	
Stanza 6: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.2 letti singoli	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassette, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv a tubo catodico con decoder	
n.1 tavolo in plastica con n.1 sedia	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 mobile a n.4 cassette con n.1 anta e n.3 piani di appoggio e n.2 ante vetrate	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.2 ante h. 50	
n.1 asse da sitiro	
Stanza 8: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero WHIRLPOOL	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo fissato alla parete con n.2 panche imbottite	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassette, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv HAIER	
n.1 tavolo in plastica con n.4 sedie	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.2 ante h. 50	
n.1 stendiabiti	
n.1 sedia	
Stanza 9: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	

Dott. Paolo Berti
Albo Ciu Tribunale di Pordenone N. 391
Piazzetta A. Freschi n.4, int. 1 - PORDENONE (PN)
Tel 0434-522573 Fax 0434-209643 Cell. 338-3990136 studberti@virgilio.it

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 letto matrimoniale	
n.2 letti singoli	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.5 sedie	
n.1 sedia di rattan	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv CHANGHONG	
n.1 tavolo in plastica con n.3 sedie	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.2 ante h. 50	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 appendiabiti a muro in legno	
Stanza 10: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
<ul style="list-style-type: none">• mobile a 4 ante,• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione• posate, stoviglie e pentole	
n.4 letti singoli	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.2 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassette, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv CHANGHONG	
n.1 tavolo in plastica con n.2 sedie	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.2 mobili a n.2 ante h. 50	
n.1 mobile a n.4 cassette con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS	
Stanza 11: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da: <ul style="list-style-type: none">• piano cottura a 4 fuochi,	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
<ul style="list-style-type: none"> • mobile a 4 ante, • mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione • posate, stoviglie e pentole 	
n.1 letto matrimoniale	
n.1 specchio	
n.1 tavolo fissato alla parete con n.2 panche imbottite	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n. 1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv CHANGHONG	
n.3 sedie in plastica	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOITURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n. 1 anta e n.3 piani di appoggio	
Stanza 12: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
<ul style="list-style-type: none"> • piano cottura a 4 fuochi, • mobile a 4 ante, • mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione • posate, stoviglie e pentole 	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 letto matrimoniale	
n.1 letto singolo	
n.2 specchi	
n.1 tavolo fissato alla parete con n.2 panche imbottite	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta con sedia	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv CHANGHONG	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS	
Stanza 13: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 letto matrimoniale	
n.1 letto singolo	
n.1 poltrona/letto	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.3 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n.3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv SAMSUNG	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n.1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
Stanza 14: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	

Dott. Paolo Berti
Albo Ctu Tribunale di Pordenone N. 391
Piazzetta A. Freschi n.4, int. 1 - PORDENONE (PN)
Tel 0434-522573 Fax 0434-209643 Cell. 338-3990136 studberti@virgilio.it

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 letto matrimoniale	
n.1 poltrona/letto	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.3 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv	
n.1 tavolo in plastica con n.3 sedie	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.2 mobili a n.2 ante h. 50	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS	
n.1 scrivania a n.1 cassetto	
n.2 sedie	
Stanza 16: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
<ul style="list-style-type: none">• piano cottura a 4 fuochi,• mobile a 4 ante,• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione• posate, stoviglie e pentole	
n.3 letti singoli	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.3 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv a tubo catodico LG con decoder	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h 50	
n.1 caldaia marca RHOSS	
Stanza 17: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
<ul style="list-style-type: none"> • piano cottura a 4 fuochi, • mobile a 4 ante, • mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione • posate, stoviglie e pentole 	
n.1 letto singolo	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.3 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n.3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv SINUDYNE	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n.1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h 50	
n.1 sedia	
n.1 poltrona/letto	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
Stanza 18: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer INDESIT	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.2 letti singoli	
n. letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.3 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv NORMENDE	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appettabili con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 caldaia IMMERGAS MINI EOLO	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 ventilatore elettrico	
Stanza 19: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer INDESIT	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.2 letti singoli	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.2 maniglie per disabili	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv CHANGHONG	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h 50	
n.1 appendiabiti a muro in legno	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS	
Stanza 20: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.1 letto singolo	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo fissato alla parete con n.2 panche imbottite	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv NORDMENDE	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n. 1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h 50	
n.1 poltrona/letto	
n.1 sedia	
Stanza 21: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da: <ul style="list-style-type: none">• piano cottura a 4 fuochi,• mobile a 4 ante,• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione• posate, stoviglie e pentole	
n.1 letto singolo	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo fissato alla parete con n.2 panche imbottite	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con cassetto e sedia	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv MASTER con decoder SAMSUNG	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h. 50	
n.1 caldaia RHOSS	
Stanza 22: CAMERA DA LETTO	
n.1 minifrigo DAYA	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.1 poltrona/letto	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.2 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 tv CHANGHONG	
n.3 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h 50	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS	
n.1 sedia	
Stanza 23: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da: <ul style="list-style-type: none">• piano cottura a 4 fuochi,• mobile a 4 ante,• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione• posate, stoviglie e pentole	
n.1 letto singolo	
n.1 poltrona/letto	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv MIIA	
n.1 sedia in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h. 50	
Stanza 24: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero OCEAN	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.2 letti singoli/poltrone	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv a tubo catodico SCHNEIDER e decoder SAMSUNG	
n.1 sedia in plastica	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio ed ante in vetro	
n.1 mobile a n.2 ante h 50	
n.1 caldaia IMMERGAS ZEUS	
n.1 sedia	
Stanza 25: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, INDESIT	
n.1 cucina composta da: <ul style="list-style-type: none">• piano cottura a 4 fuochi,• mobile a 4 ante,• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione• posate, stoviglie e pentole	
n.2 letti singoli	
n.1 letto matrimoniale	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.4 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	

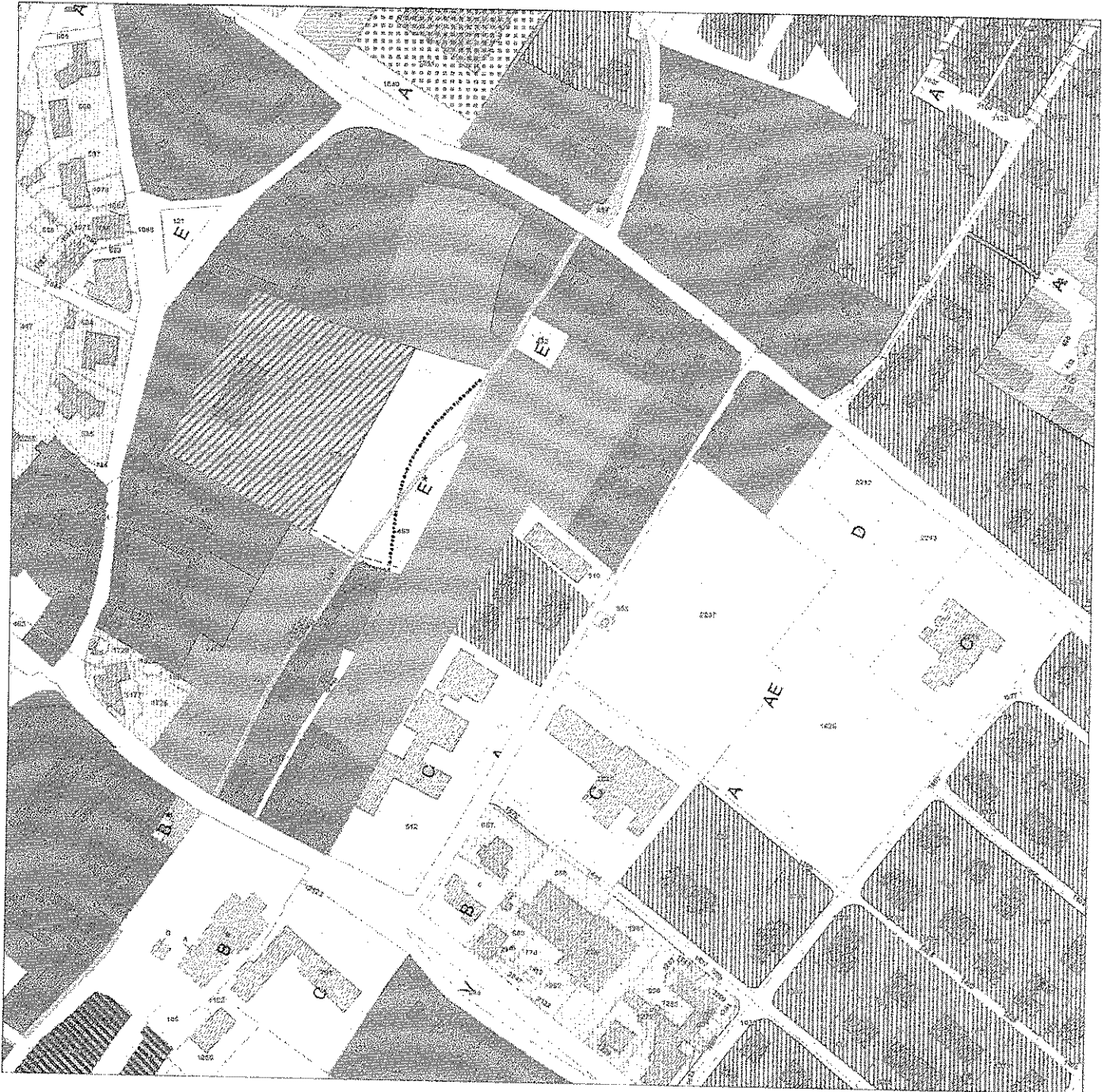
INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 scovolino	
n.2 maniglie per disabili	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv SINUDYNE	
n.3 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio con ante in vetro	
n.1 mobile a n.2 ante h. 50	
n.1 appendiabiti a muro in legno	
n.1 sedia	
Stanza 26: CAMERA DA LETTO	
n.1 frigorifero con freezer, rivestito con pannelli in legno nobilitato	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.2 letti singoli	
n.1 letto matrimoniale	
n.1 poltrona/letto	
n.2 specchi	
n.1 tavolo da cucina con n.3 sedie	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 scrivania con anta e cassetto	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 unità di raffrescamento split marca: FUJIKO	
n.1 tv CHANGHONG	
n.4 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti con seduta ed armadietto a n.2 ante	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio	
n.1 mobile a n.2 ante h. 50	
n.1 poltrona in pelle	
n.1 divano in pelle 2 sedute	
n. 1 sedia	
n. 1 poltrona/letto	
Stanza 27: CAMERA DA LETTO	
n.1 cucina composta da:	
• piano cottura a 4 fuochi,	
• mobile a 4 ante,	
• mobile pensile a 5 ante con cappa di aspirazione	
• posate, stoviglie e pentole	
n.2 letti singoli	
n.2 specchi	

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.1 tavolo fissato alla parete con n.2 panche imbottite	
n.1 armadio ponte a n.6 ante, n.4 cassetti, n.1 mensola e n.5 ripiani	
n.1 specchio con illuminazione integrata	
n. 3 mensole in plastica portasapone	
n.1 porta asciugamani	
n.1 scovolino	
n.1 sgabello in plastica	
n.1 porta carta igienica	
n.1 cestino	
n.1 tv TOSHIBA	
n.2 sedie in plastica con tavolino	
n.1 telefono URMET	
n. 1 cassaforte MOTTURA	
n.1 appendiabiti	
n.1 mobile a n.4 cassetti con n.1 anta e n.3 piani di appoggio e ante in vetro	
n.1 sedia	
Stanza: CORRIDOIO PIANO TERRA	
n.12quadri, varie misure	
n.2 estintori 6 kg polvere, controllo del giugno 2015	
n.2 bidoni plastica	
n.1 router per connessione wi-fi TP-LINK	
Stanza: CORRIDOIO PIANO PRIMO	
n.18quadri, varie misure	
n.2 estintori 6 kg polvere, controllo del giugno 2015	
n.3 sedie in plastica	
n.2 bidoni plastica	

Dott. Paolo Berti
Albo Ctu Tribunale di Pordenone N. 391
Piazzetta A. Freschi n.4, int. 1 - PORDENONE (PN)
Tel 0434-522573 Fax 0434-209643 Cell. 338-3990136 studberti@virgilio.it

INVENTARIO - RESIDENCE "POSTA" - Aviano, via Stretta n. 9	ALLEGATO n. 5
n.10 quadri, varie misure	Stanza: CORRIDOIO ESTERNO PIANO SECONDO
n.2 estintori 6 kg polvere, controllo del giugno 2015	
n.2 sedie in plastica	
n.2 bidoni plastica	



Scala: 1:2000

Legenda:

Simboli PRG



Limite Comunale



Percorsi Pedonali



Zone Ferroviarie



Acque



Anello di Circolazione



Comparti soggetti ad intervento unitario



Schermi e barriere vegetati di nuovo impianto



Viabilità di progetto



percorsi pedonali e sciabili



Strade a traffico limitato



Strade di interesse locale e territoriale



Limite area edificabile della zona per attività sportiva "Campo da golf"



Aree libere edificabili interne alle zone B5

Perimetro dell'ambito di ripristino ambientale e uso polifunzionale inn zone E.4.3



Fasce Rispetto Stradale



Rispetto Cimiteriale



Fasce di rispetto Ferroviario



Fasce di rispetto della zona per servizi e attrezzature collettive (servizi tecnologici-ripetitori località Castaldia)



Zone V4 Verde di riserva della zona industriale di interesse comprensoriale e comunale



Zone V3 Verdi di riserva dell'ambito



Zone V2 Verdi a protezione della viabilità



Zone V1 Verdi di interesse storico ambientale



Zone Servizi



Testi Zone Servizi



Zone Militari

Zone H.3 Per attività singole esistenti



Zone H.2 Per pubblici esercizi locali di pubblico spettacolo e attività commerciali



Zone H.0 Per attività commerciali e residenziali di nuovo impianto con piano attuativo vigente



Zona H.4 - Per attività commerciali al dettaglio per la promozione e commercializzazione dei prodotti tipici locali



Zone H.3.1 - Per attività commerciali esistenti soggette ad intervento di ristrutturazione urbanistica



Zone H.5 Per Attività complementari alle attività commerciali



Zone G.3.1 Dei demani sciabili e degli impianti di risalita recupero strutture esistenti



Zone G.3 Dei demani sciabili degli impianti di risalita



Zone G.2.5 Turistica di alta montagna per attività ricettive all'aria aperta



Zone G.2.4 Turistica di alta montagna per attività puntuali



Zone G.2.3 Turistiche di alta montagna di espansione



Zone G.2.2.2 Turistica di alta montagna di saturazione ricettiva intensiva



Zone G.2.2.1 Turistica di alta montagna di saturazione residenziale intensiva



Zone G.2.1 Turistica di alta montagna di saturazione estensiva



Zone G.3.2 - dei demani sciabili e degli impianti di risalita ambiti per i servizi accessori



Zone F.4.2 Di interesse ambientale di San Martino di Campagna



Zone F.4.1 Di interesse ambientale dei Colli



Zone E.5 Di preminente interesse agricolo



Zone E.6 - di preminente interesse agricolo ad elevato disturbo acustico



Zone E.4.3 Di interesse agricolo paesaggistico di San Martino di Campagna



Zone E.4.2 Di interesse agricolo paesaggistico del Cavrezza di Giais e di Castello



Zone E.4.1 Di interesse agricolo paesaggistico a protezione degli insediamenti e della viabilità



Zone E.3.2 Silvo zootecniche dei versanti



Zone E.3.1 Silvo zootecniche delle malghe



Zone E.2.2 Boschive di interesse paesaggistico



Zone E.2.1 Boschive di interesse produttivo



Zone E.1 Di alta montagna



Zone E4.4 Di interesse agricolo-paesaggistico particolari



Zone D.4 Per attività estrattive di inerti



Zone D.3 Per attività industriali e artigianali singole esistenti



Zone D.2.2 Per il trattamento dei rifiuti solidi urbani di interesse comprensoriale



Zone D.2.1 Industriali di interesse comprensoriale e comunale



Zone D.5.2 - Per servizi complementari alle attività estrattive



Zone D.6 - Per attrezzature Stradali



Zone D.3 - Per attività industriali e artigianali singole esistenti - Parzialmente Compatibili



Zone D5.1 Per il Trattamento Degli Inerti



Zone C.1 Residenziali di nuovo Impianto



Zone C.0 Residenziali di nuovo impianto con piano attuativo vigente



Zone B.3 Residenziali di completamento soggette a concessione convenzionata



Zone B.2 Residenziali di consolidamento e completamento estensive



Zone B.1 Residenziali di consolidamento e completamento intensive



Zona B.4 - Residenziali di completamento intensive soggette a permesso di costruire convenzionato



Zone B5 - Di trasformazione estensiva convenzionata ai margini del tessuto urbano



Zone B.6 Residenziali di Consolidamento E completamento Estensive Particolari



Zone A.4 Dell ex filanda di interesse storico soggetta a trasformazione



Zone A.2 Del nucleo centrale di interesse storico soggetta a conservazione



Zone A.1.3 Del Castello di Aviano di interesse storico soggetta a restauro



Zone A.1.2 Del Colle San Giorgio di interesse storico soggetta a restauro



Zone A.1.1 Di Villa Policreti di interesse storico soggette a restauro



A.0.1 Di interesse storico soggette a restauro



A.0.2 Di interesse storico soggette a conservazione tipologica



A.0.3 Di interesse storico soggette a trasformazione edilizia



A.0.4 Di interesse storico a formazione recente



A.0.5 Di interesse storico con piano attuativo vigente



A.0.6 Di completamento storico



Strade da catasto

Acque da catasto



Linee di riporto Particelle



6

Numeri_Particeila

Edificato



Particelle



Centri Abitati



NomeCentriAbitati



Mappale - Destinazione Urbanistica

Sezione:	A		
Foglio:	47		
Numero:	510		
Zonizzazioni			
Zonizzazioni	% sup. interessata		norme
Zona H.3 - Per attività singole esistenti	100		art68 art71

Vincoli preordinati all'esproprio

Il mappale non è interessato da vincoli preordinati all'esproprio.

Vincoli

Il mappale non è interessato da vincoli

Altri Vincoli

Vincoli	% sup. interessata		norme
Classificazione acustica - Classe II	100		--

Pericolosità

Il mappale non è interessato da pericolosità

Zone di recupero

Il mappale non ricade in zone di recupero.

Siti inquinati

Il mappale non è stato interessato da inquinamenti, ovvero, se interessato, non risulta ancora individuata ed approvata la soglia di rischio;

Art. 38 - Zone B - Disposizioni generali

Definizione e finalità

1. Sono costituite dalle parti di territorio già urbanizzato, totalmente o parzialmente edificate, che il PRGC intende consolidare e completare a fini residenziali, garantendo comunque la pluralità delle funzioni urbane in esse presenti.

Destinazioni d'uso

2. Le destinazioni d'uso consentite sono:

- residenza;
- attività alberghiere e ricettivo-complementari;
- attività direzionali;
- attività commerciali al dettaglio di superficie di vendita non superiore a mq. 1.500;
- servizi e attrezzature collettive, pubbliche e di interesse pubblico;
- servizi.
- altre attività di interesse pubblico o privato che, per le loro caratteristiche, siano compatibili, dal punto di vista urbanistico e ambientale, con il contesto residenziale e urbano.

Per tutto il patrimonio edilizio esistente sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro e risanamento conservativo.

È consentito il mantenimento dei ricoveri zootecnici di limitate dimensioni, con un massimo di 30 mq di superficie coperta (piccole stalle, conigliere, pollai, ecc., con l'esclusione dei suini), funzionali all'economia familiare e all'autoconsumo, purché siano compatibili con la residenza e abbiano una distanza minima di 10 m dagli edifici residenziali.

Per gli allevamenti zootecnici esistenti, gli interventi consentiti devono avvenire senza aumento del numero dei capi allevati o cambio di specie allevata.

Modalità di intervento

3. L'attuazione delle previsioni del PRGC avviene con intervento edilizio diretto.

Parametri edificatori

4. È prescritta la distanza minima di 10 m tra pareti finestrate e pareti finestrate di edifici antistanti.

Negli edifici esistenti alla data di approvazione del PRGC, qualora risultino saturi gli indici di piano, salvo diversa e più estensiva previsione riportata nella normativa delle singole sottozone, è consentito l'ampliamento per una sola volta sino a un massimo di 100 mc di Volume utile (Vu), per ragioni igieniche, distributive o funzionali.

Parametri urbanistici

5. I nuovi interventi di residenza devono prevedere la realizzazione di parcheggi stanziali nella misura minima di 1 mq per ogni 10 mc di volume utile dell'edificio (Vu), con un minimo di un posto macchina per alloggio.

I nuovi interventi che prevedano spazi da destinare ad attività direzionali e commerciali devono comprendere aree per parcheggio nelle seguenti misure:

a) attività direzionali:

- parcheggi stanziali: 1 mq x 10 mc Vu;
- parcheggi di relazione: 80 mq x 0.01 Su;

b) alberghi:

- parcheggi stanziali e di relazione: 1 posto macchina per camera;

c) ristoranti:

- parcheggi stanziali e di relazione: 1 posto macchina ogni 10 mq di sala da pranzo;

d) attività commerciali: parcheggi stanziali e di relazione secondo il loro tipo e dimensione, in conformità alle disposizioni regionali in materia.

6

Prescrizioni particolari

6. I box in lamiera non sono consentiti.

7. Le recinzioni in muratura di pietrame o sasso esistenti devono essere conservate e, qualora siano parzialmente demolite o incomplete, devono essere integrate o ripristinate. La realizzazione di nuove recinzioni deve essere improntata al criterio della massima semplicità e uniformità e deve essere compatibile con il contesto paesaggistico e ambientale. Sono consentite di norma recinzioni di altezza massima di 1,8 m, con muretti intonacati o in pietrame a vista, reti o elementi metallici anche mascherati da siepi arbustive o specie rampicanti.

Sottozone

8. Le zone B sono articolate nelle seguenti sottozone:

- B.1 - residenziali di consolidamento e completamento intensive;
- B.2 - residenziali di consolidamento e completamento estensive;
- B.3 - residenziali di completamento soggette a piano attuativo;
- B.4 - residenziali di completamento intensive soggette a permesso di costruire convenzionato;
- B.5 - zone di trasformazione estensiva convenzionata ai margini del tessuto urbano;
- B.6 - residenziali di consolidamento e completamento estensive particolari.

Art. 40 - Zone B.2 - residenziali di consolidamento e completamento estensive

Definizione e finalità

1. Sono costituite da aree di recente formazione a destinazione prevalentemente residenziale, parzialmente o totalmente edificate, in modo estensivo.

Parametri edificatori

2. L'edificazione deve rispettare i seguenti parametri:

If: 1,0 mc/mq

N. max piani: 3

Dc: 5 m, a confine in caso di contiguità, o a minor distanza previa convenzione con il confinante

Ds: 5 m

Prescrizioni speciali

3. Per il punto di variante n. 14 (della relazione geologica della variante n. 71 al P.R.G.C.) ricadente in aree a pericolosità idraulica P.1, per le nuove edificazioni viene esclusa la realizzazione di vani interrati o seminterrati, e il piano di calpestio del piano terra dovrà essere posto in condizioni di sicurezza in funzione dello spessore di lama d'acqua atteso.

Art. 68 - Zone H - Disposizioni generali

Definizione e finalità

1. Sono costituite dalle zone nelle quali il PRGC riconosce o prevede insediamenti a carattere prevalentemente commerciale, avendone valutata la compatibilità con i contesti residenziale, viario e ambientale.

Destinazioni d'uso

2. Le destinazioni d'uso consentite sono:

- le attività commerciali, al dettaglio o all'ingrosso e uffici e servizi delle attività con le limitazioni specificate nelle singole sottozone;

e fatta eccezione per le zone H.4:

- l'alloggio per il personale di custodia o per il proprietario o per il titolare;
- attività alberghiere e ricettivo-complementari;
- attività direzionali;

- servizi;
 - magazzini, depositi e attività produttive connesse alla commercializzazione dei prodotti.
- È fatto divieto di insediare centri commerciali al dettaglio, secondo le disposizioni regionali in materia.

Parametri edificatori

3. Le pareti finestrate degli alloggi devono distare almeno 10 m dalle pareti antistanti.

Parametri urbanistici

4. Nelle zone ad attuazione indiretta, la realizzazione di parcheggi di relazione sarà assicurata dal piano attuativo nella misura minima del 9% della superficie territoriale; il raggiungimento della misura prevista dalle disposizioni regionali in materia sarà assicurata dai singoli interventi. In sede di approvazione del piano attuativo, il Comune valuterà l'opportunità di acquisire le relative superfici e ne disporrà le modalità di gestione.
5. Ogni intervento edificatorio nuovo o di ampliamento deve assicurare almeno la realizzazione di:
- a) parcheggi stanziali e di relazione a servizio delle attività commerciali nella misura prevista dalle disposizioni regionali in materia;
 - b) parcheggi stanziali nella misura di:
 - 1 posto macchina ogni 2 addetti, per la parte destinata ad attività artigianali e industriali;
 - 1 mq/10 mc di volume utile (Vu) destinato ad alloggi;
 - c) parcheggi di relazione a servizio delle attività produttive sino al raggiungimento dello standard regionale, nelle zone sottoposte a piano attuativo.

Prescrizioni particolari

6. Stralciato
7. Stralciato
8. L'accessibilità veicolare deve essere verificata rispetto ai flussi di traffico generati dalle attività previste e ai carichi aggiuntivi che essi determineranno sul traffico esistente, predisponendo soluzioni tecniche in grado di garantire adeguate condizioni di deflusso e di sicurezza.

Sottozone

9. Le zone H sono articolate nelle seguenti sottozone:
- H.0 - per attività commerciali e residenziali di nuovo impianto con piano attuativo vigente;
 - H.2 - per pubblici esercizi, locali di pubblico spettacolo e attività commerciali;
 - H.3 - per attività commerciali esistenti;
 - H.3.1 - per attività commerciali esistenti soggette ad intervento di ristrutturazione urbanistica;
 - H.4 - per attività commerciali al dettaglio per la promozione e commercializzazione dei prodotti tipici locali;
 - H.5 - per attività complementari alle attività commerciali.

Art. 71 - Zone H.3 - per attività commerciali esistenti

Definizione e finalità

Sono costituite dagli ambiti delle attività commerciali esistenti, collocate all'interno o all'esterno dell'area urbana, riconosciute compatibili con il contesto. In tali zone sono ammessi sia gli ampliamenti delle attività esistenti che, nelle residue aree libere la realizzazione di nuovi edifici.

Destinazioni d'uso

- 1.bis La superficie di vendita non potrà superare mq. 1.500.

Modalità di intervento

2. L'attuazione delle previsioni del PRGC avviene con intervento edilizio diretto.

Parametri edificatori

3. L'edificazione deve rispettare i seguenti parametri:

Q: 50%

N. max piani: 4

Dc: 5 m o a confine in caso di contiguità

Ds: 5 m o in allineamento sugli edifici esistenti.

Prescrizioni particolari

4. Nel caso di interventi di ristrutturazione, ampliamento o nuova costruzione dovrà essere presentato un progetto generale di sistemazione dell'ambito interessato complessivamente dall'attività, con riferimento alla qualità edilizia dei manufatti esistenti e di progetto in rapporto al contesto, agli aspetti urbanistici (accessibilità, dotazione di parcheggi, ecc.) e ambientali, finalizzato al miglioramento della qualità complessiva dell'ambito.

5. L'attività commerciale posta in Via Pordenone n.93 - 95 - 97, limitrofa ai confini dell'aeroporto militare, ricadente nella zona per la quale il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose (art.37) ha accertato valori di L_{VA} superiori a 75 dB(A), può essere oggetto esclusivamente di interventi di manutenzione straordinaria, di interventi realizzabili in attività edilizia libera, nonché di interventi di miglioramento dei requisiti acustici passivi.



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

7

POLIZIA AMMINISTRATIVA

n. 07 del reg.

AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI STRUTTURA RICETTIVA ALBERGHIERA

IL SINDACO

VISTA la domanda del Sig. [redacted] in nome e per conto della Società [redacted]

VISTE le disposizioni del T.U. delle leggi di P.S. 18.6.1931, n. 773 e del relativo Regolamento di esecuzione approvato con R.D. 6 maggio 1940, n.635,

VISTA la L. 17.05.1983, n. 217;

VISTA la L.R. 30.05.1988, n. 39 e il relativo Reg.to di esecuzione approvato con D.P.G.R. 23.03.1989, n.0150/Pres.;

VISTO il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando VV.FF. di Pordenone in data 29.06.1992;

VISTA l'attestazione sanitaria sul numero delle unità abitative e del relativo numero di posti letto;

VISTO il certificato di iscrizione nella sezione speciale imprese turistiche;

A U T O R I Z Z A

il Sig. [redacted] a gestire in nome e per conto della Soc. [redacted]

- POSTI LETTO N. 25 - con sede in Aviano, Via Stretta n.9, all'insegna " RESIDENCE POSTA ", sotto l'osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti e delle seguenti prescrizioni speciali:

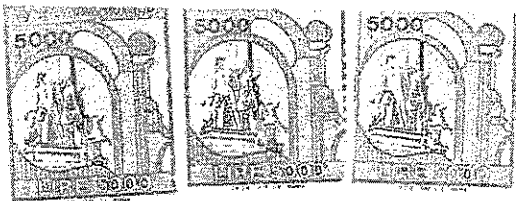
"tenere esposto in ogni unità abitativa un cartellino fisso con l'indicazione del prezzo giornaliero comprensivo di tutte le prestazioni abituali".

La presente autorizzazione vale fino al 31 dicembre di ogni anno e si rinnova previo pagamento della tassa di concessione comunale.

Aviano li 05.01.1993

IL SINDACO
(Ing. Giovanni TASSAN ZANIN)





7

Vignoli

Al Signor SINDACO del COMUNE di A V I A N O

Casa Comunale

COMUNE DI AVIANO
22 SET. 1992
15181

Il sottoscritto

[Redacted]

[Redacted] nella sua qualità di legale rappresen
tante della Società [Redacted]

[Redacted]

C h i e d e

il rilascio della autorizzazione amministrativa alla
Società de quo, relativa al nuovo esercizio commer-
ciale sito in Via Stretta n. 9 di codesto Comune per
RESIDENZA TURISTICO ALBERGHERA
l'attività di ~~albergo~~ all'insegna " Residence POSTA".

Si precisa che l'attività prevede solamente l'allog-
gio e il servizio di prima colazione con l'esclusione
della somministrazione di cibi cotti e bevande.

La Società richiedente ha in corso presso codesto Co-
mune istanza di agibilità ad uso commerciale dei lo-
cali.



Con perfetta osservanza

[Redacted signature]

AVIANO,

Alegretti

Il Sindaco
[Redacted]
Il Funzionario
[Redacted]

Vale l'azio



7

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

COMUNE DI AVIANO
30 OTT. 1992
16245

7

Vignoli

[REDACTED]
Via Stretta, 9
33081 AVIANO (PN)

Al Signor
SINDACO
del COMUNE di
33081 AVIANO (PN)

OGGETTO: dichiarazione

In riferimento alla Vostra del 21.09.1992 Prot. n° 9965 si comunica che il Residence "Posta" sito in Via Stretta, 9 di questo Comune ha una potenzialità di un posto letto per camera per un totale di venticinque (25) posti letto.

Lo scrivente si impegna a notificare al Comune eventuali modifiche o variazioni della capienza.

In Fede

L'Amministratore
[REDACTED]
[REDACTED]

Aviano, 26 ottobre 1992

7.1



COMUNE DI AVIANO
PROVINCIA DI PORDENONE

UFFICIO COMMERCIO E LICENZE

Prot. n. 6634 VIA 6

11.09.05.2012

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le

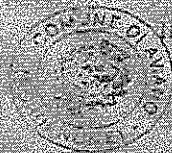
Via Strada n. 4
31081 AVIANO (BN)

OGGETTO: L.R. 16 gennaio 2002, n. 1 - Provvedimento di riclassificazione strutture
resettive periodo 2011-2016

Per quanto di competenza si comunica che a seguito del controllo della scheda di denuncia delle attrezzature e dei servizi presentata in data 27.08.2011, la struttura ricettiva denominata **RESIDENCE POSIVA** è stata riclassificata con provvedimento del responsabile del servizio n. 151 del 22/02/2012, come "Residenza turistico alberghiera di 2 stelle", con validità fino al 31/12/2016.

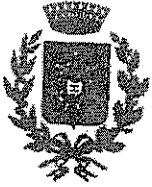
Avverso il provvedimento di riclassificazione può essere presentato ricorso al Direttore Centrale Attività Produttive da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, periamo distinti saluti.



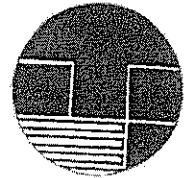
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dot. Emilio Carminaschi

Ufficio Commercio e Licenze
Provincia di Pordenone - 33013 Aviano (DA) - Italy
Riceviamo e consegniamo presso: Comune Di Pordenone
Ufficio Commercio e Licenze - 33013 Aviano (DA) - Italy
Tel. 0432/466575



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE
POLIZIA COMUNALE



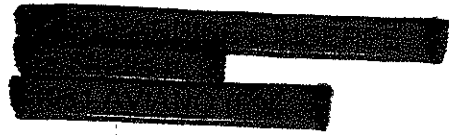
7.1

Prot. n. 3554-

Aviano, 12/02/03

OGGETTO: L.R. 16 gennaio 2002, n. 2 - "Disciplina organica del turismo".
Riclassificazione delle strutture ricettive turistiche.

RACCOMANDATA A.R. Egr. Sig./Gent. Sig.ra



Per quanto di competenza si comunica che a seguito del controllo della scheda di denuncia delle attrezzature e dei servizi presentata dalla S.V. in data 25/06/2002, la struttura ricettiva denominata "RESIDENCE POSTA", mancando degli standards qualitativi minimi per il livello di classificazione richiesto, è stata riclassificata, con provvedimento del responsabile del servizio n. 47 del 31/12/02, come "Albergo a 2 stelle", con validità fino al 31/12/07.

Avverso il provvedimento di classificazione può essere presentato ricorso al direttore Generale del commercio, del turismo e del terziario della regione da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni ed integrazioni.

Si rammenta che la revisione della classificazione potrà essere richiesta in qualsiasi momento qualora si verificassero variazioni delle condizioni e dei requisiti tali da comportare una diversa classificazione.

Distinti saluti.



IL COMANDANTE
Giuseppe VALESIO

Responsabile del procedimento: Comandante Giuseppe VALESIO.
Addetto all'istruttoria: Vice Comandante dott. Stefano ANTONEL.

AS/strutric/varie/Comunicaclassificazione



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE

7.1

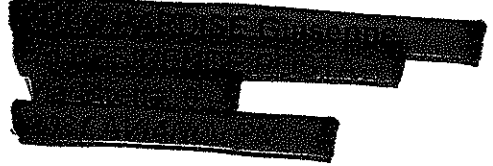
Prot. n. 027/1999

li, 30/12/98

OGGETTO: L.R. 18 aprile 1997, n. 17 - Disciplina delle strutture ricettive turistiche nella Regione Friuli Venezia - Giulia.
DELIBERA della G.C. n. 490 del 24.11.1998.
Riclassificazione

RACCOMANDATA R.R.

Egr. Sig.



Per quanto di competenza, si comunica che dal controllo della scheda di denuncia delle attrezzature e dei servizi presentata dalla S.V. in data 19.07.97, la struttura ricettiva denominata "RESIDENCE POSTA", mancando degli standards qualitativi minimi per il livello di classificazione richiesto, è stata riclassificata come "Residenza Turistico Alberghiera a 2 stelle", con validità fino al 31.12.2002.

Si rammenta che la revisione della classificazione potrà essere richiesta in qualsiasi momento qualora si verificassero variazioni delle condizioni e dei requisiti tali da comportare una diversa classificazione.

Distinti saluti

IL SINDACO
(dott. Gianluigi RELINI)

GF/cs
alberghi\palace.doc

MODELLO «A/2» RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 Direzione regionale del commercio del turismo e del terziario

71

COMUNE DI AVIANO

DENUNCIA DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI PER LA
 CLASSIFICAZIONE DELLE RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

Valida dal 01-01-03 al 31-12-07

GENERALITÀ DELLA STRUTTURA RICETTIVA

1. Denominazione della struttura ricettiva... RESIDENCE POSTA
2. Indirizzo Via STRETTA n. 8 Fraz. o Loc. AVIANO
 Comune AVIANO Provincia PN CAP 33081
 Telefono 0434 - 652976 Fax 0434 - 660000
 E-mail Internet
3. Tipologia: Residenza turistico-alberghiera
 Classe **** *** **
4. Periodo di apertura Annuale Stagionale dal al
 dal al
5. Struttura ricettiva in proprietà in affitto
 Generalità del proprietario: [REDACTED]
 Indirizzo Telefono
 Generalità del locatario
 Indirizzo Telefono
6. Titolare/aspirante titolare della licenza di esercizio: [REDACTED]
 Indirizzo Telefono
 Codice fiscale: [REDACTED]
7. Gestione Individuale Societaria
 Prevalentemente con familiari o soci Prevalentemente con personale dipendente
8. Anno di costruzione dell'immobile... 1991
9. Anno di apertura dell'esercizio... 1992
10. L'edificio è soggetto a vincolo di destinazione alberghiera: Sì No
 urbanistico per finanziamenti specificare legge
11. Tipo di costruzione: a corpo unico altro (specificare)
12. Dipendenze n. 1

MODELLO «A/2» RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

CAPACITÀ RICETTIVA

7.1

A) Unità abitative per ospiti

PIANO	MONOLOCALI				2 CAMERE				3 o PIU CAMERE			
	Cucina		Angolo cottura		Cucina		Angolo cottura		Cucina		Angolo cottura	
	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto	N.	Posti letto
Pianterreno												
Piano 1°			7	7								
Piano 2°			5	5								
Piano 3°			5	5								
Piano 4°			2	2								
Piano 5°												
Piano 6°												
Piano 7°												
Piano 8°												
Piano 9°												
Piano 10°												
TOTALE			25	25								

B) Camere, suites, servizi igienici e posti letto per gli ospiti

PIANO	CAMERE				VANI SOGGIORNO	
	Singole n.		Doppie n.		Singole n. Doppie n.	Doppie n.
	senza bagno	con bagno	senza bagno	con bagno		
Pianterreno						
Piano 1°						
Piano 2°						
Piano 3°						
Piano 4°						
Piano 5°						
Piano 6°						
Piano 7°						
Piano 8°						
Piano 9°						
Piano 10°						
TOTALE						

PIANO	POSTI LETTO				TOTALE		Servizi comuni	
	Standard		Aggiuntivi		Camere	Letti (*)	Bagni/Docce	Gabinetti
	in camera singola	in camera doppia	in camera doppia	in vani Soggiorno				
Pianterreno								
Piano 1°								
Piano 2°								
Piano 3°								
Piano 4°								
Piano 5°	A							
Piano 6°								
Piano 7°								
Piano 8°								
Piano 9°								
Piano 10°								
TOTALE								

(*) Il numero dei letti posti nelle singole camere non deve essere superiore a quello indicato nella relativa autorizzazione sanitaria.

C) TOTALE RICETTIVITÀ PER CLIENTI (prospetto A + B) CAMERE 25 LETTI 25 BAGNI COMPLETI 25

D) RICETTIVITÀ PER IL TITOLARE E PERSONALE CAMERE..... LETTI..... BAGNI COMPLETI.....

MODELLO «A/2» RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

PERSONALE

7.1

GENERE	ALTA STAGIONE O UNICA			BASSA STAGIONE		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
TITOLARI.....N.	1	1	2			
Familiari coadiuvanti.....N.						
Personale dipendente.....N.		6	6			
IN COMPLESSO.....N.	1	7	8			
Di cui addetti a:						
Ricevimento.....N.		2	2			
Portineria.....N.		1	1			
Direzione/Amministrazione.....N.						
Alloggi (piani).....N.		2	2			
Bar.....N.		1	1			
Ristorazione.....N.						
Cucina.....N.						
Varie.....N.						

7.1

DESCRIZIONE DEGLI ALTRI ELEMENTI INFORMATIVI

1. Qualità, stato di manutenzione e funzionalità

delle attrezzature: ottimo buono sufficiente
 degli arredi: ottimo buono sufficiente

2. Attrezzature e servizi

- 2.1 Sala soggiorno in locale apposito in locale comune
 2.2 Sala lettura-scrittura in locale apposito in locale comune
 2.3 Sala giochi in locale apposito in locale comune
 2.4 Sala TV in locale apposito in locale comune
 2.5 Sala congressi in locale apposito in locale comune
 funzionamento autonomo dalla struttura ricettiva traduzione simultanea
 2.6 Sala da ballo in locale apposito in locale comune
 2.7 Altre sale (specificare).....

 2.8 Office ai piani
 2.9 Salotti ai piani in locali appositi in locali comuni
 2.10 Cucina
 2.11 Ristorante in locale apposito solo per gli alloggiati in locale comune
 Numero coperti..... con cucina tipica
 2.12 Tavola calda in locale apposito in locale comune
 Numero coperti.....
 2.13 Tavernetta in locale apposito in locale comune
 2.14 Locale bar in locale apposito solo per gli alloggiati in locale comune
 2.15 Atrio (Hall)
 2.16 Giardino
 2.17 Parco
 2.18 Roof garden
 2.19 Terrazze elioterapiche
 2.20 Impianti sportivi e ricreativi:
 Piscina riservata ai clienti aperta al pubblico
 Tennis numero campi.....
 Altri (specificare).....
 2.21 Rimessa auto e imbarcazioni n. posti auto..... n. posti imbarcazioni.....
 2.22 Officina riparazioni
 2.23 Distributore benzina
 2.24 Spiaggia privata numero cabine.....
 2.25 Cure idrotermali numero cabine.....
 2.26 Spaccio di tabacchi
 2.27 Spaccio di souvenirs
 2.28 Spaccio di altri generi (specificare).....
 2.29 Sportello bancario
 2.30 Cambio valuta
 2.31 Parrucchiere per uomini per donne

MODELLO «A/2» RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

REQUISITI MINIMI QUALITATIVI PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE (Riferiti all'allegato "A-A2" L.r. n. 2/2002)

7.1

Avvertenze

- a) Ciascun requisito indicato alle voci o sottovoci contrassegnate con numeri progressivi è obbligatorio per l'attribuzione alla struttura ricettiva del numero di stelle corrispondente a fianco indicato:
(4) = **** (3) = *** (2) = **
- b) Per "personale addetto in via esclusiva" si intende la persona o le persone addette esclusivamente a un determinato servizio. Per "addetto" si intende la persona addetta prevalentemente ma non esclusivamente ad un determinato servizio.
- c) Per "servizio assicurato" si intende il servizio garantito mediante una o più persone impegnate anche contemporaneamente in più servizi.
- d) Il locale bagno completo si intende dotato di lavabo, vaso all'inglese, vasca o doccia, bidet, specchio con presa di corrente, acqua calda e fredda. Per gli esercizi ubicati in immobili già esistenti, in relazione ad impedimenti connessi con le caratteristiche strutturali e di superficie, non è obbligatoria la presenza del bidet.

A2 - Requisiti minimi qualitativi per la classificazione delle residenze turistico - alberghiere

1. PRESTAZIONE DI SERVIZI

1.01	SERVIZI DI RICEVIMENTO E DI PORTINERIA - INFORMAZIONI:	
	1.011 assicurati 16/24 ore con personale addetto (4)	<input type="checkbox"/>
	1.012 assicurati 14/24 ore con personale addetto (3)	<input checked="" type="checkbox"/>
	1.013 assicurati 12/24 ore (2)	<input type="checkbox"/>
1.02	SERVIZIO DI NOTTE:	
	1.021 addetto al servizio di notte (4)	<input type="checkbox"/>
	1.022 addetto disponibile a chiamata (3) (2)	<input checked="" type="checkbox"/>
1.03	SERVIZIO CUSTODIA VALORI:	
	1.031 cassette di sicurezza nelle unità abitative o cassaforte nella residenza turistico-alberghiera (4)	<input checked="" type="checkbox"/>
	1.032 servizio custodia valori (3)	<input checked="" type="checkbox"/>
1.04	TRASPORTO INTERNO DEI BAGAGLI:	
	1.041 assicurato 12/24 ore (4)	<input type="checkbox"/>
	1.042 assicurato 8/24 ore (3)	<input checked="" type="checkbox"/>
1.05	SERVIZIO DI BAR NEL LOCALE OVE E' UBICATO L'IMPIANTO:	
	1.051 assicurato 16/24 ore a cura del personale addetto in via esclusiva (4)	<input type="checkbox"/>
	1.052 assicurato 12/24 ore a cura del personale addetto (3)	<input checked="" type="checkbox"/> No
1.06	SERVIZIO DI BAR NEI LOCALI COMUNI:	
	1.061 assicurato 16/24 ore (4)	<input type="checkbox"/>
	1.062 assicurato 12/24 ore (3)	<input checked="" type="checkbox"/> No
1.07	SERVIZIO DI BAR NELLE CAMERE O UNITA' ABITATIVE:	
	1.071 assicurato 16/24 ore (4)	<input type="checkbox"/>
	1.072 assicurato 12/24 ore (3)	<input checked="" type="checkbox"/> X

MODELLO «A/2» RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

7.1

- 1.08 SERVIZIO DI PRIMA COLAZIONE:**
 1.081 in sala apposita (4)
 1.082 nelle camere o unità abitative a richiesta del cliente (4)
 1.083 in sala apposita o in sala ristorante riservata agli alloggiati (3)
 1.084 in sale comuni destinate anche ad altri usi (2)

- 1.09 DIVISE PER IL PERSONALE (4)**

- 1.10 LINGUE STRANIERE CORRENTEMENTE PARLATE DAL PERSONALE DI RICEVIMENTO E DI PORTINERIA:**
 - 2 lingue (4)
 - 1 lingua (3)

- 1.11 CAMBIO BIANCHERIA:**
 1.111 lenzuola e federe ad ogni cambio di cliente e:
 - tutti i giorni (4)
 - a giorni alterni (3)
 - due volte alla settimana (2)
 (salvo diversa scelta del cliente a tutela dell'ambiente)
 1.112 asciugamani ad ogni cambio di cliente e:
 - tutti i giorni (4)
 - a giorni alterni (3)
 - due volte alla settimana (2)
 (salvo diversa scelta del cliente a tutela dell'ambiente)

- 1.12 PULIZIA:**
 Pulizia ad ogni cambio di cliente e:
 - tutti i giorni (4)
 - a giorni alterni (3)
 - due volte alla settimana (2)

- 1.13 SERVIZIO DI LAVATURA E STIRATURA BIANCHERIA DEGLI OSPITI (4)**

2. DOTAZIONI STRUTTURA

- 2.01 LOCALI DI RICEVIMENTO E SOGGIORNO:**
 2.011 un locale (che può coincidere con la sala ristorante o il bar) (2)
 2.012 una sala di superficie complessiva non inferiore a mq. 4 per ognuna delle prime 10 unità abitative, mq. 1 per ognuna delle ulteriori unità fino alla ventesima e di mq. 0,5 per ogni unità oltre la ventesima, esclusa dal computo la superficie dell'eventuale sala ristorante o bar, qualora la somministrazione di alimenti e bevande sia effettuata anche alla clientela di passaggio (3)
 2.013 come 2.012 maggiorata del 10 per cento (4)

- 2.02 BAR:**
 2.021 banco bar posto in locale distinto (4)
 2.022 banco bar in area appositamente attrezzata (3)
 2.023 banco bar posto in locale comune (2)

MODELLO «A/2» RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE

71

- | | | |
|------|---|---|
| 2.03 | UNITA' ABITATIVA
2.031 con locale bagno privato completo (4) (3) (2)
2.032 con vani distinti per camere e soggiorno - cucina (4) | <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> |
| 2.04 | RISCALDAMENTO in tutto l'esercizio: unità abitative ed eventuali parti comuni (4) (3) (2)
(ad esclusione delle residenze turistico - alberghiere con apertura limitata alla stagione estiva) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2.05 | ARIA CONDIZIONATA O IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO REGOLABILE
DAL CLIENTE (4)
(ad esclusione delle residenze turistico - alberghiere situate in zone montane) | <input type="checkbox"/> |
| 2.06 | ASCENSORE NEGLI ESERCIZI:
2.061 qualunque sia il numero dei piani (4)
2.062 per gli esercizi con locali oltre i primi due piani (escluso il piano terreno) (3) (2) | <input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> |
| 2.07 | INSONORIZZAZIONE DI TUTTE LE UNITA' ABITATIVE O CAMERE (4) | <input type="checkbox"/> |
| 2.08 | POSTO TELEFONICO PER CLIENTI (2) (3) (4) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2.09 | POSTO AUTO ASSICURATO PER CIASCUNA UNITA' ABITATIVA (4) | <input checked="" type="checkbox"/> |

3. DOTAZIONI MINIME NELLE UNITA' ABITATIVE

- | | | |
|------|--|---|
| 3.01 | DOTAZIONI PER IL SOGGIORNO E IL PERNOTTAMENTO:
3.011 letti e coperte pari al numero delle persone ospitabili (4) (3) (2)
3.012 armadio, cassetti, grucce, comodini o ripiani appositi, illuminazione, lampade o appliques (4) (3) (2)
3.013 tavolo per la consumazione dei pasti con sedie pari al numero dei posti letto (4) (3) (2)
3.014 poltrone o divani nel soggiorno con posti pari al numero delle persone ospitabili (4)
3.015 poltrone o divano nel soggiorno (3) | <input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> |
| 3.02 | DOTAZIONI PER LA PREPARAZIONE DEI CIBI
3.021 cucina con due fuochi o piastre e relativa alimentazione (4) (3) (2)
3.022 frigorifero (4) (3) (2)
3.023 lavello con scolapiatti (4) (3) (2)
3.024 per ciascuna persona ospitabile (4) (3) (2):
- 2 coltelli
- 2 forchette
- 2 cucchini
- 2 piatti piani
- 1 piatto fondo
- 2 bicchieri
- 1 tazza
- 1 tazzina
3.025 per ciascuna unità abitativa (4) (3) (2):
- 1 batteria da cucina
- 2 coltelli da cucina | <input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> |

7.1

- 1 zuccheriera
 - 1 caffettiera
 - 1 scolapasta
 - 1 mestolo
 - 1 insalatiera
 - 1 grattugia
 - 1 spremiagrumi
 - 1 apribottiglie/cavatappi
 - 1 bricco per il latte
 - 1 pattiniera con sacchetti di plastica
- 3.026 cucina con due fuochi o piastre e forno (anche a microonde) (4)
- 3.027 tovaglia, tovaglioli e canovacci da cucina (4) (3)

□
□

3.03 DOTAZIONI BAGNO:

- 3.031 lavandino, doccia o vasca, tazza e bidet (4) (3) (2)
- 3.032 saponetta (4) (3) (2)
- 3.033 telo da bagno per persona (4) (3) (2)
- 3.034 asciugamano per persona (4) (3) (2)
- 3.035 salvietta per persona (4) (3) (2)
- 3.036 carta igienica con riserva (4) (3) (2)
- 3.037 sacchetti igienici (4) (3) (2)
- 3.038 cestino rifiuti (4) (3) (2)
- 3.039 specchio con presa corrente (4) (3) (2)
- 3.0310 mensola (4) (3) (2)
- 3.0311 scopettino (4) (3) (2)
- 3.0312 asciugacapelli (4)
- 3.0313 bagnoschiuma (4) (3)

□
□
□
□
□
□
□
□
□
□
□
□
□
□
□

3.04 DOTAZIONE GENERALE DELLE UNITA' ABITATIVE:

- 3.041 impianto di erogazione acqua calda e fredda (4) (3) (2)
- 3.042 scopa, paletta secchio, ramazza, straccio per pavimenti (4) (3) (2)
- 3.043 televisore a colori (4) (3)
- 3.044 antenna satellitare (4)
- 3.045 chiamata telefonica diretta del personale (4) (3)
- 3.046 telefono abilitato alla chiamata esterna diretta (4) (3)
- 3.047 necessario per scrivere (4)

□
□
□
□
□
□
□

4. PRESTAZIONE DI SERVIZI

- 4.01 MANUTENZIONE DELLE UNITA' ABITATIVE, RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE DI ARREDI, CORREDI E DOTAZIONI (4) (3) (2)**

□

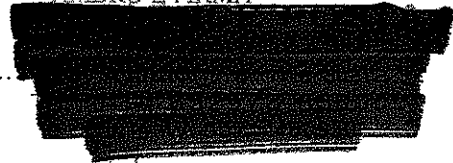
7.1

CLASSE RICHIESTA

Il/La sottoscritto/a dichiara che la presente denuncia è completa e veritiera e chiede che la propria struttura ricettiva sia classificata:

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA DI ... 3 ... STELLE

TIMBRO E FIRMA

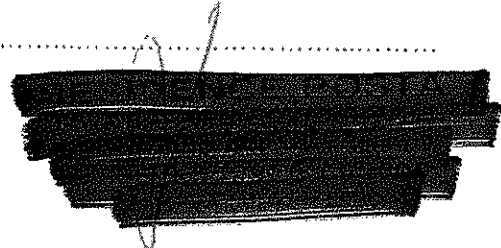


Ai sensi dell'art.10 della legge 31.12.1996 n. 675, si informa che i dati acquisiti saranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati contenuti nella presente richiesta di classificazione possano essere trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge 675/96, per le finalità connesse alla richiesta di classificazione.

TIMBRO E FIRMA

Data... 25/06/2002



7.1

PARTE RISERVATA AL COMUNE

ISTRUTTORIA DI ACCERTAMENTO

A seguito del sopralluogo e controllo della tabella si confermano le dichiarazioni rese dal richiedente, salvo quelle relative ai punti 1.05, 1.06, 1.07, 2.02 -

Pertanto risulta/non risulta che la struttura ricettiva è in possesso dei requisiti minimi qualitativi per il livello di classificazione richiesto e si propone la classe 2*

Data 19/12/2002

L'ISTRUTTORE
IL VICE COMANDANTE P.M.
(Dott. Stefano Antonel)

CLASSIFICAZIONE

Comune di AVIANO

- Viste le caratteristiche della struttura ricettiva;
- Visto che sono stati accertati i requisiti minimi qualitativi relativi alle caratteristiche obbligatorie, la struttura ricettiva è classificata:

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA DI 2 STELLE

Con provvedimento n. 47 di data 31.12.02

Data 07-02-03



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL COMANDANTE
Valerio Giuseppe

- Avvenuta affissione del provvedimento di classifica all'Albo pretorio del Comune in data.....
- Pubblicazione di un estratto del provvedimento di classificazione sul B.U.R. (Bollettino Ufficiale della Regione) in data.....
- Presentato ricorso alla Giunta regionale in data.....
- La struttura ricettiva viene definitivamente classificata.....
- Comunicato all'interessato in data..... con nota prot. n.
- Comunicato alla Direzione regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario con nota prot. n. di data.....

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap di AVIANO in delega alla CCIAA di PN
Identificativo nazionale SUAP: 6110

F. Z

Protocollo: CCIAA_PN/PN-SUPRO/0003981 del 04/06/2014

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica [REDACTED]

Gentile utente,

la seguente comunicazione Le è stata inviata dallo sportello SUAP del comune di AVIANO, in relazione alla Sua pratica n. [REDACTED]

SUAP mittente: Sportello n.6110 - Suap di AVIANO in delega alla CCIAA di PN

Pratica: [REDACTED]

Impresa: [REDACTED]

Protocollo pratica: CCIAA_PN/PN-SUPRO 0003913/31-05-2014

Protocollo della comunicazione: CCIAA_PN/PN-SUPRO 0003981/04-06-2014.

Qualora fosse necessario trasmettere comunicazioni e documentazione integrativa al SUAP, si chiede al destinatario della presente di utilizzare la funzione "MyPage" del portale impresainungiorno.gov.it. Per le modalità di utilizzo della funzione si rimanda al Manuale Operativo Funzioni di Compilazione Pratiche scaricabile dall'applicativo di Front-Office per la compilazione pratiche. Si ricorda inoltre che i formati ammessi per gli allegati alle pratiche SUAP sono i seguenti:
pdf; pdf.p7m; xml; dwf; dwf.p7m; svg; svg.p7m; jpg; jpg.p7m

Pertanto sia i documenti che gli uffici SUAP allegano a comunicazioni effettuate tramite la Scrivania Virtuale, sia i documenti trasmessi da imprese, intermediari ed enti terzi ai SUAP tramite PEC, devono rispettare tali formati.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	[REDACTED]		
Codice fiscale:	[REDACTED]	Provincia sede legale:	PORDENONE

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	SUBENTRO NELLA GESTIONE RESIDENCE POSTA PER AFFITTO DI AZIENDA
Codice Pratica:	[REDACTED]

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	[REDACTED]	nome:	[REDACTED]	codice Fiscale:	[REDACTED]
----------	------------	-------	------------	-----------------	------------

ALLEGATI PRESENTI

comunicazione avvio proc. amm. [REDACTED] sensi della legge n. 241/1990.	Comunicazione di avvio procedimento amministrativo e richiesta documentazione ai
--	--

Data di creazione della presente ricevuta: 31/05/2014

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Ricevuta (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

F.2

Suap di AVIANO in delega alla CCIAA di PN

Identificativo nazionale SUAP: **6110** Ufficio SUAP di: **AVIANO**

1 - Estremi del dichiarante

Cognome:	[REDACTED]	Nome:	[REDACTED]
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	[REDACTED]
Domicilio elettronico	[REDACTED]		

2 - Impresa richiedente

Denominazione	[REDACTED]		
Codice fiscale:	[REDACTED]	Provincia sede legale	[REDACTED]

3 - Protocollo SUAP della pratica

Oggetto:	SUBENTRO NELLA GESTIONE RESIDENCE POSTA PER AFFITTO DI AZIENDA
Codice Pratica:	01713370938-31052014-1121
Estremi	CCIAA_PN/PN-SUPRO/0003913 del 31/05/2014

4 - Responsabile SUAP

Cognome:	[REDACTED]	Nome:	[REDACTED]	Codice Fiscale:	[REDACTED]
----------	------------	-------	------------	-----------------	------------

5 - Allegati pervenuti

- 01713370938-31052014-1121.0004.PDF.P7M (copia documentazione subingresso (ad es: certificazione notarile, disdetta, documentazione ereditaria))
- 01713370938-31052014-1121.0003.PDF.P7M (C.I.MODOLO.PDF.P7M)
- 01713370938-31052014-1121.0005.PDF.P7M (copia documento d'identità In corso di validità ai sensi del D.P.R. 445/2000 di altri soggetti (amministratori, soci) indicati all'art. 2 D.P.R. 252/1998)
- 01713370938-31052014-1121.0002.PDF.P7M (Procura delegato)
- 01713370938-31052014-1121.0001.MDA.PDF.P7M (Distinta del procedimento SCIA per subingresso di attività di struttura ricettiva alberghiera)

1
UFCOM

Pratica N. PVNNZE59D03C388A-093547-4477953/1

SUAP DEL COMUNE DI AVIANO

F.2

LOGGIA 8-6

SEGNALA

Cessazione di struttura ricettiva alberghiera

Procedimento

SCIA per cessazione di struttura ricettiva alberghiera

il sottoscritto:

nome

cognome

nato a

il

C.F.

residente a

CAP. 30016

indirizzo

titolare / legale rappresentante:

dell'impresa

forma giuridica

con sede legale in

CAP.

indirizzo

tel.

fax

C.F.

P.IVA.

iscritta al registro imprese (REA) di PN

n. 26474

tramite il procuratore:

nome

cognome

nato a

il

Codice Fiscale

residente a

CAP

indirizzo

tel.

fax

e-mail

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

Oggetto pratica

descrizione generale dell'intervento:

CESSAL'ATTIVITA RICETTIVA RESIDENCE 'POSTA' PER

7.2

- donazione(*)
- fusione(*)
- fallimento(*)
- successione(*)
- reintestazione(*)
- conferimento d'azienda(*)
- altre cause(*)

data di decesso del titolare _____ (*)

(specificare) _____ (*)

ceduta a (in caso di fallimento specificare 'nessuno')

l'attività cessa dal :

che l'esercizio ha la seguente insegna:

descrizione insegna (nome del locale) :

che la presente segnalazione riguarda:

tipologia struttura:

- albergo(*)
- R.T.A. (Residenza turistico-alberghiera)(*)
- dipendenza di albergo(*)
- dipendenza di R.T.A.(*)
- altra tipologia alberghiera(*)

(specificare) _____ (*)

che per l'attività oggetto della presente SCIA sono stati rispettati i Regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'attività

SUAP DEL COMUNE DI AVIANO

F.Z

10622 B-6

SEGNALA

Subingresso in attività di struttura ricettiva alberghiera

Procedimento

SCIA per subingresso di attività di struttura ricettiva alberghiera

il sottoscritto:

nome

cognome

nato a

il

C.F.

residente a

CAP.

indirizzo

titolare / legale rappresentante:

dell'Impresa

forma giuridica

SOCIETA' A
RESPONSABILITA'
LIMITATA

con sede legale in

CAP.

indirizzo

tel.

fax

C.F.

P.IVA.

iscritta al registro
imprese (REA) di

n.

tramite il procuratore:

nome

cognome

nato a

il

Codice Fiscale

residente a

CAP.

indirizzo

tel.

fax

e-mail

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

Oggetto pratica

4.2

descrizione generale dell'intervento:

SUBENTRO NELLA GESTIONE RESIDENCE POSTA PER AFFITTO DI AZIENDA

Al fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

domicilio elettronico :

info@studioenzopavanetto.it

(IMPORTANTE: inserire sul campo l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovra' inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

SEGNALA al COMUNE DI AVIANO

per: Subingresso in attività di struttura ricettiva alberghiera

che subentrerà all'impresa così denominata:

denominazione attività :

Codice Fiscale/P.I. :

che l'indirizzo della sede dell'attività:

Comune :

Frazione _____

CAP : _____

Via, Viale, Piazza :

VIA STRETTA

numero civico :

9

ATTENZIONE - nel campo "COMUNE" si deve inserire la descrizione del comune a cui si sta inviando la pratica

che sono stati rispettati relativamente al locale dell'esercizio:

- i regolamenti locali di polizia urbana(*)
- le norme ed i regolamenti locali di igiene e sanità(*)
- i regolamenti edilizi, con particolare riferimento all'agibilità(*)
- le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso(*)

eventuali annotazioni _____

che subentra a seguito di:

- ritorno in disponibilità dell'azienda (1)(*)
- compravendita (2)(*)
- affitto d'azienda (2)(*)
- donazione (2)(*)
- fusione (2)(*)
- fallimento(*)
- successione(*)
- altre cause(*) specificare _____(*)

(1) in caso di ritorno in disponibilità dell'azienda, specificare la motivazione che ha causato la fine del rapporto contrattuale:

- scadenza contratto a decorrere dal _____(*) presso il Notaio _____(*) con sede a _____(*) repertorio _____

7.2

<input type="radio"/> risoluzione anticipata	in data _____ (*)	presso il Notaio _____ (*)	con sede a _____ (*)	repertorio _____
(2) in caso di compravendita, affitto d'azienda, donazione e fusione, specificare gli estremi del contratto:				
contratto stipulato / autenticato in data :	12/12/2013	con decorrenza :	14/01/2014	
presso il Notaio :	LUCIA TIRALOSI	con sede a :	VENEZIA	repertorio : 29520

che, relativamente alla Prevenzione Incendi:

Il sottoscritto dichiara di:

presentare la documentazione relativa alla prevenzione incendi contestualmente alla presente(*)

essere in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi(*)

prot. n. :	94325	n° fascicolo _____	del :	25/10/2010
rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di :	PORDENONE	con scadenza il :	06/10/2016	

essere già in possesso della valutazione di conformità del progetto(*)

rilasciata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____ (*) in data _____ (*)

che l'attività esercitata non ricade tra quelle previste nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011(*)

impegnarsi a presentare la SCIA per la prevenzione incendi prima del collaudo(*)

di aver preso visione di tutte le norme relative al pagamento degli oneri e dichiara che, per il procedimento in oggetto:

A) VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

sono dovuti oneri quali diritti o spese ed allega copia delle relative attestazioni di pagamento(*) per un totale di Euro _____ (*)

non sono dovuti oneri quali diritti o spese(*) specificare la motivazione _____

B) VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo per il quale si riportano i numeri di serie identificativi delle marche utilizzate (che il richiedente dovrà poi annullare e conservare in originale)(*)

numero marca (1) _____ (*)	data: _____ (*)
----------------------------	-----------------

non è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo(*) specificare la motivazione _____

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

che il subentro ha inizio dal:

data inizio attività :	01/06/2014
------------------------	------------

in merito ai requisiti soggettivi richiesti:

1) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.L.vo n°159 del 06.09.11 (antimafia);

2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);

3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);

4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per

F.2

delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);

5) di:

- non avere figli né la tutela di minori, (*)
- avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo (*)

6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);

7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari

8) di non essere stato interdetto o inabilitato

9) di nominare rappresentante

Il sig. (vedi in allegato accettazione della nomina) _____ (*)

che per l'attività oggetto della presente SCIA sono stati rispettati i Regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'attività




COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI PORDENONE
UFFICIO COMMERCIO E LICENZE

7.2

Prot. n. 10717/8-6 - rif. n. 10622/8-6

li, 04/06/2014


33081 AVIANO (PN)

OGGETTO: S.C.I.A. per subingresso in attività di struttura ricettiva alberghiera; L.R. n. 2/2002. Comunicazione avvio procedimento amministrativo e richiesta documentazione ai sensi della L. n. 241/1990 -

Conformemente alle disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti di cui alla Legge n. 241/90 e s.m., si comunica che è stato avviato il procedimento relativo alla segnalazione citata all'oggetto, prot. n. 10622, qui pervenuta in data 03/06/2014.

Si avvisa che:

- l'amministrazione competente è il Comune di Aviano, Sportello Unico per le Attività Produttive;
- responsabile del S.U.A.P. è l'ing. Sandro Macor; responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara De Piante;
- poiché il S.U.A.P. costituisce l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta telematica unica in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, gli atti sono visionabili, oltre che presso il S.U.A.P., anche presso tutti gli uffici comunali e le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento. Nel caso specifico, l'ufficio comunale coinvolto è l'Ufficio Commercio e Licenze, il cui Responsabile è il dott. Sandro Caramaschi, che è aperto al pubblico con il seguente orario:

MATTINO: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 - martedì dalle ore 8.30 alle ore 13.00

POMERIGGIO: mercoledì dalle ore 16.45 alle ore 17.45

Telefono: 0434/666507 - Fax 0434/666515

- il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni.

Con riferimento alla segnalazione di cui sopra, si fa presente che la stessa è incompleta e va integrata con i seguenti documenti/informazioni:

- **dichiarazione di possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 88 L.R. n. 2/2002.**

Si informa che il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo è pertanto interrotto e decorrerà nuovamente dalla data di ricevimento di tutti gli elementi richiesti con la presente.

Nel caso in cui, al controllo, l'ufficio riscontrasse dichiarazioni non veritiere e/o la mancanza dei requisiti indicati, si adotteranno i provvedimenti previsti dalla L. 241/90 e s.m.

Si trasmette in allegato il modello da compilare per la presentazione della dichiarazione di cui sopra.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Barbara De Piante



7.2

In riferimento al modello di dichiarazione di possesso dei requisiti professionali sottoscritto dal Sig. si comunica che è necessario trasmettere anche la nomina formale dello stesso a gestore della struttura ricettiva.

Si allega allo scopo l'apposito modello, da compilare e rinviare con sollecitudine allo scrivente attraverso questo portale.

Rimando a disposizione, cordialmente saluto.

Dott.ssa Barbara De Pianta

← Indietro

9 LUG 2014

F. Z

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI DI ACCESSO
ALL'ATTIVITÀ RICETTIVA previsti dall'art. 88 della L.R. 2/2002**
Allegata alla Domanda/Denuncia del _____

Al Comune di Aviano
Ufficio Commercio e Licenze

Il sottoscritto	[redacted]		
di cittadinanza	[redacted]		
nato il	[redacted]	provincia di	[redacted]
C. [redacted]	residente a	C.A.P.	[redacted]
in via	[redacted]	n. [redacted]	[redacted]

In qualità di:

<input type="checkbox"/> Rappresentante della Società:			
<input checked="" type="checkbox"/> Insittore della Società:			
denominazione e ragione sociale	[redacted]		
C.F.	[redacted]	P.IVA (se diversa dal CF)	[redacted]
con sede nel Comune di	[redacted]	provincia di	[redacted]
via/piazza	[redacted]	n. 9	te [redacted] fax [redacted]

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali, come previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

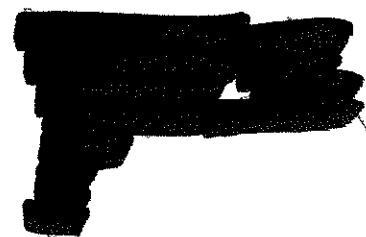
- di essere in possesso del requisito professionale previsto dall'art. 88 della L.R. 2/2002 e precisamente:
 - di aver superato l'esame di idoneità all'esercizio di attività d'impresa ricettiva di cui all'art.89 della L.R.2/2002 il _____ alla Camera di Commercio di _____;
 - essere stato iscritto nella sezione speciale del registro degli esercenti il commercio istituita dall'art. 5, secondo comma, della legge 17 maggio 1983 n. 271 (Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica), ovvero al ruolo di cui all'art.2 della legge 3 febbraio 1989, n. 39 (Modifiche ed integrazioni alla legge 21 marzo 1958, n. 253, concernente la disciplina della professione di mediatore), sezione agenti immobiliari e agenti muniti di mandato a titolo oneroso, limitatamente all'attività di gestione di case e appartamenti per vacanze.
- (solo nel caso che la denuncia venga presentata da cittadino straniero) di essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ in data _____ per motivi di _____ valido fino al _____;

Allega:

- copia del permesso o della carta di soggiorno (qualora la domanda venisse presentata direttamente all'ufficio è sufficiente presentarlo in visione al dipendente addetto)

data. 08/07/2014

COMUNE DI AVIANO
- 8 LUG. 2014
13001 8-6



* la dichiarazione deve essere firmata davanti al dipendente addetto o trasmessa con copia di un documento di riconoscimento

* *Adega documento di identità*

NOMINA/REVOCA GESTORE DI STRUTTURA RICETTIVA

F.2

AI COMUNE DI AVIANO

Ufficio Commercio e Licenze

Prot. n. 13001

UFFCOH

SI PREGA DI COMPILARE IL MODULO IN STAMPATELLO

Designazione gestore [] Revoca gestore

13160 B-6

Il sottoscritto Cognome [redacted] Nome [redacted]

CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI, LA FALSITÀ NELLA FORMAZIONE DEGLI ATTI E L'USO DI ATTI FALSI COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000 E LA DECADENZA DAI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

Data di nascita [redacted] Cittadinanza [redacted]

Luogo di nascita: Comune [redacted] (prov. [redacted] Stato [redacted])

Residenza: Comune [redacted] (prov. [redacted])

Via/P.zza [redacted] n. 28/A CAP [redacted]

C. F. [redacted]

Tel. [redacted]; cellulare [redacted] Fax [redacted]

Email [redacted]@ [redacted]

[] TITOLARE DELLA OMONIMA IMPRESA INDIVIDUALE

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ

CF [redacted] P. IVA [redacted]

denominazione o ragione sociale [redacted]

Sede: Comune [redacted] (prov. [redacted])

Via/P.zza [redacted] n. 9 CAP 33081

Costituita con atto del 19/03/2012 a Rogito del Notaio MILAN AVANTI

repertorio 1942/1361 registrato a PORVENOVE il 28-03-12 n.

Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di PORVENOVE

al n. 01713570938

Tel. 0434 652976; cellulare 335-275172 Fax 0434 660000

Email [redacted]@ [redacted]

STRUTTURA RICETTIVA: tipologia [redacted]

all'insegna [redacted] nei

locali posti in Via/P.zza STRETTA n° 9

F.2

COMUNICA

DI DESIGNARE GESTORE il/la Sig./Sig.ra:

Cognome _____ Nome _____
 Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ (Prov. _____)
 Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)
 Via/P.zza _____ n. 17 Tel. _____

che DICHIARA

di accettare la nomina di gestore;

CONSAPEVOLE CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI, LA FALSITÀ NELLA FORMAZIONE DEGLI ATTI E L'USO DI ATTI FALSI, COMPORTANO L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000 E LA DECADENZA DAI BENEFICI CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA

- > di essere in possesso dei requisiti morali previsti dalla normativa vigente come da dichiarazione allegata;
- > di essere in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente come da dichiarazione allegata;

ed a tal fine sottoscrive

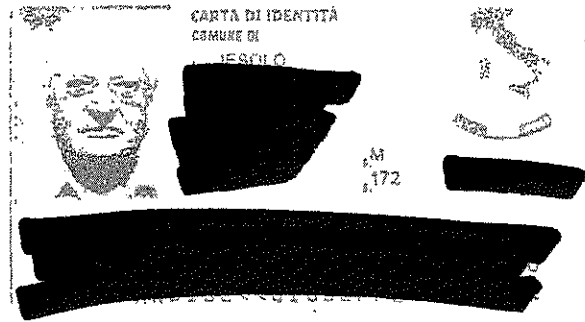
_____ documento di riconoscimento in corso di validità

DI REVOCARE LA GESTIONE DELLA STRUTTURA RICETTIVA A:

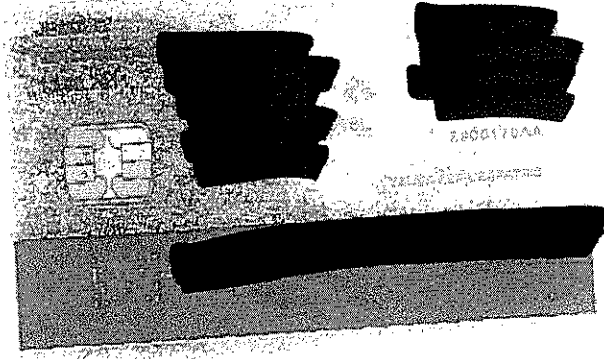
Cognome _____ Nome _____
 nato/a _____ (prov. _____ Nazione _____)
 il _____ cittadinanza _____ residente in _____
 Via/P.zza _____ n° _____

_____ il _____
 (LUOGO) (DATA) Firma

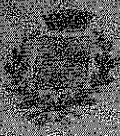
Firma da apporre davanti all'impiegato. In caso di firma già apposta allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità



£.2



7.3



COMUNE DI AVIANO

PROVINCIA DI UDINESE

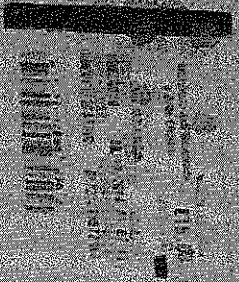
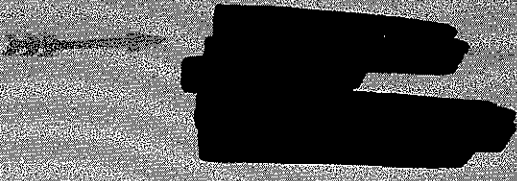
POLIZIA LOCALE



Via S. Maria 10 - 33020 Aviano (UD) - Tel. 0432/500001

Prot. N. _____ del _____

Spett.le _____



IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Visto l'istanza di autorizzazione di _____
Vista la Via S. Maria _____
Vista la documentazione allegata
Visto il D. Lgs. n. 28/2000
Visto l'art. 23 del D. L. n. 30/98
Visti gli artt. 17 e 38 del D. L. n. 30/98
Visto il Regolamento Comunale per l'installazione di insegne pubblicitarie, luminose e sonore

AUTORIZZA

Il sig. _____ qualità di _____
si incarica di installare, mantenere, riparare, dipingere, lucidare, pendicolare il segno di grafico _____
alle condizioni di seguito proposte:

- non ostacolare in alcun modo la visibilità dei segnali stradali nonché la circolazione veicolare, non generare confusione con la segnaletica stradale né generare abbagliamento se luminoso;
 - verificare lo stato di conservazione delle insegne pubblicitarie, luminose e sonore;
 - provvedere alla loro costante e periodica manutenzione;
 - adempire agli obblighi richiesti dalla legge e dal regolamento dell'Amministrazione al sito del collocamento, in particolare con riferimento alla distanza dalle linee ferroviarie e dalle linee aeree;
 - provvedere alla pulizia, nel caso di insegne luminose, alla manutenzione della connessione elettrica e alla sostituzione delle lampadine.
- Al sensi dell'art. 53-bis comma del D.P.R. n. 495/92, la presente autorizzazione ha validità triennale e può essere rinnovata alla sua scadenza.
Su ogni cartello o insegna pubblicitaria, luminosa o sonora, deve essere presente il numero di riferimento dell'Amministrazione comunale, per consentire l'individuazione dell'ubicazione e delle condizioni di installazione.



AVIANO
 03.09.83
 Pordenone, 4/7/1983
 Prot. N. 1339/17091/P

8.1

MINISTERO DELL'INTERNO
 CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
 COMANDO PROVINCIALE DI PORDENONE

Risp. fg. N.
 In data

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla Ditta [REDACTED]

33081
 e.p.c. Al Sig. SINDACO del Comune di
 33081 AVIANO

OGGETTO: Approvazione progetto per la costruzione di un
 fabbr. uso "Meubl " da eseguire in AVIANO
 via Stretta 9, per conto della Ditta
 [REDACTED]

Questo Comando, esaminati i grafici e relazione tecnica, esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione indicata in oggetto, a condizione che, per quanto non rilevabile dagli elaborati presentati, la ditta si attenga al D.M. 31-7-1934 e successive modifiche, al D.M. 20-11-1981 e successive modifiche e, per l'impianto di riscaldamento, alla circolare del Ministero dell'Interno n. 73 del 29-7-1971 (combustibili liquidi) oppure alla circolare del Ministero dell'Interno n. 68 del 25-11-1969 (combustibili gassosi), con particolare riferimento:

- a) Il presente nulla-osta si riferisce alla sola parte edilizia,
- b) La Ditta deve presentare, per la preventiva approvazione, progetti e relazione tecnica in applicazione della legge 406/80 e successive modifiche,
- c) L'accesso alla centrale termica deve avvenire direttamente dall'Interno.

A costruzione ultimata dovr  essere richiesta il sopralluogo di collaudo.



p. IL COMANDANTE PROVINCIALE a.p.l.
 (geom. princ. arch. G. Favariotto)

/BE/

den
 mob
 ret
 AV
 nor
 AV
 glio n
 abb
 i A
 nno.

info
 el
 to
 ire
 e d
 ata
 lor



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PORDENONE

11.08.83	11.08.83
DIAS	FASC

8.1

Pordenone, 1.8.83

UFFICIO Prevenzione Incendi

Prot. n. 1339/17091/P
Ritagliati

e, p.c. Al Signor Sindaco del Com. 3081 AVIANO (PN)

Risp. al foglio n.

OGGETTO: appr. progetto per la costr. di un fabbr. uso
"Meublé", da costruirsi in Comune di Avino -
Via Stratte n° 9, per conto della

Riferimento pratica in oggetto, s'informa che
il punto c) della lettera di approvazione del progetto
relativo alla costruzione di un fabbricato uso Meublé
del 4 luglio u.s., con prot. n° 1339/17091/P, deve
leggersi nel modo seguente:

"l'accesso alla centrale tecnica deve avvenire direttamente dall'esterno".

La presente nota fa parte integrante del nulla
osta di prevenzione incendi rilasciato in data 4 luglio
1983. =

[Redacted signature block]

8.1

Presentare compilato a macchina o stampato



Al Comando Prov. V.V.F. di PORDENONE

Relazione tecnica relativa a Nuova installazione
(nuova installazione - trasformazione - adeguamento)
di impianto termico alimentato a gasolio

Redatta secondo le prescrizioni delle Circolari Ministeriali dell'Interno n°73 del 29-7-1971 e n°68 del 25-11-1969

PROPRIETARIO: cognome e nome o ragione sociale [redacted] Tel. [redacted]
 via e numero civico - comune [redacted]
 TECNICO PROGETTISTA: cognome e nome [redacted] Tel. 652594
 via e numero civico - comune [redacted]
 IMPIANTO TERMICO sito in Via Stretta, 9 - AVIANO -
 via e numero civico - comune [redacted]
 EDIFICIO adibito a: Usa "Meuble" di altezza in gronda: m. 12.00
 Volume: mc. [redacted] (1)

(1) Solo quando si tratti di impianto per riscaldamento di ambienti.

POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO: Kcal/h 70.000
(somma delle potenzialita' di tutti i focolari)

DESTINAZIONE DELL'IMPIANTO: Riscaldamento di ambienti e acqua
(riscaldamento di ambienti, acqua, cucine, lavaggio stoviglie, sterilizzazioni e disinfezioni sanitarie, lavaggio biancheria e simile, distribuzioni rifiuti, forni da pane, forni di altre imprese artigiane)

COMBUSTIBILE DA USARE:
(contrassegnare con una crocetta il corrispondente riquadro)

- a) olio combustibile
 - b) gasolio agevolato per riscaldamento
 - c) gas di rete: tipo
 - d) altri tipi
(specificare tipo e caratteristiche)
- Il gasolio è solo per progetto edilizio
 la rete deve prevedere
 nel calcolo e progetto con
 la legge 406 e uce.
 secondo il - et acciaio
 dell'iterario*

Riferimento ad eventuali precedenti progetti già approvati:

V.V.F.N. [redacted] del [redacted]

GIU. 1983

 Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO PORDENONE	VISTO EDILIZIO AGLI EFFETTI DELLA PREVENZIONE INCENDI
	IL COMANDANTE
PROT. <u>1329/17091/P</u> DATA. <u>4 GIU. 1983</u>	

NB. La presente relazione deve essere accompagnata da due copie di disegni in scala 1:100, raffiguranti la pianta e la sezione dei locali interessati (locali focolari, locali deposito combustibile eventuali disimpegni via d'accesso, etc.)

Le tecniche dell'impianto termico ad uso riscaldamento
sito in AVIANO via Stretta n° 9
Circolare Ministeriale n°73 del 29-7-1971 per gli impianti ad olio combustibile
olio, oppure n°68 del 25-11-1969 per gli impianti a gas.

LOCALE CALDAIA

Localizzazione: Interrata esterna
Caratteristiche costruttive:
Materie laterali in Cemento armato
Tipo di copertura in Laterocemento
Dimensioni: superficie mq. 11.25; altezza (minimo m. 2.50) mt. 2.50
Distanza della caldaia dal soffitto (minimo m. 1) mt. 1.20
Spessezze pareti ml. 0.80
Riscaldamento: Direttamente dall'esterno
Superficie totale locale caldaia mq. 2.64
Pannello elettrico: sotto traccia con interruttore generale esterno.

COMBUSTIBILE

Combustibile: tipo Gasolio
Serbatoio: tipo In acciaio n° 1
Capacità singola mc. 10.00 totale mc. 10.00
Localizzazione serbatoio Esterna, interrata
Localizzazione contatore del gas

CALDAIA

Modello: Senza bollitore incorporato (con o senza bollitore incorporato)
Capacità Kcal/h

BRUCIATORE

Schema di alimentazione



IL TECNICO





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

PORDENONE

Tel. 34334

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Prot. N. 694/E/091/P

8.2

Mod. 1/VF

19.04 19 89

e.p.c. al

OGGETTO: Esame progetto relativo alla costruzione di un
fabbricato ad uso civile abitazione sito nel Co-
mune di Aviano, Via Stretta, 9 per conto della

Questo Comando, esaminati i grafici e la relazione tecnica, esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione indicata in oggetto, a condizione che, per quanto non rilevabile dagli elaborati presentati, la Ditta si attenga al D.M. 31.07.1934 e successive modifiche, al D.M. 01.02.1986, al D.M. 30 novembre 1983 e, per l'impianto di riscaldamento, alla Circolare del Ministero dell'Interno n° 73 del 29.07.1971 (combustibili liquidi) oppure alla Circolare del Ministero dell'Interno n° 66 del 25.11.1969 (combustibili gassosi), con particolare riferimento:

- Non deve essere posto in opera l'accesso diretto tra garages e vano scala..
- La rimessa deve essere costruita come da D.M. 1.2.1986.
- La scala deve essere resa a prova di fumo.
- A lavori ultimati dovrà essere chiesta visita di collaudo.



MINISTERO DELL'INTERNO
 / NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
 COMANDO PROVINCIALE DI PORDENONE

8.2

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Tel. 34334

Pordenone, 15.03.1989

Prot. N. 17091/P



Oggetto: PREVENZIONE INCENDI.

A norma di quanto disposto dagli artt. n. 4 della legge 26 luglio 1966 n. 966, n. 17 del D. P. R. 29-7-1982, n. 577 e DD. MM. 20-1-1982 e 16-2-1982, codesta ditta è soggetta all' esame ~~esame~~ per prevenzione incendi relativo al progetto di costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione sito nel Comune di Aviano, Via Stretta, 9, pre il rilascio del parere preventivo.

In applicazione delle leggi sopra citate codesta Ditta è invitata a versare, entro il termine di giorni dieci in c/c n. 231597, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Pordenone, mediante il bollettino che si allega, la somma di L. 60,500, quale costituzione deposito provvisorio a favore di questo Comando Provinciale.

~~ERRATA CORRIGE: la somma di L. 60,500 per la bolletta del certificato.~~

Il Comandante Provinciale

8.2



Comando Prov. V.V.F. di PORDENONE

Relazione tecnica relativa a Nuova installazione

(nuova installazione - trasformazione - adeguamento)

Impianto termico alimentato a gasolio

fatta secondo le prescrizioni delle Circolari Ministeriali dell'Interno n°73 del 29-7-1971 e n°68 del 25-11-1969.

PROPRIETARIO: cognome e nome o ragione sociale _____ Tel. _____
 via e numero civico - comune _____
 TECNICO PROGETTISTA: cognome e nome _____ Tel. 652594
 via e numero civico - comune _____
 IMPIANTO TERMICO sito in _____ via e numero civico - comune _____
 EDIFICIO adibito a: _____ di altezza in gronda: m. 12,00
 Volume : mc. 4,625 (1)

(1) Solo quando si tratti di impianto per riscaldamento di ambienti.

POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO: Kcal/h 70.000
(somma delle potenzialita' di tutti i focolari)

DESTINAZIONE DELL'IMPIANTO: Riscaldamento di ambienti ed acqua
(riscaldamento di ambienti, acqua, cucine, lavaggio stoviglie, sterilizzazioni e disinfezioni sanitarie, lavaggio biancheria e simile, distribuzioni rifiuti, forni da pane, forni di altre imprese artigiane)

COMBUSTIBILE DA USARE:
(contrassegnare con una crocetta il corrispondente riquadro)

- a) olio combustibile
- b) gasolio agevolato per riscaldamento
- c) gas di rete: tipo _____
- d) altri tipi _____ (specificare tipo e caratteristiche)

*n.l. - non deve essere scosto
 si apre l'eccezione diretta
 tra fariques e acqua scola
 la ricerca deve essere condotta
 come da DM 1/2/86 -
 le scole deve essere una e
 prova di fumo*

Riferimento ad eventuali precedenti progetti già approvati:

V.V.F.N. 1339/17091/P del 14.06.1983.

 Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO PORDENONE	VISTO EDILIZIO
	AGLI EFFETTI DELLA PREVENZIONE INCENDI
PROT. 694/21946/P DATA. 23/06/83	IL COMANDANTE

NB. La presente relazione deve essere accompagnata da due copie di disegni in scala 1:100, raffiguranti la pianta e la sezione dei locali interessati (locali focolari, locali deposito combustibile, eventuali disimpegni, vie d'accesso, ubicazione serbatoi, ubicazione contatore del gas ecc.). Sulla pianta dei locali deve essere riportata la posizione dei vari elementi dell'impianto, non

Caratteristiche tecniche dell'impianto termico ad uso riscaldamento /

sito in AVIANO via Stretta n° 9

come da Circolare Ministeriale n°73 del 29-7-1971 per gli impianti ad olio combustibile o gasolio, oppure n°88 del 25-11-1969 per gli impianti a gas.

8.2

LOCALE CALDAIA

- a) Ubicazione Interrata esterna
- b) Caratteristiche costruttive:
pareti laterali in Cemento armato
soffitto di copertura in Laterocemento
- c) Dimensioni: superficie mq. 11,25 ; altezza (minimo m. 2,50) mt. 2,50
distanza della caldaia dal soffitto (minimo m. 1) mt. 1,20
dalle pareti mt. 0,80
- d) Accesso: Direttamente dall'esterno
- e) Aerazione totale locale caldaia mq. 2,64
- f) Impianto elettrico: sotto traccia con interruttore generale esterno.

COMBUSTIBILE

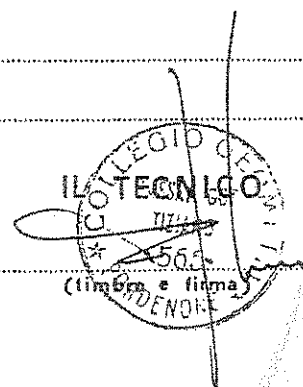
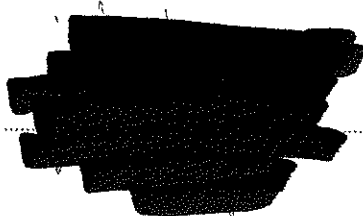
- a) Combustibile: tipo Gasolio
- b) Serbatoio: tipo In acciaio n° 1
capacità singola mc. 10,00 totale mc. 10,00
- c) Ubicazione serbatoio Esterna interrata
- d) Ubicazione contatore del gas

CALDAIA

- a) Tipo: Senza bollitore incorporato (con o senza bollitore incorporato)
- b) Potenzialità Kcal/h

BRUCIATORE

- a) Tipo:
- b) Sistema di alimentazione





8.3

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

PORDENONE

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17 DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

SI RILASCI A



IL PRESENTE CERTIFICATO CON VALIDITÀ DAL: 17.06.1992

AL: 16.06.1998

PER L'ATTIVITÀ (n. 92

del D.M. 16.2.82)

SITA NEL COMUNE DI AVIANO

VIA STRETTA

N.

SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO:

- Gas metano in ciclo;
- N.13 caldaie tipo IMMERGAS di potenzialità di 21.500 Kcal/h ciascuna a tiraggio forzato e camera stagna.
- Carburante nei serbatoi delle autovetture in sosta nei N.15 posti macchina.

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

SISTEMI DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI

Il responsabile delle attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi sono modifiche di lavorazione o di struttura - nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti - e ogniqualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

PORDENONE

il 29.06.1992



IL COMANDANTE

[Signature]

83

Mod. 28 V.F.

10603595 intestato a:
 IA PROVINCIALE
 SEZ. PORDENONE
 LI PAGAMENTO RESI
 PORDENONE

intestato a: dei V.V.F. di

STATO dei V.V.F. di

atica n. 17081/P
 guito da M. Neri AVIANOSUK
 idente in AVIANO

SEZ. 7 15-GIU-92 RB
 PORDENONE V.P. 91/101
 10028 E. *****497150
 numerato 10000488 *****9550
 accettazione

Bollo a data 170
 importante: 170
 Dlettano ch 9

dei V.V.F. di

pagamento richiesto il giorno 10.6.92 dal

RESIDENCE PESTA
AVIANO

OSTO DEL SERVIZIO

>000000106035958<

NOTTURNE

Personale R. T. A.	N. <u>1</u> ore <u>5</u> x £ <u>4122</u>	+ N. _____ ore _____ x £ 1.687,50	= £ <u>247.250</u>
Marescialli	N. _____ ore _____ x £ 750	+ N. _____ ore _____ x £ 1.125	= £ _____
Brigadieri o V. Brig.	N. _____ ore _____ x £ 625	+ N. _____ ore _____ x £ 937,50	= £ _____
Vigili Scelti e Vigili	N. <u>1</u> ore <u>3</u> x £ <u>37.100</u>	+ N. _____ ore _____ x £ 750	= £ <u>179.100</u>
			<u>366.350</u>

B) per indennità di missione e trasferta al lordo:

Personale R. T. A.	{ N. _____ ore _____ x £ _____	+ N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____
	{ N. _____ ore _____ x £ _____	+ N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____
Marescialli	N. _____ ore _____ x £ _____	+ N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____
Brigadieri o V. Brig.	N. _____ ore _____ x £ _____	+ N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____
Vigili Scelti	N. _____ ore _____ x £ _____	+ N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____
Vigili	N. _____ ore _____ x £ _____	+ N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____

2) - Antomezzi o Natanti da impiegare:

<u>A</u>	N. <u>1</u> ore <u>3</u> x £ <u>8000</u>	= £ <u>24.000</u>
	N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____
	N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____
	N. _____ ore _____ x £ _____	= £ _____

£ 24.000
 TOTALE COMPLESSIVO £ 390.350
~~10%~~ % Roulo £ 800
 TOTALE GENERALE £ 391.150

Qualora il versamento viene effettuato a mezzo del c/c postale, occorre aggiungere l'importo di L. _____ per bollo, calcolato in ragione del 2‰, fino all'importo massimo di L. 50).

Importo del deposito provvisorio da versare alla Sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato, arrotondato a L. 391.150

Filato si approva:

IL COMANDANTE PROVINCIALE

IL COMPILATORE

[Handwritten signature]

8.3



AL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

Ufficio Prevenzione Incendi

P O R D E N O N E

Rif. P / 17091

Il sottoscritto [redacted] in qualità
di Legale Rappresentante della [redacted]
[redacted] proprietaria del fabbricato adibito a residence , sito
in via Stretta n°9 AVIANO (PN) ad Aviano (Pn) con attività
annuale, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 29.7.1982 n° 577 e
con pagamento a proprio carico in base alla Legge 26.7.1965
n°966 e successive integrazioni

C H I E D E

A Codesto Comando di voler disporre per un SOPRALLUOGO
TECNICO , ai fini dell'eventuale rilascio del CERTIFICATO DI
PREVENZIONE INCENDI, presso il fabbricato sito in Aviano (Pn)
via Stretta n°9,avente destinazione d'uso : RESIDENCE "POSTA"
di cui al progetto allegato (inizialmente aveva destinazione
d'uso : attività ricettiva alberghiera - meublè).-

Allega la seguente documentazione :

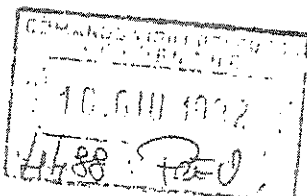
Relazione Tecnica descrittiva aggiornata ;

Piante del fabbricato con le indicazioni sulla dislocazione
delle caldaie a gas.-

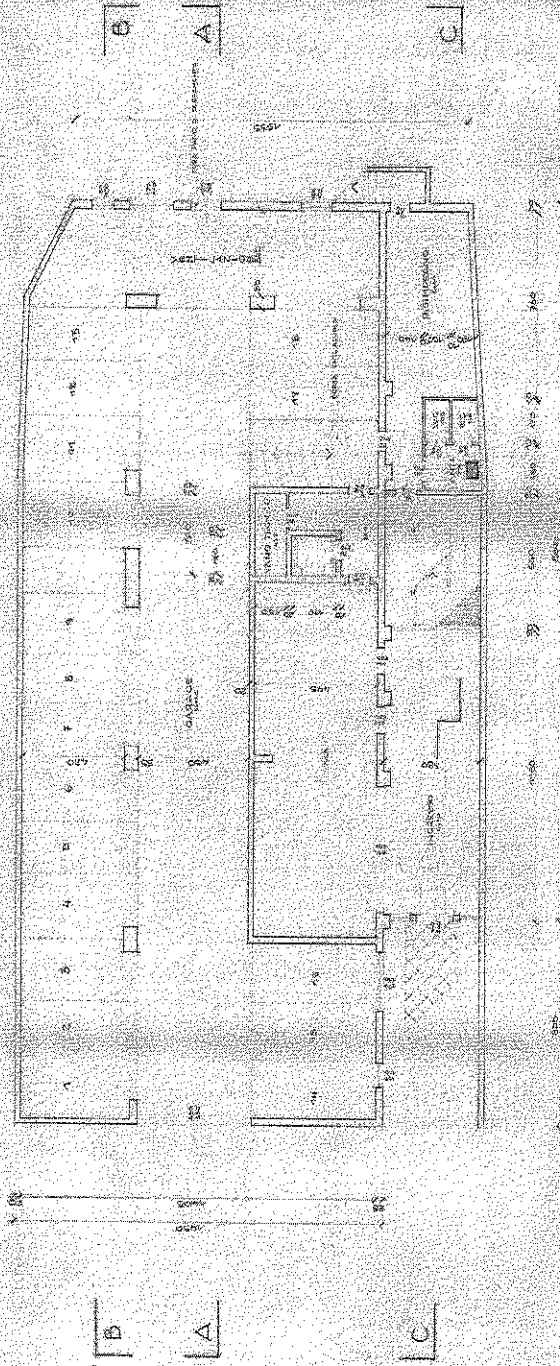
Con Osservanza

Aviano (Pn) , 06 Giugno 1992.-

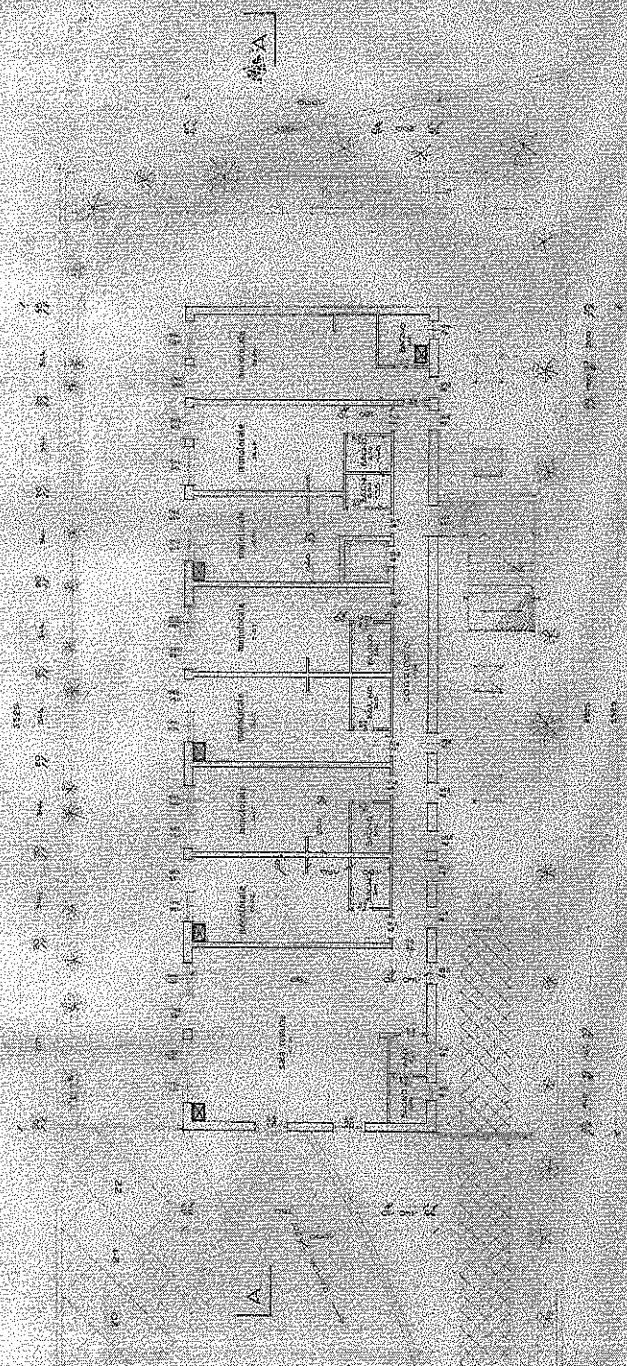
POLO PARADISE GIUSEPPE
[redacted]



PIANTA PIANO SCANTINATO



PIANTA PIANO TERRA



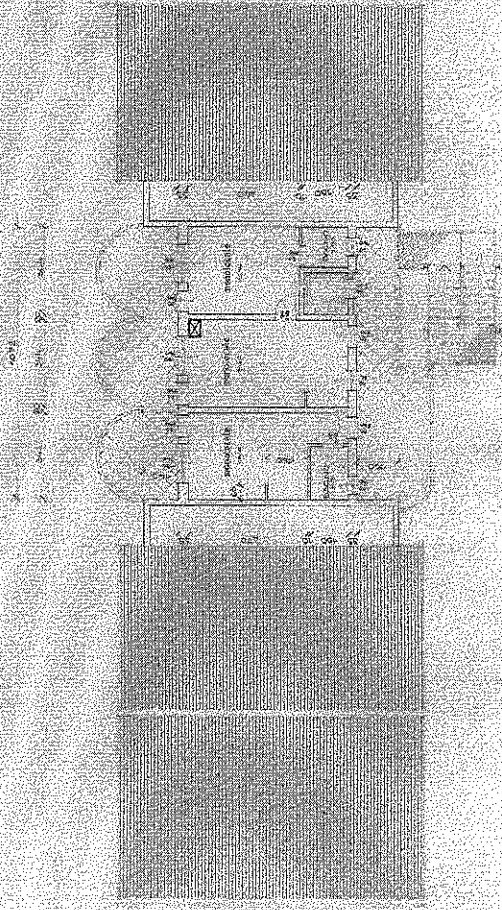
IN TUTTI I CASI IL PROGETTO È VALIDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

CALDAIA RUDALE A GAS
 PNEUMAS - 20000 KAL/21
 CAMPIA - STACCA
 TRAGLIO PINGI 13

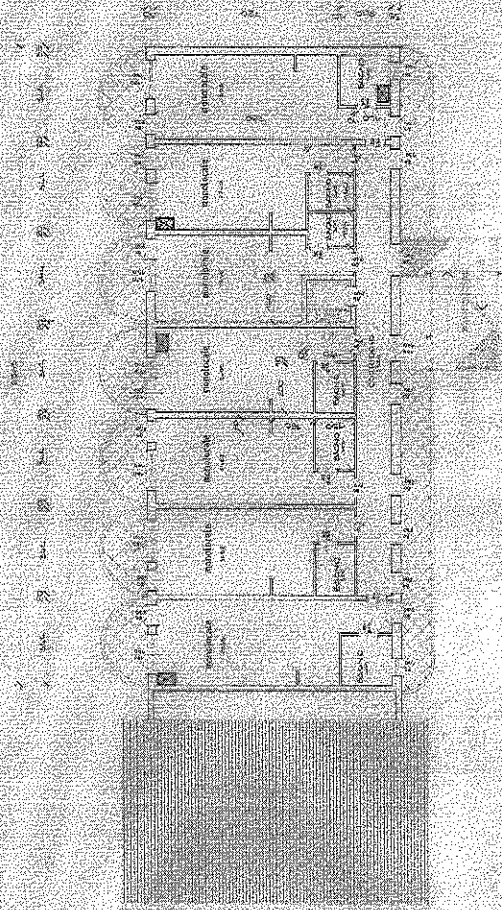


COMUNE DI AVIANO		FOGLIO N°	1
COMITENTE:		PIANTE	
INGEGNERE ALBERTO PINGI AVIANO (VE)		PRODOTTORE	
PROGETTO "RESIDENCE POSTA"		PRODOTTORE	
DIREZIONE CALDAIE RUDALI		PRODOTTORE	
CANTIERE		PRODOTTORE	
CANTIERE		PRODOTTORE	

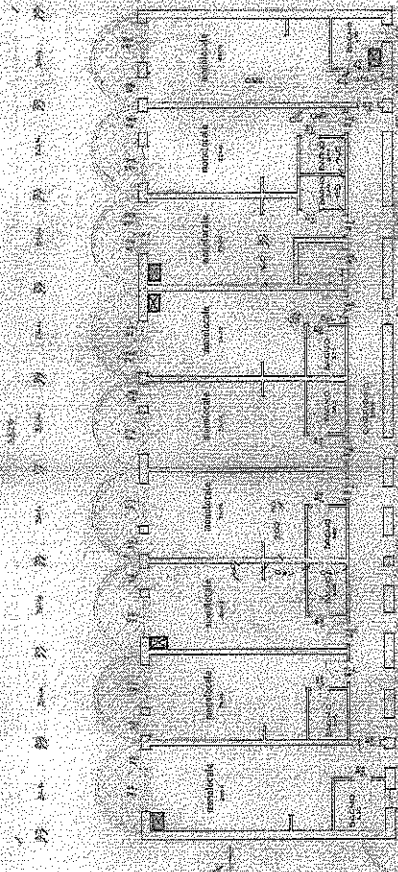
PIANTA PIANO TERZO



PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO PRIMO



SALIDA MURALE A CAS
 MURADA 7000 ALU/1
 TAVESA STAINA
 TRAGGIO FORZATO



COMUNE DI AVIANO		ARCHEL. N. 2
CANTIERE		PIANTE
IMMOBILIARE ALBERGHI AVIANO S.p.A.		MAP
"RESIDENCE POSTA"		SEST.
DI SLOZZIONE CALLE MURALI		ANNO
015.01	SCALE 1:100	
1988		

N.B. TUTTI I TAVOLI DEVONO ESSERE LEGATI
 O RACCOLTI IN UNO

PIANTA 2.000/50

PIANTA 1.000

PIANTA 3.000/50

1702/1/P

8.3 DIC

ATTESTATO DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(art. 18 Legge nr. 46 del 5 Marzo 1990).

Il sottoscritto ... [redacted]
nato a [redacted]
residente a [redacted]
via [redacted]
codice fiscale ... [redacted]

RESPONSABILE DELLA DITTA :

[redacted]
[redacted]

Iscritta all'Aibo delle Imprese Artigiane , presso La Camera di
Commercio di VENEZIA al nr.179135 dal 12.04.1983

D I C H I A R A

Che il nuovo IMPIANTO DI RISCALDAMENTO , IDROSANITARIO e Tutta la
Distribuzione del GAS METANO, installati nell'immobile di cui
alla Pratica Edilizia n. 81 del 1990 , Concessione Comunale Prot.
n° 17422 / 01, rilasciata dal Comune di Aviano (Pn),

Per la costruzione di un edificio sito nel Comune di AVIANO , via
Stretta, n°9,

Adibito ad uso [redacted].

di proprietà della [redacted]

E' stato realizzato dal sottoscritto in modo conforme alla regola
dell'arte così come prescritte dall'articolo 7 della Legge nr. 46
del 5 Marzo 1990.

Aviano (Pn), li 06. Luglio 1992.-

In fede
(timbro e firma)

[redacted signature and stamp area]

AL COMANDO PROVINCIALE

VIGILI DEL FUOCO

Ufficio Prevenzione Incendi

- P O R D E N O N E -

8.3 BEL

E S A M E P R O G E T T O :

Ditta : [REDACTED]
Lavoro : [REDACTED]
Progetto : [REDACTED]
Oggetto : DISLOCAZIONE CALDAIE AUTONOME A GAS METANO
Ubicazione : [REDACTED]
Nr. Pratica : [REDACTED]

R E L A Z I O N E T E C N I C A

P R E M E S S A :

Il progetto di edificazione del fabbricato in oggetto prevedeva la costruzione di una CENTRALE TERMICA al piano interrato dello edificio, in grado di produrre il calore necessario all'impianto di riscaldamento, centralizzato ed alla produzione dell'acqua calda per usi igienico sanitari dell'intero complesso ricettivo .

Una recente scelta tecnica diversa ha indotto la ditta proprietaria a modificare la progettazione eliminando la tipologia dell'impianto centralizzato ed optando per una migliore autonomia individuale dei singoli vani abitativi :

il riscaldamento e l'acqua calda verranno prodotti da caldaie a gas, murali, autonome, una ogni due monovani, del tipo a camera stagna e flusso bilanciato o tiraggio forzato, quindi senza canna fumaria, da installarsi sulle pareti perimetrali degli alloggi, all'interno del complesso abitativo.

RELAZIONE TECNICA :

La dislocazione delle caldaie risulta, a mio avviso, fattibile in quanto il fabbricato in questione non appartiene all'attività alberghiera di cui all'art. 84 dell'elenco allegato al DM 16.2.82 essendo costituito da monovani in uso di affitto, privi dei servizi di ristorante, bar o altri elementi che ne individuano l'appartenenza alla categoria alberghiera .

Va detto che l'installazione di punti di cottura all'interno delle stanze sarà effettuata con fornelli a gas, a fiamma libera, e che ogni monolocale è dotato di impianto di rivelazione fughe di gas, con elettrovalvola esterna, che interrompe il flusso del gas alle singole utenze asservite.

La dislocazione delle caldaie murali tiene conto della distanza superiore e laterale dalle aperture (porte e/o finestre) vicine al foro di espulsione e di immissione dell'aria comburente, così come dettano le norme UNI CIG 7129 - UNI FA 195 .-

LA POTENZIALITA' MASSIMA DI OGNI SINGOLA CALDAIA MURALE NON SARA' SUPERIORE ALLE 20.000 Kcal/h rese (21.500 Kcal/h al focolare).

Ciascun bruciatore atmosferico di ogni singola caldaia è munito di dispositivi automatici di sicurezza, che interrompono il flusso del gas, in caso di spegnimento della fiamma, entro 60 secondi.

La tubazione di alimentazione del gas ad ogni caldaia verrà munita di organo di intercettazione a sfera, a passaggio totale, di diametro non inferiore a quello della tubazione stessa.

Il misuratore di gas verrà posto all'esterno del fabbricato, in apposita cassetta aereata, in luogo asciutto, accessibile in ogni momento sia per l'eventuale intercettazione a monte dell'impianto che per la lettura dei consumi .

8.3 DEL

La tubazione di adduzione del Gas Metano, dal misuratore alle singole caldaie murali, avrà un percorso prevalentemente interrato fino a raggiungere la prospicienza della parete perimetrale del lato del fabbricato ove verranno installate le caldaie, dopodichè verrà a trovarsi addossata alla parete stessa, fissata verticalmente, e si porterà senza riduzione di sezioni sul poggiatesta degli alloggi, una ogni due monovani, all'esterno, sino a raggiungere l'alimentazione del bruciatore atmosferico di ogni singola caldaia murale.

Tutta la linea fuori terra sarà in acciaio tipo Mannesman, senza saldatura, con giunzioni filettate e guarnite, zincata, ed avrà il diametro non inferiore a 1".

Non vi saranno attraversamenti di pareti, non verranno adoperati raccordi a 3 pezzi, non vi saranno attraversamenti di canne fumarie e non verranno derivate prese libere.

In prossimità dell'alimentazione di ogni singola caldaia verrà installato, ben visibile, un organo di intercettazione della tubazione di adduzione del Gas Metano.

L'impianto elettrico di alimentazione di ogni caldaia verrà realizzato secondo le Norme C.E.I. 64.2 (impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione o incendio) Appendice "J", pertanto sarà eseguito con cavo NON PROPAGANTE L'INCENDIO, con guaine IP 65, collegamenti eseguiti con morsettiere ed A REGOLA D'ARTE, secondo la Legge 3 Marzo 1986 nr. 168, e prevedendo nelle vicinanze della caldaia, all'esterno, un interruttore generale per lo sgancio totale dell'impianto elettrico contenuto nella caldaia.

Al termine dei lavori di installazione dei singoli impianti verrà eseguito uno specifico collaudo da un tecnico abilitato che provvederà ad eseguire le prove necessarie alle caldaie e relativi impianti, per le quali verrà prodotta apposita certificazione di conformità alla REGOLA DELL'ARTE ed alla Legge 46/90.

Il collaudo della rete di adduzione del gas verrà effettuato con aria o gas inerte alla pressione di almeno 1.000 mm.c.a.; verrà verificata la tenuta dell'impianto con un manometro per una durata non inferiore a 30': il manometro non dovrà accusare la minima caduta di pressione tra le letture a 15' ed a 30'.

Un ESTINTORE a polvere, da 6 Kg., del tipo Approvato dal Ministero dell'Interno verrà altresì installato all'esterno dello alloggio ove verrà ubicata la caldaia, ben visibile, per un primo ed efficace intervento in emergenza.

IL TECNICO

Aviano, Pn, 06 Giugno 1992.-



PROT. 7745/94325



COPIA PER IL COMUNE
DA DEPOSITARE A CURA
DELL'INTERESSATO

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
PORDENONE

8.4

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

URB

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 e N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577 ED IL D.M. 16.2.82

SI RILASCIATA

23764



IL PRESENTE CERTIFICATO CON VALIDITÀ DAL: 17/08/2004 AL: 16/08/2010

PER L'ATTIVITÀ (n. 92 del D.M. 16.2.82)

SITA NEL COMUNE DI AVIANO

VIA Stretta N. 9

SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO:

- Gas metano in ciclo;
- N° 13 caldaie tipo IMMERGAS di potenzialità di 21.500 Kcal/h ciascuna a tiraggio forzato e camera stagna;
- Carburante nei serbatoi degli autoveicoli in parcheggio;
- Massima capacità di parcheggio pari a 15 posti auto.

N.B.:

In alternativa è consentito il parcheggio di n° 4 motocicli o ciclomotori per ogni autoveicolo in meno (V. Circ. M.I. prof. n° P713/4108 sott. 22/3).

LIMITAZIONI, DIVIETI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

- Dovrà essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tal fine le vie e le uscite di emergenza dovranno essere sempre perfettamente usufruibili;
- Nell'autorimessa dovrà essere mantenuta efficiente e ben visibile la segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs 14/08/1996 n. 493, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza, la posizione delle attrezzature antincendio, il divieto di fumare e il divieto di parcheggiare autoveicoli alimentati a gas avente densità superiore a quella dell'aria privi di impianto dotato di sistema di sicurezza conforme al regolamento ECE/ONU 67/01;
- Nell'autorimessa è vietato: a) Usare fiamme libere; b) Depositare sostanze infiammabili o combustibili; c) Eseguire riparazioni o prove motori; d) Parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburante o lubrificanti; e) Fumare; f) Parcheggiare autoveicoli alimentati a gas avente densità superiore a quella dell'aria privi di impianto dotato di sistema di sicurezza sopraindicato;
- I pavimenti dovranno essere periodicamente lavati ed i sistemi di raccolta delle acque di lavaggio dovranno essere ispezionati e puliti;
- Il titolare dell'attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza le attrezzature per lo spegnimento degli incendi (estintori - idranti - nspi - impianti sprinkler - ecc.) e le altre misure di sicurezza antincendio adottate che dovranno essere controllate una volta ogni sei mesi da personale qualificato;
- Il titolare dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti elettrici.

SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI:

- N° 8 estintori a polvere da Kg. 6 di "tipo approvato" dal Ministero dell'Interno idonei all'uso su fuochi di classe 13A 89BC.

Il responsabile della attività è tenuto ad osservare ed a far osservare le limitazioni, i divieti e le condizioni di esercizio indicate nel presente certificato, a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (Art. 15 D.P.R. 577 del 29.7.82), a richiedere il rinnovo del presente certificato quando vi siano modifiche di destinazione o di struttura, nei casi di nuova destinazione dei locali o di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti. A ogni qualvolta vengano a mutare le condizioni di sicurezza, indipendentemente dalla data di scadenza del certificato (D.M. 16.2.82).

Pordenone, 18/08/2004

ZAN/cl



IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Onofrio Lovero)





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

PORDENONE
Tel. 0434-391207/8

UFFICIO Prevenzione Incendi

Prot. N. 6233 / 14-325 Allegati

ORB
COMUNE DI AVIANO
09 LUG. 2004
19386

8.4

30/06/2004

Al [REDACTED]

Risp. al foglio n. del
e p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di
33081 AVIANO

OGGETTO: [REDACTED]
Autorimesse, ricovero natanti e simili con numero autoveicoli > 9 (fino a 50)
sito in AVIANO, VIA STRETTA, 9. Servizio di Prevenzione Incendi. Pratica
N. 4-325
(Attività n. 92 del D.M. 16.02.1982).

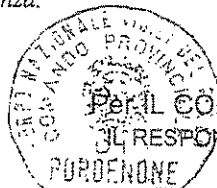
Risulta agli atti di questo Comando che il Certificato di Prevenzione Incendi relativo all'attività in oggetto scadrà in data 28.07.2004.

Pertanto in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge n. 818 del 7 dicembre 1984, secondo le procedure di cui alla Legge 26 luglio 1965, n. 966 e D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 codesta ditta, ai fini del rinnovo del predetto Certificato di Prevenzione Incendi dovrà produrre:

- Istanza di rinnovo in carta legale (utilizzare il modello allegato applicandovi una marca da bollo da 10,33 euro);
- Dichiarazione "situazione non mutata" (compilare il modello allegato);
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del dichiarante;
- Dichiarazione (come da modello allegato) attestante numero e tipologia dei mezzi di estinzione portatili in dotazione;
- Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale n. 10603595 intestato a Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Pordenone Servizi a Pagamento resi dal Comando VV.F. Pordenone di euro 41,00;
- Marca da bollo da 10,33 euro per la bollatura del Certificato di Prevenzione Incendi.

Qualora fossero intervenute delle variazioni (es. cessata attività) per le quali non è più richiesto il servizio dei VV.F. si invita a motivare in forma scritta tale condizione al fine di consentire a questo Ufficio l'eventuale archiviazione della pratica.

Al Signor Sindaco del Comune di AVIANO, cui la presente è diretta per conoscenza, si comunica quanto sopra per l'adozione dei provvedimenti di competenza.



Per il COMANDANTE PROVINCIALE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ispettore Antincendi
(Architetto Franco TRIGATTI)

[REDACTED]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

fp



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PORDENONE

"adversa contra salutem ferimus"

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Prot. n. 1209

URB / UFFCOM
COMUNE S

27
17600

8.4

SOLL. RINN. CPI

21 LUG. 2010

Pordenone

N° di pratica VF [redacted]
(da citare in caso di ulteriore corrispondenza)

- A

[redacted]
[redacted]

e p.c. al SIG. SINDACO DI AVIANO

33081 AVIANO

OGGETTO: Servizio di prevenzione incendi - Procedimento di rinnovo di Certificato di Prevenzione Incendi - relativamente all'attività:

Autorimesse, ricovero natanti e simili con numero autoveicoli > 9 (fino a 50)

sita in

per conto di

riferita alle attività del D.M. 16.2.1982 n. 92

Risulta agli atti di questo Comando che il Certificato di Prevenzione Incendi relativo all'attività in oggetto scadrà in data **16.08.2010**.

Pertanto in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge n. 818 del 7 dicembre 1984, secondo le procedure di cui alla Legge 26 luglio 1965, n. 966 e D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 codesta ditta, ai fini del rinnovo del predetto Certificato di Prevenzione Incendi dovrà produrre la seguente documentazione disponibile in formato elettronico nel sito www.vvfpn.it sezione modulistica/prevenzione incendi (www.vvfpn.it/uffprevincendi/htm):

- Istanza di rinnovo applicandovi una marca da bollo da 14,62 euro (Mod. PIN5-2004);
- Dichiarazione "situazione non mutata" (Mod. PIN6-2004);
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del dichiarante;
- Attestato del versamento effettuato a mezzo di conto corrente postale n. 10603595 intestato a Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Pordenone Servizi a Pagamento resi dal Comando VV.F. Pordenone di euro 44,00;
- Marca da bollo da 14,62 euro per la bollatura del Certificato di Prevenzione Incendi.

Segue

8.4

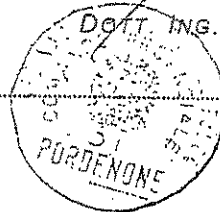
Qualora fossero intervenute delle variazioni (es. cessata attività) per le quali non è più richiesto il servizio dei VV.F. si invita a motivare in forma scritta tale condizione al fine di consentire a questo Ufficio l'eventuale archiviazione della pratica.

Lo scrivente Comando si riserva comunque di effettuare un'eventuale verifica sul posto ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs 81/08 in qualità di organo di controllo.

Al Signor Sindaco del Comune di AVIANO, cui la presente è diretta per conoscenza, si comunica quanto sopra per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Questo Comando rimane pertanto in attesa di ulteriori comunicazioni da parte della S.V. in merito alla pratica in oggetto, secondo le indicazioni fornite in precedenza.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DOTT. ING. PAOLO QUALIZZA



slm

Si comunica infine, per opportuna informazione, che:

- L'Ufficio Prevenzione Incendi (tel. 0434-391207 e 0434-391208; fax 0434-551555) è aperto al pubblico i giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì con orario 9.15 - 12.00 ed i pomeriggi di Lunedì e Mercoledì con orario 15.00 - 17.00, ed in tali orari è disponibile per ogni utile informazione.
- Qualora l'interessato intenda delegare altro soggetto per i necessari rapporti con il Comando, deve farne specifica indicazione scritta, nelle forme di legge (DM 4.5.98 - art.8).

16946



Atti
Comando
COPIA

8.5

MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
PORDENONE

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTO L'ART. N. 16 DEL D.LEG 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.M. 16.02.1982, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37
E IL D.M. 04.05.1998

SI RINNOVA AI SENSI DELL'ART.4 D.P.R. NR. 37/98 A:

Il presente C.P.I. con validità dal 07/10/2010 al 06/10/2016 per l'attività individuata al nr. 92 dell'elenco allegato al D.M. 16.02.82 relativo a:
Autorimesse, ricovero natanti e simili con numero autoveicoli > 9 (fino a 50)
Sita nel comune di AVIANO
VIA STRETTA, 9

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

- Massima capacità di parcheggio pari a 15 posti auto.

N.B.: In alternativa è consentito il parcheggio di n° 4 motocicli o ciclomotori per ogni autoveicolo in meno (V. Circ. M.I. prot. n° P713/4108 sott. 22/3).

Sostanze pericolose:

CARBURANTE - nei serbatoi degli autoveicoli in parcheggio nell'autorimessa.

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

- Dovrà essere assicurato, in caso di necessità, l'agevole e rapido allontanamento delle persone presenti; a tal fine le vie e le uscite di emergenza dovranno essere sempre perfettamente usufruibili;
- Nell'autorimessa dovrà essere mantenuta efficiente e ben visibile la segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs 09/04/2008 n. 81, indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza, la posizione delle attrezzature antincendio, il divieto di fumare e il divieto di parcheggiare autoveicoli alimentati a gas avente densità superiore a quella dell'aria privi di impianto dotato di sistema di sicurezza conforme al regolamento ECE/ONU 67/01;
- Nell'autorimessa è vietato: a) Usare fiamme libere; b) Depositare sostanze infiammabili o combustibili; c) Eseguire riparazioni o prove motori; d) Parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburante o lubrificante; e) Fumare; f) Parcheggiare autoveicoli alimentati a gas avente densità superiore a quella dell'aria privi di impianto dotato di sistema di sicurezza sopraindicato;
- I pavimenti dovranno essere periodicamente lavati ed i sistemi di raccolta delle acque di lavaggio dovranno essere ispezionati e puliti;
- Il titolare dell'attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza le attrezzature per lo spegnimento degli incendi (estintori - idranti - naspi - impianti sprinkler - ecc.) e le altre misure di sicurezza antincendio adottate che dovranno essere controllate una volta ogni sei mesi da personale qualificato;

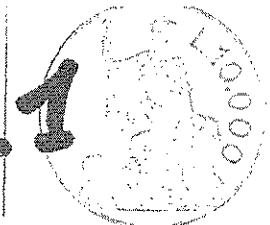
Il Titolare è tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato nonché a richiedere il rinnovo dello stesso secondo le modalità riportate all'art 4 del D.P.R. 12 Gennaio 1998 N.37. Qualora, durante il periodo di validità del presente certificato, vengano apportate modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il Titolare è tenuto a richiedere il rilascio di un nuovo certificato, secondo le procedure di cui all'art 5, comma 3, D.P.R. 12.01.98 N.37

Il Funzionario Istruttore
ZANUT Dott. Arch. Stefano

IL COMANDANTE
DOTT. ING. PAOLO QUALIZZA

PORDENONE, il


25 OTT. 2010

5.1.83
2.1

Prot. n. 29105/USL

COMUNE di AVIANO


Provincia di Pordenone

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata dal Sig. 




 nella sua qualità di

amministratore della 



intesa ad ottenere l'autorizzazione sanitaria per l'esercizio

pubblico denominato 



CONSTATATA, a mezzo personale tecnico dell'U.S.L. n.11 -Settore

Igiene Pubblica- l'idoneità igienico-sanitaria dei locali;

VISTO l'art. 231 del R.D. 27.07.1934, n.1265;

VISTA la Legge Regionale F.V.G. n.44 del 23/8/1985;

VISTA la Legge Regionale F.V.G. n. 39 del 30/05/1988 e relativo

Regolamento D.P.G.Regione F.V.G. n.0150 del 23/03/1989;

PRESO ATTO dell'impegnativa scritta presentata in data 16/12/92

dall'amministratore della Ditta concernente l'installazione dei

prescritti "bidet" in tutti i servizi igienici dei monolocali,

nonchè di ricavare un vano di separazione tra i servizi igienici

e la zona soggiorno dei monolocali stessi, entro 60 giorni;

SENTITO il parere del Responsabile del Settore Igiene dell'USL

n. 11 "Pordenonese.

./.

9.1

A U T O R I Z Z A

il Sig. [redacted] nella sua qualità di amministra-
tore della [redacted]

[redacted] ad esercitare l'attività di [redacted]

[redacted] nei locali ubicati in Comune di [redacted]

[redacted] con la sottoelencata ricettività e sotto la
osservanza di tutte le norme di Legge delle vigenti disposizio-
ni in materia d'igiene:

Piano terra: 7 x 1
monolocali n.ri 3-4-5-6-7-8- e 9 posti letto 1 (uno) cad.no

Primo Piano: 3 x 1
monolocali n.ri 10-11-12-13-14-15-16-17- e 18 posti letto 1
(uno) cad.no);

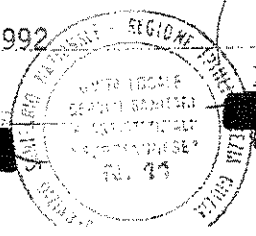
Secondo Piano: 7 x 1
monolocali n.ri 19-20-21-22-23-24 e 25 posti letto 1 (uno) ca-
dauno;

Terzo Piano:
monocale n. 26 posti letto 2 (due)
monocale n. 27 posti letto 1 (uno).

Pertanto la ricettività della "Residenza Turistico Alberghie-
ra è di n. 25 monolocali per un numero complessivo di n. 26
posti letto.

Aviano, li 22 Dicembre 1992

[redacted signature]



IL SINDACO



9.2

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - Responsabile dott. Gianni Cavallini - E mail: prevenzione.alimenti.ass6@sanità.fvg.it.
 AREA degli Ambienti di VITA - Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione: Responsabile Dott. Gianni Cavallini
UNITA' DI SACILE
 33077 Sacile (PN) - Via Ettoreo,4 - -736383 Fax 0434/736247

Prot.n. 15099 D. O.

Sacile, li 08 MAR. 2002

A.R.

As	URB

Alla Ditta



e, p.c.

Al Sig. SINDACO
del Comune di
AVIANO

COMUNE DI AVIANO
18 MAR. 2002
5915

OGGETTO: Richiesta integrazione documentazione.

DITTA:

ATTIVITA':

SEDE ATTIVITA':

INSEGNA: "RESIDENCE POSTA "

In relazione alla domanda, presentata presso il Comune di Aviano, al fine di ottenere l'autorizzazione sanitaria all'attività in oggetto indicata, al fine esprimere un parere più preciso e corretto si richiede l'integrazione dell'istanza con la seguente documentazione:

- relazione tecnico illustrativa che evidenzi:

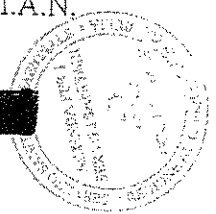
- a) superficie del locale in argomento e relative superfici aeranti ed illuminanti evidenziando caratteristiche ed ubicazione delle aperture;
- b) altezze dei locali;
- c) caratteristiche degli eventuali impianti di aerazione artificiali installati (potenzialità, schema dell'impianto installato, ecc.);
- d) caratteristiche di isolamento del vano di calpestio del locale e delle pareti laterali in considerazione del fatto che il vano in questione è ubicato nel piano scantinato;
- e) numero di dipendenti addetti all'attività;
- f) numero di posti a sedere previsti ;
- g) ubicazione dei servizi igienici adibiti ad uso esclusivo uso del locale bar;
- h) ubicazione e caratteristiche delle uscite di emergenza.

Inoltre, per una migliore definizione della pratica sarebbe opportuno fornire la documentazione attestante la conformità dal punto di vista edilizio all'utilizzo del vano in argomento.

Il tutto dovrà essere irviato o consegnato allo scrivente ufficio all'indirizzo, presso l'unità di Sacile, in calce riportato.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO I.A.N.
(Dott.Gianni Cavallini)



RESPONSABILE PROCEDURA: *Dott. Gianni Cavallini*
 REFERENTI PRATICA: *Tec. Prev. - Masutti Enio tel. 736383*

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
art. 9 legge n. 46 del 5 marzo 1990

10.1

Il sottoscritto _____
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____
operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI con sede in via _____
n. 2 comune _____ (prov. _____) te _____
part. IVA _____
Iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011)
della Camera C.I.A.A. di PORDENONE n. 40605
Iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) di _____ n. _____
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ALBERGO

inteso come: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria;
 altro (1) _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1° - 2° - 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso
commissionato da: _____, installato nei locali siti nel comune di _____
(prov. PN) via _____ n. _____ scala
piano interno di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: industriale, civile (2), commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): _____

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 legge n. 46/90;
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 23-09-92

_____ dichiarante

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9)

10.2

ATTESTATO DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(art. 18 Legge nr. 46 del 5 Marzo 1990).

Il sottoscritto ...
nato a
residente a
via
codice fiscale

RESPONSABILE DELLA DITTA :

Iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane , presso la Camera di
Commercio di VENEZIA al nr.179135 dal 12.04.1983

D I C H I A R A

Che il nuovo IMPIANTO DI RISCALDAMENTO , IDROSANITARIO e Tutta la
Distribuzione del GAS METANO, installati nell'immobile di cui
alla Pratica Edilizia n° 84 del 1990 , Concessione Comunale Prot.
n° 17422 / 91, rilasciata dal Comune di Aviano (Pn),

Per la costruzione di un edificio sito nel Comune di AVIANO , via
Stretta, n°9,

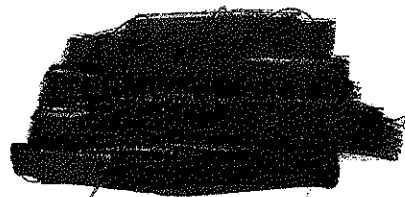
Adibito ad uso

di proprietà della

E' stato realizzato dal sottoscritto in modo conforme alla regola
dell'arte così come prescritto dall'articolo 7 della Legge nr. 46
del 5 Marzo 1990.

Aviano (Pn), li 06. Luglio 1992.-

In fede
(timbro e firma)



10.3



COMUNE DI AVIANO
PROVINCIA DI PORDENONE

Prot. n. 24633
Rif. prot. n. 21802

li. 19/11/2001

OGGETTO: Messa in esercizio dell'impianto di ascensore posto in questa via Stretta n.9.
Assegnazione numero di matricola.

Spett.le ditta

[REDACTED]

Spett.le

[REDACTED]

Con riferimento alla comunicazione in data 17/10/01 e qui pervenuta in data 23/10/01, con la quale si è segnalato che l'impianto di ascensore in oggetto, si verifica che l'impianto stesso è stato assegnato il seguente

NUMERO DI MATRICOLA

4/2001

Il presente provvedimento è stato deliberato dal Consiglio comunale in data 19/11/2001, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 157/1999.

IL SINDACO

Giorgio RELLINI

[REDACTED]

Ufficio Provinciale di PORDENONE - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 19/11/2015 Ora 10:43:23
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T92800 del 19/11/2015

per immobile

Motivazione

Richiedente

Dati della richiesta

Immobile : Comune di AVIANO (PN)
Tipo catasto : Fabbricati
Sezione urbana A - Foglio : 47 - Particella 510
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1979 al 19/11/2015
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1979 al 19/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/12/1987 al 18/11/2015

Elenco immobili

- Comune di AVIANO (PN) Catasto Fabbricati
1. Sezione urbana - Foglio 0047 Particella 00510 Subalterno -
Comune di AVIANO (PN) Catasto Fabbricati
 2. Sezione urbana A Foglio 0047 Particella 00510 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 24/12/1990 - Registro Particolare 1734 Registro Generale 14703
Pubblico ufficiale GERARDI SIMONE Repertorio 103241 del 17/12/1990
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO CONDIZIONATO
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 253 del 22/02/1991 (EROGAZIONE PARZIALE)
 2. Annotazione n. 459 del 19/04/1991 (EROGAZIONE PARZIALE)
 3. Annotazione n. 617 del 20/05/1991 (EROGAZIONE PARZIALE)
 4. Annotazione n. 180 del 20/02/1992 (EROGAZIONE A SALDO)
 5. Iscrizione n. 3699 del 14/12/2010
2. TRASCRIZIONE del 14/12/1993 - Registro Particolare 10219 Registro Generale 13278
Pubblico ufficiale SIMONE GERARDI Repertorio 114051 del 13/12/1993
ATTO TRA VIVI - COSTITUZIONE DI VINCOLO DI DESTINAZIONE
Nota disponibile in formato immagine
3. TRASCRIZIONE del 29/12/1993 - Registro Particolare 10679 Registro Generale 13882
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZ.TRIB. Repertorio 0 del 20/12/1993
ATTO GIUDIZIARIO - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Ufficio Provinciale di PORDENONE - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 19/11/2015 Ora 10:43:23
Pag. 2 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T92800 del 19/11/2015

per immobile

Motivazione

Richiedenti

Nota disponibile in formato immagine

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 1686 del 10/08/2004 (CANCELLAZIONE)

- ④ 4. ISCRIZIONE del 17/03/2005 - Registro Particolare 968 Registro Generale 4649
Pubblico ufficiale SIONI LUCA Repertorio 31098/6098 del 08/03/2005
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Nota disponibile in formato elettronico
5. ISCRIZIONE del 11/05/2005 - Registro Particolare 1789 Registro Generale 7918
Pubblico ufficiale UNIRISCOSSIONI SERV. RISC. TRIBUTI CONC. DI PN Repertorio 105/2005 del 09/05/2005
IPOTECA LEGALE derivante da EX ART. 77 D.P.R. 602/1973 COMMA 1
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2132 del 05/08/2006 (CANCELLAZIONE TOTALE)
6. ISCRIZIONE del 01/02/2006 - Registro Particolare 372 Registro Generale 1674
Pubblico ufficiale UNIRISCOSSIONI S.P.A. Repertorio 101541/91 del 17/01/2006
IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICATO DAL D.LGS.
46/99 E DAL D.LGS. 193/01
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2223 del 21/08/2006 (CANCELLAZIONE TOTALE)
7. TRASCRIZIONE del 18/07/2006 - Registro Particolare 7682 Registro Generale 13293
Pubblico ufficiale UNIRISCOSSIONI SPA SERV. RISC. TRIBUTI PROV. DI PN Repertorio 15/2006 del
18/07/2006
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - PIGNORAMENTO ESATTORIALE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
1. Annotazione n. 2131 del 05/08/2006 (CANCELLAZIONE)
- ⑧ 8. ISCRIZIONE del 28/12/2006 - Registro Particolare 6087 Registro Generale 23302
Pubblico ufficiale UNIRISCOSSIONI S.P.A. Repertorio 142813/91 del 06/12/2006
IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICATO DAL D.LGS.
46/99 E DAL D.LGS. 193/01
Nota disponibile in formato elettronico
- ⑨ 9. ISCRIZIONE del 28/04/2008 - Registro Particolare 1304 Registro Generale 7019
Pubblico ufficiale Equitalia Nomos SpA Repertorio 103772/91 del 17/04/2008

Ufficio Provinciale di PORDENONE - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 19/11/2015 Ora 10:43:23
Pag. 3 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T92800 del 19/11/2015

per immobile

Motivazione

Richiedente

IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICato dal d.lgs. 46/99
e dal d.lgs. 193/01

Nota disponibile in formato elettronico

10. ISCRIZIONE del 14/12/2010 - Registro Particolare 3699 Registro Generale 18550
Pubblico ufficiale SIMONE GERARDI Repertorio 103241 del 17/12/1990
IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI
MUTUO CONDIZIONATO
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 1734 del 1990
11. TRASCRIZIONE del 01/12/2014 - Registro Particolare 9705 Registro Generale 13080
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 2004/2014 del 12/11/2014
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

Ufficio Provinciale di PORDENONE - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 19/11/2015 Ora 11:11:28
Pag. 1 - Segue

Ispezione telematica

Ispezione n. T114530 del 19/11/2015

per immobile

Motivazione

Richiedente

Dati della richiesta

Immobile : Comune di AVIANO (PN)
Tipo catasto : Terreni
Foglio : 47 - Particella 510
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1979 al 19/11/2015
Ulteriori restrizioni:
Periodo da ispezionare: dal 01/01/1979 al 19/11/2015

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/12/1987 al 18/11/2015

Elenco immobili

Comune di AVIANO (PN) Catasto Terreni

1. Sezione urbana - Foglio 0047 Particella 00510 Subalterno -

Elenco sintetico delle formalità

1. ISCRIZIONE del 24/12/1990 - Registro Particolare 1734 Registro Generale 14703
Pubblico ufficiale GERARDI SIMONE Repertorio 103241 del 17/12/1990
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO CONDIZIONATO
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 253 del 22/02/1991 (EROGAZIONE PARZIALE)
 2. Annotazione n. 459 del 19/04/1991 (EROGAZIONE PARZIALE)
 3. Annotazione n. 617 del 20/05/1991 (EROGAZIONE PARZIALE)
 4. Annotazione n. 180 del 20/02/1992 (EROGAZIONE A SALDO)
 5. Iscrizione n. 3699 del 14/12/2010
2. TRASCRIZIONE del 29/12/1993 - Registro Particolare 10679 Registro Generale 13882
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZ.TRIB. Repertorio 0 del 20/12/1993
ATTO GIUDIZIARIO - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 1686 del 10/08/2004 (CANCELLAZIONE)
3. ISCRIZIONE del 01/02/2006 - Registro Particolare 372 Registro Generale 1674
Pubblico ufficiale UNIRISCOSSIONI S.P.A. Repertorio 101541/91 del 17/01/2006

Ufficio Provinciale di PORDENONE - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 19/11/2015 Ora 11:11:28
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T114530 del 19/11/2015

per immobile

Motivazione

Richiedente

IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICATO DAL D.LGS.
46/99 E DAL D.LGS. 193/01

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 2223 del 21/08/2006 (CANCELLAZIONE TOTALE)

4. ISCRIZIONE del 28/12/2006 - Registro Particolare 6087 Registro Generale 23302
Pubblico ufficiale UNIRISCOSSIONI S.P.A. Repertorio 142813/91 del 06/12/2006
IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICATO DAL D.LGS.
46/99 E DAL D.LGS. 193/01
Nota disponibile in formato elettronico

5. ISCRIZIONE del 28/04/2008 - Registro Particolare 1304 Registro Generale 7019
Pubblico ufficiale Equitalia Nomos SpA Repertorio 103772/91 del 17/04/2008
IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICATO dal d.lgs. 46/99
e dal d.lgs. 193/01
Nota disponibile in formato elettronico

6. ISCRIZIONE del 14/12/2010 - Registro Particolare 3699 Registro Generale 18550
Pubblico ufficiale SIMONE GERARDI Repertorio 103241 del 17/12/1990
IPOTECA IN RINNOVAZIONE derivante da IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI
MUTUO CONDIZIONATO
Nota disponibile in formato elettronico
Formalita di riferimento: Iscrizione n. 1734 del 1990

Ispezione telematica

Motivazione

[REDACTED]

n. T 104713 del 19/11/2015

M.I

Inizio ispezione 19/11/2015 10:58:37

Richiedenti

[REDACTED]

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione


Registro generale n. 13278

Registro particolare n. 10219

Data di presentazione 14/12/1993

M.I

F - TASSE - 144

	MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE ED II. II. SUGLI AFFARI	CONSERVATORIA DEI RR. II. DI PORDENONE
NOTA DI TRASCRIZIONE		

RISERVATO ALL'UFFICIO

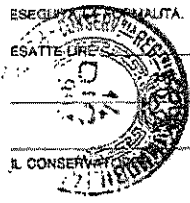
DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; font-size: 1.2em;">14 DIC. 1993</div>	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; font-size: 1.5em;">40</div>	N. DI REGISTRO GENERALE <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; font-size: 1.2em;">13278</div>	N. DI REGISTRO PARTICOLARE <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; font-size: 1.2em;">10219</div>
--	---	--	---

QUADRO A

FORMA DEL TITOLO			
DESCRIZIONE	ATTO NOTARILE PUBBLICO		
ESTREMI DEL TITOLO			
DATA	GG	MM	NUMERO DEL REPERTORIO
	13	12	93
			114051
PUBBLICO UFFICIALE			
CATEGORIA	FORMA, DENOMINAZIONE		
1	SIMONE GERARDI		
AUTORITÀ EMITTENTE			
SEDE, COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)		
PORDENONE	PN		
DESCRIZIONE DELLA CONFESSIONE			
DESCRIZIONE	CODICE		
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	COSTITUZIONE DI VINCOLO DI DESTINAZIONE		
127			
PRESENZA DI CONDIZIONE			
SOSPENSIVA	RISOLUTIVA	TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO	GG MM AA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	INIZIALE	FINALE
			GG MM AA
PATTI AGGIUNTIVI			
DESCRIZIONE			CODICE
DESCRIZIONE			
CODICE			
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA			
DATA DI MORTE	GG	MM	AA
			SUCCESSIONE TESTAMENTARIA
			RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO			
DATA	GG	MM	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A.			
			QUADRO A <input type="checkbox"/>
			QUADRO B <input type="checkbox"/>
			QUADRO C <input type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUTORITÀ EMITTENTE)			
COGNOME E			

RISERVATO ALL'UFFICIO

			103037
NUMERO DI PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.	150.000
NUMERO DI UNITA' NEGOZIALI	1	PENA PECUNIARIA L.	
NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE	1	BOLLO L.	45000
NUMERO DI SOGGETTI CONTRO	1	DIRITTO SCRITTURATO L.	
ISCRIZ. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	28000
PRENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	218000



ESATTE LIRE

IL CONSERVATORE

TIMBRO A CALENDARIO

ISTITUTO ITALIANO S. ZECCH. DELLO STATO - S.

M. I

QUADRO C - SOGGETTI

PROGRESS. SOGGETTO	PROGRESS. RIGA PER SOGGETTO	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE				SEDE LEGALE (COMUNE)		PROV.
		COGNOME	NOVE	SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROV.
CODICE FISCALE		REG. CONIUGI O NATURA DEL BENE	DIRITTI REALI OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RELATIVO PREZZO O VALORE					PROGRESS. UNITA' NEGOZIALE
C/S/P	PROG. SOGG.	QUOTA IN FRAZIONE	DIRITTO	COD.	RISERVA	PREZZO O VALORE		

A FAVORE

1	1	COGNOME	NOVE	M/F	GG	MM	AA	COMUNE	PROV.
		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA						TRIESTE	TS
		GODICE FISCALE	REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE		COD.	RS.	PREZZO
		80014930327		1 / 1	PIENA PROPRIETA'		01		.000
				/					.000
				/					.000
				/					.000
				/					.000
				/					.000
				/					.000
				/					.000

CONTRO

1	1	[REDACTED]							PROV. PN
		[REDACTED]							PROG. 1
		REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE		COD.	RS.	PREZZO	
			1 / 1	[REDACTED]		1		.000	
		C S.n.c.		/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	

103033

Ispezione telematica

Motivazione [REDACTED]

n. T 103696 del 19/11/2015

M.2

Inizio ispezione 19/11/2015 10:57:15

Richiedente [REDACTED]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4649

Registro particolare n. 968

Presentazione n. 53 del 17/03/2005

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	Numero di repertorio	[REDACTED]
Data	08/03/2005	Codice fiscale	[REDACTED]
Notaio	SIONI LUCA		
Sede	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)		

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio	IPOTECA VOLONTARIA		
Derivante da	168 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO		
Capitale	€ 520.000,00	Tasso interesse annuo 4.75%	Tasso interesse semestrale -
Interessi	-	Spese -	Totale € 1.040.000,00
Importi variabili	SI	Valuta estera -	Somma iscritta da aumentare automaticamente SI
Presenza di condizione risolutiva	-	Durata 10 anni	
Termine dell'ipoteca	-	Stipulazione contratto unico	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1					
Comune	A516 - AVIANO	(PN)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	A	Foglio 47	Particella 510	Subalterno -	
Natura	D2 - ALBERGHI E PENSIONI		Consistenza -		
Indirizzo	VIA STRETTA			N. civico 9	

Ispezione telematica

Motivazione [REDACTED]

n. T 103696 del 19/11/2015

M.Z

Richiedenti [REDACTED]

Inizio ispezione 19/11/2015 10:57:15

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4649

Registro particolare n. 968

Presentazione n. 53 del 17/03/2005

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale

UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.

Sede VERONA

(VR)

Codice fiscale 03656170960

Domicilio ipotecario eletto

CORSO VITTORIO
EMANUELE II, 2

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale [REDACTED]

Sede [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1

Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

LA BANCA HA CONCESSO LA SOMMA DI EURO 520.000,00 (CINQUECENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO). LA DURATA DEL MUTUO E' FISSATA IN 120 (CENTOVENTI) MESI. SIA PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO SIA PER QUELLO DI AMMORTAMENTO, SI APPLICA AL MUTUO UN TASSO VARIABILE SEMESTRALMENTE PARI ALLA QUOTAZIONE DELLB EURIBOR A 6 (SEI) MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% (ZERO VIRGOLA ZEROCINQUE PER CENTO) SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA B " PER QUANTO CONCERNE LA MISURA INIZIALE, DATA DI MESSA A DISPOSIZIONE DELLB IMPORTO, E DI SEGUITO DATA DI DECORRENZA DI CIASCUN SEMESTRE - MAGGIORATO DI 2,5 (DUE VIRGOLA CINQUE) PUNTI PERCENTUALI IN RAGIONE D'ANNO. IN MANCANZA DI RILEVAZIONE DELLB EURIBOR DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLB EURIBOR (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE), SARA' UTILIZZATO IL LIBOR DELLB EURO SULLA PIAZZA DI LONDRA. IL TASSO DI INTERESSE DEL MUTUO VIENE CONVENUTO ATTUALMENTE, ANCHE AI FINI DELLB ISCRIZIONE IPOTECARIA, NEL 4,75% (QUATTRO VIRGOLA SETTANTACINQUE PER CENTO) NOMINALE IN RAGIONE DB ANNO, CORRISPONDENTE ALLA QUOTAZIONE DELLB EURIBOR A 6 (SEI) MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360, ARROTONDATO ALLO 0,05% (ZERO VIRGOLA ZEROCINQUE PER CENTO) SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA DATA ODIERNA, MAGGIORATO DI 2,5 (DUE VIRGOLA CINQUE) PUNTI PERCENTUALI IN RAGIONE D'ANNO. A DETTO TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LIQUIDABILE CON CADENZA SEMESTRALE, CORRISPONDE UN INTERESSE DEL 4,80640% (QUATTRO VIRGOLA OTTANTAMILASEICENTOQUARANTA PER CENTO) EFFETTIVO IN RAGIONE DB ANNO. IN RELAZIONE A QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DEL CICR DEL 4.3. 2003: - LA QUOTAZIONE DELLB EURIBOR A 6 (SEI) MESI MOLTIPLICATO PER IL COEFFICIENTE 365/360 (EURIBOR "

Ispezione telematica

Motivazione [REDACTED]

n. T 103696 del 19/11/2015

M.2

Inizio ispezione 19/11/2015 10:57:15

Richiedente [REDACTED]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 4649

Registro particolare n. 968

Presentazione n. 53 del 17/03/2005

365") RILEVATO PER VALUTA ALLA DATA ODIERNA CORRISPONDE AL 2,25% (DUE VIRGOLA VENTICINQUE PER CENTO); - IL VALORE DELL'INDICATORE SINTETICO DI COSTO, CALCOLATO PER LA IPOTESI DI APPLICAZIONE AL MUTUO DI UN TASSO DI INTERESSE DEL 4,75% (QUATTRO VIRGOLA SETTANTACINQUE PER CENTO) NOMINALE ANNUO PER TUTTA LA DURATA DELL'OPERAZIONE, E' PARI AL 4,90609% (QUATTRO VIRGOLA NOVANTAMILASEICENTONOVE PER CENTO) ANNUO. IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO DI OGNI IMPORTO A QUALSIASI TITOLO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL MUTUO ANCHE IN CASO DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - DECORRERANNO DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA INTERESSI DI MORA A FAVORE DELLA BANCA NELLA MISURA DEL TASSO CONTRATTUALE VIGENTE, MAGGIORATO DI 2 (DUE) PUNTI IN RAGIONE D'ANNO. SU DETTI INTERESSI NON VERRA' APPLICATA ALCUNA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. LA BANCA ELEGGE DOMICILIO PRESSO LA FILIALE DI PORDENONE, CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2. AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 COMMA TERZO DEL D. LGS. N. 385/93, IL CREDITO DELLA BANCA E' GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELLE CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE. INOLTRE IL MUTUO E' REGOLATO DA TUTTI GLI ALTRI ATTI, OBBLIGHI E CONDIZIONI CONTENUTE NELL'ATTO QUI DEPOSITATO IL CUI CONTENUTO SI INTENDE QUI INTEGRALMENTE RIPORTATO E TRASCRITTO.

Ispezione telematica

Motivazione [REDACTED]

n. T 101413 del 19/11/2015

11.3

Inizio ispezione 19/11/2015 10:54:15

Richiedente [REDACTED]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 23302

Registro particolare n. 6087

Presentazione n. 66 del 28/12/2006

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 06/12/2006

Numero di repertorio 142813/91

Pubblico ufficiale o UNIRISCOSSIONI S.P.A.

Codice fiscale 05165540013

Autorità emittente

Sede TORINO (TO)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA LEGALE

Derivante da 300 IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICATO DAL D.LGS. 46/99 E L. G.S. 193/01

Capitale € 19.910,85

Tasso interesse annuo -

Tasso interesse semestrale -

Interessi -

Spese -

Totale € 39.821,70

Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune A516 - AVIANO (PN)

Catasto TERRENI

Foglio 47 Particella 510

Subalterno -

Natura EU - ENTE URBANO

Consistenza 10 are 10 centiare

Indirizzo N.D.

N. civico -

Immobile n. 2

Comune A516 - AVIANO (PN)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 47 Particella 510

Subalterno -

Natura D2 - ALBERGHI E PENSIONI

Consistenza -

Ispezione telematica

Motivazione 

n. T 101413 del 19/11/2015

11.3

Inizio ispezione 19/11/2015 10:54:15

Richiedente 

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 23302

Registro particolare n. 6087

Presentazione n. 66 del 28/12/2006

Indirizzo VIA STRETTA,

N. civico 9

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -


Denominazione o ragione sociale UNIRISCOSSIONI S.P.A.

Sede TORINO (TO)


Codice fiscale 05165540013 Domicilio ipotecario eletto PORDENONE - VIA A. VESPUCCI, 1

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale 

Sede 

Codice fiscale 

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

Ispezione telematica

Motivazione [REDACTED]

n. T 100204 del 19/11/2015

M. G

Inizio ispezione 19/11/2015 10:52:28

Richiedente [REDACTED]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7019

Registro particolare n. 1304

Presentazione n. 49 del 28/04/2008

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione Atto Amministrativo
Data 17/04/2008
Pubblico ufficiale Equitalia Nomos SpA
Sede TORINO (TO)

Numero di repertorio 103772/91
Codice fiscale 05165540013

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA LEGALE
Derivante da 0300 IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICATO dal d.lgs. 46/99 e dal 193/01
Capitale € 39.799,25 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 79.598,50

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune A516 - AVIANO (PN)
Catasto TERRENI
Foglio 47 Particella 510 Subalterno -
Natura EU - ENTE URBANO Consistenza 10 are 10 centiare
Indirizzo N.D. N. civico -

Immobile n. 2

Comune A516 - AVIANO (PN)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 47 Particella 510 Subalterno -
Natura D2 - ALBERGHI E PENSIONI Consistenza -
Indirizzo VIA STRETTA, N. civico 9
Piano T

Ispezione telematica

Motivazione

n. T 100204 del 19/11/2015

M.4

Inizio ispezione 19/11/2015 10:52:28

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 7019

Registro particolare n. 1304

Presentazione n. 49 del 28/04/2008

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale Equitalia Nomos SpA

Sede TORINO (TO)

Codice fiscale 05165540013

Domicilio ipotecario eletto PORDENONE - VIA A. VESPUCCI, 1

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

Ispezione telematica

Motivazione [REDACTED]

n. T 99128 del 19/11/2015

M.S

Inizio ispezione 19/11/2015 10:50:56

Richiedente [REDACTED]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 18550

Registro particolare n. 3699

Presentazione n. 41 del 14/12/2010

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 17/12/1990
Pubblico ufficiale SIMONE GERARDI
Sede PORDENONE (PN)

Numero di repertorio 103241
Codice fiscale [REDACTED]

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA IN RINNOVAZIONE
Derivante da 0670 IPOTECA VOLONTARIA PER CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO CONDIZION.
Capitale € 516.456,90 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi - Spese - Totale € 1.291.142,25

Altri dati

Formalità di riferimento - Numero di registro particolare 1734 del 24/12/1990
Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT
BANK SPA
Indirizzo VERONA - P.tta Monte n.1

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune A516 - AVIANO (PN)
Catasto TERRENI
Foglio 47 Particella 510 Subalterno -
Natura EU - ENTE URBANO Consistenza 10 are 10 centiare

Immobile n. 2

Comune A516 - AVIANO (PN)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 47 Particella 510 Subalterno -
Natura D2 - ALBERGHI E PENSIONI Consistenza -
Indirizzo VIA STRETTA N. civico 9

Ispezione telematica

Motivazione [REDACTED]

n. T 99128 del 19/11/2015

M.S.

Inizio ispezione 19/11/2015 10:50:56

Richiedente [REDACTED]

Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 18550

Registro particolare n. 3699

Presentazione n. 41 del 14/12/2010

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE
Sede VERONA (VR)
Codice fiscale 00390840239 Domicilio ipotecario eletto -
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK S.P.A., CON SEDE IN VERONA, PIAZZETTA MONTE N.1, SOCIET APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO UNICREDIT -ALBO DEI GRUPPI BANCARI COD. 3135.1, CAPITALE SOCIALE EURO 41.280.000, CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VERONA N. 00390840239, PARTITA IVA N.02659940239, ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 10639.3 QUALE MANDATARIA, GIUSTA PROCURA ATTO IN DATA 26 MAGGIO 2008, N. 360533 DI REP. NOTAIO DOTT. PIETRO SORMANI DI MILANO, FA PRESENTE: -CHE UGC BANCA SPA, CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 15 APRILE 2008 CON VERBALE DEL NOTAIO MAURIZIO MARINO DI VERONA REP. 64304 RACC.16700, HA VARIATO AL PROPRIA DENOMINAZIONE SOCIALE IN UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA; -CHE UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK S.P.A. (GI UGC BANCA S.P.A.) BANCA CON SEDE IN VERONA, PIAZZETTA MONTE N.1, SOCIET APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO UNICREDIT -ALBO DEI GRUPPI BANCARI COD. 3135.1, CAPITALE SOCIALE EURO 41.280.000, CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI VERONA N. 00390840239, PARTITA IVA N.02659940239, ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE AL N. 10639.3. GLI IMPORTI INDICATI DERIVANO DALLA CONVERSIONE DEGLI ORIGINARI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE. TITOLO GIA' DEPOSITATO PRESSO CODESTO UFFICIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE IN DATA 24/12/1990 AI NN. 14703/1734 A CUI SI FA PIENO RIFERIMENTO. IN ESENZIONE (EX DPR 601/1973).

Ispezione telematica

Motivazione

n. T 97759 del 19/11/2015

Inizio ispezione 19/11/2015 10:49:02

Richiedente

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 13080

Registro particolare n. 9705

Presentazione n. 3 del 01/12/2014

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 12/11/2014

Numero di repertorio 2004/2014

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO

Codice fiscale 80013210937

Sede PORDENONE (PN)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente AVV. LUIGI SETTE

Indirizzo VIA FRATTINI 12 - VERONA (VR)

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune A516 - AVIANO (PN)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana A Foglio 47

Particella 510

Subalterno -

Natura D2 - ALBERGHI E PENSIONI

Consistenza -

Indirizzo VIA STRETTA

N. civico 9

Ispezione telematica

Motivazione

n. T 97759 del 19/11/2015

Inizio ispezione 19/11/2015 10:49:02

Richiedente

Tassa versata € 3,60

M.G.

Nota di trascrizione

Registro generale n. 13080

Registro particolare n. 9705

Presentazione n. 3 del 01/12/2014

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale UNICREDIT SPA
Sede ROMA (RM)
Codice fiscale 00348170101
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale [REDACTED]
Sede [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ATTO DI PIGNORAMENTO DI DATA 31/10/2014 NOTIFICATO IN DATA 31/10/2014 ALLA [REDACTED]
ED IN DATA 12/11/2014 A [REDACTED] PER LA SOMMA DI EURO 798.782,80 OLTRE INTERESSI
SINO AL SALDO EFFETTIVO, SPESE E SUCCESSIVE COME PER LEGGE SINO AL SODDISFO.